BIBLIOTECA COMUNALE DI TRENTO
UNIVERSAL SHORT-TITLE CATALOGUE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
Dipartimento di Lettere e Filosofia
FONDAZIONE CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

POMEY FRANÇOIS ANTOINE, *Indice universale, nel quale si contengono li nomi di quasi tutte le cose del mondo, delle scienze, e delle arti, co' loro termini principali. Del padre Francesco Pomei della Compagnia di Gesù. Portato dal francese nell'italiano: ed in questa nuova edizione dal traduttore accresciuto, ed arricchito di molte elocuzioni proprie, e di voci sinonime di ciascuna cosa*, Trento, Giovanni Parone, 1710.

Esemplare digitalizzato:
Trento, Biblioteca comunale, TT I k 294

LINK: https://bdt.bibcom.trento.it/286

BDT – BIBLIOTECA DIGITALE TRENTINA
progetto STABAT – *Stampe antiche Biblioteca comunale di Trento*
COMUNE DI TRENTO

STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* è un progetto concluso, cofinanziato dalla Fondazione Caritro ("Bando Archivi 2014"), dalla Biblioteca comunale di Trento e dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento; gli altri partner del progetto sono la Soprintendenza per i beni storico-artistici, librari e archivistici della Provincia Autonoma di Trento e l'University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All'interno di Stabat sono state digitalizzate e descritte tutte le edizioni stampate in Trentino nei secoli XV-XVII che si conservano presso la Biblioteca e l'Archivio storico del Comune di Trento. Ogni digitalizzazione è accompagnata da una descrizione della stampa; tutto il materiale è liberamente consultabile sulla *Biblioteca Digitale Trentina* (http://bdt.bibcom.trento.it/).

In questo file le immagini hanno avuto in trattamento OCR e pertanto si possono fare ricerche testuali; le immagini presenti sul sito, dove si può trovare una descrizione completa dell'edizione, hanno invece una qualità maggiore.

Le immagini presenti nella *Biblioteca Digitale Trentina* sono rilasciate con licenza di Pubblico dominio, il presente PDF è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 3.0.

STABAT – *Stampe antiche della Biblioteca comunale di Trento* is a project that was successfully concluded thanks to the support of a group of partners, namely the Caritro Foundation ("Bando Archivi 2014"), Trent Civic Library, the Department of Humanities of the University of Trento, as well as the Superintendence for Architectural, Landscape, Historical, Artistic and Ethno-anthropological Heritage for the Province of Trento and the University of St Andrews, School of History, USTC – Universal Short Title Catalogue. All the editions belonging to the Library and the Civic Historical Archive that were printed in Trentino during the XV-XVII centuries have been digitised and described. As a result, each digital copy is accompanied by a record with specific data regarding the printed book, and is freely available to be consulted on *Biblioteca Digitale Trentina* (http://bdt.bibcom.trento.it/).

The images belonging to this file are OCR-converted, hence the text of this edition can be electronically searched. The images available on the website, on the contrary, have a higher resolution and are accompanied by a complete description of the edition.

The images available on the *Biblioteca Digitale Trentina* are public domain files; this PDF is available under the Creative Commons Attribution – Non-commercial – No Derivative Works 3.0 License.

BIBLIOTECA COMUNALE
TRENTO

ex libris

K 3667604
D 872475
Stcg
TT I k 294

INDICE UNIVERSALE,

Nel quale si contengono li Nomi di quasi tutte le cose del Mondo, delle Scienze, e delle Arti, co' loro termini principali.

DEL PADRE

FRANCESCO POMEI

Della Compagnia di GESU'.

Portato dal Francese nell'Italiano: ed in questa nuova edizione dal Traduttore accresciuto, ed arricchito di molte elocuzioni proprie, e sinonime di ciascuna cosa.

I

291

IN BOLOGNA, ED IN TRENTO,

15323

Per Giovanni Parone Stampator Episcopale.
Con Licenza de' Superiori.

TA

Delle c

A Stanzi d'una C
Abati Sacerdot
Accademia delle Sc
Acqua.
Acqua naturale.
Acqua artificiale.
Acqua del Mare.
Addobbi, ed orna
Africa.
Altare, e sue pa
America.
Anfibij.
Angeli p. 6. loro
Anima. 156. sue p
Animali 132. dom
brici. 39. Anfi
Anno. 288. Mese,
Aquitania.
Arbori. 55. Frutt
producono fru
parti.
Armata, Eserci
Architettura. 356
Arcivescovi della
Arma offensive. 20
Alvania.
Alemagna.
Asia.

TAVOLA

Delle cose Notabili.

A

ABitatori d'una Città. pagina 150
Abiti Sacerdotali. 177
Accademia delle Scienze. 216
Acqua. 91
Acqua naturale. 91
Acqua artificiale. 92
Acqua del Mare. 93
Addobbi, ed ornamenti di Donna. 123
Africa. 335
Altare, e sue parti. 175
America. 335
Anfibij. 42
Angeli p. 6. loro Gerarchie. 8
Anima. 136. sue parti. 241
Animali. 132. domestici. 32. selvaggi. 37. feroci. 39. Anfibii 42
Anno. 288. Mese. 292. Settimana. 297
Aquitania. 309
Arbori. 55. Fruttiferi. 55. Arbori, che non producono frutti. 61. Arboscelli. 62. sue parti. 66
Armata, Esercito. 209
Architettura. 336. suoi termini. ivi.
Arcivescovati della Francia. 313
Arme offensive. 202. Difensive. 204
Alvernia. 310
Alemagna. 328
Aria. 19

Aritmetica. 226
Arte delle Fortificazioni. 338
Arte del navigare. 338. diverse sorti di Navi. 338. Parti d'un Navigio. 341. Gente di Marina. 344. Alcuni termini di Marina. 345. Otto venti principali. 347
Arti. 361
Arte del maneggiare, e domar i Cavalli. 389
Arte di Stampare. 372
Arte dell'improntare, ò battere moneta. 372. Officiali di Zecca. 373. Fatture di Zecca. ivi. specie di Moneta. 374. parte d'una moneta coniata. 375
Arte delle Divise. 376. Parti d'una Divisa d' Arme 376. Metalli, ò colori di scudo. ivi. figure d'Arme. ivi.
Artigiani, ed Artefici. 384
Arsenale, e sue parti. 201
Asia. 334
Astrologia. 255
Astronomia. ivi.

B

Barbaria. 395
Bevanda. 134
Borgogna, Contado. 317
Borgogna Ducea. 309

C

Caccia, e sue parti. 365. Stromenti da Cacciatori. 368
Camera. 166
Campagna. 310
Camino, strada, via. 376
Cantoni Cattolici. 317. Eretici. 318
Carne. 128
Case, e parti d'essa. 159

Ca-

Cavalcature, e Carri. 397
Censure. 184
Cieli. 5. Cielo Empireo. ivi.
Cibi, ò vivande. 124
Cielo Lunare, ò numero Aureo. 302. Cielo Solare. 303. Cielo della Inditione. ivi.
China. 334
Città confederate. 318
Città, e loro Porti. 149
Colori. 82
Contado, la Villa. 392
Corpi misti imperfetti. 230
Corpo umano. 100. Parti esteriori. 100
Parti interiori. 104. Parti principali. 104
Parti Carnose. ivi. Parti Cartilaginose. 105
Umori. 107. Serbatojo di quegli umori. ivi.
Escrementi. ivi. Qualità del Corpo umano. 108
Corte di Giustizia. 187
Corte d'un Prencipe. 197
Corozioni diverse. 225
Costellazioni Settentrionali, e loro nomi. 14
Australi, e loro nomi. 15
Cronologia. 287. sue parti. ivi. altre parti. ivi.
Esplicazione di queste parti. ivi.
Cucina. 168

D

Dalmazia. 334
Danimarca. 326
Delfinato. 300
Difetti del corpo umano. 109. Difetti leggieri. ivi.
Difetti notabili, gravi. ivi. Difetti dell'ingegno. 138
Difetti del giudicio. 140. Difetti della volontà.

tà. 143
Differenza d'età. 150. Differenza di condizioni in generale. 152. Differenza di condizione in particolare. ivi. Differenza d'affinità. 156
Diversi gradi di Parentela. 163. Diversità di relazioni trà gli Uomini. 157
Dinumerazione di numeri. 262. addiettivi plurali. 265. avverbi de' numeri. 266. aggiettivi singolari de' numeri. 267. avverbi de' numeri derivati da quegli aggiettivi. 269
Termini d'Aritmetica. ivi.

E

Effetti cattivi de' vizij, e delle passioni sregolate. 146
Egitto. 335
Epoche. 305
Erbe degli Orti. 72. Erbe medicinali. 75
Erbe selvatiche. 78. Erbe odorifere. 81
Esercito, Armata. 208
Europa. 308

F

Femine, e loro attributi. 158
Feste solenni. 185. Meno solenni. 185
Ferite. 245
Fiori. 80
Firmamento. 11
Filosofia. 223
Finestra. 264
Fiumi, e sue parti. 96. Fiumi della Francia. 96. Della Spagna. 97. dell'Inghilterra. 97. de' Paesi Bassi. ivi. dell'Alemagna. ivi. dell'Italia. 98. dell'Asia. ivi. dell'Africa. ivi. dell'America. 99
Fisica. 226. sue parti. 228

For-

Formento, e sue qualità. 70
Francia. 308. sue Provincie, e Città. ivi.
Fuoco. 28

G

Geografia. 306
Gente, ed Ufficiali di Giustizia. 190
Gente d'Armi. 105
Geometria. 276. suoi termini. ivi.
Giudizio, e sue virtù. 136. 137.
Giorni di particolar divozione. 186
Giudice, e suoi nomi. 189
Giuochi. 400. Varie sorti di giuochi. 400. 402. e 427.
Giurisprudenza. 234
Giorno, e notte. 258
Gomme. 90
Governamenti supremi di Francia. 315
Grammatica, e sue parti. 317
Grecia. 333

I

Indie. 334
Ingegno, e sue virtù. 137
Inghilterra. 316
Intelletto. 137
Intingoli, e cibi delicati. 132
Insettili. 42. Insettili volanti. 50
Instrumenti per portar via le cose. 309
Instrumenti di medicina. 252
Irlanda. 326
Isole. 95
Italia. 319

L

Laghi nell'Italia. 99. nell'Elvezia, ò Paesi de' Svizzeri. 99. nella Savoja. 199
Linguadoca. 310

Lat-

Latticinij. 130
Legumi. 71
Letto. 167
Libri del Testamento vecchio. 219. del nuovo Testamento. 220
Logica, e sue parti. 224
Lombardia. 223
Lorena. 317

M

Malattie del Corpo. 234
Maniera di parlare in guerra. 312
Manna. 25
Mare, e sue parti. 93
Matematica. 254
Medicina. 234
Mese. 291
Mauritania. 331
Memoria. 137
Messa, e sue parti. 179
Metali, e Minerali. 85. 86. 87
Metafisica. 232
Meteore 21. Meteore di fuoco. 12
Meteore luminose. 24. Meteore acquose. 25
Meteori. 228. Meteori luminosi. 229. Meteori dell'Aria. ivi. Meteori dell'acqua. ivi.
Ministri, Servi, ò Ufficiali d'una Casa. 172
Ministri, ò Ufficiali d'una Villa, ò Gastaldia. 173
Ministri, ò Ufficiali del Regno. 197
Misure. 279. Misure di lunghezza, e larghezza. 280. Misure di Vettovaglie secche, e liquide. 281
Mobili, ò Massarizie per la Messa. 176
Mondo, e sue parti. 5. sua Creazione. 1. Variazione di tal nome. 2. cagioni del Mondo. 2

Mor-

Morte. 252
Moscovia. 333
Muraglia. 265
Musica. 282. Nomi de' Toni. ivi. diverse maniere di Musica. ivi. parti della Musica. 283. note di Musica, suoi termini. 284. Instromenti. 280

N

Nomi de' Giudici. 189
Normandia. 309
Notte. 298

O

Odori. 84
Optica. 269. Materia dell'Optica. 270. Catoptrica, e Dioptrica. 271
Ornamenti delle vesti. 115
Orto, Giardino. 304
Ore. 300
Orologi. 258
Orologi regolari. 259. Irregolari. ivi. Altre divisioni d'Orologi. 260
Oriuoli portatili. 261. parti d'un'Oriuolo da ruota. 261

P

Paesi Bassi. 327
Pane. 126
Pari di Francia. 314
Pari Ecclesiastici. 314
Pari Secolari. ivi.
Parlamenti di Francia. 315
Parole di Corte. 293
Parole usate in guerra. 212
Parti del Corpo umano. 230
Passioni, e sue virtù. 144. 145
Pasto. 124

Patta,

Pattà, ò Epatta. 304
Periodo Juliana. ivi.
Persia. 335
Persone Ecclesiastiche. 177
Pesci, sue parti, e membri. 52. 55
Pesi. 272. Diverse sorti di Pesi. 273. lira. ivi.
Piaghe, Ferite. 245
Pianeti. 11. 16.
Picardia. 309
Piano, Pavimento. 165
Piante. 70
Piemonte. 310
Pietre comuni. 88. Pietre preziose. 89
Pitura, e sue parti. 361
Poesia, e sue parti. 334
Polonia. 333
Porta. 163
Potaggio, Minestra, Suppa. 130
Preghiere. 182
Provenza. 310
Provincie picciole della Francia. 311

Q

Qualità del Corpo umano. 108

R

Rettorica, e sue parti. 348
Rimedij de' mali. 246
Robba da far vesti. 111

S

Sacramenti. 180. Sacramentali. 181
Sardegna. 326
Santi. 11
Saturno. 16
Savoja. 316. Sue Città principali. ivi.
Scala. 169
Scienze. 217

Scol.

Scoltura, è sue parti. 364
Scozia. 326
Sentimenti del corpo. 107
Serpenti. 45
Settimana. 297
Sicilia. 325
Sopranomi di nove Città d'Italia. 225
Spagna. 318
Statica. 273
Stelle. 11
Svezia. 327
Svizzeri. 317
Supplicij de' Rei. 192

T

Tartaria. 334
Tavola. 170
Tempio, e sue parti. 174
Teologia. 218. Teologia positiva. 218. Teologia morale. 221. Scolastica. 222
Terra. 30. sue divisioni. 107
Tetto. 162
Transilvania. 333
Turchia. 335

V

Uccelli. 43. da caccia. 44. di rapina. 46. che cantano ivi. notturni, ò nottulani. 47. acquatili. ivi. voraci. 48. buoni da mangiare. 48. di specie diversi dagli altri. 49. sue parti, e membri. 51
Vesti, e sue parti. 111
Vesti da Donna. 122
Vesti da Fanciullo. 124
Vesti, ò Abiti Sacerdotali. 177
Vesti da Uomo. 116
Ufficiali di Giustizia. 150

Uffi-

Ufficiali del Regno. 297
Ufficiali della Casa del Rè. 298
Ufficiali di Provincie, e di Città. 200
Ulcere, e ciò che da ulcere si può rapportare. 243
Virtù d'ingegno. 138
Ungheria. 132
Volontà, e sue virtù. 141
Uomo, e sue qualità. 100
Uomini di lettere, e Professori delle Arti liberali. 381
Nuovi. 132

Fine della Tavola.

INDICE UNIVERSALE.

INDICULUS UNIVERSALIS.

PARTE PRIMA. *PARS PRIMA.*

Del Mondo, e delle sue parti.
De Mundo, ejusque partibus.

SUA CREAZIONE. *EIVS CREATIO.*

D. CHi hà creato il Mondo? *Quis Mundum condidit?*

R. Dio è stato quegli, che l'hà creato dal nulla. *Deus est, qui illum creavit ex nihil.*

D. Donde hà preso il nome di Mondo? *Undenam Mundus hoc nomen habet?*

R. L'hà preso dal suo ornamento, e mondezza: imperciochè, oltre ch'egli è composto di vaghissime cose, le medesime sono frà loro unite, e disposte con ordine altresì

estremamente bello. *Habet ab ornatu, seu mundities præter enim quam quod ex pulcherrimis rebus constat; res illæ sunt pulcherrimè inter se ordine connexæ, ac dispositæ.*

La variazione di tal nome.
Nominis hujusce homonymia.

D. Di quante sorte è la cognizione, e'l significato di questa voce Mondo? *Quotuplex est vocis hujus (Mundus) notio, & significatio?*

R. Di cinque sorti: poiche 1. significa le idee dell'intendimento Divino, ò il Mondo Archetipo, ò sia la forma del Mondo. 2. Gli Angeli, ò il Mondo Angelico. 3. Il Cielo, e gli Elementi, ò il Mondo Elementare. 4. L'Uomo, o'l picciol Mondo. 5. L'accumulamento di tutte le cose create, ò 'l Mondo Grande. *Quintuplex 1. Significat ideas Divinæ mentis, aut Mundum Archetypum. 2. Angelos, aut Mundum Angelicum. 3. Cœlum, & Elementa, aut Mundum Elementarem 4. Hominem, aut parvum Mundum. 5. Rerum creatarum universitatem, aut magnum Mundum.*

Le cagioni del Mondo.
Mundi causæ.

D. Qual è la cagione efficiente del Mondo? Chi hà fabbricato il Mondo? *Quæ est Mundi causa efficiens? Quis Mundum condidit?*

R. E' Dio, che l'hà prodotto dal niente. *Deus est, qui illum creavit ex nihilo.*

D. Qual è la cagione materiale del Mondo? *Quæ est causa materialis Mundi?*

R. Se si parla della materia, di cui è stato formato, non hà cagione alcuna materiale, aven-

vendolo Dio creato di nulla: ma se si parla della materia, di cui è composto, sono causa materiale di lui li Corpi naturali, e sensibili: cioè il Cielo, gli Elementi, e quelle cose, che sono misse. *Si de materia agatur, ex qua conditus est, nullam habet materialem causam; cùm ex nihilo condiderit illum Deus. At si agatur de materia ex qua compositus, & compactus est, sunt Corpora naturalia, & sensibilia: nempè Cœlum, & Elementa, & qua ex ijs constata sunt.*

D. Qual è la cagione formale del Mondo? *Qua est causa formalis Mundi?*

R. L'ordine, e la disposizione in vero ammirabile di tutte le parti, che lo compongono. *Ordo, & dispositio planè admirabilis partium omnium quibus constat.*

D. Qual è la cagione finale del Mondo? *Qua demum est causa finalis Mundi?*

R. E' di due sorti, la prima delle quali riguarda Iddio, e la sua gloria: l'altra riguarda l'Uomo. *Duplex est, quarum prima Deum, ejusque gloriam; altera Hominem respicit.*

D. Quali sono le proprietà, ed affezioni del Mondo? *Qua sunt Mundi proprietates, & affectiones?*

R. Le principali sono quattro; cioè la sua unità, perfezione, quantità, e figura. Hà l'unità, perche non se ne trova che uno, perfezione, perche non gli manca cosa veruna, quantità, ò grandezza, perche è immenso, ma però finito, e circonscritto da' termini; figura, perche è sferico. *Precipuè sunt quatuor, nempè illius unitas, perfectio, quantitas, & figura. Unitas, unus, est enim dumta-*

xat. Perfectio, quippè est numeris omnibus absolutus: quantitas, seu amplitudo, siquidem vastissimus est, finitus tamen, & terminis circumscriptus. Figura, nam sphæricus est.

D. Quanto tempo è scorso da che Iddio lo creò? *Quantum temporis intercessit ex quo illum Deus eduxit ex nihilo?*

R. Sono passati cinque mila settecento settanta dalla origine di esso Mondo fino al presente anno 1710. *Anni fluxere omninò septingenti septuaginta supra quinque millia ab ipso Mundi ortu adhucusque annum, quem agimus 1710.*

D. Quanto tempo hà consumato in fabbricarlo? *Quantum temporis insumpsit in illo condendo?*

R. Vi hà posto sei giorni, benche l'avrebbe potuto compire in un momento s'egli avesse voluto. *Sex posuit dies, tametsi uno illum momento creare potuisset, si libuisset.*

D. Che fece nel primo giorno? *Quid prima die fecit?*

R. Fece il Cielo Empireo, gli Angeli, la Terra, l'Acqua, e la Luce. *Cœlum fecit Empyreum, Angelos, Terram, & Aquam, necnon Lucem.*

D. E nel secondo? *Quid altera die?*

R. Produsse il Firmamento, ch'è il Cielo dove sono le Stelle. *Firmamentum, seu Cœlum Stelliferum produxit.*

D. E nel terzo giorno qual cosa operò? *Quid verò die tertia in lucem edidit?*

R. Le acque sparse per tutta la terra à un cenno di Dio si ritirarono ne' loro letti, e caverne sotterranee. Indi la terra produsse qualsivoglia sorte di piante, e frutti. *Aqua tota terra fusæ, Dei jussu fuere in alveos, cavernasq; sub-*

subterraneas confluxerunt. Tum produxit terra genus omne plantarum, & frugum.

D. In fine, che altro creò nel quarto, quinto, e sesto giorno? *Quid demum quarta, quinta, & sexta die condidit?*

R. Nel quarto giorno fece il Sole, la Luna, e gli altri Pianeti; nel quinto li Pesci, e gli Uccelli; e nel sesto l'Uomo, e la Donna. *Die quarta Solem, Lunam, cæteraque Astra: quinta Pisces, & Volucres; sexta denique Hominem, & Fœminam produxit.*

CAPITOLO I.

Delle parti del Mondo.
De Mundi partibus.

D. QUali sono le parti del Mondo? *Quænam sunt Mundi partes?*

R. Le principali sono il Cielo, ed i quattro Elementi, il Fuoco, l'Aria, la Terra, e l'Acqua. *Præcipuè sunt Cœlum, & Elementa quatuor, Ignis, Aer, Terra, Aqua.*

DE' CIELI.
DE COELIS.

D. QUanti sono li Cieli? *Quot sunt Cœli?*

R. Li principali sono due, cioè l'Empireo, ed il Firmamento. *Duo sunt præcipui, videlicet, Empyreum, & Firmamentum.*

Del Cielo Empireo. *De Cœlo Empireo.*

D. QUal'è il Cielo Empireo? *Quodnam est Cœlum illud Empyreum?*

R. E' il più ſublime, il più vaſto, ed il più bello frà tutti li Cieli. *Cœlorum omnium eſt altiſſimum, vaſtiſſimum, idemq; pulcherrimum.*

D. Perche ſi chiama, Empireo? *Cur vocatur Empyreum?*

R. Empireo è una voce Greca, derivante da πῦρ, che ſignifica Fuoco, poiche queſto Cielo ſupera di gran lunga gli altri di ſplẽdore. *Vox hæc Empireum Græca eſt ducta à πῦρ, quod Ignem ſignificat, hoc enim Cœlum ſplendore cæteros omnes facilè antecellit.*

D. A qual fine Iddio l'hà creato? *Quem ob finem Deus hoc Cœlum condidit?*

R. Affinche foſſe il ſoggiorno de' Beati. *Vt eſſet Beatorum Sedes.*

D. E chi ſon queſti Beati? *Quinam illi Beati ſunt?*

R. Gli Angeli, ed i Santi. *Angeli, ſeu Beatæ Mentes, & Homines Sancti.*

Gli Angeli. *Angeli.*

D. Che coſa è Angelo? *Quid eſt Angelus?*

R. E' uno Spirito privo d'ogni materia. *Spiritus eſt ab omni concretione remotus.*

D. Dove furono creati gli Angeli? *Vbinam fuere conditi?*

R. La Sacra Scrittura c'inſegna, che furono creati nell'Empireo. *Conditos fuiſſe in Cœlo Empyreo ſacri Codices docent.*

D. Si

D. Si ritrovano tutti in esso Cielo? *Sunt ne omnes in Cœlo?*

R. Nò, che la terza parte di loro, che Iddio creò nel principio del Mondo, poco dopo cangiossi in Demoni, e precipitossi nell'Inferno. *Nequaquam, Tertia quippè illorum pars, quos Deus initio Mundi creavit, conversa est in Cacodæmones, & præcipitata in Inferos.*

D. E qual fù la cagione di una trasformazione così funesta? *Quæ causa fuit mutationis adeò funestæ?*

R. Il peccato di loro. *Eorum peccatum.*

D. Di che qualità fù quel peccato? *Quodnam illud peccatum extitit?*

R. Sono varii li sentimenti de' Dottori: ma la maggior parte ascrive alla superbia il loro peccato; del qual parere sono anch'io. *Non est unus Doctorum sensus; plerique peccatum illud superbiæ fuisse autumant: & ego sic existimo.*

D. Gli Angeli, che non cadettero dalla grazia di Dio, tengono tutti l'istesso ordine nel Cielo? *Beatæ illæ mentes, quæ Dei gratia non exciderunt, eumdem omnes obtinent in Cœlo ordinem?*

R. Nò; imperoche son divisi in trè Gerarchie, e ciascuna Gerarchia in trè ordini. *Minime: sunt enim in ternas Hierarchias distributi, unaquæq; autem Hierarchia in tres ordines.*

D. Quali sono gli Angeli della più alta, e suprema Gerarchia? *Quinam sunt primæ, ac supremæ Hierarchiæ?*

R. Eccoteli col proprio lor ordine. *En tibi illos omnes suo ordine.*

Prima Gerarchia.
Suprema Hierarchia.

Li Serafini, che acceſi d'un amore più ardente di tutti gli altri, infiammano l'amore degli altri. *Seraphim ardentiore quàm cæteri amore incenſi, & aliorum amorem inflammantes.*

Li Cherubini, che riſplendono più degli altri per la ſcienza, e la partecipano agli altri Spiriti inferiori. *Cherubim eminentiori quàm inferiores Spiritus Scientia præditi, ſuamque ijs ſcientiam impertientes.*

Li Troni ſono Spiriti ſopra li quali immediatamente là Maeſtà Divina ſiede come Giudice. *Throni ſunt Spiritus quibus Majeſtas Divina immediatè inſidet tanquam Iudex.*

Seconda Gerarchia.
Media Hierarchia.

Le virtù, che ſono Spiriti eccellenti in fortezza per operar coſe meravigliose, e che invigoriſcono gli Spiriti inferiori, affinche poſſano eſeguir le commeſſioni ricevute da Dio. *Virtutes ſunt Spiritus fortitudine præſtantes ad patranda miracula, ac corroborandos inferiores Angelos ad commiſſa ſibi munia obeunda.*

Le Poteſtà, che ſono Spiriti, che reptimono il potere, e la malignità de' Demonj; e che ſtabiliſcono ciò che devono fare gli Angeli di ordine inferiore. *Poteſtates ſunt Spiritus malignitatem Dæmonum reprimentes, & quæ ſunt ab Angelis inferioris ordinis agenda ſtatuentes.*

Le

Le Dominazioni, che ſono ſpiriti, li quali hanno dominio ſovra gli Uomini, ed altresì ſopra gli Angeli inferiori, che loro ubbidiſcono. *Dominationes ſunt Spiritus, qui Hominibus dominantur, item & inferioris ordinis Angelis, qui ipſis obtemperant.*

Ultima Gerarchia.

Infima Hierarchia.

Li Principati ſono ſpiriti, che governano gli Angeli inferiori, e che hanno poteſtà ſopra li Regni, quali da loro ſono ſtabiliti, cuſtoditi, protetti, difeſi, retti, e tramutati. *Principatus ſunt Spiritus inferioribus præfecti Angelis, & Regnis præpoſiti, quæ conſtituunt, cuſtodiunt, præregunt, tuentur, regunt, ac transferunt.*

Gli Arcangeli ſono Spiriti, che annunciano le coſe più importanti, e che ſono eminenti trà gli Angeli Tutelari: imperciocchè ſono ſtati deſtinati alla cura de' Pontefici, Imperatori, Rè, Principi, e Signori. *Archangeli ſunt Spiritus Res momenti majores nunciantes, & inter Cuſtodes Genios eminentes. Quippè Pontificum, Imperatorum, Regum, Principum, & Dominorum cuſtodiæ addicti ſunt.*

Gli Angeli ſono Nuncij delle coſe di minor conſeguenza, ed ad eſſi è commeſſo il cuſtodire, e'l difendere gli Uomini Privati. *Angeli ſunt rerum minoris, Momenti, Nuncij, & cuſtodiendis, tutandiſque privatis Hominibus mancipati.*

D. Quali ſono le principali doti, e prerogative

degli Angeli? *Quanam ſunt præcipua Angelorum dotes, ac prærogativa?*

R. Eccone alcune. *En tibi aliquas.*

L'Anzianità. *Ortus primitiva.*

La Santità originale. *Congenita Sanctitas.*

La Purità. *Puritas ab omni compoſitione, ac mixtione.*

La bellezza. *Pulchritudo.*

L'Agilità. *Celeritas.*

La Forza. *Vis in agendo.*

La Scienza. *Scientia.*

L'Ingegno. *Ingenium.*

L'Immortalità. *Immortalitas.*

La maniera ineſplicabile di ſpiegare li loro penſieri. *Inexplicabilis explicanda mentis ratio.*

Li Santi. *Sancti.*

D. In quanti ordini ſono diſtribuiti li Santi, che ſono in Cielo? *In quot ordines diſtributi ſunt Sancti, qui ſunt in Cœlo?*

R. In molti de' quali li principali ſono li ſeguenti. *In plures, quorum hi ſunt præcipui.*

Li Santi Apoſtoli. *Apoſtoli.*

Li Santi Patriarchi. *Patriarchæ.*

Li Santi Profeti. *Prophetæ.*

Li Santi Martiri. *Martyres.*

Li Santi Confeſſori. *Confeſſores.*

Li Santi Dottori. *Doctores.*

Le Sante Vergini. *Virgines.*

Le Sante Vedove. *Viduæ.*

E' poi innumerabile il numero de' Santi, e delle Sante; di cui Gieſù Criſto è il Rè, e la Santiſſima Vergine Maria è la Reina. *Sanc-*

Sanc-

dorum aliorum, ac Sanctarum innumerabilis est multitudo, quorum Rex est Iesus Christus Regina autem Sanctissima Virgo Maria.

DEL FIRMAMENTO, E DE' PIANETI.
DE FIRMAMENTO, ET ASTRIS.

D. HOr dimmi, Qual è quel Cielo, che chiami Firmamento? *Quodnam illud Cœlum est, quod vocas Firmamentum?*

R. E' quel Cielo, dove splendono le Stelle. *Cœlum est Stelliferum.*

D. Come dividi tù gli Astri? *Quomodo partiris Astra?*

R. In Stelle, e Pianeti. *In Stellas, & Planetas.* Li Pianeti non brillano, nè osservano frà loro sempre la medesima distanza: ma le Stelle scintillano, e sono sempre distanti egualmente trà sè, come noi vediamo. *Planeta scintillant, nec eamdem perpetuò à sè distantiam servant: scintillare autem Stella videmus, & eodem semper à se invicem distare intervallo.*

Le Stelle. *Stella.*

D. Qual'è il numero delle Stelle? *Quis stellarum est numerus?*

R. E' innumerabile la moltitudine di esse, tuttavia quelle, che si possono osservare, sono 1022. (alle quali si devono aggiugner altre 121. scoperte novamente dagli Astrologi.) *Innumerabilis est illarum multitudo, quæ tamen*

men oculis cerni possunt, mille, & viginti duæ sunt; (quibus addenda, una, & viginti supracentum, detectæ ab recentioribus Astrologis.)

D. Come sono grandi le Stelle? *Quæ magnitudo Stellarum est?*

R. Sono così vaste, che la più picciola di loro supera la Terra in grandezza diciotto volte. *Tanta est magnitudo, ut earum minima Terram vincat decies octies magnitudine.*

D. Sono tutte grandi egualmente? *Suntne omnes inter se æquales magnitudine?*

R. Nò: perche ciascheduna è differente dall' altra per sei gradi di grandezza. *Nequaquam: differunt enim sex gradibus magnitudinis, aliæ aliis majores.*

Le Stelle della prima grandezza sono quindici, della seconda quarantacinque, della terza ducento otto, della quarta quattrocento settanta quattro, e della quinta ducento diciasette, della sesta quarantanove: cinque son nuvolose, e nove oscure. *Stellæ magnitudinis primæ sunt quindecim, secundæ 45. tertiæ 208. quartæ 474. quintæ 217. sextæ 49. nebulosæ quinque, & obscuræ novem.*

D. Quanto sono alte? *Quàm altæ sunt?*

R. Sono tanto alte, che ascendono sopra la terra venti milioni di leghe. *Tum altæ sunt, ut à terra distent viginti leucarum millionibus.*

D. E' assai veloce il loro movimento? *Quàm celer est eorum motus?*

R. E' così presto, che nello spazio d'un ora trascorrono cinque milioni di leghe. *Adeò moventur celeriter, ut intra horæ spatium quinque milliones leucarum conficiant.*

D. Qual

D. Qual è il loro movimento? *Qui motus illarum est?*

R. Si muovono attorno de' loro Poli dall'Oriente, all'Occidente. *Moventur circa suos Polos ab Oriente ad Occidentem.*

D. Come chiami tù cotesti Poli? *Quid vocas Polos illos?*

R. Quello del Settentrione si chiama Polo Artico, quello del Mezo dì Polo Antartico. *Is qui Septentrionalis est, dicitur Arcticus, qui verò Meridionalis, Antarticus.*

D. Che cosa significano queste voci Artico, e Antartico? *Quid voces illa significant Arcticus, & Antarticus?*

R. Artico deriva dalla voce Greca..... cioè Orsa, perche vicino à quel Polo vi è una costellazione chiamata l'Orsa minore. Antartico, poi significa il medesimo, che opposto all'Artico. *Arcticus à voce Græca..... ideſt Vrſa, quia iuxtà Polum illum ſydus eſt, Vrſa minor, appellatum: Antarcticus autem idem eſt, quod oppoſitus Arctico.*

D. Che cosa è Costellazione? *Quid vocas Sydus?*

R. E un segno Celeste, composto di alcune Stelle, che gli sono vicine. *Signum eſt Cæleſte, certo numero Stellarum ſibi vicinarum compoſitum.*

D. Ordinariamente quante Costellazioni si numerano? *Quod Sydera vulgo numerantur?*

R. Se ne contano sessantadue: dodeci delle quali sono le principali, chiamate Case del Sole, perche esso le trascorre tutte in ogni anno. *Numerantur ſexaginta duo; ex his tamen duodecim celebratiora ſunt; quia ſingula perluſtrat Sol ſingulis annis,*

D. Co-

D. Come si appellano? *Quomodo vocantur?*

R. Ecco li nomi di ciascheduna.

La Libra. *Libra.*
Lo Scorpione. *Scorpio.*
Il Sagittario. *Sagittarius.*
Il Capricorno. *Capricornus.*
L'Aquario. *Aquarius.*
Li Pesci. *Pisces.*
L'Ariete. *Aries.*
Il Toro. *Taurus.*
Li Gemini. *Gemini.*
Il Cancro. *Cancer.*
Il Leone. *Leo.*
La Vergine. *Virgo.*

Questi due versi te li faranno meglio ritenere in memoria.

Sunt Aries, Taurus, Gemini, Cancer, Leo, Virgo.
Libraque, Scorpius, Arcitenens, Caper, Amphora, Pisces.

Questi dodeci segni corrispondono a' 12. mesi dell'Anno, 1. a Marzo. 2. ad Aprile, e così agli altri. *Duodena illa signa mensibus anni duodenis respondent. Primum Martio, secundum Aprili, & sic de cæteris.*

D. Dimmi li nomi delle altre Costellazioni. *Cede mihi nomina reliquorum Syderum.*

R. Oltre gli accennati 12. Segni, se ne contano 23. dalla parte Settentrionale 27. dalla parte Australe. *Præter duodena signa Zodiaci, quæ modò numeravimus, vicena terna recensentur in Septentrionali plaga; in Australi verò vicena septena.*

Li nomi delle Costellazioni Settentrionali.
Nomina Syderum ad Septentrionem.

Orsa minore. *Vrsa minor.*
Orsa maggiore. *Vrsa major.*
Dragone. *Draco.*

Ce-

Cefeo. *Cepheus.*
Boote. *Bootes.*
Corona. *Corona.*
Ercole. *Hercules.*
Lira. *Lira.*
Cigno. *Cygnus.*
Caſſiope. *Caſſiopea.*
Perſeo. *Perſeus.*
Carrettiero. *Auriga.*
Serpentario. *Serpentarius.*
Serpente. *Serpens.*
Saetta. *Sagitta.*
Aquila. *Aquila.*
Delfino. *Delphin.*
Antinoo. *Antinous.*
Cavalletto. *Equulus.*
Pegaſo. *Pegaſus.*
Andromeda. *Andromeda.*
Triangolo. *Triangulum.*
Chioma di Berenice. *Coma Berenices.*

Nomi delle Coſtellazioni Auſtrali.

Nomina Syderum ad Auſtrum.

Balena. *Cetus.*
Orione. *Orion.*
Lepre. *Lepus.*
Po. *Eridanus.*
Cane maggior. *Canis major.*
Cane minore, ò Canicola. *Canis minor, vel Canicula.*
Nave d'Argo. *Argonavis.*
Lupo. *Lupus.*
Idra. *Hydra.*
Coppa. *Crater.*
Corvo. *Corvus.*
Centauro. *Centaurus.*
Incenſiero. *Turibulum.*
Corona meridionale. *Corona auſtralis.*
Peſci. *Piſces.*

(Quæ sequuntur, recens detecta sunt.)

Grue. *Grues.*
Fenice. *Phœnix.*
Indo. *Indus,*
Pavone. *Pavo.*
Ape. *Apis Indica.*
Mosca. *Musca.*
Dorada. *Piscis Xyphias.*
Idro. *Hydrus.*
Camaleonte. *Cameleon.*
Triangolo. *Triangulum Australe.*
Pesce volante. *Piscis volans.*
Oca. *Anser.*

Quella parte più chiara del Firmamento nominata Via Lattea, ò Cinosura, non è ella altro che una gran moltitudine di picciole Stelle, le quali con la vista non si possono distinguere. *Firmamenti pars illa lucidior, quàm vocant viam lacteam, aliud nihil est, quàm minutarum Stellarum innumera multitudo, oculorum aciem fugientium.*

Li Pianeti. *Planetæ.*

D. Quanti sono li Pianeti? *Quot sunt Planetæ?*
R. Sono sette. *Septem omninò sunt.*
D. Ne desidero sapere li nomi. *Cedo nomina.*
Sole. *Sol.*
Luna. *Luna.*
Venere. *Venus.*
Giove. *Jupiter.*
Mercurio. *Mercurius.*
Marte. *Mars.*
Saturno. *Saturnus.*

D. Qual de' Pianeti è il più grande? *Qui Planetarum maximus est?*
R. Il più grande è il Sole; appresso di lui è Giove; dopo questo è Saturno; dipoi Marte, Venere, Luna, è il più picciolo Mercurio. *Maximus omnium est Sol; à Sole Jupiter,*

piter, tum Saturnus, deinde Mars, Venus, Luna; minimus verò est Mercurius.

D. Qual è il più alto? *Quis eorum altior est?*

R. Il più sublime de' Pianeti è Saturno, poi Giove, Marte, Sole, Mercurio, Venere: il più basso è la Luna. *Altissimus Planetarum Saturnus est, tùm Iupiter, Mars, Sol, Mercurius, Venus, omniumque infimus, Luna.*

D. Li Pianeti sono forse più grandi della Terra? *Sunt ne Planetæ Terra majores?*

R. Saturno è novant'una volte più grande della Terra, Giove novantacinque volte, Marte è uguale alla Terra; il Sole è più grande di essa 160. volte; Mercurio poi è minore della medesima 10211. volte, e Venere vent' otto volte: e la Luna trentanove volte. *Saturnus, non agies, & semel maior quàm Terra; Iupiter nonagies quinquies: Mars æquat Terram magnitudine; Sol centies sexagies illa maior: Mercurius vicies millies, & semel minor; Venus autem vicies octies; Luna denique tricies novies minor, quàm Terra.*

D. Il Sole è più grande delle Stelle? *Sol est ne Stellis major?*

R. Sì, ma le Stelle di prima grandezza, sono maggiori degli altri Pianeti. *Etiam: ne Stellæ, quæ dicuntur primæ magnitudinis, majores sunt reliquis Planetis.*

D. Quanta è l'altezza de' Pianeti? *Quæ est Planetarum altitudo?*

R. E' tanta la loro altezza, che ti farà stupire. *Adeò est sublimis, ut stuporem tibi afferat.*

Il Sole è sopra la Terra un milione, e cento mila leghe. *Sol elatus è Terra est undecies centenis leucarum millibus.* Saturno poi 14. mi-

milioni di leghe: *Saturnus autem quatuordecim millionibus leucarum.* Marte un milione, e ducentomila: Giove otto milioni di leghe: Mercurio cento sessanta sette mila: Venere 64 mila, la Luna da 30. in 40. mila leghe. *Iupiter altus est octo millionibus leucarum. Mars duodecies centenis millibus; Venus 64. millibus; Luna alias 30. alias 40. millibus leucarum.*

D. Li Pianeti hanno il moto veloce? *Moventur celeriter Planetæ?*

R. Hora te'l dirò. *Nunc intelliges.*

Il Sole in un'ora fà 275. mila leghe, la Luna 10000. Da questo fà giudicio del moto degli altri Pianeti. *Sol intra horam ducenta septuaginta quinq; leucarum millia conficit; Luna verò decem millia; de cæteris conijce.*

D. Si ecliſſano mai li Pianeti? *Nunquam nè lumine deficiuntur Planetæ.*

R. Spessissimo; ma gli Eclissi del Sole, e della Luna sono li più riguardevoli. *Sæpissimè: at defectus seù Eclipses Solis, & Lunæ, sunt omnium maximè spectabiles.*

D. Come succede l'eclisse del Sole, e della Luna? *Quonam pacto contingit defectus Solis, & Lunæ?*

R. Si fà l'Eclisse del Sole per l'opposizione della Luna trà il Sole, e la Terra: e quello della Luna accade allora, che la Terra si trova trà la Luna, e il Sole. *Solis defectus contingit, Lunæ interpositu inter ipsum Solem, & Terram, Lunæ verò, tum deficit, cum Terræ interiecta est inter ipsam Lunam, & Solem.*

CA-

CAPITOLO SECONDO.

Dell' Aria.
De Aere.

D. HAI da dirmi veruna cosa dell' Aria? *Quid habes dicendum de Aere?*

R. In poche parole ti spiegherò qual sia dell' Aria la natura, divisione, e l'uso. *Paucis dicam qua sit ejus natura, qua divisio, qui usus.*

D. Qual è la natura, e definizione di esso? *Qua est ejus natura, & definitio?*

R. È un elemento caldo, leggiero, ed umidissimo, il qual circonda da ogni banda l'acqua, e la Terra, che riempie tutti li corpi vani, e da niuno altro elemento viene riempito. *Elementum est calidum, leve, maximè humidum, quod Aquam, ac Terram undiq; circumdat, quod catera replet corpora, à nullo autem alio repletur.*

D. Qual è la sua divisione? *Quanam ejus divisio?*

R. Ordinariamente si divide in trè Regioni, suprema, mezana, e infima. *Tres vulgò in Regiones distribuitur, supremam, mediam, & infimam.*

D. Che differenza vi è trà quelle Regioni? *Quodnam est illas inter Regiones discrimen?*

R. La suprema Regione comincia dalla superficie concava del fuoco, e si distéde fino alla metà dell'Aria, dove si condensano li vapori. Ella è calda assai più di quello, che richiede la sua natura, e ciò procede dalla vicinanza del Fuoco, e dal movimento del Cielo. *Suprema incipit à concava ignis superficie,*

ficie, & ad medium pertinet Aerem, ubi vapores concrescunt, calidior est multò quam ejus natura exigat, quod ab ignis confinio, ac Cœli motu oritur.

La mezana che stà trà la suprema, e l'infima è più picciola nell'Estate, che non è tale nell'Inverno, ed è fredda comparativamente: sì perche là non giunge il riflesso del Sole: come anche perche li vapori ripigliando il naturale freddore la rendono fredda. *Media, quæ supremam inter, & infimam interjacet, minor est æstivo, quàm hyberno tempore. Estque comparatè frigida; tùm quia Solis radij repercussi eò non perveniunt; tùm quia vapores nativum frigus recipientes, illam refrigerant.*

L'Infima prende il principio dalla superficie della Terra, e finisce dove terminano li riflessi dei raggi Solari. Ella è calda, e fredda, secondo che hà vicino, ò lontano il Sole; ed è più grande nell'Estate, che nell'Inverno. *Infima à superficie Terræ ducit initium: ibique desinit ubi repercussi Solis radij terminantur. Provario Solis accessu, & recessu modò calida, modò frigida est, & Æstate major, quàm Hyeme.*

D. Quali sono finalmente gli usi dell'Aria? *Qui sunt denique Aeris usus?*

R. Penetra la sostanza de' misti, e la rende atta, ed idonea alla generazione. E' un Teatro dove la natura produce quelle meraviglie, che chiamiamo Meteore. E' un Campo, in cui gli Uccelli alzano il volo, e fan guerra. Serve alla respirazione, e al formar della voce. *Mixtorum substantiam penetrat, ac subi-*

subigit, & ad generationem aptam, & idoneam efficit: Theatrum est in quo à natura illa miracula sunt, quæ metheora dicimus. Campus est in quo volatum exercent. Aves, & bella gerunt; hunc spiritum ducimus, illius ministerio vocem formamus.

LE METEORE.
METHEORA.

D. CHe cosa è quella, che tù chiami Meteore? *Quid vocas Metheora?*

R. Le Meteore sono alcuni corpi imperfetti composti di vapori, e di esalazioni, attratti dal Sole mediante il suo calore. *Imperfectæ quædam sunt corpora, vaporibus conflata, & exhalationibus, quas calore suo Sol in altum attrahit.*

D. Donde mai il Sole prende quei vapori, ed esalazioni? *Vnde nam vapores illos, & exhalationes educit Sol?*

R. Trae li Vapori dell'Acqua, e le esalazioni della Terra. *Ex Aquis vapores excitat, exhalationes verò ex Terra.*

D. Che ne succede poscia di questi vapori, ed esalazioni? *Quid inde fit ex his vaporibus, & exhalationibus?*

R. Si cangiano in diverse Meteore. *Abeunt in varia Metheora.*

D. Che cosa vuol dire Meteora? *Quid sibi vult vox illa Metheorem?*

R. Meteora è una voce Greca, la quale significa una cosa, la quale si forma in alto de' va-

po-

pori ſollevati dal Sole. *Metheora, opus in quo de ſublatis in altum agitur.*

D. Di quante ſorti ſono le Meteore? *Quotuplex eſt genus Metheororum?*

R. Di tré ſorti. Alcune ſono di fuoco; altri di lume, e parecchie d'acqua. *Triplex eſt genus, Alia quippe ſunt ignea, alia lucida, alia aquea.* Eccone li nomi. *En nomina.*

Meteore di Fuoco.
Meteora Ignea.

Cometa. *Cometa, ſeù Stella crinita.*
Stella che corre. *Stella diſcurrens.*
Dragone volante. *Draco volans.*
Capra ſaltante. *Capra ſaltans.*
Traveà Piramide. *Trabs Pyramis.*
Lancia, Scudo. *Lancea, Clypeus.*
Fulmine, Folgore. *Fulmen, Fulgur.*
Fuoco fatuo. *Ignis fatuus.*
Fuoco lambente. *Ignis lambens.*
Caſtore, e Polluce. *Caſtor, & Pollux.*

Quest'ultimo ſi vede qualche volta ſopra le antenne de' navigli dopo la tempeſta. *Viſitur hic nonnunquam antennis inſidens navigiorum poſt tempeſtatem.* Se appariſcono tutti due ſi chiamano Caſtore, e Polluce. Se un ſolo, ſi appella Elena. *Si duo ſimul viſuntur, Caſtor, & Pollux vocantur; ſi unicus Helena dicitur.*

Il fuoco lambente è un fuoco, che punto non nuoce, privo d'ardore, e che lambiſce li capelli degli Animali. *Qui lambens dicitur, innexius ignis eſt, ardere carens, & animalium adlambens capillos.*

Li fuo-

Li fuochi fatui (così chiamati, perche vanno come saltando per l'aria) ordinariamente si vedono nell'Estate, e in luoghi calidi, come nell'Etiopia, dove le campagne spesso, e da per tutto appariscono rilucenti à cagion di questi fuochi. *Ignes fatui (sic vocantur, quod fatuorum more saltitent in aere) Æstate præsertim visuntur, & in locis calidis, ut in Æthiopia, cujus campi hujusmodi plerumque ignibus latè collucent.*

Le al tre materie di fuoco si generano, chi nella mezana, e chi nella suprema Regione dell' Aria. Ed hanno il nome di stelle, di Dragoni, e di Capre; perche tali ne rappresentano la figura. *Reliqua Metheora Ignea: quedam in media, quædam in superiori Regione Aeris sunt; habentque nomen stellarum, Draconum, Caprarum &c. quod earum rerum figuram adumbrent.*

Le Comete poi, che per ordinario sono con li crini, ò con la coda, hora appariscono sotto, ed hora sopra la Luna. *Cometæ verò, qui fermè criniti, caudatique sunt, modò sub Luna sunt, modò suprà.*

Il Fulmine non è altro, che molte esalazioni ammassate insieme, uscite con impeto dal seno di qualche nuvola, infiammate per lo scambievole dibattimento, onde ne siegue il Tuono, ed il Folgore, e qualche fiata la Saetta. *Fulmen coalescit exhalationibus multis in unum compactis, è nube media cum impetu prorumpentibus, mutuoque collisu succensis; ex quo exit Tonitru, & Fulgur, & aliquando Cuneus, hoc est fulmineus lappis.*

Me-

Meteore luminose.

Metheora lucida.

Parelio. *Parhelium.*
Parasselena, ò contro Luna. *Parasselena.*
Corona, Halo. *Area Corona.*
Arco Celeste, ò Iride. *Iris, Arcus Cœlestis.*
Verghe. *Virgæ.*

Il Parelio si fà allora, quando il Sole imprime la sua Imagine sopra qualche nuvola. *Fit Parhelium cùm imaginem suam in nube Sol exprimit.*

La Parasselena è l'Imagine della Luna in una nuvola, e si forma nei medesimo modo, che il Parelio. *Parasselena est imago Lunæ in nube similque modo fit ac Parhelium.*

La Corona è una nuvola risplendente, che à guisa di Corona circonda il Sole, e la Luna. *Halo seù Coronæ nubes est roscida, ac splendens, quæ Coronæ instar, Solem, aut Lunam circumcingit.*

Le verghe sono raggi, che spuntano fuorì da una nuvola densa. *Virgæ radij sunt erumpentes è nube densa.*

L'Arco Celeste si forma da' raggi del Sole, allora che riflettono in qualche nuvola, quãdo ella si dissolve in pioggia picciola. La sua figura è un mezo circolo, il quale si vedrebbe anche perfetto da qualcuno, che fosse sopra d'un monte altissimo, in maniera che il centro del Sole, della nuvola, e del nostro occhio fosse nella medesima linea, il che è sempre necessario per vedere l'Arco Celeste. Li suoi colori sono il rosso, il verde, l'azzurro, il giallo. Il tempo, nel quale può apparire

parire,è quello ſolamente, quando il Sole ſi trova in Oriente,ò in Occidente. *Iris radijs Solaribus tum reflexis figuratur in Nube, quando in tenuem imbrem reſolvitur. Figura ſemicirculus eſt : cerneretur autem perfectus circulus, ſi quis eſſet in editiſſimo monte, ita ut centrum Solis, Nubis, & oculi in eadem linea foret, quod ſemper neceſſe ſit, cùm cernitur Iris. Colores ſunt Rubrum, Viride, Caeruleum, ac luteum. Tempus, quo apparere poteſt, illud dumtaxat eſt, cùm ad Orientem Sol eſt, aut ad Occidentem.*

Meteore Acquoſe.
Meteora Aquea.

Nuvola. *Nubes.*
Pioggia. *Pluvia.*
Neve. *Nix.*
Grandine. *Grando.*
Manna. *Manna.*
Nebbia. *Nebula.*
Brinata. *Pruina.*
Rugiada. *Ros.*
Miele. *Mel.*

La nuvola è cõpoſta di vapori, ed eſalazioni. Li vapori eſtratti dalle acque,eſsẽdo di natura freddi,ed umidi,ſomminiſtrano perciò la materia alle meteore acquoſe;per lo contrario leeſalazioni, che di lor natura ſono ſecche,e calde,danno la materia alle meteore focoſe.Il calore del Sole avendo ſollevati sì li vapori,come le eſalazioni ſino alla mezana Regione dell'Aria ſi condenſano in nuvole per il freddo d'eſſa Regione,ed ivi ſi vedono ſoſpeſi. *Nubes vaporibus conſtat, & exhalationibus ; Vapores ab Aquis eliciti, frigidi cùm exiſtant, humidiq; metheoris aqueis*

Materiam suppeditant. Exhalationes contra, quæ natura ficca, calidaque sunt metheoris igneis materiam præbent. Excitati calore Solis tam vapores, quàm exhalationes, media Regionis Aeris frigore densantur in nubes, ibique suspensæ cernuntur.

Le nebbie in ciò solamẽte sono differenti dalle nuvole, che quelle si generano nell'infima Regione dell'Aria, dove per il freddo rimangono condensati li vapori. *In hoc tantum à nubibus nebulæ discrepant, quod in infima Aeris Regione fiant, ab hujus Regionis frigore vaporibus interceptis, & addensatis.*

La pioggia avviene quando li vapori (siccome ho detto) essendosi condensati dal freddo della mezana Regione dell'Aria, unendosi l'uno all'altro producono quelle goccie, che cadono quando piove. *Imber fit, cum vapores uti jam dixi, concreti frigore mediæ Regionis Aeris, adhærentes alijs alij augescunt in eas guttas, quæ in terram cadunt, dum pluit.*

La neve si forma nella Regione medesima, dove si forma la pioggia; ogni volta che la nuvola, dalla quale sortisce, hà tãto di vapore, quanto di esalazione. Imperoche subito che quelle esalazioni rimangono spente in questi vapori, vi resta certa superficie spongosa, che poi si disfà in brani, e si distilla in fiocchi. *Nix in eadem, quæ Pluvia Regione conflatur, quoties nubes, ex qua prodit tantum fermè exhalationis habet, quantum vaporis. Simul, ac enim exhalationes illæ, istis in vaporibus extinguuntur, spongiosa existit superficies, quæ demum discerpitur, & in floccos desinit.*

La grandine sul principio è un picciol globo di

di neve, attorno di cui l'acqua si è congelata, per la sua spessezza. O più tosto, sono goccie di pioggia, che mentre cadono sorprese dall'antiparistasi del caldo dell'infima Regione, pigliano corpo, e congellano in grandine. *Grando nivens est initio globulus, cui augendo, agglutinatur aqua conglacians. Aut si mavis, Gutta sunt Pluviæ, quæ dum cadunt, caloris Regionis Infimæ antiperistasi intercepta concrescunt in grandinem.*

La Brinata si genera nella più bassa regione dell'aria da' vapori terrei, e acquei agghiacciati insieme dal freddo della notte: e questo freddo non deve esser mediocre, altrimenti in vece di brina, si genererebbe rugiada. *Pruina nocturno frigore concrescit in aeris regione infima: ac non debet esse mediocre id frigus, alioquin abiret in Rorem Pruinam.*

La Rugiada, siccome la Brinata, piglia corpo per il freddo della notte, ma freddo mediocre, e ne piove spesso la state in sul fare del giorno. *Ros sicut cana Pruina, nocturno, cogitur frigore, sed mediocri, affatimque depluit matutino crepusculo, per æstatem.*

Il miele, che gli uomini raccolgono in certi Alberi, e le Pecchie in alcuni fiori, si fà della rugiada mischiata co' sughi, che esalano sù le foglie quegli Alberi, e quei fiori. *Mel, quod quibusdam in Arboribus homines, & in floribus Apes colligunt, ex rore coalescit, succis immixto, quos in folia exhalant Arbores illæ, atque flores.*

La manna si fà parimente della Brinata, allora che ella si mescola col sugo, che esala da quegli Alberi, ne' quali si trova. Il qual sugo

essendo viscoso, facilmente si congela col beneficio della freschezza della notte. (De' venti parleremo brevemente a suo luogo.) *Manna ex aloa pruina coagulatur, similiter admixto succo quem expirant hæ Arbores, è quibus deducitur: qui succus viscosus cùm sit, facile congelat nocturni algoris beneficio (De Ventis suo loco pauca.)*

CAPITOLO TERZO.

Del Fuoco.
De Igne.

D. CHe cosa è Fuoco? *Quid est Ignis?*

R. E' un Elemento sommamente caldo, il più leggiero, e secco di tutti gli altri Elementi situato nella concavità della Luna. *Elementum est summè calidum, cæteris levius, & siccum, ac sub Lunæ concavo situm.*

E' proprio del fuoco lo scaldare, disseccare, calcinare, brugiare, e consumare tutte quelle cose, alle quali s'attacca. *Ignis Elementi proprium est, calefacere, siccare, cremare, exurere, eaq; omnia, quibus adhæret, consumere.*

D. Di quante sorti è il Fuoco? *Quotuplex est Ignis?*

R. Di quattro sorti, cioè; Celeste (percioche gli Astri sono Fuochi) Aereo (imperoche nell' Aere vi sono le Meteore focose, Terrestre, ò usuale, cioè quello, di cui ci serviamo) e sotterraneo (imperoche sotto la Terra vi sono Fuochi, e particolarmente nell'Inferno, e nel Purgatorio.) *Quotuplex est; Cœlestis (nam Astra sunt ignes) Æthereus (nam in Æthere seu*

Aere

Aere metheora ignita sunt) Terrestris , seu usualis (quo videlicet utimur) Subteraneus (nam sub terra sunt Ignes , maximèq; in Inferis , ijsque in locis , ubi demortuorum Animæ piacularibus flammis purgantur.)

D. Quali sono le cose, in cui per l'ordinario si ritrova il Fuoco? *Quænam illa sunt , in quibus fermè reperimus ignem ?*

R. Camino. *Focus , i.*
Forno. *Furnus , i.*
Fornace. *Fornax , cis.*
Bragia. *Prunæ , rum.*
Candela *Candela , æ.*
Fiaccola. *Fax , cis.*
Candeletta di Cera. *Minutus Cereus ,*
Fanò , Fanale , *Laterna , æ.*
Lãpada. *Lampas , adis.*
Lanterna. *Lanterna , æ.*
Lucerna. *Lucerna , æ.*
Cereo. *Cereus , ei.*
Tizzone ardente. *Titio ardens.*
Scaldavivande. *Foculus , i.*
Cassoletta , vasetto da profumare le Camere. *Accerra odoraria.*
Incensiero. *Thuribulũ , i.*

D. Che cosa si può considerare nel fuoco ? *Quid in Igne spectari potest ?*

R. Queste cose. *Hæc.*
Fiamma. *Flamma.*
Scintilla. *Scintilla.*
Carbone acceso. *Carbo ardens.*
Calore. *Calor.*
Ardore. *Ardor.*
Cenere. *Cinis , eris. g. m.*
Fumo. *Fumus , i.*
Caligine, filigine , e fuligine. *Fuligo , inis.*

D. Quali cose servono a fare il fuoco, e a conservarlo? *Quæ res excitando , alendoq; Igni inserviunt ?*

R. Sono queste. *Hæ sunt.*
Pietra focaja. *Pyrites , æ , g. m.*
Fucile. *Ignitabulum. Tudicula Ignaria.*
Esca. *Ignarius fomes , itis.*
Polvere da fuoco. *Pyrius pulvis , eris.*

Solfo. *Sulphur, ris.*
Pavero, lucignolo. *Ellychnium.*
Miccia. *Ignita vestis.*
Legno. *Lignum, i.*
Carbone. *Carbo.*
Pietra che bagnata nell'acqua, s'accende, e nell'oglio, s'estingue. *Thracies lapis. Thracias.*
Oglio. *Oleum.*
Acqua vita. *Aqua vinaria.*
Specie di bitume liquido. *Naphta, æ.*
Canfora. *Camphora, æ.*
Bitume. *Bitumen, inis.*
Grasso. *Aleps, inis. m g.*
Sevo, e Sego. *Sevum.*
Cera. *Cera.*
Pece. *Pix, icis.*
(il fuoco di certo bitume liquido non si spegne nell' acqua.)
(*Ignis Naphtæ, nec non Bituminis in aqua non extinguitur.*)

D. Quali sono gli usi del fuoco? *Qui porrò sunt Ignis usus?*

R. Li principali usi sono due, cioè di congregare le cose della medesima sorte, e di separare le cose di diverta sorte; e in oltre di contemperare la soverchia frigidità dell' acqua; e della Terra. *Hi sunt duo præcipui, congregare quæ sunt ejusdem generis homogenea; quæ vero sunt heterogenea, seu diversi generis disjungere, ac segregare; & præterea Aquæ, & Cerræ frigiditatem nimiam temperare.*

CAPITOLO QUARTO.

Della Terra.
De Terra.

D. CHe cosa è Terra? *Quid est Terra?*

R. Terra è un elemento estremamente secco, grave, e freddo, immobile per sè stesso,

ſo, e centro del Mondo. *Terra eſt Elementum ſiccissimum graviſſimum, & frigidum, ſecundùm ſe totum immobile, & Mundi centrum.*

D. Qual è la figura della Terra? *Qua Terræ figura eſt?*

R. E' Rotonda. *Rotunda eſt.*

D. Come può eſſer tonda, ſe hà tanti monti così ſublimi? *An non officiunt ejus rotunditati tot montes tam alti?*

R. Li Monti non impediſcono punto la ſua rotondità; come quelli che ſono come picciole verrucche, riſpetto alla grandezza del globo della Terra. *Non officiunt rotunditati Montes quippe qui verrucularum inſtar ſe habeant, ſi cum orbis magnitudine comparentur.*

D. Quanta è la grandezza della Terra? *Qua orbis Terrarum magnitudo eſt?*

R. Il circuito della Terra è di ſette mila, e cinquecento leghe di Francia. *Francias leucas quingentas ſupra ſeptem millia complectitur ambitus terræ.*

D. Quanto profonda è la Terra? *Qua Terræ profunditas eſt?*

R. Il diametro della Terra è di due mila, e quattrocento leghe, e mille, e duecento il ſuo ſemidiametro, ò ſia Centro. *Ejus diameter eſt leucarum bis mille, & quadringentarum: ſemidiameter mille, & ducentarum.*

D. Quali coſe ſi producono dalla Terra? *Quænam gignuntur à Terra?*

R. Gli Animali, gli Alberi, le Piante, le Pietre, li Metalli. *Animantes, arbores, plantæ, lapides, metalla.*

ANIMALI.

ANIMALIA.

D. COme dividi le ſpecie degli Animali ? *Quomodo partiris genus omne Animalium ?*

R. In trè ſpecie li divido ; Altri ſono Terreſtri, altri Volatili, ed altri Aquatici. *Trifariam Animalia partior : alia enim Terreſtria ſunt , Alia volucria , alia denique Aquatilia.*

Degli Animali , alcuni ſono domeſtici , altri ſelvaggi , altri feroci ; vi ſono ſerpenti Anfibii , Inſetti. *Animalium quadam ſunt domeſtica , quadam ſilveſtria , alia ferocia , ſerpentia , amphibia , Inſecta.*

Animali domeſtici.

Animantes Cicures.

Gli Animali domeſtici , cioè quelli , che noi rendiamo manſueti , e de' quali ci ſerviamo , ſono queſti. *Domeſtica Animantes , hoc eſt , quas cicuramus , & quibus abutimur , hæ ſunt.*

Agno. *Agnus , i.*
Agnello. *Agnellus , i.*
Aſino. *Aſinus , i.*
Aſinetto. *Aſellus , i.*
Aſina. *Aſina , æ.*

Barbone , Cane da acqua , e Cane peloſo. *Canis Cirratus.*

Beſtiame. *Pecus , ris. n.*

Man-

Mandra d' Armenti. *Armentorum Grex, Grex Armentitius.*
Beſtia. *Pecus, udis. f. Bellua.*
Beſtiola. *Beſtiola, Animalculum.*
Beſtia ſelvaggia. *Fera Bellua.*
Beſtia feroce. *Ferox Bellua.*
Beſtia naturalmente manſveta. *Beſtia ſponte manſveta, natura cicur.*
Beſtia reſa domeſtica coll' induſtria degli uomini. *Animans cicurata, manſvefacta, domita.*
Beſtia da Paſcolo. *Quadrupes captu veſcens, Fera paſcualis, pabularis.*
Porco Cignale. *Aper, pri.*
Caccia di Cignali. *Aprugna venatio.*
Montone. *Aries, itis, m. g.*
Bove. *Bos, bovis.*
Bidetto Cavallo picciolo. *Mannus, i.*
Pecora. *Ovis, is. f. g.*
Bufalo. *Bubalus, i.*
Giumenta, Cavallo. *Equa, æ.*
Camelo. *Camelus, i.*
Gatto. *Feles, ſeu Felis, is. f. g.*
Cavallo. *Equus, i.*
Cavallo ſtallone. *Equus admiſſarius.*
Cavallo nano. *Equus nannus. Pumilus mulus.*
Cavallo picciolo, Cavallino. *Equulus.*
Cavallo per correre. *Equus curſorius.*
Cavallo ſenza ſella. *Equus deſultorius.*
Cavallo ſellato, e brigliato. *Equus ephippiatus, & frenatus.*
Cavallo da maneggio. *Equus honorarius. Equus edoctus.*
Cavallo per la Poſta. *Equus Veredus*

Cavallo da rilasso. *Veredus recens.*
Cavallo da Carrozza, da Cocchio. *Equus carrucarius. Essedarius.*
Cavallo da somma. *Equus sagmarius, sarcinarius.*
Cavallo da Carretta. *Equus plaustrarius.*
Cavallo restio. *Equus refractarius retrogradus.*
Cavallo di dura bocca. *Equus contumacis oris, duri oris.*
Cavallo che tira calci. *Equus calcitrosus.*
Cavallo ombroso. *Equus pavidus meticulosus.*
Cavallo scappuzzone, che inciampa. *Equus cespitosus. Cespitator.*
Cavallo che casca davanti. *Equus cornuus.*
Cavallo che tira la barca. *Equus Eleyarius.*
Cavallo che trotta. *Equus succussor.*
Cavallo da nollo. *Equus mercenarius, conductitius.*
Cavallo di buona razza. *Equus nobilis.*
Cavallo di molto corpo. *Equus vastus.*
Cavallo di poco corpo. *Equus minutus.*
Cavallo di prezzo. *Equus pretiosus.*
Cavallo di passo, ò di portante. *Equus gradarius solutaris.*
Cavallo di traino. *Equus tritinarius.*
Cavallo gricciolosso. *Equus sternax, acis.*
Chinea, Cavallo ambiante. *Equus solutarius.*
Cavallo leggiero. *Veles, itis.*
Cavallo Marino. *Gipocampus, i.*
Cavallo che si gitta viziosamente per terra. *Equus Cubitor.*
Cavallo bolso. *Equus anhelator.*
Cavallo magro. *Equus strigosus, gracilentus.*
Cavallo balzano. *Equus leucopus, ferociter exultans.*
Cavallo indomito. *Equus intractatus, indomitus, & novus.*

Ca-

Cavallo ben fatto. *Equus formosus.*
Cavallo castrato. *Equus cantherius.*
Cavallo domato. *Equus domitus.*
Cavallo per portar vettovaglie. *Equus agminalis.*
Cavallo mordace. *Equus mordax.*
Cavallo selvatico. *Equiferus, i.*
Cavallo sboccato. *Equus astomus, duri oris.*
Cavallo sbudellato. *Equus suffosus.*
Cavallo sfrenato. *Equus effrenatus.*
Cavallo stallio, che stà assai in stalla. *Equus requietus.*
Cavalla. *Equa.*
Cavallo bajo. *Equus badius.*
Cavallo bajo scuro. *Equus ex badio fuscus.*
Cavallo bajo negro. *Equus ex badio nigricans.*
Cavallo bajo indorato. *Equus spadiceus inauratus.*
Cavallo bianco, e nero: ò bianco, e d'altro colore. *Equus pita. Equus ex albo discolor.*
Cavallo pomato, roatato, ò frigione. *Equus Leuphœus, scutulatus.*
Cavallo del colore di camuccio detto volgarmente, colore d'Isabella. *Equus gilvus.*
Cavallo sauro, ò rosso. *Equus Fulvus.*
Cavallo rosso. *Equus puniceus.*
Cavallo sauro scuro. *Equus in fuscum rutilans.*
Cavallo di pello uberro trà biaco, e nero punzecchiato, ò brizzolato di macchie nere. *Equus ex albo fuscus, nigris distinctis maculis.*
Cavallo rubricano, d'un pello misto di bianco, rosso pallido. *Equus ex albo fulvus.*
Cavallo bajetto, di pello trà rosso, e bianco. *Equus helvus, vel helyelus.*
Capra. *Capra, æ.*

Capretto. *Hædus, i.*
Cane. *Canis, is.*
Cane da caccia. *Canis venaticus.*
Veltro, Cane da giugnere. *Canis sectator.*
Cane da Quaglie, da fermo, da rete, Cane bracco. *Canis stator. Canis anceps.*
Cane mutolo in cacciando. *Silentij observans Canis.*
Cane bassotto. *Canis arrebaticus.*
Veltro bajo, bianco, e da giugnere. *Cursor candidus, badius, & sectator.*
Cane d'alto naso, di buon odorato. *Naris patula Canis.*
Cane che cerca accuratamente. *Canis erroneam indaginem instaurans accuratissimè.*
Cane obbediente. *Imperiorum intelligentissimus, & observantissimus Canis.*
Cane disobbediente. *Imperij negligens Canis.*
Cane che non abbaglia nella traccia della Fiera. *Suppositia Fera fraudibus non obius Canis.*
Cane che odora, e caccia la Fiera di lontano. *Feram ex odore vel longinquam persentiscens, & persectans Canis.*
Cane da Sparvieri. *Canis Acceptorius. Accepteren, seu Accipitres venans.*
Cane seguggio. *Canis segutius.*
Cane levriero. *Canis leporarius.*
Cane da Orsi. *Canis ursatitius.*
Cane da Porci. *Perchartius Canis.*
Cane che spontaneamente caccia. *Vertagus Canis.*
Cane di Pecorajo. *Canis pecuarius.*
Cane di guardia. *Canis excubitor.*
Cagnolino, Cuccietto, Cucciolo, Cucciolino,

nò, e Saldatello. *Canis melitaus.*
Cane picciolo. *Catellus.*
Alano, Cane grosso. *Major Canis.*
Barbone, Cane da acqua, Cane peloso. *Cirratus Canis.*
Mastino, Can mastino. *Canis Villaticus.*
Porchetto. *Porcellus, i.*
Coniglio. *Cuniculus, i.*
Giovenca, Vacca. *Iuvenca, æ.*
Mulo. *Mulus, i.*
Mula. *Mula, æ.*
Porco. *Porcus, i. Sus, is.*
Polledro. *Pullus equinus, aut asininus.*
Pollastro, Pulcino. *Pullus gallinaceus.*
Toro. *Taurus, i.*
Porca. *Porca, æ.*
Vacca. *Vacca, æ.*
Vitello. *Vitulus, i.*

Animali Selvaggi.
Bellua Sylvestres.

Donnola. *Mustella, æ.*
Cerva. *Cerva, æ.*
Tasso. *Taxus, i.*
Cerviatto, Cerviatello, Cerbiatto, Pargoletto di Cerva. *Hinnulus Cervinus.*
Prime corna di Cervo. *Sabulæ, arum.*
Corna di Cervo. *Cervi cornua.*
Il Cervo muta, perde le corna ogni anno. *Cervus quotannis cornua exuit; ei cornua deciduntur.*
Corna di Cervo ramose, chiaviccate, co'rami. *Cerui cornua ramosa, digitata, palmata, fruticosa.*

Pri-

Primo ramo delle corna del Cervo. *Pollex primarius.*

Secondo ramo. *Pollex secundus.*

Li due penultimi ramuſcelli delle corna del Cervo. *Digitus Cervini cornu.*

Corona della teſta del Cervo. *Coronatus apex.*

Di trè anni il Cervo hà la teſta armata di corna, diramate in ſei, e otto tralci. *Trienuis Cervus præfert cornua, ſenis, & octonis palmitibus brachiata.*

Il Cervo di ſette anni hà meſſe tutte le corna, che mai più non perde. *Septeni Cervo ſunt fruticoſa palmitibus cornua, ut unquam amitti poſſint.*

Orme, pedate del Cervo, cioè li ſegni, ch'ei laſcia impreſſi nel ſuolo nell'andare. *Cervarij pedes, & Cervaria via ſunt ejus impreſſa humi pedaria ſolea veſtigia.*

Paſcolo di Cervo *Pabulum Cervi.*

Luogo, dove ſi raſciuga il Cervo la mattina al Sole dopo eſſer ritornato da paſcolare. *Ab ſilveſtri madore, apricantis Cervi ſtatio.*

Sterco di Cervo. *Cervi ſtercus.*

Mura delle corna del Cervo, ed il loro rinaſcimento. *Cervicornum cornuum interitus, reditusque.*

Amore, e frega di Cervo, l'andare del Cervo in amore. *Cervi Cervam expetentis venereus æſtus.*

Il tempo, ch'il Cervo và in frega, ò in amore. *Cervi veneremi patientis tempeſtas.*

Agonia, gli ultimi ſoſpiri del Cervo. *Viribus defecti Cervi ultima neceſſitas.*

Parte del Cervo, che ſi dà, ò paſtura, che ſi fà a' Cani, dando loro le interiora con un poco

di

di sangue del Cervo ucciso. *Mactati Cervi data Canibus visceratio.*

Camoccio, ò Camuccio. *Rupicapra, æ.*
Capriolo. *Caprea, æ.*
Civetta. *Felis odoraria.*
Dama. *Dama, æ.*
Schiriatolo, Scojatolo, e Sciorro. *Sciurus, i.*
Elefante. *Elephas antis, vel Elephantus, i.*
Martora, Faina. *Martes, is. f. g.*
Griffone. *Gryphus, i.*
Scimia. *Simia, æ.*
Scimio. *Simius, i.*
Ermellino. *Mus Ponticus.*
Riccio. *Erinaceus, ei.*
Lepre. *Lepus, oris.*
Lepra, Lepretino. *Lepusculus, i.*
Ghirro. *Glis, iris. m.*
Rangifero, Ranghero, e Ranghiero, specie di Cervo, che i Lapponi, ed altri Popoli Settentrionali, adoprano come Cavalli. *Hippelaphus, hoc est, Cervus ex Equo, & Cerva.*
Ratto, ò Sorcio. *Mus, uris.*
Volpe. *Vulpes, is. f. g.*
Talpa. *Talpa, æ.*
Tasso. *Taxus, i.*

Animali feroci.
Fera, seu Animalia ferocia.

Hiena. *Hyena, æ.*
Leopardo. *Pardus, i.*
Leonessa, ò Leonza. *Leæna, æ.*
Leone. *Leo, onis.*
Leoncello, ò Leoncino. *Leunculus, i.*
Lupo. *Lupus, i.*

Lupa-

Lupa. *Lupa ; æ.*

Licantropo, Lupo, che mangia carne umana, ò certo animale, ò spirito finto. *Lupus Antropophagus.*

Lupo Cervieto. *Lupus Cervarius.*

Orso. *Vrsus, i.*

Orsa. *Vrsa, æ.*

Orsetto, Orsachio, Orsecchino, Orso picciolo. *Vrsulus, i.*

Pantera. *Panthera, æ.*

Rinoceronte. *Rhinocerons, ontis. m.*

Tigre. *Tigris, is, vel idis. f.*

Cignale. *Aper, pri.*

Zanne del Cignale. *Aprinorum dentium falculæ.*

Unghie de' piedi di dietro del Cignale. *Apri calcaria.*

La punta delle unghie davanti del Cignale. *Vngulæ Aprugna cuspis.*

I lati delle unghie del Cignale. *Cultrata latera ungis aprugni.*

Il mangiare del Cignale allora che pasce sopra la terra, senza grufolare. *Superficiaria apri pastio.*

Il grufolar del Cingiale, allora che si pasce, frugando le radici, ò altra simil cosa da mangiare. *Fossitia apri pastio.*

Vestigie, che lascia in terra il Cignale col grugno. *Impressi solo aprugni rostri vestigium.*

Il Cignale per procacciarsi il vitto dalla terra, fà le fosse diritte, ma il Porco domestico cava la terra, quà, e là. *Aper eruendo pabulo, humum directo sulcat limite, Sus cicur varie sparsis scrobibus solum fodit.*

Dove riposa il Cignale. *Apri cubile.*

Sterco del Cignale. *Apri stercus.*

Lup-

Imbratto, ſuccidume, ò fango, nel quale ſi volta il Cignale. *Apri volutabrum.*

Il Cignale nell'andare mette i piedi di dietro nell'orma medeſima, che hà fatta co' piè davanti: il che non fà il Porco domeſtico. *Poſtica pedum veſtigia, Anticis Aper inſigit: Porcus ſicur nequaquam.*

Serpenti. *Serpentes.*

Aſpide. *Aſpis, idis. f. g.*
Baſiliſco. *Baſiliſcus, i.*
Camalconte. *Chamaleon, ontis. m.*
Biſcia, Serpente, che dimora all'ombra de' boſchi. *Culuber, bri.*
Cocodrillo. *Crocodilus, i. m.*
Drago. *Draco, onis.*
Hidra. *Hydra, æ.*
Lucerta. *Lucerta, æ.*
Salamandra. *Salamandra, æ.*
Serpe. *Anguis, is, m. f.*
Lucignuola. *Cæcilia, æ, f.*
Serpe alato. *Anguis alatus.*
Serpe con la creſta. *Anguis criſtatus.*
Serpente coronato, ò Regolo. *Regulus, i.*
Serpente cornuto. *Ceraſtes, æ. f. g.*
Serpente di due teſte. *Amphisbena, æ. f.*
Altra ſpecie di Serpente fraſtagliato. *Scytale, es. f.*
Serpe, ch'à i piè a ſimiglianza dell'Oca. *Anguis palmatus.*
Serpente, che ſputa veleno contro chi l'aſſaliſce. *Ptyas, adis. f.*
Serpe che ſi lancia a' paſſaggieri. *Iaculus, i.*
Serpe, il cui morſo cagiona ſete ineſtinguibile

bile à colui, ch'ei morde. *Dipſas, adis. f. Profler, eris. m.*

Serpente che fà ſudar ſangue à coloro, ch'ei morde. *Hæmorrhois, idis. f.*

Serpente picciolo. *Anguiculus, i.*

Una maſſa di Serpenti avviticchiati inſieme, *Anguinum, i.*

Serpente che muta di pelle. *Anguis vernans.*

Serpente di quattro piedi. *Stincus, i. m.*

Vipera. *Vipera, æ.*

Viperino, picciola Vipera. *Viperinus Catulus.*

Anfibij. *Amphibia.*

Così chiamiamo certi animali, li quali vivono quando nell'acqua, quando ſopra la terra. *Amphibia Bestiæ quasi ancipites, quæ tùm in terra, tùm in aquis vivunt.*

Caſtore, bevaro, ò bivaro. *Fiber, Fibri, Caſtor, oris. m.*

Lontra, ò bevero. *Lutra, æ.*

Teſtuggine. *Teſtudo, inis.*

Inſetti. *Inſecta.*

Si chiamano (Inſetti) certi piccioli animali imperfetti, li quali in vece di membri, hanno di picciole inciſioni, e minute ſcannature. *Inſecta (inquit Plinius) appellantur ab inciſuris, quæ nunc cervicum loco, nunc pectorum, atq; alui, præcinctu ſeparant membra.*

Ragno. *Aranea, æ. Arvneus, ei.*

Ragno picciolo. *Araneola; Araneolus.*

Tarlo, picciolo verme, che conſuma il legno, e rode la ſeta. *Coſſus, i.*

Eruca, Locuſta. *Eruca, æ. Erucus, i. m.*

Tere-

Teredo, Padicello. *Acarus, i.*
Piatellar bucatone, verme, che fà buchi nella legna. *Porcellio, onis. m.*
Roſpo. *Bufo, onis. m.*
Scarafaggio, calabrone. *Scarabeus, i.*
Chiocchiola, Lumaca con la corteccia, ò guſcia. *Coelea, æ. f.*
Lumaca nuda ſenza guſcia. *Limax, cis. m.*
Formica. *Formica, æ.*
Fomica velenoſa. *Salpuga, æ.*
Rana verde, ò ſammartina, Rana velenoſa, ſpecie di Roſpo. *Rubeta, æ.*
Grillo. *Grillus.*
Voluolo, Voluoce, ſorte di Verme. *Volucra, æ.*
Pidocchio. *Pediculus, i. Pes, dis. m.*
Lendine di pidocchio. *Lens, dis. f.*
Pulce. *Pulex, icis. m.*
Cimice. *Cimex, icis. m.*
Cavaletta. *Locuſta, æ.*
Scorpione. *Scorpius, ij. Scorpio, onis.*
Tarantola. *Tarantula, æ. f.*
Tignuola, tarma. *Tinea, æ.*

UCCELLI.
VOLVCRES.

D. IN quante ſpecie, ò claſſi dividete voi gli Uccelli. *In quot Claſſes diſtribuis Volucres?*
R. Io gli divido in nove claſſi. *In novem claſſes digero.*
1. In Uccelli da caccia. *In Aves aucupes.* 2. In Uccelli di rapina. *In prædatrices Aves.* 3. In Uc-

Vccelli che cantano. *In Aves canoras.* 4. In Vccelli notturni, ò nottulani. *In Aves nocturnas.* 5. In Vccelli acquatili, che vivono nell'acqua. *In Aves aquatiles.* 6. In Vccelli voraci, della ſpecie de' Corvi. *In voraces corvini generis.* 7. In Vccelli da mangiare. *In Aves menſarias, & eſcarias.* 8. In Vccelli che non ſi poſſono annoverare in niuna di queſte claſſi. *In Aves, quæ ad nullum ex ijs ordinem reduci poſſunt.* 9. In inſetti volanti. *In Inſecta volucria.*

Vccelli da Caccia.

Aves Aucupes.

Aquila. *Aquila, æ.*
Aquilotto. *Aquilæ pullus.*
Aſtore. *Subbuteo, onis. m. g.*
Sparviere. *Percos, ci. m. g.*
Moſcardo, ò Moſcardino, picciolo Spârviere maſchio. *Terciarius Percos, vel Percidion, ij, n.*
Falcone. *Falco, onis. m. g.*
Terzuolo, ò maſchio di Falcone. *Tertiarius Falco.*
Grifalco. *Æſalon, onis. m. g.*
Aquila Marina. *Halyætus, i. m. g. Harpe, es.*
Laniero, Falconcello, Gaza ſparaviera. *Aſterias, æ. m. g.*
Il Maſchio del Laniero, ò Gaza ſparviera. *Aſteridion, ij. n. g.*
Sagro, ò Saccaro. *Circus, ci.*
Il Maſchio del Sagro. *Circidion, dij. n. g.*
Falcone tartaro. *Perne, es.*
Vccello da mano (tutto ciò che s'intende in genere di Falconeria.) *Manuarij receptus ac-*

accipiter (*Accipiter*) significa propriamente, Vccello da caccia.

Falcone, ò Sparviero preso nel nido. *Nidularius Accipiter.*

Sparviero novello, che non hà peranche mutate le prime piume d'un Anno. *Annotinus, vel Neopterus Accipiter.*

Sparviero che hà mutate le penne, feroce, ritroso, che è stato qualche tempo da sè. *Alterarum pennarum Accipiter.*

Sparviero che si và posando di ramo in ramo, per non aver peranche le penne atte al volare. *Arborarius Accipiter.*

Vccello di passaggio, Sparviero venuto d'altro Paese. *Peregrinus Accipiter.*

Sparviero, ò altro Vccello Grifagno, ammaestrato, dimesticato. *Cicuratus accipiter.*

Sparviero non ancora fatto, non istrutto, non dimesticato, non conciato. *Ferus accipiter.*

Sparviero docile, ò ritroso. *Docilis, aut contumax accipiter.*

Sparviero troppo in corpo, cioè troppo grasso. *Habitior, plenior, obesior accipiter.*

Sparviero ben intiero, che hà le penne assai lunghe, ed atte al volare. *Integer accipiter.*

Sparviero, od altro uccello tutto d'un colore. *Vnicolor accipiter* (il che si dice ancora d'un Cavallo, d'un Cane, od altro animale.) *Equus unicolor, Canis unicolor, &c.*

Vccello, che hà le penne rotte. *Pennis mutilus accipiter.*

Pascere lo Sparviere, dargli da mangiare. *Escam præbere accipitri.*

Imbeccare, adescare lo Sparviero novello. *Tenerum accipitrem inescare.*

Avvez-

Avvezzare, conciare, domesticare lo Sparviero. *Accipitrem ciurare.*

Asficurare l'uccello. *Interritum præstare.*

Smagrare la troppa grassezza dell' uccello, pascolandolo più sobriamente. *Emaciare habitiorem accipitrem.*

Mettere l'uccello all'aria, alla verdura, per rallegrarlo. *Liberioris Cœli habitu recreare, exhilarare accipitrem.*

Cura che si dà all'uccello grifagno, pallotta di stoppa, ò di cotone, della grossezza d'un ovo di Colombo, che si fà inghiottire all' uccello da caccia, per purgarlo. *Aviariæ curationis catapocium.*

Far pigliare la cura all'Uccello, farlo curare. *Pituitarum catapotium accipitri porrigere.*

Prendere pigliare la sua cura, ò le sue cure. *Cathartica catapotia sumere.*

Curarsi, rendere le sue cure caricate di pituita. *Smegtices pastillos ejicere.*

Uccelli di rapina.
Aves prædatrices.

Garzetta, specie di Airone. *Ardeola.*

Pojana, abuzzago, ò buzzago, sgajo, aquilastro. *Buteo, onis.*

Corvo. *Corvus, vi.*

Cornacchia, ò soazza. *Cornix, icis. f. g.*

Airone. *Ardea, æ.*

Nibbio, pullano. *Milvus, aut Milvius, i.*

Avoltojo. *Vultur, is. m. g.*

Uccelli, che cantano.
Aves Canore.

Allodola, Lodola. *Alauda, æ.*

Cod-

Codditremola, codizziuola, bovarina, ballarina, curretta, e currettola. *Cinclus, cli. m. g.*

Canario. *Canarius passer.*

Cardellino, Cardello, Calderino. *Carduelis, es. f. g.*

Fanello, canepino. *Linaria, æ. f. g.*

Merla. *Merula, æ. f. g.*

Fringuello, pincione. *Fringula, æ. f. g.*

Rossignuolo. *Luscinia, æ. f. g.*

Lugarino, Locoro, Sirena. *Siren, enis. f. Acanthus, i. m.*

Lecora, ravarino, ò raparino, e logarino, *Thraupis, idis. f. g.*

Galbedro, ò garbella, rigogolo, e strillozzo, *Vireo, onis. m.*

Li trè che seguono, imparano à parlare, se loro s'insegna. *Sequentes tres loqui discunt cum docentur.*

Il Papagallo. *Psittacus, ci.*

Ghiandaja, ò grola. *Picæ, æ.*

Pico, pichio, ò pigozzo. *Graculus, li.*

Vccelli notturni, ò nottulani.

Aves nocturnæ.

Alocco, Barbagianni. *Bubo, onis. m. g.*

Pipistrello, vipistriello, grignapola, spiritello, e sportiglione. *Vespertelio, onis. f. g.*

Civetta, nottula. *Noctua, æ.*

Striga, e Strige. *Eleus, ei. m.*

Ulula cocoveggia. *Vlula, æ.*

Caprimulgo, succhiacapra. *Caprimulgus, gi.*

Vccelli Acquatili.

Aves aquatiles.

Anitro, Anitra, e Anetra. *Anas, atis. f. g.*

Saracella, ò ſarcello, gargonello, cercevolo, ò cercedula. *Querquedula.*

Tarlino, terlino, ò ſpinzago. *Elorius, ij. Tinnunculus, li.*

Maragone. *Corvus calvus.*

Vccello che hà della Volpe, ſpecie d'Oca picciola. *Vulpanſer, eris. m. g.*

Fulica, e Folega. *Fulica, æ.*

Gallinella. *Gloris, idis. f. g.*

Magaſo, Anitra ſelvatica mezana. *Lacuſtris anaticula.*

Ciſcilla, accola, rondone, ò rondine marina, vccello peſcatore, alcione piombino. *Apus, odis. f. g.*

Gaura, golone. *Larus, ri.*

Smergo, ò mergo, e mergolo. *Mergus, gi.*

Corvo marino. *Loripes, edis.*

Pavoncella, ò pavoncello, che hà le pene ſimili à quelle del Pavone, benche non è sì grande. *Parra, ræ.*

Vccelli voraci. *Aves voraces.*

Corvo. *Corvus, vi.*

Corvo d'acqua, Corvo marino. *Corvus calvus.*

Cornacchia, ò Soazza. *Cornix, icis. f. g.*

Ghiandaja, ò grola, Vccello che vive di ghiande, e di noci. *Pica glandaria.*

Malacchia, cornacchia. *Graculus, li. m. g.*

Monacchia, che rubba monete, ed altre ſimili coſe. *Monedula, læ. Graculus monetarius.*

Vccelli buoni da mangiare. *Aves eſcariæ.*

Lodola, e Allodola. *Alauda, æ.*

Bec-

Beccaccia, àcceggia, Pizzarda. *Ruſticula, la.*
Beccafico. *Ficedula, æ.*
Quaglia. *Coturnix, icis. f. g.*
Calandra, Lodola maggiore. *Calandra, æ.*
Anitra. *Anas, atis. f. g.*
Cappone. *Capo, onis.*
Pollaſtro, ò Gallo d'India. *Gallus Indicus.*
Gallo. *Gallus Gallinaceus.*
Stornello. *Sturnus, ni.*
Fagiano. *Phaſianus, ni.*
Francolino ſpecie di Fagiano. *Atagen, enis. m. Atagena, æ.*
Tordo. *Turdus, i.*
Magaſo, Anitra ſelvatica mezana. *Anaticula Lacuſtris.*
Ortolano. *Miliaria, æ.*
Paſſera, ò Paſſero. *Paſſer, eris.*
Oca. *Anſer, eris, m.*
Pavone. *Pavo, onis. m.*
Pernice, Starna. *Perdix, icis. m.*
Pernice di mare, ò Linguatola. *Perdix marina.*
Pernice di montagna, ò Francolino. *Atagen, enis. m. g.*
Piccione, Colombo. *Columbus, i.*
Colombotto, Piccione, ò Picciocello. *Columbulus, i.*
Gallina. *Gallina, næ.*
Tortora, Tortorella. *Turtur, is. m. g.*

Vccelli di ſpecie diverſi dagli altri.
Aves indolis ab alijs diverſæ.

Alcione. *Alcyon, onis, alcedo, inis.*
Rondine, Rondinella. *Hirundo, inis.*
Struzzo. *Struthiocamelus, i.*
Cicogna. *Ciconia, æ.*

Cucuglio, cucco, ò cuccolo. *Cuculus, i.*

Cigno. *Cignus, olor, cychnus.*

Pettirosso. *Erithrens, i.*

Ramparuolo picciolo Vccellino, che rampa, ò rampica sempre sù gli alberi. *Certhius, ij.*

Grù Grue, ò grua. *Grus, uis. f. g.*

Codirremola, codasquassola, ballarina. *Motacella, æ.*

Upupa, upega, bubbola, babbola, e galletto di Maggio. *Vpupa, æ.*

Parizola. *Parrus, ri.*

Clorione. *Garbulus, li. m. g.*

Ciscirla, accola, rondine marina, uccello pescatore, altrove piombino. *Apus, edis. m. g.*

Paruzzola, ò parussola, e parisolo. *Parus, ri. apiaster (quod apibus noceat.)*

Tarda, Oca selvaggia. *Olis, idis.* Questo è un uccello più picciolo del Barbagiani, più grande della Notola. *Hæc est avis minor Bubone, major Nocticua.*

Passero solitario. *Passer solitarius.*

Pellicano. *Pelicanus, ni.*

Fenice. *Phœnix, icis. m. g.*

Picco. *Picus, ci.* si dice ancora Picchio, e Pigozzo.

Pico verde. *Picus viridis.*

Piviere, Piviero, Pivero, Pivaco, e Monachella. *Pluvialis Avis lacustris.*

Reatino, Regolo, Fiorancio, Fiorancino, Scricciolo, Sgricciolo, Ruzzetto, e Forasiepe. *Trochilus, i.*

Vccello, che sempre muove le ale. *Bapis, idis. f. g.*

In-

Insetti volanti.
Insecta volucria.

Ape. *Apes, ò apis, is.*
Pecchia Sciame, e same d'Api. *Examen Apum.*
Ape picciola. *Apicula, Apecula, parva Apis.*
Ago di Ape, pungolo. *Aculeus, ei.*
Pecchione, Fuco, Ape, che non fà mele, anzi mangia il mele delle altre. *Fucus, cis, apis sine aculeo, & non faciens mel.*
Scarafaggio. *Scarabeus cornutus.*
Cicala. *Cicada, æ.*
Zenzala, e Zanzara. *Culextinulus.*
Vespa. *Vespa, æ.*
Mosca. *Musca, æ.*
Tafano. Mosca grossa. *Asilus, i. m.*
Lucciola, specie di Mosca, che luce di notte. *Cincidola, æ. f. g. Nitedula, æ. Noctiluca, æ. lampiris Pyrolampis. Musca noctilucens.*
Moscherino. *Culex, icis. f. g.*
Parpaglione, Farfalla. *Papilio, onis. m. g.*

Parti, e membri dell'Vccello.
Avis partes, & membra.

Becco dell'uccello. *Rostrum, tri.*
Circolo, ch'è intorno al becco dell'Vccello da Caccia. *Rostri orbiculus.*
Penna, piuma. *Pluma, æ.*
Penna matta, piumetta picciola, che hà somiglianza di fila. *Plumula, æ.*
Penne grosse delle ale, e della coda. *Pennæ, arum.*
...iole piume, maculate à picciole maglie-te, mostra, ed ornamento del petto, e del collo dell'Vccello. *Maculæ pectoris.*

Manto dell'Uccello, cioè le piume delle ſpalle, della ſchiena, e ſopra le ale. *Dorſi pluma-rius amictus.*

Mano, piede dell'Uccello. *Palma, pes, manus.*

Coda dell'Uccello. *Cauda, æ.*

Gozzo d'Uccello, dove ſi ferma il mangiare. *Ingluvies, ei. f. g.* (queſto gozzo ſe ſi parla d'Uccello di caccia, chiamaſi budello) Unghie, branche, artiglie. *Falcula, arum.*

PESCI.

PISCES.

ABurno, alburno, ſcavardone, peſcherello, ò peſciolino bianco. *Alburnus, ni.*

Aloſa, Chieppia, ò chieppa in Venezia, e Lecchia in Roma. *Aloſa, æ.*

Anchiove, anciove, e acciuga. *Apua, æ.*

Anguilla. *Anguilla, æ.*

Balena. *Balena, æ.*

Barbo, triglia, barbone. *Mulus, i.*

Rombo. *Rhombus, i.*

Luccio. *Lucius, ij.*

Carpa. *Ciprinus, i.*

Peſce calamaro, il maſchio della Seppa, ò della Loligine. *Loligo, inis.*

Cefalo, ò Cevalo, e botta triſa. *Capito, onis.*

Cavallo marino. *Equus marinus.*

Cucolo ſorte di peſce cappone. *Cuculus, i.*

Congro, e congrio peſce di mare. *Congrus, gri.*

Coltello marino. *Cottus, ti.*

Delfino. *Delphinus, i.*

Orata, Orano. *Aurata, æ.*

Gam-

Gambero, granchio. *Cancer, ri. m.* (g.
Agosciola, angussella, ed acicula. *Acus, aci. m.*
Storione, e Sturione. *Acipenser, eris. m. g.*
Pastinaca marina, ò pesce Colombo chiamato in Marsiglia (glorin) *Pastinaca, æ.*
Gobbio, e Giozzo. *Gobius, ij. Gobio, onis, m. g.*
Rana. *Rana, næ.*
Arenga, ed aringa. *Harengus, gi.* altri leggono. *Harangus, i.*
Arenga secca. *Harengus infumatus.*
Ostriga, ed ostrega. *Ostrea, æ.*
Lampreda. *Murena, æ.*
Langosta, ò Cavalletta. *Cammatus, ri.*
Salmone, e Salamone. *Salmo, onis.*
Seppia, e Seppa, la femina del Pesce calamaro. *Sepia, æ.*
Sola, linguatola, ò linguata, fogliola, sfoglio, ò sfoglia, e sfojo in Venezia. *Solea, æ.*
Anguello, specie di Pesce simile ad una picciola arenga. *Lavaretus, i.*
Fondola, ò mustella, pesciolino come il gobbio, ma senza scaglie. *Apia cobites.*
Loto, specie di pesce simile alla lampreda. *Lota, æ.*
Spigola, ò Lupo marino. *Lupus, i.*
Sgambero, ò sgombro. *Sgomber, ri.*
Marsione, ò delfino pesce. *Tursio, onis, g. m.*
Latarino, ò pesce ignudo, forasacco, ò squarciasacco. *Meleta, æ.*
Agosello, agosello salato. *Asellus minor.*
Merluccio, ò merluzzo, e merluzza. *Onisci. ci. Asinus piscis.*
Molua, e spigolo pesce. *Morbua, æ.*
Cappa, tellina, gongola, ò congola, arcella, peverazza, calcinello, moleca, e muscio-lo. *Musculus, li.*

Cefalo. *Capito, nis. Piscis mugil.*

Madreperla, ò nasca, pernocchia, e conchiglia di perle. *Concha, æ. Margaritifera.*

Temolo, ombrino, ombrina, ed ombria. *Thymallus, li.*

Ortica marina. *Vrtica piscis.*

Percida, e Perchia. *Perchа, æ.*

Polpo, Pesce Polpo. *Polypus, i.*

Cornetto, ugnella, e ognella, specie di Conca, ò di pesce. *Venerin, æ. Porcellana, æ.*

Ragia, raza, rasa, e raja. *Raja, æ.*

Lasca, e pesce Cappone. *Rubellio, onis.*

Porreseia, Granchio rosso. *Rutilus, i.*

Sardella, Sardina. *Sardina, æ.*

Vitello marino, bue marino, e foca. *Vitulus marinus.*

Pesce albio, albutino, Sueta, e scavardino, *Leuciscus, i.*

Tinca. *Tinca, æ.*

Tonno. *Thynnus, i.*

Torpilla, Torpedine, tremolo, in Venezia battiporta, e sottoriga in Roma, *Torpedo, inis.*

Sorte di Pesce simile al Rombo. *Citharus, i.*

Truta, e Trutta. *Trutta, æ.*

Rombo passera di mare. *Rhombus, i.*

Fregarolo, sanguinaruollo, morella, girolo, e pardello pesciolino. *Varius, rÿ.*

Serpente d'acqua. *Hydrus, ri.*

Cocodrillo. *Crocodilus, i.* Sorte di animale Anfibio, che stà in acqua, e in terra. *Amphibium in terris, & aqua degens.*

Sanguisuga, Sanguetola. Mignata. *Hirudo, inis.*

Scolopendra. *Scolopendra, æ.*

Parti

Parti, ò membri del Pesce.

Piscis membra.

Orecchia del pesce. *Branchia, æ.*
Aletta, alietta, e pennola di pesce. *Pinna, æ.*
Scaglia, squama del pesce. *Squama, mæ.*
Conca, ò guscio del pesce. *Concha, æ.*
Lisca, spina resca del pesce. *Spina, æ.*
Carne del pesce. *Caro, nis.*
Pesce squamoso, che hà squame, ò scaglie. *Piscis squamatus.*
Pesce di squame dure come la tartaruga, ò testuggine. *Piscis testaceus vel ostreatus.*
Pesce di cuojo molle, pesce senza squame, ò scaglie. *Piscis mollis.*
Pesce di cuojo aspro. *Piscis asper.*
Pesce, che hà guscio come la conchiglia. *Piscis conchatus.*

ARBORI.

ARBORES.

D. COme dividete voi gli Alberi? *Quomodo distribuis arbores?*

R. 1. In arbori fruttiferi. 2. In arbori sterili. 3. In Arboscelli, Arboricelli, ò Alboretti. *1. In arbores fœlices, seu fructiferas. 2. In non fructiferas, seu infœlices. 3. In arbusta, seu frutices.*

Arbori fruttiferi.

Arbores fructiferæ.

Armeniaco, albero, che produce bacochi, ò

arbicocole. *Armoniaca malus.*

Armeniaco, bacoco, pericoca, abricocca, abricoccola, e arbicoccola. *Armoniacum malum.*

Amandolo, albero che produce amandole. *Amygdalus, i. f. g.*

Amandola. *Amygdala, æ.*

Corbezzolo, albatro, e arbuto. *Arbutus, i. f. g.*

Albatrella, Corbezzolla, frutto dell'Albatro, ò Corbezzolo. *Arbutum, ti.*

Alberge, ò Pesconoce, Albero, che produce pesconici. *Persica duracina.*

Alberge, ò Pesconoce frutto. *Persicum duracinum.*

Ciregio, e Ciregia, albero, che produce ciregie. *Cerasus i. f. g.*

Ciregia, ò Ciriegia, propriamente la grossa ciregia rossa. *Cerasum, i.*

Castagno, albero, che produce Castagne. *Castanea arbor.*

Castagna. *Castanea, æ.*

Citrone albero. *Citrus. i. f. g.*

Citrone frutto. *Citrum, i.*

Cotogno, albero. *Coronea malus.*

Cotogno frutto. *Coroneum, ei.*

Sorbo, Sorbolo, albero. *Sorbus, i. f.*

Sorba. *Sorbum, i.*

Dattero, ò Dattoliere, e Palma albero. *Palma. æ.*

Dattero, Dattolo, e Dattilo. *Dactilus, i.*

Fico, e Ficaja. *Ficus, ci, vel ficus, cus. f. g.*

Fico frutto. *Ficus, us. f. g.*

Fico primaticcio. *Ficus præcox.*

Fico secco. *Ficus passa, seu carica.*

Fico tardo. *Ficus Serotina.*

Fico di pelle dura. *Duricoria Ficus.*

Fico nero. *Ficus purpurea.*
Fico bianco. *Ficus cerina.*
Giuggiulo, Albero. *Ziziphus, i. f. g.*
Giuggiolo, Giuggiolino, giallolino, frutto. *Zizippum, i.*
Granato, ò Melogranato, e melagrano, albero. *Malus punica.*
Granata, granato, ò Melogranato, e melagrana. *Malum punicum.*
Scorza della Melagrana. *Malicorium, ij.*
La pelle, che separa le granelle. *Cicum, ci.*
Visciolo l'albero. *Cerasius, Cerasus, i. f. g.*
Visciola, e marasca. *Cerasum, i.*
Sono molto gli alberi, ed i frutti di questa sorte. *Huiusmodi arbores, fructusque multiplices habentur.*
Ciregia Carbina. *Altium, ij.*
Ciregia Durace. *Duracinum, i.*
Ciregia rossa più delle altre. *Apronianum, i.*
Amarena. *Amaracium, ij.*
Visciola. *Visculum, i. &c.*
Limone albero. *Limonia malus.*
Limone frutto. *Limonium malum*, se però il frutto è picciolo, e del colore dell'erba. *Si tamen fructus parvus est, & herbacei coloris.*
Ma s'egli è assai grosso. *Si prægrandis turgetij Aureum Citrum.*
Limoni. *Limones.*
Moro, albero. *Morus, i. f. g.*
Mora frutto. *Morum, i.*
Gelso, moro bianco, albero. *Morus, i. f. g.*
Gelsa frutto. *Morum album.*
Mora frutto di Rovo. *Morum rubi, morum sentis, Vacinium, ij.*

Nespolo, albero. *Mespilus. i. f. g.*
Nespola frutto. *Mespilum, i.*
Nocciuolo, albero. *Arbor Avellana.*
Nocciuola, Nocella; frutto. *Avellanum, Corylus, i. f. g. Nux avellana, Corylum, i.*
Noce, un Noce, ed una Noce, Nogaro albero di Noce. *Nux, cis.*
Noce, frutto. *Nux, cis.*
Ulivo, ed Olivo albero. *Olea, æ.*
Uliva, ed Oliva frutto. *Oliva, æ.*
Olivastro, ed Olivigno, Ulivo selvaggio. *Oleaster, ri.*
Oliveto luogo piantato di Ulivi. *Olivetum, i. vel olivarium, ij.*
Chi coltiva l'oliveto. *Olivitor, is.*
Chi coglie le olive. *Olivitor, oris.*
Cogliere le olive. *Olivare.*
Ogliajo, luogo dove si conserva quantità di oglio. *Olivina, æ. Cella olivaria.*
Oglio d'Olive. *Oleum, i. Oleum ex olivis expressum.*
Tempo delle Olive. *Olivitas, vel Oleitas, tempus legendarum Olivarum, Olei proventus.*
Melarancio, Melorancio, albero. *Malus aurea.*
Cedro limone. *Malum Hesperium medicum assirium Citreum.*
Rancio, arancio, narancio, melangolo, ò melangola, melarancio, citrangolo, e cetrangolo. *Malum aureum.*
Pesco albero. *Malus persica.*
Pesca, ò persico, frutto. *Malum persicum.*
Noce persico. *Persicum duracinum.*
Prugno, prugnolo, ò susinajo. *Prunus, i. f. g.*
Prugna, e prugno, susina, e susino, frutto. *Prunum, i.*

Pru-

Prugna secche. *Prunum assum.*
Pero albero. *Pirus, i. f. g.*
Pero frutto. *Pirum, i.*
Pero moscatello. *Pirum superbum.*
Pero di libra. *Pirum volemum librale.*
Pero Boncristiano. *Pirum Bonchristianum, seu mammosum.*
Pero calliotto. *Pirum callionium.*
Pero di due teste. *Pirum biceps.*
Pero Bergamotto. *Pirum Bergomicum, seu falernum.*
Pero grosso, ch'empie la mano. *Pirum sterto-lianum, seu voconium, aut volemum.*
Pero apiolo. *Pirum venereum.*
Pero zucca. *Pirum cucurbitinum.*
Pero rosa, ò pero regio. *Pirum rosatum, seu regium.*
Pero bianchetto. *Pirum lacteum.*
Pero gatto. *Pirum signium.*
Pero perla, ò ghiacciuolo, rosso da una parte. *Pirum cristurninum.*
Pero di S. Giovanni. *Pirum hordearium.*
Pero primaticcio. *Pirum præcox.*
Pero tardo, ò tardivo. *Pirum serotinum.*
Pero di due fiori. *Pirum biflorum.*
Pero profumo odoroso. *Pirum odorarium.*
Pero butiro. *Pirum butyraceum.*
Pero di cera. *Pirum cerarium.*
Pero di codillaco. *Pirum cadilinctum. Cadillacum opidum est Aquitaniæ.*
Pero fin oro. *Pirum finaureum.*
Pero citrone. *Pirum citrinum.*
Pero arancio. *Pirum aureum.*
Pero zuccaro. *Pirum saccharatum.*
Pero granato. *Pirum granatum.*

Pero moſcato. *Pirum moſcatum.*

Ampiarca, ed ampollarca, Pero groſſo in forma di ampolla. *Pirum anguſtianum.*

Pomo melo, pomaro, e melajo albero. *Malus, i.f.g.*

Pomo frutto. *Malum, i.n.g.*

Pomo renetto. *Malum renetium.*

Pomo capenduto, ò curtpenduto. *Malum capendutum, vel curtipendium (ſic dictum ac breviati pediculi, quo pendet.)*

Pomo calvitio. *Malum calvitium.*

Pomo di neve. *Malum niveum.*

Pomo reale. *Malum regium.*

Pomo roſato, melaroſa. *Malum roſcidum. Sanguineum, rubellianum, purpureum.*

Pomo vermiglio, ò porporino. *Malum miniatum malum purpuratum.*

Pomo di Adamo, ò lomia, una ſpecie di limoni. *Malum Adamium.*

Pomo di Paradiſo. *Malum Paradiſianum.*

Pomo pero. *Melappium.*

Pomo appiolo di color verde. *Malum petiſium,* queſto è un pomo picciolo, ma di ſapore gratiſſimo. *Pomũ parvum ſed gratiſſimi ſaporis.*

Pomo di S. Giovanni. *Melimelum.* Si dice anche pomo nano. *Melomelum, vel malum muſteum, & dulce quod minimum durat, & citò matureſcit.*

Melagro. *Malum punicum, granatum.*

Sorte di pomo rotondiſſimo. *Malum ſeptianum.*

Sorte di pomo, che non cade dalla pianta ſino all'Inverno. *Pomum ſcandianum.*

Peſca, ò pomo perſico. *Malum perſicum.*

Mela cotogna. *Malum cydonium, lanatum, canum.*

Me-

Mela rosa. *Malum claudianum, plenum, saturumque rubore.*

Mela tonda. *Malum orbiculatum, epiroticum.*

Mela, che hà figura di mammella. *Malum orthomasticum, mammarum effigie.*

Mela, che tosto si crespa di rughe. *Malum panutium, quod celeriter rugis crispatur.*

Melenzana, merezana. *Malum insanum.*

Sorte di pomo senz'acini, e senza granella, detto nel Francese (Pomine grilotte, passe pomme, sans pepin.) *Malum spadenium.*

Pomo polmone. *Malum pulmonium, seu pulmoneum, quod instar pulmonis tumet.*

Mela marignana, melanzana, petranciana, pomo d'amore, pomo d'oro, e petronciano. *Malum amatorium.*

Pomo di Rovo. *Malum rubellianum.*

Pomo, che si conserva. *Malum conditaneum.*

Pomo, che non si può conservare. *Malum fugax.*

Arbori, che non producono frutto.

Arbores non fructiferæ.

Oppio specie di Pioppo. *Opilus, i. f. g.*

Alno. *Alnus, ni f g.*

Bettola. *Betula, æ. vel Betnla, æ. ex quæ olim virgæ lictorum.*

Cedro. *Cedrus, i. f. g.*

Carpine. *Carpinus, i.*

Quercia. *Quercus, us. f. g.*

Ghianda di Quercia. *Glans, dis. f. g.*

Corniolo, e Corgnale. *Cornus, i. f. g.*

Cipresso, ed Ancipresso. *Cupressus, e Cypressus. f. g.*

Ebano. *Ebanus, i. f. g.*

Acero, e Carpino. *Acer, ris, n. g.*

Faggio. *Fagus, i. f. g.*

Frassi-

Frassino. *Fraxinus, i. f. g.*

Eschio, ed escolo sorte di Quercia, che produce di grosse giande. *Esculus, i. f. g.*

Aquifoglio, e Agrifoglio. *Aquifolia, æ.*

Tasso, nasso, e masso, albero della grandezza dell'Abete. *Taxus, xi. f. g.*

Loro, Alloro, Lauro. *Laurus, i. f. g.*

Suvero, sovero, e sughero. *Suber, ris, n. g.*

Larice specie di Pino. *Larix, icis. f. g.*

Olmo. *Vlmus. i. f. g.*

Pico, ò Picastro, e pezzo, specie d'abete. *Picea, æ.*

Pioppo. *Populus, i. f. g.*

Pino. *Pinus, i. vel us.*

Pomo del Pino. *Nux pinea.*

Platano. *Platanus, i. f. g.*

Abete. *Abies, etis. f. g.*

Salice, ò Salce, e Salcio, Saligastro. *Salix, icis. f. g.*

Tiglia, Tiglio, albero. *Tilia, æ.*

Leccio. *Ilex, icis. f. g.*

Arboscelli. *Arbusta.*

Vicite, ò Agnocasto. *Vitex, icis, f. g.*

Berlaro, Bagolaro, loto. *Lotus, i. f. g. lotus. cujus fructus apud afros adeò dulcis, ut exteris patriæ oblivionem inducat.*

Amomo, arboscello, che hà legno rossiccio, ed odorifero, le foglie come la Vite selvatica, e 'l fiore come le Viole bianche. *Amomum, i. n. g.*

Spino bianco, amperlo, bagaja, spinalba. *Alba spina.*

Colutea. *Colutea. æ.*

Balsamo. *Balsamum, i. n. g.*

Bosso,

Boſſo, e buſſo. *Buxus, i. f. g. Buxum, i. n.*

Cannella, cinnamomo, e cennamomo. *Caſſia, æ. Cinamomum.*

Siliquaſtro, ò Carrubo, carrubbio, carrobbato, albero, che porta le carube, ò carabole. *Siliqua, æ.*

Capparo, e Cappero. *Cappar, ris. n. g.*

Caprifoglio, matreſilva, e vinciboſco. *Periclymenon, Mater ſilvæ, Caprifolium, lilium inter ſpinas.*

Corallo. *Corallium, ij, frutex marinus.*

Arbore, che produce l'incenſo. *Thus, ris. n. g. Arbor thurifera, Thurea planta, & lacryma ejus.*

Rovo, rovacanino, ò roſa ſelvatica. *Canirubus i. Roſa canina cynorrhodon rododendrum.*

Creſpino, e creſpina. *Spina appendix.*

Moro Angelico, rovo Ideo, ò Rovo Angelico. *Idæus rubus.*

Angelica, mora Angelica, mora di Angelico, ò di rovo Ideo. *Morum Idæa.*

Gineſtra, ſcopa, ò arboſcello, ò erba da far ſcope. *Geniſta, æ. f. g.*

Arboſcello, che produce i Garofoli. *Garyophyllum, i.*

Garofolo, ò Garofano, frutto. *Garyophyllum, ſeu Caryophillum, quaſi nucis folium.*

Garofolata, ò Garofanata. *Garyophyllatum ex garyophillis conditum.*

Uva ſpina, Uva creſpa, e Creſpino. *Spina racemaria.*

Uva ſpina, Vaſpina, e Uva ſpinella, frutto. *Spina racemaria, ac inus, i.*

Viſchio arboſcello. *Viſcus, i, Viſcum, i.*

Viſcolo ſpecie di gomma, ò colla tenace. *Viſcum,*

Viſcum, i. Viſcum quercinum.

Painelle, verghe unte di viſcolo inviſchiate. *Viſcata virgæ, Viſco illitæ.*

Giunco marino. *Iuncus marinus.*

Lambruſca, e Raveruſta. *Labruſca, ſcæ.*

Lentiſchio, lentiſco. *Lentiſcus, ſci. f. g.*

Scorpioide. *Scorpioides (leguminoſa herba naſcens in ſegetibus, ſcorpij formam habens) Colutea, æ. Veſicaria, æ.*

Lauro roſa. *Rhododaphne, es. f. g.*

Lauro ciregio. *Laurocerаſum, i. n. g.*

Edera, ellera. *Hedera, æ.*

Mirra arboſcello, che naſce nell'Arabia, dalla cui corteccia ſcorre una lagrima prezioſa. *Mirrha, æ.*

Mirto. *Myrtus, i. f. g.*

Mirto ſelvatico. *Ruſcus, ſci.*

Nardo celtico, ſpica celtica, ſelliga, e ſaliunca. *Saliunca, æ. herba ſtatim è terra ſaliens.*

Calcapreda erba ſpinoſa. *Salincula, æ.*

Rauno marruca, e ſpina giudaica, arboſcello. *Rhamnus, i. f. g. Spina alba acutiſſima flore gratiſſimo: ſpinoſus frutex, quo Chriſti caput coronatum.*

Vinco, e venco arborello, che porta vinchi. *Vimen, inis.*

Amerina ſpecie di ſalice albero. *Amerina ſalix.*

Semprevivo, aizzotto, aizzone. *Amerimon herba ſempreviva, aizoon, amerimnum ſempervivum.*

Piſtacchio, albero, che produce piſtacchi. *Piſtacca, æ.*

Spino, prugno ſelvatico. *Prunus agreſtis. f. g.*

Regolizia, ò regolizia, e ligorizia. *Glycyrrhiza, æ. dulcis radicis herba.*

Oſma-

Oſmarino, roſmarino, e ramerino. *Roſmarinus, i.*

Roſajo. *Roſarium, ij. Roſetum, i.*

Sabina, e ſavina albero. *Sabina, æ.*

Stirace, e ſtorace, albero. *Styrax, cis. f. g.*

Sambuco. *Sambucus, ci. f. g.*

Tamarice, tamerice, e tamerigio. *Tamarix, icis. f. g.*

Terebinto. *Therebinthus. i. f. g.*

Liguſtro, guiſtrico, conaſtello, cambroſcene, olivella, ed olivetta. *Liguſtrum, i.*

Viburno, elantana. *Viburnum, ni. Virgultum, lentum, & humile.*

Vigna, Vite. *Vitis, is. Vinea, æ.*

Vigna, ò Vite pergolata. *Vitis pergulana, in pergula formam luxurians.*

Vite picciola. *Viticula, æ.*

Vite impalata. *Vitis pedata, palis firmata.*

Vigna volgarmente detta. *Alteno. Rumpetinetum, locus conſitus rumpotinis.*

Vite di corto piede. *Vitis ſeſſilis.*

Vigna perticata, guarnita di pertiche. *Vitis canteriata vignata, pedamentis tranſverſa.*

Vigna franca. *Vitis ingenua.*

Vite ſelvatica. *Vitis ſelvatica.*

Vite moſcata. *Vitis appiana.*

Ceppo della Vite. *Vitis, is.*

Piede del ceppo della Vite, braccio della Vite. *Crus, ris.*

Teſta del Ceppo della Vite. *Caput, itis.*

Sarmenti principali della Vite. *Brachia.*

Sorcolo rampollo della Vite, tralcio, pallone. *Palmes, itis. m. g.*

Sarmento. *Sarmentum, ti. n.*

Sar-

Sarmento con sua radice. *Viviradix*, *Vivira-dicis. f. g.*

Occhio del sarmento, donde esce fuori il sarmento. *Oculus*, *i.*

Germoglio, rampollo, gemma della Vite. *Gemma*, *æ.*

Tenerume, ò pipita di ramo, con cui s'attaccano i sarmenti. *Calvicula*, *æ.*

Pampino. *Pampinus*, *i.*

Mazzuolo picciolo, messa di vite. *Malleolus. i.*

Grappolo, e grappola. *Vva*, *æ. racemus*, *i.*

Acino di Uva. *Acinus*, *i.*

Granello dell'Acino. *Semen*, *inis.*

Provanare, avvignare, ravvignare. *Vitem propagare.*

Provamento, ravvignamento. *Vineæ propagatio.*

Potare la Vite. *Vitem putare.*

Cavare, ò scalzare, discalzare, e dizzolare la Vite. *Vitem ablagueare.*

Rincalzare la Vite. *Ablagueatam vitem operire.*

Impalare, fornire di pali la vigna. *Vitem palare*, *pedare.*

Levare i pampani, spampinare. *Pampinare*, *pampinos emittere*, *aut decerpere.*

Zappar la prima volta la Vigna. *Vitem fodere primore opera.*

Rincalzare le Viti, ò la Vigna. *Vineam iterare.*

Terzare, ò zappar la Vigna per la terza volta. *Vineam tertiare.*

Sarchiare, e sarchiellare la vigna. *Vineam runcare.*

Le parti d'un Albero. *Partes Arboris.*

Radice. *Radix*, *icis.*

Fi-

Fibre, e fibule della radice, ò radice capigliuta. *Fibræ capillamenta, Fibrata radix, plena fibris.*

Il grosso della radice. *Viva radix.*

Prender radice, pigliar radice, radicarsi. *Radicem egere, capere comprehendere, radicari.*

Pollione, rampollo; rimessa, messa à canto del tronco. *Pullus, i.*

Pollione, rampollo, che nasce nella forcatura de' rami. *Focanus, i.*

Tronco, fusto, ceppo, ò zocco d'albero. *Truncus, ci. Caudex, icis.*

Nizza scorza del tronco. *Cortex, icis. liber, ri.*

Legno del tronco. *Lignum, i.*

Il duro del legno. *Duramentum, ti.*

Scorza tenera, che copre il legno. *Phylira, æ.*

Midollo del legno. *Pulpa, æ. medulla, æ.*

Succhio del legno. *Humor, ris. lacryma, æ.*

Muscolo del Tronco. *Musculus, li.*

Ramo dell'Albero. *Ramus, i.*

Ramo co' frutti. *Termes, tis. m.*

Ramo con le foglie, ramo frondoso. *Ramus frondosus.*

Pollione, gemma, volgarmente bottone. *Gemma, æ. Oculus, i.*

Foglia. *Frons, dis. Folium, ij.*

Frutto. *Fructus, us.*

Frutto da conservare, che si conserva. *Fructus conditus.*

Frutto, che non si può conservare. *Fructus fugax, fugiens.*

Frutto maturo. *Fructus maturus, maturitatem adeptus, consecutus.*

Frutto primaticcio, maturo avanti stagione. *Pramaturus, præcoquus, præcox fructus.*

Frutto mezo maturo. *Semicrudus, subcrudus,*

dus semimaturus fructus.

Frutto crudo, che non è ben maturo. *Fructus crudus, immaturus.*

Frutto verde. *Fructus acerbus, immitis.*

Frutto coperto di pelle, che nõ è dura. *Pomũ, i.*

Frutto coperto di pelle, ò scorza dura. *Nux, cis.*

Frutti minuti d'albero, come olive, ciregie. &c. *Bacca, arum.*

Carne del frutto. *Caro, nis.*

Pelatura, scorza del frutto. *Cutis, is. corium, ij.*

Nocciolo, osso, e nocchio del frutto. *Nucleus, ei. Os ossis, lignum, i.*

Picciolo, ò picciuolo, e picciocolo del frutto. *Pediculus, i. Petiolus. i.*

Galla, e gala di certi alberi. *Galla, æ.*

Scorza dura di certi frutti. *Putamen, inis. Testa, æ.*

Scorza verde, che copre il legno del frutto. *Culeolus, i.* per esempio la corteccia verde della noce.

Penoccia, ò mignolo di certi alberi, come Nogari, e Nocciuoli, &c. *Iulus, i. Nucamentum, i. Iuli, & nucamenta dicuntur pannículi, qui veluti longi vermiculi in corylo dependent.*

Cima, ò pipita dell'Albero, ò de' rami. *Turio, onis, cima, æ.*

Il picciolo legno della cima. *Flagella, orum.*

Barbatella, mazza insito, detto inesto, forcolo, e calma. *Calamus, i. furculus, i.*

Seminario d'alberi. *Seminarium, ij.*

Piantone, pianta selvatica. *Insitiva, sylvestris arbor.*

Albero novello. *Arbuscula, æ.*

Albero novello, ò giovane, e vecchio. *Arbor novella, & vetusta.*

Albe-

Albero ſelvatico. *Arbor agreſtis.* Piantare alberi. *Arbores ſerere, conſerere.*

Diſcalzare, e rincalzare un' albero. *Ablaquearе, & aggerare arborem.*

Diramare gli alberi. *Arbores delibrare, & frondare.*

Diramare gli alberi a certi giorni, e con intervallo di tempo da un giorno all'altro nel tagliare quei rami, che germogliano inutilmente. *Interlucare, collucare, ſublucare ramos, ſeu plantas inutiliter pullulantes cum intervallo reſecare.*

Diramamento d'alberi. *Interlucatio, collucatio, ſublucatio.*

Inneſtare, inſettire un' albero. *Inſerere arborem.*

Inneſtare à ſcorza nella ſcorza. *Inſerere alburno, vel in alburnum.*

Inneſtare a feſſura. *Inſerere infixum.*

Inneſtare per occhio. *Inoculare. Oculum uniuſ arboris in alium indere.*

Inneſtato per occhio. *Inoculatus.*

Impiaſtrare una maniera d'inneſtare. *Emplaſtrare.*

Entare nel tronco. *Terebratione inſerere.*

Entare a corona. *Inſerere coronæ.*

Entare a piè di capra. *Inſerere obliqua fixura.*

Entare in germoglio in cima dell'albero, ò d'un ramo. *Inſerere caudicaria inſitione.*

Inneſtare in pertica. *Inſerere in perticam.*

Inneſto. *Inſitum.*

PIANTE.

PLANTÆ.

D. QUante sorte di Piante numerate voi? *Quotuplex Plantarum, seu herbarum genus recenses?*

R. Quattro sorti. *Quadruplex.* 1. Biade, e Legumi. *Furmenta, & Legumina.* 2. Erbe, che nascono negli Orti, *Hortenses.* 3. Erbe medicinali, chiamate semplici. *Medicæ quæ vocantur simplicia.* 4. Erbe selvatiche. *Agrestes.*

Biade. *Frumenta.*

Fromento, e formento. *Triticum, ci. Triticum frumentum.*

Frumento il più dilicato, e'l migliore di tutte le altre biade. *Siligo, inis. f. g.*

Formento rosseggiante, e barbuto. *Ador, ris, n. g. Far, ris, n. g.*

Formentone. *Tragum, gi. n.*

Formento. *Tragum, gi. n.*

Formento, che si semina per pascolare, foraggiare, Ferragina, ò Ferraina, mestura di cose diverse, che si seminano per pascolo, e foraggio. *Segale, is. n. g. Sigele, is. Segala, æ, bladum hybernagium, tenuiorum cibus. Farrago, qua pecori seritur.*

Spelta specie di fromento. *Zea, æ.*

Altra specie di formento, ò segala bianca, la migliore. *Arinca, æ. Typha, æ. f. g.*

Segala nera, e la peggiore. *Secale, is, n. g. Asia, æ.*

Orzo, *Hordeum, ei, n. g.*

Riso,

Riſo. *Oriza*, æ. *f. g.*
Avena biada. *Avena*, æ.
Segalla d'India. *Frumentum Indicum.*
Segalla ſaracineſca, ſegalla nera. *Irio*, *onis.* *Frumentum nigrum.*

Parti della ſpica del fromento.

Partes ſpicæ Tritici.

Gambo, ſtelo, ò fuſto della ſpica. *Cumulus*, *i.*
Nodo ſotto la ſpica. *Verruncum*, *ci. n. g.*
Nodo del gambo. *Geniculum*, *i.*
Lola, bula, ò pula, picciola borſa, ò tonicella, ove ſi rinchiude il granello del formento. *Gluma*, æ. *Hordei tunicula*, *& grani folliculus.*
Reſche, ò barba della ſpica. *Ariſtæ*, *arum.*
Nodo in fine di ciaſcuna reſca. *Frit. n.* Indeclinabile.
Diſpoſizioni per ordine: ò ſia ordinamento delle reſche. *Vallum ariſtarum.*

Legumi. *Legumina.*

Cicerchia. *Cicera*, æ. *Cicercula*, æ.
Eruo, roveglia, rubiglia, moco, ed orobo, ſpecie di legume. *Erum*, *ri. n. g. Herum ſic dictum ab eruendo*, *quod manibus eruatur.*
Roviglione. *Ervilia*, æ. Il medeſimo che Roveglia, Eruo, moco &c.
Fagiuolo. *Phaſelus*, *i. m. g.*
Fava. *Faba*, æ.
Seſamo giugiolina. *Seſama*, *g. ſeſamum*, *i. Genus frumenti indici.*
Cupata, focaccia, ò torta, che ſi fà con ſeſamo, e miele. *Seſamis*, *is*. *Seſamium*, *ij. n. g.*
Lenticchia. *Lens*, *tis. f. g.*

Lupi-

Lupino. *Lupinum, i. n.*

Piſello. *Piſum, i. n. g.*

Piſello, ò cicerchia ſelvatica. *Aſtragalus, i.*

Veccia, ò vecciola. *Vicia, æ.*

Cece. *Cicer, ris. n. g.*

Guſcio, gagliuolo, ò baccello del legume. *Siliqua, æ.* Si dice ancora: Tavella ſcorza del legume. *Integumentum leguminis.*

Nicchio, ò ſia luogo concavo dove ciaſcun grano del legume ſtà nel guſcio ſeparatamente. *Valvulus, i. Concavitas in folliculis faburum, & leguminum, in quam ipſa grana ſeparatim recipiuntur.*

Interſtizio, tramezo ſpazio in mezo trà ciaſcun nicchio del guſcio. *Diſſepimentum, i.*

Erbe degli Orti.

Herbæ Hortenſes.

Aſſentio. *Abſynthium, ij.*

Aglio. *Allium, ij.*

Aglij. *Allia, orum.*

Aneto. *Anethum, i.*

Appio. *Appium, ij.*

Anice. *Aniſum, i.*

Scalogna. *Aſcalonia, æ. aſcalonium. ij. Iuda, æ. Cepæ genus ab Aſcalone urbe.*

Atrebice, atreplice, ò atriplice, e trebice. *Atriplex, icis. n. g.*

Carcioffo, carcioffolo, e artichiocco. *Cinara, æ. f. g.*

Sparago. *Aſparagnus, gi.*

Abruotina, abruotino, ed ambrotino. *Abrotonum, i. herba ſemper virens.*

Bietola roſſa, e biarava. *Beta rapix.*

Bietola bianca. *Beta candida.*

Blito;

Blito, e Biedone. *Blitum, i.*

Boracce, boracce, e crisocolla, bugloſſa, e bugaloſa. *Bugloſſus, i. m. Bugloſſum, i. Bovis lingua. Burago, inis. Buphroſyne, quod vino miſta latificat.*

Cappuccina. *Cucullata*, erba montana.

Cardo. *Cinara coſta.*

Carota, e Carotta. *Carum, i.*

Caruba, caroba, e carobia. *Siliqua, æ.*

Cerfoglio. *Cærephylium, i.*

Petrunciano, funghino, prugnolo, e vovolo fungo. *Fungus, i.*

Carota giala. *Siſer, ri. Siſarum, i. herba umbellifera, cuius radix voſca.*

Cicoria, radicchio. *Intybum, i.*

Cavolo. *Braſſica, æ.*

Cavolo cappuccio. *Braſſica capitata.*

Cavolo creſpo, ò craſchetta. *Braſſica criſpa, ſeu appiana.*

Cavolo fiore. *Braſſica Florea. Braſſica Pompejana.*

Cavolo Marino, ò ſoldanella. *Braſſica marina.*

Cavolo rapa. *Braſſica raposa.*

Cavolo bianco. *Braſſica alba.*

Zucca cocozza. *Citrina cucurbita.*

Cocomero. *Cucumis, eris m. g.*

Coriandro. *Coriandrum, ri. herba umbellifera.*

Cocozza, Zucca. *Cucurbita.*

Criſta marina, Petroſemolo marino. *Holus, vel Olus celtivum.*

Erbette, ogni erba da mangiare. *Cluſculum.*

Creſcione. Naſturcio. *Neſturcium, ij.*

Scalogna, Cipolla maligna. *Capolla, æ. Capula parva Cepa*

Cipollajo, piantada di cipolle. *Capina, æ. locus*

capis confitus. Satio cæparum.

Spinace, e ſpinazza. *Spinachia, æ.*

Endivia, ò indivia, ſcariola, e ſcherivola, *Intybus, i. m. g.*

Finocchio. *Fœniculum, i. marathrum, i.*

Peucedamo, ò finocchio porcino. *Fœniculus porcinus, Peucedanum, i. n. g. Peucedanus, i. m. g.*

Finocchio ſelvatico. *Fœniculum ſilveſtre.*

Finocchio dolce. *Fœniculum ſativum, & hortenſe.*

Finocchio marino, cretano, ò critamo, erba di S. Pietro. *Chirmum, i.*

Finocchi. *Lemniſci, flocci.*

Zucca lunga. *Cucurbita anguina.*

Zucca tonda. *Cucubita ventricoſa.*

Zucca marina. *Cucurbita cerotina.*

Zucca per confettare. *Cucurbita conditanea.*

Fragola. *Fragum, i. fragaria herba.*

Lupulo, e lupoli nel plurale. *Lupulus, i. lupus ſalictarius.*

Lattuga. *Lactuca, æ.*

Lattuga Cappuccina. *Lactuca capitata ſeſſilis.*

Lattuga domeſtica. *Lactuca ſativa.*

Lattuga ortolana. *Lactuca hortenſis.*

Lattuga creſpa. *Lactuca criſpa.*

Lattughella. *Lactucula.*

Melone, ò popone. *Pepo, onis.*

Miglio. *Milium, ij.*

Navone. *Napus, i. m. g.*

Campo ſeminato di Navoni. *Napina, æ.*

Cipolla. *Cepa, æ.*

Acetoſa. *Acidula, æ.*

Acetoſa con le foglie acute. *Oxylapathum.*

Paſtinaca. *Paſtinaca, æ.*

Pa-

Panico. *Panicum.*
Appio, Petroſemolo, ò Petroſello. *Appium, ij.*
Porro. *Porrus, ri.*
Porcellana, Porcacchia, Portulaca. *Portulaca, æ.*
Rafano. *Raphanus, i.*
Raponzolo, e Ramponzolo. *Rapunculus, i.*
Rapa. *Rapa, æ.*
Campo ſeminato di Rape. *Rapina, æ.*
Rucherta, *Eruca, æ.*
Menta. *Mentha, æ. Calamentha, æ.*
Napitella, ò Niebita. *Niebita, æ. Calamintha, æ.*
Pimpinella. *Pimpinula, æ.*
Meliſſa, ò Cedroncella. *Melyſſophylum, i. Melophyllum, i.*
Pepe acquatico. *Hydropiper, eris, n. g.*
Pepe montano. *Granum gnidum.*
Ramolaccio. *Armoracium, Raphanus ſylveſtris.*
Ruta. *Ruta, æ.*
Salvia. *Salvia, æ. herba ſacræ.*
Senape. *Sinapis. n. g.*
Peverella. *Satureja, æ. herba fragrantis odoris. Cunilia, æ. Tymbrai, æ. Origano amula Venerem mortuam excitans.*
Tartuffo, Tartufolo. *Tuber, eris. n.*

Erbe Medicinali. *Simplicia.*

Agarico, ſpecie di fungo, che naſce nella Sarmazia dal tronco del Pino, e dell'Abete. *Agaricum, ci. Fungus cathartieus initio dulcis, in fine amarus medicinalis, naſcens in Sarmatia ex arboribus pinu, & abiete.*
Agrimonia. *Inguinaria, æ.*
Aloe. *Aloe, es. f. g.*
Angelico. *Angelica, æ.*
Irundinaria. *Chelidonia, æ.*

Bettonica. *Betonica, æ.*
Biſtorta. *Biſtorta, æ.*
Camomilla. *Camæmelum, i. (ab odore mali)*
Capeluenere. *Adiantum, i.*
Biondella. *Centaurea, Centaurium, ij.*
Primi fiori, braghe dicuculo. *Verbaſcum, i. Primulæ veris. Allelvia. Panis cuculi. Verbaſculum, candelaria, qua Vlyſſes uſus contra Circea pocula.*
Coloquintida. *Colocinthis, idis. f. g.*
Papavero ſelvatico, *Papaver nigrum.*
Alcachengio. *Viſicaria, æ.*
Dittamo. *Dictamum, i.*
Coniza, cunilaggine. *Abiga, æ. Thus terræ,* erba, che fà ſconciare. *Herba abigens partum, abortum faciens.*
Elleboro. *Elleborum, i.*
Satiri, ò catapuzza, catapuzzia minore, e chetua minore. *Lathyris, ris. f. g.*
Genziana. *Gentiana, æ.*
Calamandrina, querciola erba. *Triſſago, inis.*
Gramigna, dente di Cane. *Gramen, inis, n. g.*
Sanguinella. *Gramen aculeatum.*
Mettere gramigna. *Graminari. Gramen mittere.*
Semprevivo, aizzotto, aizzone. *Sempervivum.*
Oſciamo, e Juſquiamo. *Hyoſciamus, i. m. g.*
Malabatro, foglia d'India. *Malabatrum, i.*
Marrubino. *Marrubium, ij.*
Matricaria. *Matricaria, æ.*
Malva. *Malva, æ.*
Melilotto. *Melilotus, ti. f. g.*
Meliſſa, cedronello, ed appiaſtro. *Meliphillum, i.*
Mercorella. *Mercurialis, is.*
Millefoglio. *Milefolium, i.*

Per-

Perforata, Ipericone. *Perforata, æ.*

Spigo, ſpigonardo. *Nardus, i. f. g. ſpica. Nardi. Nardus piſtica.*

Nardo celtico, ſpica celtica, ſelliga, e ſaliunca. *Nardus celtica, ligustica, ſaliunca.*

Nardo baſtardo, lavandola. *Nardus Italica, montana, lavendula.*

Tabacco. *Nicotiana, æ. Nicoſiana petum. Hyoſciamus, tabacum, planta peregrina.*

Origano. *Origanum, i.*

Catapuzia maggiore. Palma Criſti. Giraſole. *Ricinus, i. Cataputia major, Pentadactylon.* erba catartica.

Paretaria, apparitola, muraiuola, e vetriuola. *Parietaria, æ.*

Unghia di porco, unghia cavallina, toſſilaggine. *Tuſſilago, inis.*

Papavero, e papola. *Papaver, eris. n. g.*

Sugo di Papavero. *Opium, ij.*

Perſicaria, pepe acquatico, bruſaculo, e bruſciacullo: così detta dal dolore, che cagiona a chi ſi netta il culo con le ſue foglie. *Perſicaria, æ. Hydropiper, eris.*

Peruinca, provinca, brionia, vitalba. *Vinca, æ. Pervinca, æ.*

Peonia. *Peonia, æ.*

Piantaggine, piantana, pettaciuola, centinerbia. *Plantago, inis.*

Polipodio. *Polypodium, ij.*

Adianto bianco. *Trichomanes.*

Melanzio. *Melanthium, ij.*

Meliſſa, Cedronella, ed appiaſtro. *Apiaſtrum, i.*

Pulegio. *Pulegium, ij.*

Pulmonaria. *Pulmonaria, æ.*

Reubarbaro. *Rheobarbarum, ij.*

Sanguinaria, centinodia. *Sanguinaria, æ. centinodia, æ.*
Sanicula. *Sanicula, æ. (à ſanandis ulceribus.)*
Ariſtolochia. *Ariſtolochia, æ.*
Satirione. *Satyrium, ij.*
Saſſifragia. *Saxifragia, æ.*
Scabioſa. *Scabioſa, æ.*
Scamonea. *Scamonium, ij.*
Scilla, cipolletta. *Squilla, æ.*
Sena. *Sena, æ.*
Fien greco. *Fœnum græcum, ci.*
Senecione. *Senicio, onis.*
Serpentina, erbaluccia. *Serpentaria. Seſeli.*
Valeriana. *Valeriana, æ.*
Tormentilla. *Tormentilla, æ.*
Berbinaca, berbenaca, verminacola, e ſammina. *Verbinaca, æ.*

Erbe ſelvatiche. *Agreſtes Herbæ.*

Branca Urſina, Acanto. *Acbantus, thi. m. g.*
Aconito. *Aconitum, i.*
Alga, ſpalta in Lombardia. *Alga, æ.*
Aſparella, coda di cavallo. *Equiſetum, i. Equiſelis, cauda equina.*
Spigonardo. *Pſeudonardus, i.*
Lappona, e bardana. *Lappa, æ.*
Gorgoleſtro, ò Scio, Paſtinaca acquatica. *Laver, ris. n. g.*
Etica, erba. *Myrica, æ.*
Beccaro, Aſaro. *Aſarum, ri.*
Calamenta, Nepitella, Nipitella, Nipotella, e Nepetella. *Calamentha, thæ.*
Cana. *Arundo, inis.*
Aſpieno, citracca, ò citrace, ſcolopendria, erba indorata. *Aſplanium, ij.*

Ca-

Canapa, Canape, e canapo. *Cannabus, i. m. Canabis, is. f.*
Cardo, e Cardone. *Cardus, i.*
Cicuta. *Cicuta, æ.*
Anemone, ò erba del Diavolo, che cresce nelle biade. *Anemone, es. f. g.*
Chelonia, chelonite. *Sidericis.*
Comino, Cimino, e Cumino. *Cuminum, i.*
Grazia Dei, Dittamo bastardo. *Pabulum Cerui.*
Felce, e ugnea. *Filix, icis. f. g.*
Fumosterno, Fumosterre. *Fumaria, æ.*
Aparina, speronella, amor d'ortolano. *Aparine, es. f. g.*
Nebbi, tambuco minore. *Ebulus, i. Humilis sambucus.*
Giunco. *Iuncus, ci.*
Larissone, lattaiuola, sonco, cicerbita, allasseto. *Cicerbita, æ.*
Lavanda. *Pseudonardus, i.*
Lino. *Linum, i.*
Mandragora. *Mandragora, æ.*
Bella donna. *Maurola, læ. solanum, ni. solatium, ij.*
Angallide, ò anagallo, pavarina, paparina, pizzica gallina, budello di gallina, e centone. *Alsine es morsus gallina.*
Origano, menta selvatica. *Origanum, i.*
Ortica. *Vrtica, cæ.*
Lapacio, rombice, e romice una specie di accetosa. *Hippolappatum, i.*
Lepidio. *Lepidium, ij.*
Balsamina. *Pomum mirabile.*
Gruogo, zafferano saracinesco. *Fusus agrestis.*
Saponale, e saponaria. *Saponaria, æ.*
Trifoglio, specie di meliloto. *Trifolium, ij.*

Loglio. *Lolium. ÿ.*

Erbaruolo, Erbaliſta, e ſempliciſta. *Herbarius, ÿ.*

Fiori. *Flores.*

Amaranto. *Amaranthus, i. m. g.*

Ambretta. *Ambretta, g.*

Anemone. *Anemone, es. f. g.*

Battiſecula. *Cyanis, i. m. g.*

Spinobianco, amperlo, bagaja, ſpinalba, e pan d'orzo. *Alba ſpina.*

Pan porci. *Cyclamen, inis. cyclaminum, i. panis porcinus.*

Campanella, Viteale. *Viola lutea autumno naſcens. Calathiana, g. Campanella, a.*

Fior di Zafferano. *Crocus, ci.*

Citiſo. *Cythiſus, i.*

Fior di pomo granato. *Cythinus, i. Balauſtium, ÿ.*

Corona Imperiale. *Imperatoria, g.*

Roſa ſelvatica. *Roſa ſylveſtris.*

Garofano. *Caryophyllum coronarium.*

Gladiolo, e Monaccuccie, Iride, Giglio pavonazzo, ò azzuro. *Iris, dis.*

Fiore, che dura un giorno. *Hermerocalis, is. Lilium ſylveſtre. Flos uno die vigens.*

Giacinto. *Hyacinthus, i.*

Gelſomino. *Geſminum, vel Gelſominum, i.*

Gelſomino di Spagna. *Gelſominum Hiſpanicum.*

Gionchiglia. *Ionquilla, g.*

Iride di Suſa. *Iris Suſiana.*

Giglio. *Lilium, ÿ.*

Lilio convallio, lilij convalle, ò mughetti. *Lilium convallium.*

Lauroroſa. *Roſa laurus.*

Per-

Peruenca. *Conuolvulus, li.*
Secchi amori. *Colutea, æ.*
Primo fiore, volgarmente Margarita. *Belis, idis. f. g. Bellius, ij. Flos Margaritæ. Primus flos.*
Garofano. *Caryophylleus flos.*
Narciſſo. *Narcyſſus, i.*
Fior di Narancio. *Citri flos.*
Amaranto. *Amaranthus, i.*
Fior di Papavero. *Papaveris, flos.*
Fiammola, ò viola paſſa il mare. Fior di Giove, Minuti penſieri, volgarmente, Fior penſiero. *Philox, gis. Flammea, æ.*
Peonia. *Peonia, æ.*
Primavera. *Primulæ veris.*
Roſa. *Roſa, æ.*
Ranunculo. *Ranunculus, i.*
Roſa di Damaſco. *Roſa Damaſcena.*
Roſa d'un roſſo oſcuro. *Roſa molochina, vel ſanguinea.*
Roſa di cento foglie. *Roſa centifolia.*
Filamento giallo in mezo alla Roſa. *Roſa latei apices, vel fila crocea.*
Bottone di Roſa. *Roſæ calix, alabaſter.*
Calendula, fior d'ogni meſe, fior rancio, e cetronella, ſpoſa del Sole. *Caltha, æ. Calendula, æ.*
Elitropia. *Heliotropium, ij.*
Tuberoſa. *Turberoſa, æ.*
Tulipa. *Tulipa, æ.*
Viola. *Viola, æ.*
Viola bianca, gialla, &c. *Leucoion candidum, luteum, &c.*

Erbe odoranti, odorifere.
Odoreæ Plantæ.

Baſilico. *Orymum, i.*

Majorana Persa. *Amaracus, i.*
Menta. *Mentha, æ.*
Serpillo. *Serpilum, i.*
Timo. *Thymum, i.*

Il colore, e l'odore, percioche sono il più bel ornamento de' fiori; vogliono meritamente anch'eglino aver luogo frà loro in questo Catalogo. *Florum ornamenta cùm sint; locum in hoc Indiculo, sibi jure vendicant.*

Colori. *Colores.*

Color d'Amaranto. *Floris amaranthi color.*
Color d'Aurora. *Auroræ color, roseus color.*
Color bianco. *Albus, vel candidus color.*
Color Colombino, e palombino. *Columbinus color.*
Color celeste, azzuro, turchino. *Cæruleus vel cyaneus color.*
Color citrino. *Citrius color.*
Color di Camoscio. *Rupricaprinus color.*
Color di ciregia. *Cerasi color.*
Colore di foglia morta. *Color frondis emortuæ.*
Color di fiammetta. *Flammeus color.*
Color di fuoco. *Color igneus, vel sandarachinus.*
Color Cremesino. *Cremesinus color.*
Color bigio. *Leucophæus color.*
Color bigio di lino. *Violaceus dilutior.*
Color bigio di perla. *Color margaritarius. Cinereus ex albo color.*
Bigio scuro. *Ex cinereo nigricans color.*
Color punzecchiato, vario, variato, di più colori. *Varius color.*
Color giallo. *Color croceus, flavus, luteus.*
Color di carne, incarnato. *Ex rubro albicans color. Ostrum dilutius.*

Co-

Color di Camuccio, detto volgarmente color d'Isabella. *Color gilluus, vel melinus, vel ex albo rutilans.*

Colore della Lacca. *Laccheus color. Rubrum fulgens.*

Color minimo, ò lionato, tanè, taneto. *Fulvus, vel castaneus color.*

Colore di muschio. *Color ferrugineus. Moschi color.*

Nero. *Niger. Ater color.*

Nero chiaro. *Atrum dilutius.*

Negro fumo. *Atrum fuliginosum.*

Nero di carbone. *Atrum carbonarium.*

Color rancio. *Color aureus.*

Color d'olivo, olivato. *Olivarius color.*

Color di porpora, porporino. *Purpureus color.*

Color persighino. *Persicę color. Rubrum dilutius.*

Colore di Fiammola, ò Viola passa il mare, del fior di Giove, ò colore di minuti pensieri. (fiore volgarmente detto Pensiero.) *Flamineę color.*

Colore cangiante, colore di collo di colomba. *Varians color.*

Color rosso. *Rubeus color.*

Rosso scuro, rosso bruno. *Rubrum lividum.*

Rosso risplendente. *Cocineus color.*

Rosso vermiglio. *Minium, ij. Purpurissum, i.*

Color di sangue, ò sanguineo. *Sanguineus color.*

Color di rosa. *Color roseus.*

Color di rosa secca. *Ex roseo pallens color.*

Color sulfureo. *Sulphureus color.*

Tanedo. *Fulvus color.*

Verde. *Viridis color, Prasinus color.*

Verde chiaro, e festichino. *Viride latius.*

Verde ſcuro, verdone. *Fuſcum viride.*
Verdemare. *Marinum viride.*
Verde di Smeraldo. *Viride. Smaragdinum.*
Verde porro. *Porraceus color.*
Verde d'erba. *Herbaceus color.*
Verde giallo. *Ex croceo viridis color.*
Verderame. *Ex cinereo viridis color.*
Pavonazzo. *Violaceus color, lantinus, Amethyſtinus.*
Ombre, e nuvole di colori. *Nexus, vel commiſſura coloris, in alium abeuntis, fluentis, ad alium deſcendentis. Colorum hermoge. Commiſſura tranſituſque colorum.*

Odori. *Odores.*

Odori, Profumi. *Odori, orum. Odoramenta, orum. Odorata aromata.*
Muſchio. *Muſchus, i. m. g.*
Ambragriſa, ambracane. *Ambarum, ri.*
Zibetto. *Felis odoratæ pulvis.*
Polvere d'odori. *Pulvis odorarius.*
Polvere di Cipro. *Pulvis Cyprius.*
Paſta d'odori, ò maſſa d'odori. *Odoraria maſſula.*
Paſtiglia. *Odoratus paſtillus, i.*
Pomata, Manteca, ò Manteghiglia (vocabolo Spagnuolo.) *Vnguentum odoriferum.*
Pomata di Gelſomino. *Ex Gelſomini flore aromata.*
Sacchetto di Profumi. *Inodoratus ſachulus.*
Saccoccia muſchiata. *Imbutus muſco ſacculus.*
Eſſenza d'Ambra. *Elementarius Ambari flos.*
Eſſenza di Roſa. *Expreſſus Roſæ cremor.*
Eſtratto, eſſenza di Tuberoſa. *Elicitus Tuberoſæ flos.*

So-

Soſtanza di muſchio. *Defecatior muſchi ſubſtantia.*
Acqua d'odori. *Aqua odorata.*
Acqua di fiori di citrone. *Citrij floris aqua.*
Acqua d'Angioli. *Odoraria Angelica.*
Acqua di mille fiori. *Floris omnigeni cremor odorarius.*
Belzoino, e Bengioino. *Laſer, is. n. g.*
Storace. *Storax, cis. n. g.*
Incenſo. *Thus, ris.*

METALLI, E MINERALI.

METALLIA, & FOSSILIA.
Metallis cognata.

D. CH'è ciò, che voi appellate Minerali? *Quid Foſſilia vocas, ſeù Metallica?*
R. Ciò, che ſi trova nelle Miniere. *Quę reperiuntur in Fodinis, ſeù venis metallicis.*
D. E ch'è ciò, che vi ſi trova? *Quęnam autem ſunt illa, quę in ijs reperiuntur?*
R. I Metalli, i Minerali, e le Pietre. *Metalla Foſſilia metallica, & lapides.*

Metalli. *Metalla.*

Oro. *Aurum.*
Miniera d'Oro. *Aurifodina, Auraria, ę.*
Sorte di ſabbia, indicj della Miniera dell'Oro. *Segullum, i.*
Obrizo, oro obrizo. *Aurum obryzum, vel obruſum, igne excoctum.*
Oro di ventitrè carati, e trè quarti il più puro, che ſi poſſa trovare. *Aurum eximia obryzę.*

Oro

Oro basso misto della quinta parte d'argento, oro bianco. *Electrum, i.*

Oro messo in opera. *Aurum elaboratum, factum.*

Oro in massa, non lavorato. *Aurum informe, infectum, rude.*

Oro non brunito. *Aurum impolitum.*

Oro brunito. *Aurum politum.*

Oro raso non brunito. *Aurum rasile.*

Oro battuto. *Aurum malleatum, ductile.*

Oro battuto in foglie. *Aurum foliatum.*

Oro battuto in picciole piastre. *Lamina aurum regulare.*

Oro macinato. *Aurum molitum.*

Oro messo in pasta per indorare. *Aurum dilutum maceratum.*

Oro di Conchiglia. *Aurum pigmentarium.*

Oro tirato. *Aurum in fila ductum. Aurum trahile, textile.*

Oro filato. *Aurum netum.*

Oro tessuto. *Aurum textum.*

Oro inombrato di seta. *Aurum serico inumbratum.*

Moneta d'oro, oro coniato. *Aurum signatum.*

Oro di getto. *Aurum fusum.*

Argento. *Argentum, i.*

Miniera dell'Argento. *Argenti fodina, argentaria, f.*

Vena dell'Argento. *Argenti vena.*

Tutti termini, ò aggiunti sopra attribuiti all' oro, s' attribuiscono medesimamente all' argento. *Quæ verba in aurum cadere diximus modò, argento item convenire certum est.*

Rame. *Æs. æris. n. g.*

Istromento di Rame. *Instrumentum æreum, vel æneum.*

Filo

Filo di ferro. *Fillum ferreum.*

Rame roſſo. *Æs cyprium.*

Rame giallo, ò ſia ottone, e lattone. *Orichalcum, i. n. g.*

Bronzo compoſto di ottone, e di rame del primo getto. *Æs ſtatuarium. Æs oricalco, & caldario miſtum.*

Bronzo di getto, che non reſiſte al martello. *Æs caldarium.*

Piombo. *Plumbum, i.*

Vena del piombo, la materia, onde ſi fà. *Plumbago, inis. Galena, e.*

Miniera del Piombo. *Plumbaria fodina.*

Stagno, piombo bianco. *Stannum, i. Stannum, i.*

Boccale, e meſcirobba di ſtagno. Vaſo di ſtagno da dar l'acqua alle mani. *Aqualis ſtanneus.*

Ferro. *Ferrum, ri.*

Cava, ò miniera del ferro. *Ferraria Fodina.*

Ferriera, ò Molino da ferro, volgarmente, Martinetto. *Sectura ferraria.*

Scintilla, favilla di ferro arroventato quando ſi batte. *Stictura, e.*

Saldatura del ferro. *Ferumen, inis.*

Ruggine del ferro. *Ferrugo, inis.*

Scoria, ò ſpuma del ferro. *Ferri ſcoria.*

Limatura del ferro, ò d'altro metallo. *Scrobs, is. f. g. Ramentum, ti. n. g.*

Minerali.

Foſſilia Metallis Cognata.

Mercurio, ò argento vivo naturale. *Argentum vivum.*

Argento vivo artificiale. *Hydrargyrum, i.*

Vi-

Vitriolo. *Chalcanthum, i.*
Sale ammoniaco. *Sal ammoniacus. Sal fossilis.*
Salpetra, Salnitro. *Salnitrarius. Salnitrum.*
Borace, ò crisocola, con cui si salda l'oro. *Chryso colla, g. f. g.*
Alume. *Alumen, inis.*
Orpimento, ò Arsenico. *Auripigmentum, i. Arsenicum, i.*
Antimonio. *Stibium, ij. n. g.*
Sandaraca, ò sangue di Drago. *Sandaraca, æ. f. g.*
Cadma. *Cadmia, æ. f. g.*
Smeriglio. *Smiris, idis. f. g.*
Ocrea, Ocria. *Ochra, g. f. g.*
Litargirio, schiuma, ò spuma di piombo mescolato con argento. *Lythargyrius, i.*
Litargirio d'oro. *Chrysitis, is. f. g.*
Litargirio d'Argento, ò argirite. *Argyritis, is. f. g.*
Marchesita, e pirite. *Pyrites lapis.*
Vitriolo, pietra minerale a far tintura celeste. *Chalcitis, tis. f. g.*
Solimato, Mercurio solimato. *Concretum ex argento vivo, & ammoniaco.*
Amito. *Amytum, i.*

Pietre Comuni.
Lapides Communes.

Pietra, Sasso. *Lapis, idis. Saxum, i. Petra, æ.*
Picciola pietra, pietruzza, e pietruccia, sassolino. *Lapillus, i.*
Pietra viva. *Vivus lapis. Viva rupis saxum.*
Pietra morta. *Lapis caducus.*
Pietra di marmo. *Marmorea levitatis saxum.*
Pietra da fabbriche. *Lapis quadratus.*

Rot-

Rottame, ciuga, o pietra minuta da fabbriche. *Lapis cœmentitius.*
Pietra appellata, Tufo. *Tophus, i. m. g.*
Pietra pomice, e pomega. *Pumex, icis. m. g.*
Cote. *Cos, tis. f. g.*
Pietra focaja. *Pyrites, æ. m. g.*
Pietra di paragone, paragone. *Lapis, lydius.*
Mattone. *Later, eris. m. g.*
Geſſo. *Gypſum, i.*
Selce. *Silex, icis. m. g. lapis ſiliceus.*
Talco. *Talcus, ci, lapis ſpecularis.*
Loſa, e ſcaglia, ſorte di pietra ſcura, da coprir le caſe. *Ardoſius lapis.*

Pietre Prezioſe.
Lapides pretioſi.

Agata. *Achates, æ. m. g.*
Calamita. *Magnes, etis, m. g.*
Alabaſtro. *Alabaſtrites, is. m. g.*
Ambra. *Succinum, i*
Ambra bigia. *Ambarum, i.*
Ametiſto. *Ametiſtus, i. f. g.*
Berillo. *Beryllus, i. m. g.*
Bezoar. *Beſoardicus lapis.*
Cameo, ſardonio, ſardonico. *Sardonicus, i. m. g.*
Criſolito. *Chryſolitus, i.*
Corallo. *Corallium, i.*
Corniuola, e Corgnola. *Corneola, æ. f. g.*
Criſtallo. *Cryſtallus, i. f. g.*
Diamante. *Adamas, antis. m.*
Carboncolo, e Carbonchio. *Carbunculus, i. m.*
Smeraldo. *Smaragdus, i. m.*
Giraſole, ſpecie d'Opalo. *Opalus, i. m. g.*
Granato, Granatino. *Carchedonius, ij. m g.*

Gia-

Giacinto. *Hyacinthus, i. m.*
Diaſpro, Jaſpide. *Iaſpis, idis. f.*
Gialetto. *Gagate, es. m. g.*
Lapis, ametita, Pietra azzura, ſegnata di Stelle. *Lapis ſtellatus.*
Marmo. *Marmor, ris. n. g.*
Opalo. *Opalus, i. m. g.*
Porfido. *Porphyrites, g. m. g.*
Rubino. *Carbunculus, i. m.*
Sardonico. *Sardonyx, ychis. m. g.*
Saffiro, ò Zaffiro. *Sapphyrus, i. f. g.*
Sanguina. *Amarites, g. m. g.*
Serpentino. *Serpentaria, g.*
Topazio. *Topazius, ij. f. g.*
Turchina, e Turcheſſa, Turcita gemma. *Callais, aidis f. g.*
Avorio. *Ebur, oris, tametſi non lapis, aliquem habere poteſt inter gemmas locum.*

Gomme.

Gummi varia genera.

Gomma, ſugo indurato, e condenſato. *Gummi, i. n. indeclinabile.*
Pece, *Pix, icis. f. g.*
Raſina. *Reſina, g. f. g.*
Canfora. *Camphora, g.*
Belzoino, e Bengioino. *Laſer, eris. n. g.*
Storace. *Styrax, icis. f. g.*
Mirra. *Mirrha, g. f. g.*
Incenſo. *Thus, ris.* (*huc revocari poſſunt*)
Cera. *Cera, æ.*
Sevo. *Sebum, vel Sevum, i.*
Vernice. *Gumitio Iuniperina.*

CA-

CAPITOLO QUINTO.

DELL'ACQUA.

DE AQVA.

D. CHe cosa è Acqua? *Quid est Aqua?*

R. E' un Elemento freddissimo, umido, e grave, che circonda la Terra, e la divide in diversi luoghi. *Elementum est frigidissimum, humidum, & grave, Terram undique ambiens, & interfluens.*

D. Per qual fine l'Autor della Natura hà creato questo Elemento? *In quo usu Elementum hoc Naturæ parens Deus creavit.*

R. L'hà creato per ammollire i Corpi sodi, e per introdurre più agevolmente le forme de' Corpi misti, per temperar con la frigidità d'esso il calore del fuoco: per inaffiare, e fecondare la Terra, per alloggiare i Pesci, e per abbeverare gli Animali. *Ideo condidit, ut solida molliret corpora, ac mixtorum formas facilius introduceret: ut nimium ignis calorem frigiditate sua temperet: ut Terram irriget, ac fœcundet: ut Pisces excipiat, & cæteris Animantibus potum suppediret.*

D. Qual è la divisione dell'acqua? *Qua est aqua divisio?*

R. L'Acqua si divide in acqua naturale, ed Artificiale. *Aqua vel naturalis est, vel Factitia.*

Acqua Naturale. *Aqua Nativa.*

Acqua viva. *Aqua viva, jugis, perennis.*

Acqua

Acqua morta ſtagnante. *Aqua roſes, pigra, ſtagnans.*
Acqua chiara. *Aqua limpida.*
Acqua torbida. *Aqua turbida, lutulenta.*
Acqua corrente. *Aqua proſluens.*
Acqua di Rocca. *Saxo fluens. Aqua viva.*
Acqua di Fontana. *Aqua fontana.*
Acqua di Fiumara. *Aqua Fluviatilis.*
Acqua del Mare. *Aqua Marina.*
Acqua di Lago. *Aqua lacuſtris.*
Acqua di Pozzo. *Aqua puteana.*
Acqua di Ciſterna. *Aqua Ciſternina.*
Acqua piovana. *Aqua pluvia.*
Si pregia l'acqua ch'è chiara, leggiera, ſenza ſapore, e propria a cuocere i legumi. *Laudatur Aqua, qua limpida, levis, inſipida, & coquendis leguminibus idonea eſt.*

Acqua Artificiale.
Aqua Factitia.

Acqua diſtillata. *Aqua ſtillatitia.*
Acqua roſa, acqua di roſe. *Aqua roſacea.*
Acqua vita, acqua ardente. *Aqua vinaria.*
Acqua d'odori. *Aqua odoraria.*
Acqua ferrata. *Aqua ferro excocta.*
Acqua da partire. *Aqua excretoria.*
Acqua di droga. *Aqua medicata.*
D. Quali ſono i luoghi, ne' quali ſi trova l'Acqua Naturale? *Quanam illa ſunt loca, in quibus aqua naturalis eſt?*
R. Sono queſti. *Hæc ſunt.*
Mare. *Mare, is. n. g.*
Lago. *Lacus, ci. m. g.*
Maraſſo, Palude. *Palus, udis. f. g.*
Fiume. *Flumen, inis. Amnis, is.*

Fon-

Fonte, Fontana. *Fons, tis. m.*
Pozzo. *Puteus, i. m. g.*
Cisterna. *Cisterna, æ.*
Stufa, Bagno caldo. *Thermæ, rum.*

Del Mare. *De Mari.*

D. Quanta è la larghezza del Mare? *Qua Maris latitudo?*
R. E' più grande che tutta la Terra. *Major est quam Terra.*
D. E' egli il Mare tanto profondo, quanto è profonda la Terra? *Estne tam altum Mare, quam Terra?*
R. Nò: perche, dove più alto è il Mare la sua profondità non è per avventura più di un quarto di lega: eccettuate alcune voragini, la cui profondità non è peranche stata scandagliata, nè misurata da niuno: ove l'altezza della Terra si trova essere duemila duecento leghe: *Minimè verò: ubi enim altius est Mare, vix leucæ quadrantem adæquat profunditate, si perraras voragines exceperis, quarum fundum nulla hactenus bolis explorare potuit. At verò Terræ altitudo, bis mille ducentas leucas complectitur.*
D. Quali sono i nomi del Mare? *Quæ sortitur nomina Mare?*
R. Varij sono i nomi; ma il più comune si è quello di Oceano. *Varia, verùm omnium celeberrimum nomen est, Oceanus.*
D. Quali sono gli altri nomi del Mare? *Quæ alia ejus nomina sunt?*
R. I principali sono questi. *Præcipua hæc sunt.* Mar di Levante, di Ponente, di Settentrione, e Me-

Meridionale. *Mare Ortivum, Occiduum, Boreale, Auſtrale.*
Mar Baltico. *Mare Balticum.*
Mar Roſſo. *Mare Rubrum.*
Mare Mediterraneo. *Mare Mediterraneum.*
Arcipelago, Egeo. *Arcipelagus, vel Mare Ægeum.*
Mare di S. Giorgio. *Propontis, idis. f. g.*
Mar Nero. *Pontus Euxinus.*
Palude Meotide. *Palus Meotis, idis. f. g.*
Mar Morto. *Mare Caſpium.*
D. Che coſa v'è di conſiderevole nel Mare? *Quid in Mare obſervandum eſt?*
R. Le coſe ſeguenti. *Quæ ſequuntur.*
Diſtretto di Mare. *Fretum, i.*
Stretto di Gibilterra. *Fretum Gaditanum.*
Stretto di Gallipoli, ò diſtretto di S. Giorgio. *Helleſpontus, i. m.*
Golfo, e Seno. *Sinus, i.*
Iſola, Terra d'ogni parte circondata dall' acqua. *Terra aquis undique cincta.*
Peniſola. *Peninſula, æ. Cherſoneſus, i. f. g.*
Iſtmo colle, ò parte di terra nel Mare congiunta con terra ferma. *Iſthmus, i. Terræ fauces inter duo Maria.*
Continente, ò Terra ferma. *Continens, tis. f. g.*
Porto. *Portus, us.*
Rada piaggia, dove non v'hà d'acqua a baſtanza per approdare. *Vndoſa maris ora.*
Lido, riva. *Ora, æ. littus, oris. n.*
Capo, e Promontorio. *Caput, itis. Promontorium, ij.*
Sponda di Mare, coſta, picciolo Promontorio. *Promontoriolum, littus prominens.*
Coſta, Riviera ſcarpata, e rivelata. *Abrupta,*

pta, & excelsa ora.

Scoglio. *Scopulus, i.*

Secca, seccagna, luogo che hà poco fondo, e molta sabbia. *Arene cumulus, Cæcum vadum.*

Tempesta. *Tempestas, atis.*

Temporale, Procella, Tempesta. *Procella, æ.*

Flutto, onda. *Fluctus, us. Vnda, æ.*

Colpo, urto di Mare. *Decumani fluctus impressio.*

ISOLE.

INSVLÆ.

QUeste sono le principali dell' Oceano. *Hæ sunt in Oceano principes.*

Inghilterra. *Anglia, æ.*

Ibernia. *Hibernia, æ.*

Madera, ò Cerna, Isola del Mare d'Etiopia. *Madera, olim Cerne.*

Isole Fortunate. *Fortunatæ Insulæ.*

Isole del Capo, ò Promontorio verde. *Hesperides, dum.*

Isola di S. Lorenzo. *Insula Sancti Laurentij.*

Isola Celana. *Cellanum, Iava maior, & Borneo.*

Guinea nuova. *Nova Guinea.*

Isole Filippine. *Philippinæ Insulæ.*

Isole Moluche. *Molucæ, arum.*

Sumarra. *Sumarra, æ.*

Giappone, la più grande frà tutte le Isole. *Iapon, vel Iaponia Insularum omnium maxima.*

Nel Mare Mediterraneo, queste sono le più famose. *In Mediterraneo Mari, hæ nobilissimæ sunt.*

Cipro. *Cyprus, i. f. g.*

Can-

Candia. *Creta, æ.*
Rodi. *Rhodus, i. f. g.*
Malta. *Melita, æ.*
Corfù *Corcyra, æ.*
Sicilia. *Sicilia, æ.*
Sardegna. *Sardinia, æ.*
Majorica. *Maiorica, æ. vel Balearis major.*
Minorica. *Minorica, æ. vel Balearis minor.*
Ivica. *Ebuſus, i.*
Gadi. *Gades, ium.*

FIUMI.

FLVMINA.

D. QUali ſono le parti d'un Fiume? *Quæ ſunt Fluvij partes?*
R. Sono queſte. *Hę ſunt.*
Fonte, Origine, Scaturagine. *Fons, vel Fontes, ium, Caput, Origo.*
Corſo. *Curſus, us.*
Corrente, ò Filone. *Fluentum, i.*
Onde, ò Fluti. *Vnda, ac Fluctus.*
Riva. *Ripa, æ.*
Confluente. *Confluens, tis. vel Confluentes, entium.*
Sboccatura. *Oſtium, ij.*
D. Quali ſono i Fiumi più celebri? *Qui ſunt Fluviorum celeberrimi?*
R. Sono queſti. *Hi ſunt.*

Fiumi della Francia. *Amnes Gallię.*

La Senna. *Sequana, æ.*
La Sonna. *Arar.*

Mar-

Morne, ò Mattrona. *Matrona, æ.*
Loire, ò Liſera. *Ligeris, is. m. g.*
Il Rodano. *Rhodanus, i.*
L'Iſara. *Iſara, æ.*
Garonna. *Garumna, æ.*
La Druenza. *Druentia, æ.*
La Droma. *Druma, æ.*

Fiumi della Spagna.
Amnes Hiſpaniæ.

L'Ibero. *Iberus, i.*
Il Beto. *Bætis, is. vel Bætus, i.*
La Guadiana, ò Ana. *Anas, atis.*
Il Tago. *Tagus, i.*
Duria, ò Dora. *Durius, alÿ Doria, Durias, & Duria.*
Minho. *Minius, ÿ.*
Monda, ò Mondego. *Munda, æ.*

Fiumi dell'Inghilterra.
Angliæ Fluvÿ.

Tamigi. *Tameſis, is.*
Sauriana. *Sabrina, æ.*

Fiumi de' Paeſi Baſſi.
Belgÿ Flumina.

La Moſa. *Moſa, æ.*
La Moſella. *Moſella, æ.*
La Scaldia. *Scaldis, is.*
La Liſa. *Liſa, æ.*

Fiumi dell'Alemagna.
Amnes Germaniæ.

Il Reno. *Rhenus, i.*
Il Meno. *Mænus, i.*

Il Visurgo. *Visurgis* (che in progresso cangia nome, e s'appella Albi) *qui progressu mutat nomen, & dicitur, Albis.*
Il Vistulo, ò Vistulo. *Vistula, æ.*
Il Danubio. *Danubius, omnium Europæ maximus.*
Il Lico. *Licus, i.*
L'Ino. *Oenus, i.*
Il Boristeno. *Borysthenes.*
Il Don, ò Tanai. *Tanais* (*Limes est Asiæ, & Europæ.*)

Fiumi dell'Italia. *Italiæ Fluvij.*

Il Pò. *Padus, i. Eridanus, i.*
Il Tebro. *Tiberis, is.*
La Dora. *Duria, æ.*
Il Ticino. *Ticinum, i.*
L'Adda. *Adda, æ.*
L'Oglio. *Olius, ij.*
L'Adige. *Athesis, is.*
Il Teverone. *Anio, onis.*
Il Garigliano. *Liris, is.*

Fiumi dell'Asia. *Asiæ Flumina.*

Il Gange. *Ganges, is.*
L'Indo. *Indus, i.*
L'Eufrate. *Euphrates, is. m.*
Il Tigre. *Tigris, is. m.*

Fiumi dell'Africa. *Africæ Fluvij.*

Il Nilo. *Nilus, i.*
Il Nigri. *Niger.*

Fiumi dell'America. *Americæ Fluvij.*

Il Fiume di San Lorenzo in Canada, *San-*

Si

di Laurentij Flumen.
Il Maragnone. *Fluvius Amazonum.*
Il Fiume d'Argento. *Fluvius Argenteus.* Gli Spagnuoli lo chiamano il Rio della Plata.

LAGHI.

LACVS.

Nell' Italia. *In Italia.*

LAgo Maggiore. *Lacus Verbanus.*
Lago di Como. *Lacus Latius, vel Comensis.*
Lago di Garda. *Lacus Benacus.*
Lago d'Iseo. *Lacus Sebinus.*

Nell'Elvezia, ò Paesi de' Svizzeti. *Apud Helveticos.*

Lago di Costanza. *Lacus Brigantinus.*
Lago di Castel novo. *Lacus Novi Castri.*
Lago Tigurino, ò di Turich. *Lacus Tigurinus.*
Lago di Lucerna. *Lacus Lucernensis.*

Nella Savoja. *In Sabaudia.*

Lago di Geneva. *Lacus Lemanus.*
Lago d'Annesij. *Lacus Annesiensis.*
Lago del Borghetto. *Lacus Burgesicus.*
Lago d'Acqua bella. *Lacus Aquæ bellæ.*
Tralascio a posta i Laghi de' Paesi più lontani. *Cæteros Lacus remotiorum Regionum consultò prætereo.*

PARTE SECONDA
DELL'UOMO
E delle sue parti.

ALTERA PARS
De Homine, ejusque partibus.

D. QUali sono le parti del Composto Umano? *Quæ partes Hominem componunt?*

R. Il Corpo, e l'Anima. *Corpus, & Anima.*

CAPITOLO PRIMO.

CAPVT PRIMVM.

Del Corpo Umano.

De Corpore Humano.

D. QUali sono le parti del Corpo umano? *Quæ sunt partes humani Corporis?*

R. Altre sono esteriori, altre interiori. Cominciaremo dalle esteriori. *Aliæ sunt externæ, aliæ internæ. Ab illis inchoemus.*

Le parti esteriori del Corpo umano.
Partes exteriores Corporis humani.

La Testa, ò Capo. *Caput, itis, n. g.*

La

La parte davanti della Testa. *Sinciput, itis.*
La parte di dietro della Testa. *Occiput, itis.*
La sommità della Testa. *Vertex, icis.*
La Fronte. *Frons, tis.*
Le Tempia. *Tempora, orum. n.*
L'Orecchia, ò Orecchio. *Auris, is.*
L'Orecchia esteriore. *Auricula, æ.*
Il concavo dell'Orecchio esteriore. *Concha, æ.*
La parte di sopra dell'Orecchio. *Auris, la.*
La parte di sotto dell'Orecchio. *Ima auricula.*
Il buco, ò forame dell'Orecchio. *Auris alueolus.*
Il Timpano dell'Orecchio. *Auricularium tympanum.*
Il Ciglio. *Supercilium, ij.*
La Palpebra. *Palpebra, æ.*
Pelo delle palpebre. *Cilium, ij.*
L'Occhio. *Oculus, i.*
L'angolo, ò cantone dell'occhio. *Hircus, i.*
Bianco dell'occhio. *Oculi album.*
Pupilla dell'occhio. *Pupilla, æ.*
Cornea, prima pelle, ò membrana dell'occhio. *Cornea, æ.*
Umore cristallino dell'occhio. *Chrystallinus humor.*
Uvea seconda membrana dell'occhio. *Vvea, æ.*
Aracnoide, la terza membrana dell'occhio, come una tela di ragno. *Aranea, æ.*
Umore Vitreo dell'occhio. *Vitreus humor.*
Retina dell'occhio, quarta membrana dell'occhio. *Retina, æ.*
Nervo optico, ò visuale. *Opticus nervus.*
Il Naso. *Nasus, i. m. g.*
La parte superiore del Naso. *Nasi crepido, inis.*
Narici. *Nares, ium.*
Lato delle Narici. *Ala, æ.*

Parte di mezo delle Narici. *Diſſepimentum, i.*
Piazza, ò moccolo del Naſo. *Acrotinion, ij.*
Guancia, gota. *Mala, æ.*
La parte di ſopra della guancia. *Gena, æ.*
La bocca. *Os, oris. n. g.*
Labro. *Labrum, vel Labium, ij.*
Gengiva. *Gengiva, æ.*
I Denti. *Dentes, ium. m. g.*
Denti davanti. *Dentes adverſi, vel tomici.*
Denti Canini. *Canini dentes.*
Denti maſcellari, ò molari. *Dentes molares, vel genuini.*
Denti, che s'avanzano innanzi. *Dentes brochi.*
La lingua *Lingua, æ.*
Palato della bocca. *Palatum, i.*
Maſcella. *Maxilla, æ.*
Mento. *Mentum, i.*
Scanalatura del mento. *Nympha, æ.*
Concavità del mento. *Vmbelicus, ci.*
Collo. *Collum, i.*
Parte di dietro del Collo. *Cervix, icis.*
Nuca. *Ima Cervix.*
Strozza, canna della gola. *Guttur, ris. Ingulum, li. n. g.*
Petto. *Pectus, oris. n. g.*
Seno. *Sinus, us.*
Mammella. *Mamma, vel mammilla.*
Capezzuolo, capitello, e capparello della mammella. *Papilla, æ.*
Ventre. *Venter, ris. m. g.*
Parte di ſotto del Ventre. *Imus Venter.*
Bilico, Bellico, ed Umbilico. *Vmbilicus, ci.*
Anguinaglia. *Inguen, inis. n. g.*
Braccio. *Brachium, ij.*
Gomito. *Cubitus, i.*

Aſcel-

Ascella. *Axilla, æ.*
Mano. *Manus, us.*
Ralcetta della mano. *Carpus, i. manus junctura.*
Palma della mano. *Palma, vel vola, æ.*
Palma della mano al di dentro. *Palma intima.*
Palma della mano di fuori. *Palma extima.*
Mano aperta. *Palma, æ.*
Mano chiusa, serrata pugno. *Pugnus, i.*
Dito. *Digitus, i.*
Giuntura delle dita. *Articulus, i.*
Punta del dito. *Extremus digitus.*
Pollice. *Pollex, icis.*
Indice, cioè dito vicino al Pollice. *Index, icis.*
Dito di mezo. *Digitus medius.*
Dito appresso quel di mezo. *Digitus annularis.*
Dito picciolo. *Digitus minimus, vel auricularis.*
Unghia. *Unguis, is.*
Spalla. *Humerus, i.*
Dorso, dosso, schiena. *Dorsum, i.*
Lombi. *Lumbi, orum.*
Fianchi. *Illia, orum.*
Fesse natiche. *Nates, ium f. g.*
Fondamēto del corpo, il sedere, il culo. *Anus, i.*
Pudende, parti vergognose. *Verenda, orum (Verretrum, i. Testiculi. Scrotum. Vulva Matrix.)*
Coscia. *Coxa, æ. Coxendis, icis.*
Parte di dentro della coscia. *Femen, inis. n. g.*
Parte di fuori della coscia. *Femur, oris. n. g.*
Ginocchio. *Genu, u. n. g.*
Garetto, e garletto sotto il ginocchio. *Poples, itis. m. g.*
Gamba. *Crus, ris. n. g.*
Palpaccio della gamba. *Sura, æ. f. g.*
Noce, e nodo del piede, cannola, canevella, ca-

polla, nocca, e nuca del piede. *Malleolus, i.*
Piede. *Pes, edis.*
Pianta del Piede. *Planta, æ.*
Collo del piede. *Tarsus, i. m. g.*
Parte di sopra del piede. *Metatarsus, si.*
Calcagno. *Calx, cis.*
Dito del piede. *Digitus pedis.*
Pelle, che cuopre tutto il corpo. *Cutis, is.*
Epidermio, ò pelle sottilissima, che non hà senso. *Cuticula, æ. Epiderma, atis. n. g.*

PARTI INTERIORI DEL CORPO UMANO.

PARTES INTERNÆ CORPORIS HVMANI.

LE parti, che sono sparse per tutto il Corpo. *Partes toto Corpore sparsæ.*
Carne. *Caro, nis. f. g.*
Muscolo. *Musculus, i.*
Grasso. *Adeps, ipis. m.*
Tendone. *Articularius nervus.*
Membrana. *Membrana, æ.*
Cartilagine. *Cartilago, inis.*
Nervo. *Nervus, vi. m. g.*
Vena. *Vena, æ. f. g.*
Arteria. *Arteria, æ. f. g.*
Osso. *Os, ossis. n. g.*
Midolla. *Medulla, æ.*

Le parti principali, che hanno luogo loro determinato.

Partes præcipuæ, quæ certam habent sedem.

Parti Ossute. *Partes Ossaria.*
Carneo, cranio, e crappa. *Calva, æ. Calvaria, æ.*

Ver-

Vertebra, e ſpondile. *Vertebræ, arum.*
Filo delle reni, ò della ſchiena. *Spinæ dorſi.*
Coſte. *Coſtæ, arum.*
Oſſo delle ſpale. *Scapula, æ.*
Oſſo del braccio, dal gombito alla mano. *Radius, ij.*
Oſſo della gamba. *Tibia, æ.*
Oſſo del calcagno. *Talus, i.*
Oſſo vicino al ſedere. *Os ſacrum.*
Bugio, ò buco d'un oſſo, dove ſe ne incaſſa un'altro. *Cotyles, es. f. g. Acetabulum, i.*
Schelto, ſcheltrone, e ſcheltro, tutte le oſſa nude ordinate a' luoghi loro, ed attaccate l'une alle altre. *Sceletos, i. m. g. Oſſea crates. Textæ cunctorum oſſium compages.*

Le parti carnoſe.
Partes carneæ.

Cuore. *Cor, dis, n. g.*
Polmone. *Pulmo, onis, m.*
Reni. *Renes, ium. Ren, enis, m.*
Fegato. *Iecur, oris. Hepar, atis.*
Milza. *Lien, vel ſplen, enis, m.*
Cervello. *Cerebrum (ejus ſubſtantia medullæ ſimilior, quàm carni.)*

Le parti cartilaginoſe.
Partes cartilagineæ.

Stomaco, ò Ventricolo. *Ventriculus, i. Stomachus, i.*
Eſofago, ed Oſofago, canale per dove diſcende il cibo nello ſtomaco. *Oeſophagus, i.*
Bocca dell'Eſofago. *Os ſuperum, & infimum ſtomachi.*
Bocca dello ſtomaco. *Superum os ſtomachi.*

Bocca di ſotto dello ſtomaco, ò del ventricolo, per dove gli eſcrementi diſcendono negli inteſtini. *Pylorus, i. m. g. Meatus ventriculi inferior, per quem excrementa ventriculi in inteſtinum emittuntur.*

Inteſtini, budelle. *Inteſtina, orum. vel interanea, orum.*

Matrice (alle femine) *Vterus, i. m.*

Veſſica. *Veſica, æ.*

Vene. *Venæ, arum.*

Vena cava (la più grande di tutte) *Vena cava (omnium ampliſſima.)*

Vena porta. *Vena portæ.*

Vena umbelicaria. *Venæ umbilicariæ.*

Vena cefalica. *Venæ cephalicæ.*

Vena baſilica. *Venæ baſilicæ.*

Vena mezana. *Venæ mediannæ.*

Vena ſalvatella. *Venæ ſalvatellæ.*

Vena ſafena. *Venæ ſaphænæ.*

Le Arterie. *Arteriæ, arum.*

Arteria aſpra, ò Trachea, per dove noi reſpiriamo. *Arteria aſpera.*

Gli Umori. *Humores.*

Sangue. *Sanguis, inis. m. g.*

Pituita. *Pituita, æ.*

Bile. *Flavabilis, is.*

Melancolia. *Atrabilis.*

Chilo. *Chilus, i.*

Latte. *Lac, ctis. n. g.*

Seme, ò ſemenza. *Semen, inis. n. g.*

Serbatojo di quegli umori. *Receptacula illorum humorum.*

Vene per il ſangue. *Venæ.*

Veſſica

Veſſica per la pituita. *Veſica.*
Veſſica del fiele per la bile. *Veſica fellis.*
La milza per la malinconia. *Lien.*
Mammelle per il latte. *Mamilla.*
Vene Meſaraiche pel chilo. *Vene meſaraica.*
Arterie per gli ſpiriti vitali. *Arteria.*
Nervi per gli ſpiriti animali. *Nervi.* Queſti ſpiriti ſono del ſangue più puro, e più ſottile.

Eſcrementi. *Excrementa.*

Unghia. *Vnguis, is. m. g.*
Pelo. *Pilus, i.*
Pelo della teſta, Capello. *Capillus, i.*
Pelo delle Narici. *Vibriſſæ, arum.*
Capelliera, Zazzera. *Ceſaries, ei.*
Barba. *Barba, æ.*
Moſtacci, baſette, barbocci. *Myſtax, cis. f. g.*
Urina. *Vrina, æ. f. g.*
Sterco. *Fimum, i.*
Sudore. *Sudor, is.*
Moccolo, i mocci del naſo. *Mucus.*
Farfarello, ò farfara, e forfora della teſta. *Furfures, rum.*
Saliva. *Saliva, æ.*
Sputo, ſputacchio. *Sputum, i.*
Lacrima. *Lacryma, æ.*
Secondina, ſeconda, le ſeconde. *Secundinæ, arum.*

I cinque Sentimenti del Corpo.

Quinque ſenſus Corporis.

Il vedere. *Viſus, us.*
L'udire. *Auditus, us.*
L'odorare. *Odoratus, us.*

Il guſtare. *Guſtus, us.*
Il toccare. *Tactus, us.*

Le qualità del Corpo Umano.
Dotes Corporis Humani.

Sanità. *Sanitas, inculumitas, valetudo.*
Buona ſanità, ottima ſanità. *Valetudo integra optima.*
Debole ſanità. *Tenuis, infima valetudo.*
Cattiva ſanità. *Gravis valetudo. Invaletudo*
Sanità rovinata, ſmarrita. *Valetudo afflicta, perdita.*
Forza. *Rubor, oris. Virez, ium.*
Bellezza, beltà. *Pulchritudo.*
Bellezza femminile. *Muliebris venuſtas.*
Bellezza virile. *Virilis dignitas.*
Preſtanza, ò altiera preſenza, garbo, buon ſembiante. *Corporis præſtans majeſtas. Auguſtus habitus.*
Vita, ſtatura, perſona, preſenza. *Statura corporis.*
Statura grande. *Procera ſtatura.*
Statura mediocre, ò mezana, e bella. *Statura juſta, & elegans, ſublimis, & concinna.*
Ciera, viſta, preſenza. *Oris ſpecies. Oris habitus. Nativa vultus compoſitio.*
Ciera d'uomo buono. *Species liberalis.*
Uomo garbato, di garbo, di bella preſenza. *Digna viro ſpecie homo, ipſa oris ſpecies virum præferens.*
Fanciullo garbato, di bella preſenza. *Puer eleganti forma, honeſta, ac liberali ſpecie.*
Uomo di poco garbo, di poca preſenza, ſparutello. *Homo fœda oris ſpecie: deformioris habitus.*

Car-

Carnagione del corpo. *Nativus color.*

Carnagione vermiglia del viſo. *Oris color roſeus. Specie purpurea, venuſto robore ſuffuſa.*

Bella carne, ò bella pelle, bel ſangue. *Oris color eximius, nitidus, ſplendidus, ſuavis, & elegans.*

Carnagione liſciata, imbellettata, abbellita. *Fuco illitus color.*

Garbo, grazia del viſo. *Oris venuſtas, oris elegantia.*

CAPITOLO SECONDO.

Difetti del Corpo Umano.

Vitia Corporis Humani.

I Difetti del Corpo umano, ſono, ò leggieri, ò gravi, cioè, ò piccioli, ò grandi. *Vitia Corporis Humani ſunt, aut levia, aut gravia.*

Difetti leggieri.

Vitia levia.

Grinza, ruga. *Ruga, æ. f. g.*

Lentigini macchie roſſe nel viſo, e nelle mani. *Lentigo, inis, f. g.*

Ciſpa, ciſpita, ricotto di occhi, lima lippitudine. *Lippitudo, inis. f. g.*

Veruca. *Verruca, æ.*

Porro, ò callo. *Clavus, i.*

Maglia, maglietta, nuvola, nuvoletta, argema, ed onghiella nell'occhio. *Albugo oculi.*

Martello in teſta, martello nell'orecchio. *Tinitus, us.*

Di-

Difetti notabili gravi.

Vitia gravia.

Acciecamento, cecaggine, cecità. *Cecitas, tis.*
Sordità. *Surditas, tis.*
Magrezza, e scarmezza di corpo. *Macies, ei.*
Bruttezza deformità. *Deformitas, tis.*
Debolezza. *Debilitas, tis.*
E parecchi altri, i quali non hanno nome proprio nel Francese, e lo danno all'Uomo, che n'è macchiato.
Cieco. *Cæcus, i, & Cæcus, a, um.*
Guercio, cieco d'un occhio. *Luscus.*
Zoppo. *Claudus.*
Balbo, e scilinguato. *Balbus.*
Gobbo. *Gibbus.*
Cispo, Cisposo. *Lipo, lippus.*
Calvo. *Calvus.*
Naso schiacciato. *Simus.*
Debole. *Infirmus.*
Storpiato, e stroppiato. *Mutilus, i.*
Eunuco. *Eunuchus, i.*
Mancino. *Scena, æ. m. g.*
Gigante. *Gigas, antis.*
Attratto, ratratto, impotente della persona, che non si può reggere in sù le gambe. *Membris captus.*
Loscо, bieco, sbieco, che guarda in traverso. *Strabo, onis. m. g.*
Deforme, brutto. *Deformis.*
Magro, scarno, smilzo. *Macilentus.*
Maleficiato. *Veneficio illigatus.*
Monco, con un Moncherino, ò braccio senza mano. *Mancus, ci.*
Muto. *Mutus.*

Mu-

Mutilo ſtorpiato. *Mutilus.*
Nano. *Nanus.*
Rattratto, attratto. *Membris captus.*
Di puzzolento naſo. *Fœtida naris homo.*
Flemmatico. *Phlegmaticus.*
Sordo. *Surdus, a, um.*
Parleremo delle malattie del corpo, a luogo più acconcio. *De morbis corporis opportuniori loco dicemus.*

CAPITOLO TERZO.

DELLE VESTI.
DE VESTIBVS.

PArliamo in primo luogo della Robba Panno, ò Drappo, con cui ſi fanno i veſtiti. 2. Degli ornamenti delle veſti. 3. de' Veſtiti da Uomo. 4. delle Veſti da Donna. 5. de' Veſtiti da Fanciullo. *Loquamur* 1. *De materia Veſtium.* 2. *de illarum ornamentis.* 3. *de Virili veſte.* 4. *de Muliebri.* 5. *de Infantili.*

ROBA DA FARE VESTITI.
MATERIA VESTIVM.

PAnno, ò Drappo. *Pannus, ni. Textum, ti. Veſtis, is.*
Panno raſo, ſenza pello. *Veſtis raſa.*
Panno di pelo curto, e ſteſo. *Veſtis pexa.*

Pan-

Panno di pelo lungo. *Vestis villosa.*
Panno peloso da una parte. *Vestis heteromala.*
Panno peloso dall'una, e dall'altra parte. *Vestis amphimala.*
Panno sottile. *Vestis tenuis.*
Panno chiaro, e trasparente. *Vestis, rara, pellucida, rasilis.*
Panno grosso, e spesso. *Vestis densa.*
Drappo di Seta. *Bombicinum, i. n. g. Bombyx, icis. f. g. Sericum. Textum, i. Bombycinum, i. Textile sericum.*
Taffetà, ormesino, ed ormisino. *Multitium, ij.*
Tabi. *Textum sericum undulatum.*
Satino. *Rasa densaque bombyx.*
Velluto. *Sericum hetero malum.*
Damasco. *Textile sericum, Holosericum Damascenum.*
Damasco a opera. *Multitium sericum.*
Broccato, e broccado, raso broccado, ò ricamato d'oro, d'argento. *Textile aureum, vel argenteum.*
Broccato d'oro, e di seta, ò d'argento, e di seta. *Vestis attalica. Auro, & serico, vel Argento, & Bombyce intertexta Vestis.*
Tela d'Oro, ò d'Argento. *Tela aurea, vel argentea.*
Tela d'Oro a fiori d'Argento. *Textile aureum floribus argenteis distinctum.*
Grosso grano, Teletta di Napoli. *Sericum textile densius, opere Neapolitanico.*
Drappo di raso. *Holosericum rasum.*
Drappo di veluto. *Holosericum villosum.*
Panno cottonato. *Pannus villosus.*
Panno da fodrare. *Pannus subditius.*
Moela. *Bombyx spissioris fili texta.*

Toc-

Tocca volatina. Tela volatina. *Subtile linum adulterino argento textum.*
Velo. *Criſpum, tenueque bombycinum.*
Velluto riccio. *Hirſutum, i.*
Vellutto di ſcarlatto. *Coccineum, i.*
Velluto Paonazzo. *Violaceum, i.*
Velluto ripieno di ſeta. *Tramoſericum.*
Drappo di lana. *Pannus laneus. Veſtis lanea.*
Scarlatto. *Veſtis coccinea.*
Panno di Spagna, d'Inghilterra, d'Olanda, di Francia &c. *Pannus lana operaque Hiſpanico, Anglico, Batavico, Gallico textus.*
Saja, Sajetta. *Pannus rectis contextus, ac tranſverſis cancellatim filis.*
Cadis ſpecie di raſcia. *Minorit nota pannus, quem Cadiſium dicunt.*
Bura. *Solox, ocis, f. g. Craſſior villiorque pannus.*
Ratina, Roverſcia, panno accottonato, che hà il pello arricciato come i capegli. *Criſpa veſtis lanea.*
Barraccane, roba teſſuta di pelo di Capra, ſpecie di Ciambellotto. *Pannus Cilicinus.*
Ciambellotto, Giambellotto. *Cilicinus pannus tenuior. Capripilium, ij. Cymatile.*
Ciambellotto a onde. *Cymatile undulatum.*
Stamina. *Tenue cilicinum.*
Mezolana. *Pannus lino, lanaque textus.*
Tripa di Velluto. *Pannus, lana linoque contextus, & Altera parte villoſus.*
Cottone. *Xilum, li. Goſſipium, ij.*
Drappo di Cottone. *Veſtis xillina, goſſipina.*
Fuſtagno. *Xillinum, i.*
Lino. *Linum, i.*
Di lino. *Lineus, a, um.*
Lino fino. *Biſſus, i. f. g. Carbaſus, i. f.*

Te-

Tela. *Tela, æ.*

Tela di Canapa. *Textum cannabinum, linteum Cannabinum.*

Tela di lino. *Tela linea, textile lineum.*

Tela di fino lino. *Byssus, i. f. g. tela byssina.*

Tela di Cambray. *Cambracensis Carbasus.*

Tela d'Olanda. *Prima nota linum, tela Hollandica.*

Tela grossa. *Segestre lineum.*

Tarliccio, Torlicio, Tarlice. *Gumica tela.*

Tarliccio à onde. *Textum, lineum gummitione undulatim collustratum.*

Tarliccio raso. *Lineum textile, levi gummitione collustratum.*

Panni lini, ò Biancherie, e Biancheria. *Linteum, i.*

Feltro. *Coactile, is. Pannus coactilis, impilia, ium. n. g.*

Feltro da portare alla pioggia. *Gausape, n. g. Gausapina vestis.*

ORNAMENTO DELLE VESTI.

VESTIVM ORNAMENTVM.

ORnamenti, culto del corpo. *Ornamenta cultus corporis.*

Bottone. *Globulus, i. Glans, dis. f. g. orbiculus vestiarius.*

Bottone d'oro. *Patagium, ij.*

Bottone, ò nodo del cordone del Cappello sotto la gola. *Amentum, ti. n. g. offendix, icis.*

Abbottonatura. *Vestiariorum globulorum ordo.*

Botta-

Bottone à riscontro, bottone à coda. *Caudatus globulus.*

Bottoniera. *Resticula in varios illigata nodos, adstringendæ glandi.*

Orlatura, bordatura. *Limbus, i. Fimbria, æ.*

Frangia. *Oræ, æ. limbus, i. Segmenta instita, torum.*

Merletti, Pizzetti. *Denticulata tænia.*

Merletti, ò pizzetti oggidì volgarmente si appellano tutte le opere di lino, che si tessono con l'ago: e di cui le donne fanno i loro collari, e manichetti. *Lineum acu textum picturæque.*

Collare co' merletti a punti di Venezia. *Casitinum acu textum, opere Veneto.*

Nastro, fettuccia, cordella. *Vitra, æ.*

Guernito, fornito di fettuccie. *Vitratus, a, um.*

Le punte delle fettuccie, che stanno pendenti. *Lemnisci, orum.*

Intrecciato, attorcigliato di fettuccie. *Lemniscatus, arum.*

Passamano. *Pasciola, æ. tænia, æ.*

Un vestito tutto listato, ò coperto di passamani, ò di merletti d'argento. *Vestis tæniis descriptæ, exaratæ, variatæ, interstinctæ, liratæ, lineatæ, segmentatæ.*

Passamano d'oro, d'argento, di seta. *Tæniæ auro, argento serico textæ.*

Gallone, specie di passamano. *Taniola, æ.*

Ricamo, ricamatura. *Opus Phrygium, vel Phrygionicum.*

Vestito tutto coperto di ricamo rilevato. *Vestis opere Phrygionico non mediocris eminentiæ, splendida.*

Vestito di ricamo, sopra ricamato d'oro, illustrato

ſtrato con altra ricamatura d'oro. *Amictus opere phrygio, auro textus, acu phrygia pictus opere deſcriptus phrygionico. Acu phrygionica auro figuratus, variatus.*

Un veſtito ricamato d'oro, d'argento, e di ſeta. *Amictus, auro, argento ſerico, pictus, acu phrygia.*

Veſte di taffettà. *Veſtis mollicina.*

Veſte di varij colori. *Veſtis diſcolor, & multicia.*

Veſte doppia. *Veſtis diplois.*

VESTITI DA UOMO.
VESTES VIRILES.

ADdobbamento del capo. *Capitis tegmen, inis. Amiculum, i.*

Cappello. *Pileus, ei. Galerus, i.*

Cappello di di grandi ale. *Cauſia, æ.* (*ſus, i.*

Cappello di picciola ala, ſtretto d'ala. *Petaſus, i.*

Cappello picciolo. *Pileolus, i.*

Cappello di lana. *Pileus laneus.*

Cappello di Caſtoro. *Fiorinus Galerus.*

Cappello di Lotra. *Ex lutra villo pileus.*

Cappello di paglia. *Stramineus galerus. Segeſtrium, i.*

Cappello appuntato. *Pileus acuminatus.*

Cappello da viaggio. *Petaſus, i. Vmbella, æ.*

Cappello bianco, nero, roſſo. *Albogalerus, Nigrogalerus, Rubrogalerus, ri. m. g.*

Cappello fodrato di Cuojo. *Cudo, onis.*

Cupola del Cappello. *Pilei cavum.*

Ala del Cappello. *Galeri ala, æ.*

Cordone del Cappello. *Galeri cingulum, ſpira, pilei,*

pilei, apiculum, i.

Pennacchiera, Pennacchio, Pennacchio del Cappello. *Criſta plumatilis.*

Berrettina, Bertiuola. *Calantica, æ.*

Berretta. *Pileolus, i.*

Berrettone con quattro corna. *Quadratus pileolus.*

Berrettino da notte. *Nocturnus pileolus.*

Cuffia di notte. *Linea calantica.*

Acconciatura di teſta alla Franceſe per le donne ignobili. *Capitium, ij.*

Capperuccia, ò capperuccio, e cappuccio di Frate. *Cucullus, i.*

Camicia. *Induſium, ij. Subucula, æ. Tunica intima, interior.*

Camiciuola. *Interrula, æ.*

Camicia da morti. *Involucrum ferale.*

Muttande, ò ſottocalzoni. *Sublugare, ris. n. g. Subligaculum, i.*

Calzoni. *Femoralia, ium. n. g.*

Calce, ò brache. *Lata femoralia n. Caligæ folicantes.*

Pantalone ſorte di veſtimento ſtretto, adattato a tutta la vita, per modo, che ne diſtingue tutte le membra. *Veſtis interior adſtrictior ab cervice ad imos uſque pedes continenti textu pertinens; apteque exprimens artus.*

Giubbone. *Thorax, acis. m. g.*

Manica di giubbone. *Manicæ, æ.*

Manichetto. *Manicæ fimbriæ.*

Baſtina del giubbone. *Scutula, æ.*

Collare. *Caſtitium, ij.*

Cordelle, ò bottoni di colare, fatte in forma di ghiande. *Glandulosa panicula, æ.*

Caſaccca giornea, ò giuppone da uomo, detto

vol-

volgarmente giusta corpo. *Sagulum, i.*
Bufalo. *Bubalinus thorax.*
Stringhe. *Ligulæ, arum.*
Saccoccia, bisacca, tasca. *Pera, æ.*
Borsotto, Borsa. *Crumena, æ.*
Calcetta, e calza. *Tibialia, ium.*
Calcette di seta. *Tibialia serica.*
Calcette di stame. *Tibialia è laneo textili.*
Legaccia, ò cintolino delle calcette. *Periscelis, idis f. g.*
Calcette, ò sottocalze. *Caligæ, æ.*
Scarpe. *Calceus, ei. Sotolaris, is.*
Correggia laccio di scarpa. *Calcei corrigia, ligula, æ. amentum, i.*
Scarpino, scarpetta. *Soculus, i. calceolus, i.*
Pantofola, Pianella. *Crepida, æ.*
Stivaletto, Borzachino. *Caliga, æ. Cothurnus, i.*
Stivale. *Ocreæ, æ.*
Huosa, e vosa, pronunciato per dittongo, specie di stivali, ò di sopracalce. *Laneus pero, onis. Soccus, ci.*
Sperone. *Calcar, is. n. g.*
Pendaglio, ò pendone di spada. *Balteus, ei. m. g.*
Spada. *Ensis, is.*
Mantello. *Pallium, ij.*
Picciol Mantello, Mantelletto. *Palliolum, i.*
Casacca. *Chlamys, ydis. f. g.*
Casachino. *Sagulum, i.*
Polandra. *Penula, æ.*
Veste lunga. *Toga, æ.*
Veste da camera. *Toga domestica.*
Pelliccia. *Pellita vestis.*
Guanto. *Chirotheca, æ.*
Manizza, manizzia. *Manica pellita.*

Moc-

Moccichino, Fazoletto, benduccio. *Sudariolum, i.*

Braciale. *Brachiale, is.*

Braconi. *Femoralia lata.*

Brandello, pezzo picciolo di qualſivoglia coſa. *Fruſtrum, i. n. g. rei cujuſque particula.*

Breve da tener al collo. *Amuletum, i.*

Calcagnuolo della Scarpa. *Calcei pars poſtica.*

Calzarotto. *Cothurnus, i. cucullopodo, onis. m. g.*

Calcettoni di lana. *Calcei lanei impilia coactilia.*

Calzonetti bianchi. *Campeſtre, is.*

Canavaccio, ò veſte di tela di canepa. *Veſtis canabina.*

Capelliera finta. *Galiriculus, capillamentum ſutile.*

Cappa. *Amiculum, i.*

Cappa col cappuccio. *Bardocucullus, i. m. g.*

Capparone, ò gabbano da Contadini. *Lacerna, æ.*

Cappotto fodrato. *Sagum villoſum.*

Cappuccio con mantellina, che copre le ſpalle. *Hemiphorium, ij.*

Caſacchetta di ſcottuccio. *Amiculum nigellũ.*

Ciabatte. *Veteramenta, orum.*

Ciarpa cintura di ſpada. *Balteus, i. m. g. Balteum, i. n. g.*

Cilicio. *Cilicium, ij.*

Cinto. *Cinctus, us Cingulum, i.*

Cinto da portar sù la carne. *Lumbare, is.*

Cintolino. *Cingulum, coriaceum, n.*

Collana. *Torques, is.*

Collare co' merletti. *Collare pianatum.*

Collare con le lattughe, ò creſpature. *Collare*

lare rugatum striatum.

Colletto. *Scorteum., ei. n. g.*

Cordella della bisaccia. *Strophus, i. plaga, æ.*

Corona del Rè, ò Diadema. *Diadema, atis.*

Correggiola della Scarpa. *Corrigia calceraria, seu coriacea.*

Cortina. *Velum, i. cortina, æ.*

Cotta da Prete. *Superpeliceum, ei.*

Dozzina di stringhe. *Dedecas ligularum.*

Fascie de bambini. *Crepundia, orum.*

Fazzoletto del naso. *Strophium, ij.*

Fibbia. *Fibaula, & ansula, æ.*

Fiocco, ò Nappa, *Lemnisci, orum. Flocci, orum.*

Fodra. *Subsutum, i.*

Gabbano. *Gabbanum, i.*

Gabbano per far viaggio. *Vestis viatoria.*

Gabbano col cappuccio. *Cuculio, onis.*

Gabbano col pelo. *Penula Gausapina, & gausape, f. g.*

Giubbone imbottito. *Diplois, idis. Thorax suffultus, duplicatus.*

Giubbone imbambagiato. *Torax gossipio fartus.*

Gonnella. *Cyclas, adis.*

Gonnella da donna. *Palla, æ.*

Gonnelletta. *Cycladicula, æ.*

Gonnella per la state. *Theristrum. i.*

Gramaglia, veste di lutto. *Vestis funebris. Syrma lugubre.*

Guanto d'ambra. *Chirotheca ambaro imbuta.*

Guanto di Bambagia. *Chirotheca gossipina.*

Guanto da cavalcare. *Chirotheca viatoria.*

Guanto muschiato. *Chirotheca muscata,*

Guanto di pelle. *Chirotheca scortea.*

Guanto profumato. *Chirotheca odorata.*

Abito da Rè. *Paludamentum, i.*

Abi-

Abiti vili. *Pannicularia, orum.*
Abito groſſo di poco prezzo. *Levidenſa, æ.*
Livrea. *Livreus veſtitus, conſimilis, ſeu varius.*
Mitra. *Thiara, mitra, inſula, æ.*
Moccichino. *Muccinium, ij.*
Mozzetta da Canonici, ò Prelati. *Exomis, is. Amutium, ij.*
Mozzetta da Pellegrini. *Pennula ſcortea, ſeu coriacea.*
Ombrella, ò Paraſole. *Vmbella, æ.*
Orecchini delle ſcarpe. *Anſula, arum.*
Pedali, ò ſcarpini. *Calceus ſeccus lineus.*
Pellicia da Paſtori. *Diphtera, æ. Rheno, onis.*
Pellicia da portar per caſa. *Endromis, idis.*
Pellicino, manicotto. *Manica pellicea.*
Puntale di ſtringa. *Acicula, æ.*
Stringa appuntata. *Ligula armata.*
Stringa di camozza. *Ligula coriacea.*
Stringa di cuojo. *Aluta, æ.*
Stringa di ſeta. *Ligula ſerica.*
Stringa ſpuntata. *Ligula inermis.*
Taccone di ſcarpa. *Corij reſegmen.*
Tacconi di veſtimenta. *Pitaccia aſſumenta, orum, n. g.*
Tacconcelli. *Centuculi, orum.*
Tomaja delle ſcarpe. *Obſtragulum, i.*
Straſcino, e ſtraſciſo della veſte. *Syrma, atis. n. g. penniculamentum, ti.*
Trapunto. *Opus acupictum.*
Traverſa. *Supparus, i.*
Turbante. *Cidaris, is. Turbinatus pileus.*
Veſte Epiſcopale. *Cinatus gabinus, i.*
Veſtito, addobbamento di veſti prezioſe. *Syntheſis.*
Zacchera. *Lutum imis veſtibus aſperſum.*

Zanche, ò Croccie. *Grallæ, arum.*
Zimarra. *Epitogium, ij.*
Zucchello, berrettino di Cuojo. *Cudo, onis.*
Zoccolo. *Calopedium, ij. calceus ligneus. Soccus, i. g. m.*
Zoccolo a ghiaccio. *Soccus ferratus. Cothurnus, i.*

Vesti da Donna. *Vestes muliebres.*

Velo, Cuffia. *Calantica, æ. Reticulum i. n. g.*
Cuopritesta, benda di testa, lunga, e pendente. Velo di capo. *Ricinium, ij.*
Fascia, schiarpa. *Velum fericum.*
Certa acconciatura di capo fatta di velo. *Crispum bombycinum.*
Cappa. *Capitium, ij.*
Cappellina. *Petasus, i.*
Berrettone all'Inglese (volgarmente, Tapabor) *Petasunculus, i.*
Rubba, veste lunga. *Tunica, æ.*
Gonnella, sottana. *Tegula, æ. tunica interior.*
Traversa, gonnella, sottana (volgarmente Giubba.) *Toga, æ.*
Corpo di Traversa, ò Giubba. *Togæ thorax.*
Sottana, Giubba con istrascino. *Cyclas, adis. f. g.*
Manto grande. *Peplum, i. vel peplus. Vestis solemnis fœminæ, aut Dei, Deæve, proprie pallæ pictæ fœmineæ. Minervæ consecratæ.*
Gremiale, e grembiale. *Castula, æ. gremiale, is.*
Grembialetto. *Cinticulus, i. m. g. Ventrale, is. Semicinctium, ij.*
Stecca da donna. *Pectoralis palmula, æ.*
Fazzoletto da collo. *Strophium, ij.*
Seggolo, seggola, seggolo, e seggola. *Mammillare, is.*

Cin-

Cintola. *Cingulum, i.*

Cintola da sposa. *Cestus, us. m. g. Zona pellicea Veneris, qua nova sponsa à marito cingebatur, ad fidem maritalem pelliciendam.*

Maniche, e tutto ciò che appartiene all'ornamento delle braccia. *Brachialia, lium.*

Certa cintola d'argento nella parte dinnanzi, e di dietro di seta, ò di altro per le donne volgari, ò per le serve, e massare. *Semicinctium, ij.*

Pianella da Donna. *Sandalium, ij.*

Pianella da Uomo. *Crepida, æ.*

Pianelle alte. *Mullei, orum.*

Pianelletta. *Crepidula, æ.*

Addobbi, ed ornamenti da donna.
Mundus Muliebris.

Scriminale, drizzatojo, drizzacrini. *Discriminalis, ale, us.*

Pendenti d'orecchie. *Stalagnia. n.g. Inaures, ium. f.g.*

Vezzo di perle. *Linea margaritarum. Vnionum. linea. Marenula baccata.*

Vezzo. *Moniles, is. torques, is.*

Collare di perle grosse. *Nuccara. Crotalium, ij.*

Braccialetto. *Armilla, æ.*

Giojello, monile. *Monile, is.*

Gioje, gemme. *Gemmæ, arum.*

Pietre preziose. *Gemmea monilia.*

Anello. *Annulus, & anulus, i.*

Annello da sposare. *Annulus pronubus.*

Maschera. *Paropis, idis.*

Sventaglio. *Flabellum, i.*

Tavolette. *Tabellæ, arum.*

Orivolo a mostra. *Rotatum Horologium.*

Specchio. *Speculum, i.*
Velo da ſpoſa. *Flammeum, ei.*
Velo delle mammelle. *Mammillare, is.*
Velo da Monache. *Palla, ſeu plagula, æ.*
Velo grande da matrona. *Plaga, æ.*
Velo per la ſolennità. *Peplum, i.*

Veſti da Fanciullo.
Veſtes Infantiles.

Cuffiotto, ſcuffietta, cuffia di Bambino. *Puerilis calantica.*
Pezzetta, pannicello, panno picciolo, pezza da Bambino, per rivolgerlo dentro, volgarmente drappelletti. *Panniculi, orum.*
Faſcia, lenza. *Faſcia, æ.*
Traſtullo, giuoco da Bambino. *Crepundia, orum.*
Gonnelletta, picciola ſottana. *Tugula, æ.*
Culla. *Cunæ, arum.*

CAPITOLO QUARTO.

De' Cibi, ò Vivande.
De Re Cibaria.

Paſto.
Cibi ſumptio.

PRender cibo, cibarſi. *Veſci, cibum capere, ſumere. Cibo curare corpus.*
Mangiare. *Edere. Comedere.*
Mangiare poco alla volta. *Eſitare.*
Io non mangio niente di formaggio, ò caſcio. *Caſeo non veſcor.*

Nel

Nel mangiare viene l'appetito, ò la voglia di mangiare. *Ipso esu, vescendi appetentia provocatur, excitatur, ciet ur.*

Bere. *Bibere, potare.*

Ciantellinare, bevere à ciantellino, bevere à picciole goccie. *Subbibere.*

Bever molto. *Adbibere. Largiùs bibere.*

Bever tutto, votare il bicchiere, la coppa, la tazza, il boccale. *Ebibere, Epotare, poculum exsiccare.*

Bevere insieme. *Compotare. Compotari.*

Bevere alla salute, far brindisi ad alcuno presente. *Alicui propinare.*

Bevere alla salute, far brindisi ad alcuno assente. *Propinando præsentibus, absenti tuipiam benè precari.*

Desinare, Pranso. *Prandium, ij.*

Collazione la mattina. *Ientaculum.*

Merenda. *Merenda, æ. Antecenium, ij.*

Collazione in tempo di digiuno. *Cenula, æ.*

Banchetto solenne, festino, banchetto. *Convivium, ij. Epulum, i. Epulæ, arum.*

Padrone del Festino. *Epuli dominus.*

Compagno d'un altro al festino. Invitato a pasto. *Conviva, æ. Socius in epulis.*

Amatore di banchetti. *Epulo, onis.*

Mangiare in conviti, banchettare solennemente. *Epulor, aris. In convivio esse.*

Il far conviti. *Epulatio, onis.*

Nozze, banchetto nuzziale. *Nuptiale epulum.*

Festino che si fà nel dì natale di alcuno. *Natalitia, orum.*

Far banchetti dopo cena. *Comessor, atis. Post cœnam epulor, aris.*

Stravizzi, poccene, mangiamenti dopo cena.

Comeſſationes. Convivia nocturna poſt cœnam.

Mangiare ſpeſſo. *Comeſo, as. Sæpè edo. Eſito, as.*

Mangiamento. *Comeſtura, æſus.*

Mangione. *Comedo, onis. Comedus. Comedio, onis.*

Chi mangia il ſuo. *Comedus, i. Bona ſua comedens.*

Paſto ambiguo. *Dubium, vel ambiguum epulum.*

Paſto che ſi fà a' Foreſtieri. *Cœna viatica.*

Paſto nella venuta di un amico. *Cœna adventitia.*

Deſinare, pranſare. *Prandere.*

Cenare. *Cœnare.*

Far collazione la mattina. *Ientare.*

Merendare. *Merendam ſumere.*

Far feſtini, dare il banchetto, banchettare gli altri. *Epulari, convivari alijs epulum dare.*

Regalare alcuno, trattar lautamente alcuno, riceverlo ſplendidamente. *Lautè, epipare, magnificè aliquem excipere.*

Appetito, voglia di mangiare. *Eſuries, ei. Cibi appetentia, æ.*

Fame. *Fames, is.*

Aver appetito, aver fame, ò voglia di mangiare. *Eſurire.*

Sete. *Sitis, is.*

Aver ſete, ò voglia di bere. *Sitire.*

Svogliamento, ſchifagione, e ſchifo di cibo. *Faſtidium ciborum.*

Eſſere ſvogliato. *Faſtidire cibos.*

Imbriachezza, ubbriachezza. *Ebrietas, atis.*

Imbriacone, ubbriaco, che ſpeſſo s'ubbriaca. *Ebrioſum, a. um.*

Imbriaco, ebrio, *Ebrius, qui nimio potu ebrialmente*

mente alienatus est.

Imbriacarsi, e sbevazare. *Ebriari, ebrium fieri.*

Imbriacare. *Ebriare, ebrium facere.*

Alquanto imbriaco. *Ebriolus, parum ebrius.*

Votar bevendo. *Ebibere exaurire.*

Pane. *Panis, is.*

Pane, pagnotta, pagnottino. *Panis, is.*

Pan bianco, pan buffetto. *Panis primarius, vel candidus.*

Pan nero, pane per l'ordinario. *Panis cibarius, vel secundarius.*

Pan molletto. *Panis depositicius.*

Pane di cernita. *Panis similagineus.*

Pan tenero. *Tener panis.*

Pan di formento. *Panis farreus.*

Pane di segala. *Panis arinceus.*

Pane d'orzo. *Panis hordeaceus.*

Pane di crusca. *Panis furfuraceus.*

Pan fermentato, fatto col lievito. *Panis fermentatus.*

Pane azimo, fatto senza lievito, ò fermento. *Panis azimus, vel non fermentatus.*

Pan secco. *Panis siccus.*

Pane mucido, ò muffo, muffolente, e muffoso. *Panis mucidus.*

Pane cotto sotto la cenere. *Panis cinerarius.*

Pan molto duro. *Panis edurus.*

Biscotto. *Panis nauticus.*

Mollica di pane. *Panis molle.*

Micula di pane. *Mica panis.*

Pezzo di pane. *Panis frustum.*

Un boccone di pane. *Buccea panis.*

Fetta di pane. *Plagula panis.*

Pasta di pane. *Crudus panis. Depositicia farina,*

rina, Subacte, farina massa.

Impastare, gramolare, rimenare, ò lavorar la pasta. *Farinam depsere, subigere.*

Focaccia. *Scribilita, æ.*

Maccarone, e tagliarino. *Artolaganus, i.*

Torta, focaccia, sfogliata. *Libum, i.*

Lavatello, ò pizza, specie di tortelli di pasta. *Depsititius globulus.*

Torta. *Pepanum, i. placenta, æ. scribilita, æ.*

Torta di mele, ò di pomi, di ciregie, e d'altri frutti. *Scribilita, salgamaria.*

Torta di fior di latte. *Placenta lactea.*

Torta d'erbe. *Herbarium pepanum.*

Torta grossa. *Pinguis placenta.*

Carne. *Caro.*

Carne di castrato, ò montone. *Verueccina caro.*

Carne d'Agnello. *Agnina caro.*

Carne di bove, di manzo. *Bubula caro.*

Carne alessata, alesso. *Caro elixa, vellixiva.*

Carne arrostita. Arrosto. *Caro assa, vel tosta. Assum, i.*

Carne stufata. *Caro juri incocta.*

Carne fritta. *Caro frixa, vel fricta.*

Polpa. *Polpa, æ.*

Fricassea. *Frixum, vel frictum, i.*

Guazzetto, manicaretto, fricassea di piedi d'agnello. *Agninorum pedisculorum frixum.*

Arrosticciana, bragiuola, e brasuola, carbonata. *Offella, æ.*

Carne di capretto. *Hædina caro.*

Carne di fiera. *Ferina caro.*

Carne di lepre. *Caro leprina.*

Carne di pecora. *Caro Ovina.*

Carne di porco selvatico. *Caro aprugna.*

Car-

Carne in guazzetto. *Caro jurulenta.*
Carne salata, ò in salamoja. *Caro solita, muriata conditanea.*
Carne secca di porco. *Succidia, æ.*
Manicaretto, polpatiglio, polpettone, carne battuta, mortadella. *Minutal, is. n. g.*
Capirotada, ò capriota, e capriotta, certo intingolo, che si fà a' capponi, ò pernici tagliati in pezzi. *Minutal miscellaneum.*
Perno, persciutto, persutto, e prosciutto. *Perna, æ. petaso, onis.*
Lachetta, ò coscia di castrato, zigotto, e cigotto. *Verueeis coxa.*
Spalla, ò spalletta di castrato. *Armus, vel Humerus veruccinus.*
Lonza di vitello, ò rognonata. *Lumbus vitulinus. Dorium vitulinum.*
Pezzo, ò rocchio della coscia di vitello. *Vitulina arculus.*
Salsicciotto, ò salsiccione luogo ripieno di budella, e di carne di porco. *Hilla, æ.*
Salsiccia, salsiccione, sanguinaccio. *Bucellus, vel Boculus, i.*
Pasticcio. *Artocreas, atis. n. g. Pistorius panis carne fartus.*
Pasticcio di vitello. *Vitulinum artocreas.*
Bianco mangiare. *Leucophagum, i.*
Gelatina. *Gelu esculentum.*
Fegatelli. *Frusta jecuris suilli.*
Sanguinaccio, vivanda fatta di sangue di porco. *Sanguis suillus in cibum formatus.*
Polpetta. *Pulpula, æ.*
Trippe vivanda. *Omasi. Tabula pantices.*
Coratelle di pollastrini in guazzetto. *Gigaria.*
Cervallata, ò Tomasella. *Tomalacum, i.*

Potaggio, mineſtra, ſuppa.

Ius.

Brodo chiaro. *Ius, uris, n. g. Iuſculum, i.*
Mineſtra d'erbe. *Ius herbarium.*
Mineſtra ſpeſſa. *Puls, tis. f. g. pulmentum, i.*
Mineſtra di riſo. *Puls oriza.*
Suppa, potaggio. *Offa, æ.*
Erbe per mineſtra. *Olus, eris.*
Mineſtra di brodo di piſelli. *Puls, è piſis.*
Pappa, panata, poltiglia, e polenta. *Pulticula, æ.*
Conſumato, e conſumato. *Decoctum carnei cremoris.*
Geladia, e gelatina di carne. *Decoctum glaciatum.*
Brodo di pollo. *Ius gallinaceum.*
Brodo per bere, ò lambitivo. *Illinctus. Eclig-ma, atis.*
Brodetto. *Iuſculum, i.*
Suppa di pane. *Panis infuccatus.*
Suppa in brodo. *Panis jurulentus, aut ex jure.*
Suppa in aceto. *Panis aceto imbutus.*
Suppa in vino. *Panis inolentus, vino madefactus.*
Suppa in latte. *Panis lacte intritus.*

Latticinij. *Lacticinia.*

Fior di latte. *Lacteus cremor.*
Sero, ò ſiero di latte. *Serum, i. Serum lactis.*
Latticinij, ogni ſorte di cibo fatto di latte. *Lactaria, vellactantia, orum.*
Butiro, ò burro. *Butyrum, i.*
Mantegata, ò roſtita di butiro, pane unto, pane col butiro, fetta di pane col butiro. *Offa butyro toſta.*

Bat-

Battere il butiro, fare il butiro. *Butyrum cogere.*
Formaggio, cacio, cascio. *Caseus, ei.*
Formaggio di vacca, di capra, di pecora. *Caseus bubalus, caprinus, ovinus.*
Formaggio fresco. *Caseus recens, mustens, viridis.*
Formaggio gratato. *Caseus descobinatus.*
Cascio cavallo. *Hippace.*
Cascio occhiuto. *Caseus oculatus fistulosus, spongiosus.*
Cascio marzolino. *Caseus martius.*
Cascio Parmigiano. *Caseus Parmensis.*
Cascio salato. *Halyssyrus, ij.*
Cacietti, formaggietti. *Caseoli, orum.*
Toma. *Concreti lactis meta.*
Quaglio, caglio, latte rappreso, quagliatura di latte. *Lactis coagulum. Lac coagulatum.*
Latte stantio. *Lac requietum.*
Latte stanzio acetoso. *Lac acidum.*
Latte stanzio di mandole. *Lac amygdalinum.*
Latte stanzio rappreso. *Lac pressum, coagulatum.*
Lattimelle. *Lactes, um, & lactile, is.*
Torta di latte, e vova. *Oogala, æ.*

Vovi. *Ovas.*

Vovo. *Ovum, vi.*
Vovo stanzio, ò covaticcio. *Ovum urinum, cynosurum, schistum, incubatum, nec exclusum.*
Torlo tosso del vovo. *Ovi luteũ, ovi vitellus, i.*
Vovo da due torli. *Ovum geminum.*
Bianco del vovo. *Ovi album, vel albumen.*
Vovo grosso. *Ovum decumanum.*
Vovo fresco. *Ovum recens.*
Vovo molle. *Molle ovum.*

Vovo duro. *Durius ovum.*
Vovo da bere. *Sua Testa incoctum ovum.*
Vovo affogato, vovo ſperduto. *Extra teſtam elixum ovum.*
Vovo al butiro. *Ex butyro ovum.*
Vovo fritto, affrittellato. *Frixum ovum.*
Vovo cotto dentro di graſſa. *Ex adipe ovum.*
Vovo ſenza torlo, ſterile, non gallato. *Ovum irritum, infœcundum, uriuum, ſubventaneum, hypenemum, Zephyrium.*
Frittata. *Ovorum intrita, æ. Libum ex ovis.*
Fiadone, fiadoncello, lattaiuolo, lattaruolo, ſpecie di torta di latte, e vova. *Ex ovis, & lacte intrita, æ.*

Intingoli, Cibi delicati.
Cupedia, arum.

Salſa, ſapore, intingolo. *Condimentum, i. Embamma, atis. n. g. Intinctus, us.*
Guazzetto, manicaretto, ſaporetto, ſavoretto, ſaporino, intingolo, un bramangiare. *Gula irritamenta. Lautiores cibi.*
Piazza dove ſi vendono cibi delicati. *Cupedinarium, ij. Cupedinis forum, in quo delicatiores epulæ venduntur.*
Salamoja. *Salſamentum, i. Salſugo, ginis.*
Spezie ſpeziarie. *Aromata, um. n. g.*
Pepe. *Pipere, eris. n. g.*
Garofano. *Cariophylum, i.*
Cannella, cinnamomo. *Caſia, æ. Cynamomum, i.*
Noce moſcata. *Nux dromatica.*
Senape, moſtarda. *Sinapis, is.*
Agreſto, ed agreſta. *Omphacium, ij.*
Vin cotto. *Defrutum, i.*
Far vin cotto. *Defrutare, Muſtum decoquere.*

Inſa-

Insalata. *Acetarium, ij. Oxibaphum.*
Insalata di mescolanza. *Oxibaphum miscellaneum, confusaneum*
Insalatina. *Acetariolum.*
Sale, oglio, aceto. *Sal, oleum, acetum.* (*Sallis*: più tosto mascolino, che neutro.)

Confetture. *Salgama, orum.*
Confetture, ò conditi di zucchero. *Salgama saccharo condita. Dulciaria, vel cupedia, orum, ex saccharo.*
Confetture secche, e liquide. *Salgama sicca, liquidaque.*
Noci confette, ò condite di zucchero, e miele. *Nuces saccharo, & mele condita.*
Conserva di rose. *Rosacea ex saccharo compositio. Saccharea rosa.*
Pasticcio alla Genovese. *Genuense salgamum.*
Marzapane. *Panis saccharites.*
Tregea, zuccherini, confetti. *Pastillus saccharens.*
Moscardini. *Saccharei globuli, mosche inodorati.*
Anice condito con zucchero. *Saccharetum anisum.*
Scorzo di citrone confetta. *Cortex citrinus saccharens.*
Naranciata, aranzi confetti. *Aureum malum saccharo conditum.*
Tortelletto, ò mostazzolo di marzapane, fatto di pasta mandole, zucchero, acqua rosa, &c. *Artolaganus ex saccharo, & amygdala.*
Biscotto fatto di zucchero, e di vova. *Crustulum dulciarium. Copta dulciaria, æ.*
Cialda. *Obeltas, æ, m. g.*

Be-

Bevanda. *Potio.*

Bevanda, tutto ciò che si beve. *Potus, us. potio, onis.*
Vino. *Vinum, i.*
Feccia di Vino. *Fæx, cis.*
Vino puro. *Merum, i. n. g. Merum vinum.*
Chi non ama, ò non beve vino. *Abstemius, a, um.*
Vino nuovo. *Vinum novum.*
Vino vecchio. *Vinum vetus, annosum, edentulum.*
Vino bianco. *Vinum album.*
Vino chiaretto. *Vinum rubellum. Vinum bellum.*
Vino artificiale. *Sicera, æ.*
Vino forte, e potente. *Vinum vehemens, validum, forte, potens.*
Vino del Paese. *Vinum indigena.*
Vino forestiero. *Vinum exterum.*
Vino moscato. Moscatello. *Vinum appianum. Falernum.*
Mosto. *Mustum, i.*
Vino sventato guasto, ò svanito, che hà la punta. *Vinum evanidum.*
Vino volto, ò ravolto, e rivolto. *Vappa, æ. f. g.*
Vino rosso, bianco, chiaretto. *Vinum rubens, album, rubellum.*
Vino fumoso. *Vinum fumosum.*
Vino picciolo, e leggiero, e debole. *Vinum tenue. Vinulum, i. Vinum leve, imbecillum.*
Ipocrasso, bevanda, composta di vino, zucchero, e cannella. *Vinum aromaticum. Aromatices. m. g.*
Vino adacquato. *Vinum dilutum, aquatum. lym-*

lymphatum.

Vino acquarello; Acquetta in Piemonte. *Deuteria, & lora.*

Vino che fila. *Vinum pendulum.*

Vino, che non hà bollito nel tino. *Aigleuces.*

Vino che si conserva molti anni. *Vinum ætatem ferens.*

Vino, che si guasta. *Vinum fugiens.*

Vino colato. *Vinum sacco percolatum.*

Vino corsico. *Vnum corsicum.*

Vino vergine, corsio, ò non calcato. *Mustum, lixivium, atropon protropum.*

Vino della prima vendemia. *Vinum pretium præliganeum.*

Vino d'un'anno. *Vinum hornum, hornotinum.*

Vino di colle. *Vinum collinum.*

Vino chiaro. *Vinum defecatum.*

Vino di lambrusca. *Vinum Oenathinum.*

Vino fecioso. *Vinum faculentum.*

Vino da presentare. *Vinum honorarium.*

Vino Greco. *Vinum Græcum.*

Vino che piglia il puntone. *Vinum acuens.*

Vino melato. *Vinum mulsum.*

Vino molto grande. *Vinum generosum.*

Vino gagliardo, e potente. *Vinum acre, & temetum.*

Vino muffito. *Vinum mucidum.*

Vino da opera. *Vinum operarium.*

Vino grande, e delicato. *Vinum generosum, & nobile.*

Vino prezioso. *Murina, a. f. g. Nectar, ris. n. g.*

Vino rincappellato. *Vinum recens natum.*

Vino ripofato. *Vinum requietum.*

Vino senza la concia. *Vinum non infectum.*

Vino ché può l'acqua. *Vinum aquam ferens.*

Vino imbottato. *Vinum diffusum.*
Vino travasato. *Vinum Elutriatum.*
Vino spremuto, e torchiato. *Vinum torcivum, circumcidaneum.*
Vino di arbori. *Vinum arbustivum.*
Vino di campi. *Vinum campestre.*
Vino di Pomigranati. *Rhoetes.*
Rossolio. *Rossolium, ij.*
Ambrosia. *Ambrosia, a. f. g.*
Nettare. *Nectar, is. n. g.*
Birra, cervosa, e cervoglia. *Cervisia, æ.*
Acqua vite, ò acqua vita, ed acqua ardente. *Aqua vinaria.*
Miele. *Mel, lis.*
Uva. *Vva, æ.*
Uva attaccata. *Vva pensilis.*
Uva moscatella. *Vva appiana.*
Uva passa. *Vva passa.*
Uva sporta. *Vva passa sportea.*
Uva primaticcia. *Vva præcoqua.*
Uva spina. *Vva crispa.*

CAPITOLO QUINTO.

DELL'ANIMA.
DE ANIMA.

D. QUali sono le parti dell'Anima? *Quibus partibus constat Anima?*
R. L'Anima non hà parti, percioche ella è Spirito, e per conseguenza indivisibile. *Nullas habet partes, quia Spiritus est, ideoque individua est.*

D. Qua-

D. Quali ſono le ſue facoltà? *Quæ ſunt illius facultates?*

R. Sono queſte trè: Memoria, Intelletto, e volontà. *Hæ tres, memoria, intellectus, & voluntas.*

LA MEMORIA.

MEMORIA.

UNa memoria buona, forte, ferma, fedele, felice. *Memoria vegeta, acris, valida, tenax, eximia felix, fidiſſima cuſtos rerum perceptarum.*

Una memoria curta, debole, vacillante, infelice, labile, infedele. *Memoria tennis, vacillans, exigua, labans, labilis, ac fluxa.*

Picciola memoria. *Memoriola, æ.*

L'INTELLETTO.

MENS.

L'Intelletto viene appellato, ingegno, all'hora quando conoſce: e come giudica, e diſcerne, s'appella, Giudizio *Mens, ingenium vocatur, cùm cognoſcit: Iudicium verò, cùm judicat, & diſcernit.*

L'Ingegno. *Ingenium.*

Sue virtù. *Ejus virtutes.*

Accortezza. *Solertia, æ.*

Sa-

Sagacità, ò destrezza d'ingegno. *Sagacitas atis.*
Docilità. *Docilitas, atis.*
Gentilezza. *Lepos, oris.*
Industria. *Industria, æ.*
Ingenuità. *Ingenuitas, atis.*
Giustezza. *Concinnitas.*
Sincerità. *Sinceritas.*
Simplicità. *Simplicitas.*
Sottigliezza, sottilità. *Subtilitas.*

Queste virtù rendono l'Ingegno:
Acuto. *Acutum, argutum, Ingenium.*
Vivace. *Acre, acerrimum.*
Sottile. *Subtile, solers, fugax, perspicax.*
Eccellente. *Excellens, eximium, egregium, summum, illustre, splendidum præstans, optimum.*

Difetti dell' Ingegno.
Ingenij vitia.

Ciarleria, ciancia. *Insulsitas.*
Sciempiezza, sciocchezza. *Stupor.*
Balordaggine, gagliofferia. *Fatuitas.*
Binezza. *Calliditas.*
Follia stolidezza. *Stultitia.*
Doppiezza. *Astutia.*
Malizia. *Malitia, æ.*
Balloccheria, goffaggine. *Stoliditas.*
Stupidità, stupidezza. *Stupiditas.*
Timidezza, Timidità. *Timiditas.*

Per questi difetti un'uomo diviene:
Cicalone, chiacchiarone. *Insulsus, Ineptus homo.*

Scioc-

Sciocco, minchione, moccione, balocco, goffo, beſcio, galioffo, ruſtico, villano, villanzione, matto, pazzo, ſtupido, gocciolone. *Stolidus, hardus fatuus, hebes, excors, ſtupidus.*

Fantaſtico. *Difficilis.*

Fino, malizioſo, ingannatore, gabbatore, *Callidus, vafer, verſutus, fraudulentus, fallax, malitioſus.*

Folle, inſenſato, mentecato. *Demens, inſanus, ſtultus, fatuus, amens.*

Groſſolano, ſcoſtumato di groſſa paſta. *Agreſtis.*

Ringhioſo, riſſoſo. *Moroſus.*

Oſtinato, fazzioſo. *Iurgioſus.*

Ritroſo. *Indocilis.*

Il Giudicio. *Iudicium.*

Le Virtù del Giudicio. *Virtutes Iudicij.*

Decoro, decenza, convenevolezza. *Decorum, i.*

Creanza, buona creanza, civiltà. *Vrbanitas.*

Circoſpezione. *Circumſpectio.*

Gravità, ſoſſiego. *Gravitas.*

Giuſtizia. *Iuſtitia.*

Prudenza. *Prudentia.*

Saviezza. *Sapientia.*

Queſte Virtù fanno un'uomo:

Avviſato, accorto, provido. *Cautus, ac providus.*

Giudizioſo, ſaggio, coraggioſo. *Conſideratus, Cordatus.*

Cir-

Circoſpetto. *Circumſpectus.*
Saggio. *Sapiens.*
Prudente. *Prudens.*
Grave, ſerioſo. *Gravis, ſerius.*
Giuſto. *Juſtus.*
Ragionevole. *Æquitatis obſervans.*

Difetti del Giudizio.

Affezione. *Nimium ſtudium.*
Sfacciataggine. *Impudentia.*
Stravaganza, Impertinenza. *Ineptia.*
Ipocriſia. *Probitatis ſimulatio.*
Imprudenza. *Imprudentia.*
Mala creanza, inciviltà, ruſtichezza. *Ruſticitas. Inſulſitas.*
Incredulità. *Incredulitas.*
Indecenza, Sconvenevolezza. *Indecora agendi ratio.*
Indegnità. *Indignitas.*
Indiſcretezza, Indiſcrezione. *Inconſiderantia.*
Leggierezza, Incoſtanza. *Animi levitas.*
Negligenza, traſcuraggine. *Negligentia.*
Temerità. *Temeritas.*

Queſti difetti fanno diventare un Uomo:
Sfacciato ſenza vergogna. *Inverecundus, impudens Homo.*
Stravagante. *Inſulſus.*
Pazzo. *Levis.*
Foſco, furioſo. *Violentus.*
Impertinente. *Ineptus.*
Importuno. *Importunus.*
Imprudente. *Imprudens.*
Incivile, ruſtico, malcreato, ſcoſtumato. *Inurbanus.*

Incre-

Incredulo. *Incredulus.*
Indiscreto. *Inconsideratus.*
Leggiero, incostante. *Levis.*
Negligente, trascurato. *Negligens.*
Temerario. *Temerarius.*

LA VOLONTA'.
VOLVNTAS.

Virtù della Volontà.
Virtutes voluntatis.

Astinenza. *Abstinentia.*
Affabilità. *Affabilitas.*
Beneficenza. *Beneficentia.*
Benignità, bontà. *Benignitas.*
Bravura, coraggio, valore. *Fortitudo, magnanimitas.*
Carità. *Charitas.*
Castità. *Castitas.*
Costanza. *Constantia.*
Continenza. *Continentia.*
Cortesia. *Comitas.*
Mansvetudine. *Mansvetudo.*
Divozione. *Pietas in Deum.*
Diligenza. *Diligentia.*
Speranza. *Spes, ei.*
Fedeltà. *Fides, ei. Fidelitas.*
Fede. *Fides, ei.*
Generosità. *Generositas.*
Gratitudine. *Gratus animus.*
Umiltà, modestia. *Humilitas Christiana.*
Umanità, Bontà. *Humanitas.*

Innocenza. *Innocentia morum, Integritas vitæ.*
Liberalità. *Liberalitas.*
Magnificenza. *Magnificentia.*
Misericordia. *Misericordia.*
Moderazione. *Moderatio.*
Modestia. *Modestia.*
Mondezza. *Munditia, æ.*
Obbedienza. *Obedientia.*
Pazienza. *Patientia.*
Pietà. *Pietas.*
Pulitezza. *Concinnitas.*
Pudicizia. *Pudicitia, æ.*
Purità. *Puritas.*
Verecundia. *Pudor.*
Religione. *Religio.*
Santità. *Sanctitas.*
Sobrietà. *Sobrietas.*
Amor dello studio. *Studij amor.*
Temperanza. *Temperantia.*
Valore. *Generositas.*
Vigilanza. *Vigilantia.*

Queste Virtù costituiscono un'uomo:

Astinente. *Abstinens.*
Affabile. *Affabilis.*
Benefico. *Beneficus.*
Benigno, buono, *Bonus, Benignus.*
Benevolo. *Benevolus.*
Bravo. *Fortis.*
Caritatevole. *Liberalis, & munificus.*
Casto. *Castus.*
Costante. *Constans.*
Continente. *Continens.*
Cortese. *Comis, Comodus.*
Mite, Mansveto. *Mitis, Mansvetus.*
Divoto. *Pius.*
Diligente. *Diligens.*
Fedele. *Fidus, Fidelis.*
Generoso, Magnanimo. *Generosus, magnanimus.*
Umile. *Modestus.*

Di

Difetti della Volontà.

Vitia voluntatis.

Ambizione. *Ambitio.*
Avarizia. *Avaritia.*
Superbia, Arroganza. *Arrogantia, superbia.*
Audacia. *Audacia.*
Melonaggine, minchioneria, sciocchezza. *Inepti a, aram.*
Pinzocheria, e spigolistreria. *Superstitio.*
Bizaria. *Morositas.*
Buffoneria. *Scurrilitas.*
Spilorceria, scarsezza. *Tenacitas, illiberalitas.*
Scortesia, discortesia. *Inurbanitas.*
Invidia. *Invidia.*
Fasto. *Fastus, i.*
Fierezza. *Arrogantia.*
Barreria, Ghiottoneria. *Malus, dolus.*
Golosità, pacchiamento, gola. *Gula, æ.*
Immodestia. *Immodestia.*
Empietà. *Impietas.*
Incostantia. *Incostantia.*
Animi levitas.
Poca divozione, poco affetto alle cose di Religione. *Torpor & languor in rebus ad Religionem pertinentibus.*
Infedeltà perfidia. *Perfidia, infidelitas.*
Ingratitudine. *Ingrati animi vitium.*
Inumanitas. *Inhumanitas.*
Impudenza, sfacciataggine. *Impudentia, Insolentia.*
Intemperanza. *Intemperantia.*
Licenza, vita licentiosa. *Licentia effrenata.*
Lussuria. *Luxuria.*
Ostinazione. *Pertinacia.*
Orgoglio. *Superbia.*
Pigrizia. *Pigritia.*
Prodigalità. *Prodigalitas.*
Vanità. *Vanitas.*

Per questi difetti un'uomo diventa:

Ambizioso. *Ambitiosus.*
Arrogante. *Arrogans.*
Avaro. *Avarus.*

Mi-

Minchione, sciocco, stianzione. *Nugator, Ioculator, Ineptus.*
Bizzoco, pinzochero, Santuzzo, Santuccio, Santone, ipocritone, spigolistro, picchiapetto. *Superstitiosus.*
Bizzaro. *Morosus.*
Buffonesco. *Scurrilis.*
Spilorcio. *Tenax, parcus.*
Codardo, Poltrone, Dappoco. *Ignavus.*
Disobbligante, discortese. *Inofficiosus.*
Scioperato, Infingardo. *Iners, Ignavus.*
Feroce. *Ferox, cis.*
Fastoso. *Fastiosus.*
Fiero. *Superbus.*
Parasito, scrocco, ò scroccone. *Parasitus.*
Adulatore. *Assentator.*
Ghiottone, barro, *Fraudulentus.*
Invidioso. *Invidus.*
Goloso. *Gulosus, bellus.*
Immodesto. *Immodestus.*
Empio. *Impius.*
Incostante. *Inconstans.*
Poco divoto. *In rebus pijs negligens.*
Infedele. *Infidelis, infidus.*
Ingrato. *Ingratus.*
Inumano. *Inhumanus.*
Impudente, sfacciato. *Impudens, Insolens.*
Intemperante. *Intemperans.*
Licenzioso. *Licentior, effrenatam, vitam agens.*
Lussurioso. *Luxuriosus, libidinosus.*
Ostinato, pertinace. *Pertinax, pervicax.*
Orgoglioso. *Superbus.*
Pigro. *Piger.*
Prodigo. *Prodigus.*
Vano. *Vanus.*

LE PASSIONI.

ANIMI MOTVS.

Amore. *Amor.*
Odio. *Odium.*
Desiderio. *Cupiditas.*
Timore. *Timor.*
Speranza. *Spes.*
Disperazione. *Desperatio.*

vatio.
Audacia, arditezza. *Audacia.*
Vergogna. *Pudor.*
Collera. *Ira.*
Rabbia. *Rabies.*
Furore *Furor.*
Allegrezza. *Lætitia.*
Tristezza. *Tristitia.*
Costanza. *Constantia.*
Impazièza. *Impatientia.*
Sdegno. *Indignatio.*
Dispetto. *Stomachus, i.*
Paura. *Pavor.*
Ansietà. *Anxietas.*
Emulazione. *Æmulatio*
Gelosia. *Zelotypia.*
Compassione. *Commiseratio.*
Dolore. *Dolor.*

Per queste passioni un'Uomo diventa:

Innamorato, Amante. *Amator, Amasius.*
Guasto, inghiottonito di Donne. Inclinato a Donne. Amatore di Donne. *Mulierosus.*
Amorosa, Innamorata. Amante. *Amatrix. Amasia.*
Amico, Amica. *Amicus, amica.*
Odiatore pieno di odio. *Malevolus.*
Inimico, nimico, ò nemico. *Inimicus.*
Desiderio. *Cupidus.*
Speranzale, e speranzevole. *Sperans.*
Disperato. *Desperans.*
Audace. *Audax.*
Vergognoso. *Verecundus.*
Costante. *Constans.*
Impaziente. *Impatiens.*
Collerico, iracondo. *Iratus, iracundus.*
Arrabbiato. *Rabiosus.*
Furioso. *Furiosus.*
Sdegnato. *Indignatus.*
Dispettoso. *Indignatione commotus.*
Pauroso. *Pavidus.*
Allegro. *Lætus.*
Tristo. *Tristis.*
Irresoluto. Ansioso. *Anxius.*
Geloso. *Zelotypia affectus.*
Pietoso, compassionevole. *Miseratione commotus.*
Dolente, Addolorato. *Dolore affectus.*

CAPITOLO SESTO.

Effetti cattivi de' Vizij, e delle Passioni, sregolate.

Flagitia, quæ Vitiorum, Cupiditatumque effrenatarum effecta sunt.

ADulterio. *Adulterium, ij.*
Uomo Adultero. *Adulter, ri.*
Donna Adultera, *Adultera, æ.*
Apostasia. *Defectio sacrilega.*
Apostata. *Desertor sacrilegus.*
Assassinamento. Uccisione. *Cædes, is.*
Assassino. *Sicarius, ij.*
Bestemmia. *Cõtumeliosa verborum impietas.*
Bestemmiatore. *Divini numinis obtrectator.*
Assassinamento. Ruberia. *Latrocinium, ij.*
Assassino di strada, ladro masnadiere, e scherano. *Latro, onis.*
Calunnia. *Calumnia, æ.*
Calunniatore. *Calumniator.*
Crime, delitto, sceleraggine. *Crimen, inis. scelus, ris. flagitium, ij.*
Criminose, scelerato. *Sceleratus, scelestus, flagitiosus.*
Crudeltà. *Crudelitas.*
Crudele. *Crudelis.*
Detrazione, maldicenza. *Obtrectatio.*
Detrattore, maldicente. *Obtrectator.*
Incanto, Incantesimo. *Incantatio.*
Incantatore. *Incãtator.*
Fellonia. *Clientis fraus capitalis.*
Fellone. *Cliens capitalis.*
Fornicazione. *Stuprum*
Fornicatore, *Stuprator.*
Adulazione. *Adulatio, Assentatio.*
Adulatore. *Assentator.*
Frode, furberia, inganno,

no. *Fraus, dis.*

Barreria, Ghiottoneria. *Malus, dolus.*

Ghiottone, gaglioffo, gabbatore. *Dolosus.*

Omicidio. *Homicidium.*

Uomo Omicida. *Homicida, æ. m. g.*

Empietà. *Impium facinus.*

Empio. *Impius, a, um.*

Impostura, Bugia. *Calumnia.*

Impostore, buggiardo. *Calumniator.*

Incesto. *Incestus, us.*

Incestuoso. *Incestus, a, um.*

Iniquità. *Iniquitas.*

Iniquo. *Iniquus, a, um.*

Ingiustizia. *Injustitia.*

Ingiusto. *Injustus, a, um.*

Latrocinio, furto. *Furtum, i.*

Ladro, ladrone. *Fur.*

Ladra. *Fœmina Fur.*

Malizia. *Malitia, æ.*

Malizioso. *Malitiosus.*

Massacro, macello, uccisione. *Cades, is.*

Uccliditore. *Mactator.*

Maldicenza. *Obtrectatio.*

Maldicente. *Obtrectator, maledicus, a, um.*

Menzogna. *Mendacium, ij.*

Mentitore, mendace. *Mendax, cis.*

Cattiveria, Tristizia, malizia. *Nequitia, malitia.*

Cattivo, Empio, tristo. *Nequam, furcifer, vile caput.*

Micidio, Omicidio. *Cades, is. f. g.*

Micidiale. *Interfector.*

Burla, Beffe. *Derisio.*

Burlatore. *Derisor.*

Pergiuro, ò spergiuro. *Perjurium.*

Pergiuro, ò spergiuro, spergiurato. *Perjurus, a, um.*

Parricidio. *Parricidium, ij.*

Uomo parricida. *Parricida, æ. m.*

Donna parricida. *Mulier parricida.*

Ruberia fatta al Principe. *Peculatus, us.*

Chi ruba al Principe. *Peculator, is.*

Perfidia. *Perfidia, æ.*

Perfido. *Perfidus, a, um.*

Rapina. *Rapina, æ.*

Rapace. *Rapax.*

Profanamento. *Prophanatio.*
Profanatore. *Prophanator, ris.*
Profano. *Prophanus, a, um.*
Ribelle, e rubello. *Rebellis, perduellio.*
Fraude, frode. *Fraus, dis.*
Frodolento. *Fraudolentus, a, um.*
Sacrilegio. *Sacrilegium, ij.*
Sacrilego. *Sacrilegus, a, um.*
Scandalo. *Facinus infame.*
Uomo scandaloso. *Infamis.*
Sedizione. *Seditio.*
Sedizioso. *Seditiosus, a, um.*
Simonia. *Simonia, æ.*
Simoniaco. *Simoniacus, a, um.*
Malia. *Veneficium, ij.*
Stregone. *Veneficus, a, um.*
Tradimento. *Proditio.*
Traditore. *Proditor.*
Inganno. *Fraus.*
Ingannatore, gabbatore. *Fraudulentus.*
Tirannia. *Tyrannis, idis.*
Tiranno. *Tyrannus.*
Rubamento, ruberia. *Latrocinium.*
Ladro, Masnadiere, Assassino. *Latro, onis.*
Usura. *Iniquum fœnus (oris.)*
Usurajo. *Fœnerator.*
Imbriacchezza, ubbriachezza. *Ebrietas.*
Imbriaco, ubbriaco. *Ebrius, a, um.*

PAR-

PARTE TERZA
D' UNA CITTA',
E delle sue parti.

TERTIA PARS,
De Civitate, ejusque partibus.

D. QUali sono le parti d'una Città? *Quænam sunt partes Civitatis?*

R. Queste. *Iste.*

Edificij particolari, e publici. *Ædificia tum privata, tum publica.*

Casa. *Domus.*

Bottega. *Officina, vel taberna, æ.*

Tempio. *Templum, i.*

Palazzo. *Palatium,*

Spedale per gl'infermi. *Nosocomium, ij.*

Spedale, dove si ricevono i forastieri, e Pellegrini. *Xenodochium, ij*

Palazzo della Città. *Basilica Civilis consilij.*

Palazzo di Principe, ò di gran Signore. *Basilica, æ.*

Corte dove si fà giustizia. *Curia, æ.*

Arsenale. *Armamentarium.*

Academia. *Academia, æ.*

Contrada. *Vicus, ci. Via, æ.*

Strada senza uscita. *Fundula, æ.*

Contrada stretta. *Angiportus, us. m.*

Piazza di Mercato. *Forum.*
Piazza dove si vendono erbe. *Forum olitorium.*
Mercato, ò Piazza dove si fà mercato de' Cavalli. *Forum equarium.*
Mercato de' Bovi. *Forum Boarium.*
Mercato, ò Piazza, dove si vendono tutte sorti di vettovaglie. *Macellum, i.*
Piazza via croce. *Platea, æ. Compitum, i.*
Ala, loggia, ò casa publica, dove si vende qualche roba. *Forum tectum.*
Prigione. *Custodia, æ. Carcer, ris.*
Muraglia, muro. *Mœnia, um, n. g. muri, orum. m. g.*
Fortificazioni. *Munitiones.*
Queste parti compongono il corpo d'una Città; ma l'anima di questo Corpo sono gli abitatori. *Hæ partes constant Civitatis Corpus: at hujus Corporis velut Animæ, ipsi sunt incolæ, Hos, recenseamus primo loco.*

CAPITOLO PRIMO.

Degli Abitatori d'una Città.

De incolis Civitatis.

SI possono considerare le persone, che abitano insieme. 1. Avuto riguardo all'età. 2. alla condizione. 3. al Sesso. 4 alla Parentella, ed affinità, ò lega. *Possunt spectari Homines, qui unà vivunt. 1. Ratione Ætatis. 2. Ratione Conditionis. 3. Ratione sexus. 4. Ratione propinquitatis, & affinitatis.*

I. Diffe-

I.
Differenza d'Età.
Ætatis differentia.

Infanzia. *Infantia, æ.*
Fanciullezza. *Pueritia, æ.*
Adolescenza. *Adolescentia, æ.*
Gioventù, Giovanezza. *Iuventus, utis. f. g.*
Virilità. Età virile. *Virilis ætas.*
Vecchiezza, vecchiaja. *Senectus, tis.*
Decrepitudine, decrepità. *Vltima senectus.*
Feto, cioè infante, ch'è ancora nel ventre della Madre. *Fœtus, us. m. g.*
Infante abortivo, sconciatura di patto. *Abortivus fœtus.*
Infante, ò fanciullo, che peranche non sà parlare. *Infans, tis.*
Fanciullo, infino all'età di sette anni. *Puellus, i.* (s'ella è femina: *Puella, æ.*)
Fanciullo fino all'età di quattordici anni. *Puer, ri.* (se femina: *Puella, æ.*)
Giovane, Uomo infino all'età di venticinque anni. *Adolescens, tis.* (se femina: *Adolescentula, æ.*)
Giovane Uomo oltre à venticinque anni. *Iuvenis, is.*
Giovane femina, oltre à venticinque anni. *Iuvenis fœmina.* (s'ella è peranche zitella, cioè figliuola sciolta, ò Vergine) *Iuvenis Virgo.*
Uomo fatto. *Vir, i. Homo confirmata ætate.*
Uomo, che invecchia. *Homo ætate provecta, ætate inclinante.*
Vecchio invecchiato. *Senex, is. Homo natu grandis.*

Femina, ò donna vecchia. *Anus, us. f. g. fœmina ætate grandis.*
Vecchio decrepito. *Senex decrepitus.*

II.
Differenza di condizione in generale.
Diversitas conditionum generatim.

Magistrato. *Magistratus, us.*
Privato, persona privata. *Privatus, a, um.*
Nobile. *Nobilis.*
Ignobile, di stato ignobile. *Plebeius, a, um.*
Dotto. *Doctus, a, um.*
Idiota. *Idiotæ, illiteratus.*
Ricco. *Dives, itis. Opulentus, a, um.*
Povero. *Pauper, is. Egenus, a, um.*

III.
Differenza di Condizioni particolari.
Diversitas conditionum speciatim.

Imperatore. *Imperator.*
Imperatrice. *Imperatrix.*
Rè. *Rex, gis.*
Reina. *Regina, æ.*
Monarca. *Rex (Monarcha græcæ vox est.)*
Sovrano. *Supremus Princeps.*
Principe. *Princeps.*
Principessa. *Fœmina princeps.*
Marchese. *Marchio, onis.*
Marchesana. *Marchionissa, æ.*
Conte. *Comes, itis.*
Contessa. *Comitissa, æ.*
Viceconte. *Vicomes, itis.*
Barone. *Baro, onis.*
Barona. *Baronis uxor.*

Si-

Signore. *Dynasta, æ.*
Dama. *Illustris fœminæ.*
Gentiluomo. *Vir nobilis.*
Gentildona. *Nobilis fœmina.*
Scudiere. *Scutarius nobilis.*
Cittadino, Borghese. *Civis, is. m. g.*
Cittadina. *Civis, is. f. g.*
Artigiano. *Artifex.*
Contadino, Villano. *Rusticus, i.*
Contadina, Villanella. *Rustica, æ.*
Mendico, Guidone, Barone. *Mendicus, ci.*
Mendica. *Mendica, æ.*
Schiavo. *Servus, a, um. mancipium, ij. n. g.*
Dalla diversità di Condizioni derivano questi diversi Nomi d'onore. *Ex ea conditionum diversitate oriuntur hæ nomenclationes honoratiæ.*
Santità. *Sanctitas*, (pe'l Papa.)
Maestà. *Majestas*, (per i Rè.)
Eminenza. *Eminentia*, (pe' Cardinali.)
Altezza. *Celsitudo*, (per i Principi.)
Altezza. *Celsitas*, (pe'l Gran Turco.)
Grandezza. *Amplitudo*, (per i Prelati, e pe' Signori grandi.)
Eccellenza. *Excellentia*, (per i sogetti riguardevoli, ò persone di conto.)
Signoria. *Dominatio, onis.*
Riverenza. *Reverentia.*
Paternità. *Paternitas.*

IV.

Diversi gradi di parentella.

Cognationum varij gradus.

Trisavolo. *Pronepos, i.*

Bisavolo. *Abavus, i.*
Avolo. *Avus, i.*
Padre. *Fater, is.*
Figliuolo. *Filius, ij.*
Nipote. *Nepos, otis.*
Figliuolo di Nipote. *Abnepos.*
Pronipote, cioè figliuolo di figliuolo di Nipote. *Pronepos.*
Fratello. *Frater, is.*
Fratello uterino. *Frater uterinus. Eadem matre natus.*
Cugino Germano. *Patruelis. Sobrinus. Amitinus.*
Cugini figliuoli di due fratelli. *Patrueles, i.um.*
Cugini figliuoli di due sorelle. *Sobrini, vel Consobrini.*
Cugino figliuolo della Sorella del Padre. *Amitinus.*
Cugino figliuolo del fratello della Madre. *Consobrinus.*
Voi siete figliuolo della Sorella di mio Padre. *Tu es meus Amitinus*, (se si parla di femina: *Amitina.*)
Ed io sono figliuolo d'un fratello di vostra Madre. *Et ego sum tuus Consobrinus.* (se di femina si ragiona: *Consobrina.*)
Zio paterno, fratello del Padre. *Patruus, i.*
Gran Zio paterno, fratello dell'Avo. *Patruus magnus.* (e passando più oltre. *Major, Maximus.*)
Zio materno, fratello della Madre. *Avunculus, i.*
Gran Zio materno, fratello dell' Avola. *Avunculus, magnus, major, maximus, &c.*
Nipote, figliuolo del fratello, ò della sorella.

Filius

Filius Fratris, aut ſororis.

Io ſono voſtro Zio, e voi ſiete mio Nipote. *Sum patruus tuus; tu vero es fratris mei filius.*

Figliuolo di Nipote. *Fratris, aut ſororis filij* (ò *filiæ filius.*)

Triſavola. *Proavia, æ.*

Biſavola. *Abavia, æ.*

Avola. *Avia, æ.*

Madre. *Mater, ris.*

Figliuola. *Filia, æ.*

Nipote, Nipotina. *Neptis, is.*

Figliuola della Nipotina. *Abneptis.*

Nipote della Nipote. *Proneptis.*

Sorella. *Soror, ris.*

Cugina germana. *Patruelis ſobrina. Amitina.*

Cugine, figliuole di due fratelli. *Patrueles, ium.*

Cugine, figliuole di due ſorelle. *Conſobrinæ.*

Cugina, figliuola della ſorella del Padre. *Amitina.*

Cugina, figliuola della ſorella della Madre. *Conſobrina.*

Zia, e Amida in Lombardia, ſorella del Padre. *Amita, æ.*

Zia, Sorella della Madre. *Matertera.*

Zia grande, Sorella dell'Avola. *Amita magna matertera magna* (*major, maxima.*)

Nipote, figliuola del Fratello, ò della Sorella. *Filia fratris, aut ſororis.*

Io ſon voſtra Zia, e voi ſiete mia Nipote. *Sum tua matertera, tu verò es ſororis meæ filia.*

Figliuola della figliuola del fratello, ò della ſorella. *Fratris, aut ſororis filiæ filia. Abneptis.*

V.
Differenza d'Affinità.
Affinitatum varietas.

Giurato, ed impalmato. Sposo. *Sponsus, i.*
Giurata, ed impalmata, Giovane promessa in matrimonio: sposa. *Sponsa, æ.*
Marito. *Maritus, vel Conjux, gis.*
Moglie. *Conjux, marita, Vxor, is.*
Suocero padre del marito, ò della moglie. *Socer, eri, m. g.*
Padregno, Marito di mia Madre. *Matris meæ maritus.*
Suocera, la Madre di mio Marito, ò di mia Moglie. *Viri aut Vxoris Mater.*
Madregna. *Noverca, æ.*
Genero. *Gener, ri.*
Nuora. *Nurus, us. f. g.*
Figliastra. *Conjugis mei aut uxoris meæ filia.*
Figliastro. *Privignus, i.*
Genero il marito di mia figliuola. *Filiæ meæ maritus.*
Cognato, il fratello di mio marito. *Levir, ri. m.*
Cognato il fratello di mia moglie. *Vxoris meæ Frater.*
Cognato il marito di mia sorella. *Sororis meæ Vir.*
Cognata la moglie di mio fratello. *Fratris mei Vxor.*
Cognata la sorella di mio marito, ò la sorella di mia moglie. *Glos, oris.*
Figliuolo addottivo. *Adoptivus filius.*
Figliuola addottiva. *Adoptiva filia.*
Santolo, Padrino. *Lustricus pater.*

Santola Madrina. *Lustrica mater.*
Compare. *Lustrica generationis communis pater.*
Comare. *Lustrica generationis communis mater.*
Confrate Collega, d'un medesimo corpo, per esempio d'una medesima Corte di Giustizia. *Collega, æ.*
Confrate d'una medesima Confraternità. *Sodalis, is.*
Compagnia. Corpo di persone della medesima professione. *Collegium, ij.*
Confraternità. *Sodalitium, ij.*
Corpo della Nobiltà. Corpo de' Mercanti, degli Artigiani, &c. *Corpus Nobilium, Mercatorum, Artificum.*
Confederato. *Fœderatus, a, um.*
Associazione, compagnia. *Societas, atis.*
Comunità. *Communitas, atis.*
Assemblea, adunanza, ragunanza. *Cœtus, us. Conventus, us. Congregatio.*
Compatriotto. *Popular, is.*

V I.

Diversità di Relazioni trà gli Uomini.

Mutuæ rationis diversitas inter Homines.

Padre di famiglia. *Pater familias, è familia.*
Madre di famiglia. *Mater familias.*
Figliuolo di famiglia. *Filius familias, qui est in manu Patris.*
Primogenito (parlandosi solamente di due) *Natu major* (se di più) *Natu maximus.*
Fratello minore, minor nato, ultimo genito. *Ætate minimus.*
E' mio fratello minore. *Meus est frater, natu minor.*

E' mio

E' mio fratello ultimo genito. *Meorum fratrum est natum minimus.*

Pupillo, orfanello. *Pupillus, a, um.*

Gemello. *Geminus, ò Gemellus, a, um.*

Garzone, Giovane sciolto, non peranche maritato. *Nundum maritus. Adhuc cœlebs.*

Chi mai non è stato ammogliato. Chi sempre è vivuto in celibato. *Cœlebs, ibis. m. g.*

Celibato. *Cœlibatus, us. Vita cœlebs.*

Chi fà servitù ad una Zitella, ò la ricerca per moglie. *Procus, i.*

Rivale. *Rivalis.*

Herede. *Heres, dis.*

Minore, chi è sotto la potestà d'un Tutore. *Annis minor.*

Minore di quattordeci anni. *Pupillus, i.*

Minore di venticinque anni. *Viginti quinque annis minor.*

Tutore. *Tutor, oris.*

Tutrice. *Tutrix, icis.*

Tutela. *Tutela, æ.*

Curatore. *Curator bonorum pupilli.*

Curatela. *Curatio, vel tutela.*

Vedovo. *Viduus, i. uxore orbus.*

Vedova. *Vidua viro orbata.*

Fratello di latte. *Collactaneus, a, um.*

Bambino esposto, trovato. Orfanello. *Projectitius, Expositus infans.*

Figliuolo posticcio. *Suppositititius.*

Bastardo. *Nothus Adulterinus, Spurius, a, um.*

VII.

Attributi propri di Femine.

Fœminis propria.

Femina, Donna. *Mulier, fœmina. æ.*

Ma-

Matrona, Donna d'onore, d'autorità. *Matrona, æ.*

Donnicciuola, Donnicella, Donna di piccola ſtatura, ò di vil condizione, e di poca ſtima. *Muliercula, æ.*

Campioneſſa. *Vira, Virago. Heroina virago.* Donna di cuor virile.

Fanciulla. *Puella, æ.*

Fanciulla ſciolta, che non è mai ſtata maritata. *Virgo nuptiarum expers. Viro nulli juncta.*

Pulcella, Zitella, Donzella, Vergine. *Virgo, inis.*

Giovane da marito. *Nubilis matura nuptijs.*

Promeſſa in matrimonio. *Sponſa, æ.*

Spoſata, Spoſa. *Matrimonio juncta.*

Maritata. *Nupta.*

Gravida, Pregna. *Prægnans, tis, uterum ferens.*

Donna di parto, pagliuola, pagliplata, ed impagliorata, ch'è in parto. *Puerpera, æ.*

Levatrice, Mammana, ò Comare. *Obſtetrix, icis.*

Nutrice. *Nutrix, icis.*

Vedova. *Vidua, æ.*

Dogareſſa, che gode la dote. *Vſufructuaria Vidua.*

Concubina. *Concubina. Vxor honoris. Pellex, amica.*

Puttana, Cantoniera, Berghinella. *Meretrix, Scortum, Lupa, Proſtibulum.*

Bordello. *Lupanar.*

* * * * * *
* * * * * *

CAPITOLO SECONDO.

D'una Casa, e delle parti d'essa.

De Domo, eiusque partibus.

SUolo, ò piano d'una Casa. *Solum, i, area, æ.*
Fondamento. *Fundamentum.*
Muro, muraglia, parete. *Paries, etis. murus. i.*
Facciata di casa. *Ædium facies. Ædium frons.*
Piano, pavimento. *Pavimentum, i. Lavinar, is. n g.*
Tavolato, intavolata. *Laquear, is. n.*
Volta. *Camera, æ.*
Palco, solajo, ò solaro. *Contignatio, onis.*
Appartamento di casa. *Ædium pars, vel regio.*
Scala. *Scalæ, arum.*
Tetto. *Tectum, i.*
Porta, uscio. *Ostium, i.*
Entrata della casa. *Vestibulum.*
Cortile. *Area, æ.*
Attrio, sala nell'entrata della casa. *Atrium, ij.*
Finestra. *Fenestra, æ.*
Camera. *Conclave, is. n. g.*
Anticamera. *Anterius conclave.*
Retrocamera. *Interius conclave.*
Camera dove si dorme. *Cubiculum.*
Sala. *Aula, æ.*
Galleria portico. *Porticus, us.*
Gabinetto luogo segreto. *Conclave secretius.*
Gabinetto, studio, studiolo. *Musæum, æi. n. g.*
Gabinetto, ò ripostiglio di cose preziose, e rare. *Pretiosa suppellectilis Armarium, vel repositorium.*

Guar-

Guarda vesti. *Vestiarium, ij. locus ubi vestes custodiuntur.*

Alcova (voce Arabo spagnuola) luogo capace d'un letto, onde riceve il Sole d'inverno. *Teta, æ. Olim locus capax unius lecti, solem hibernum prospectans: heliocaminum vaporem recipiens.* Oggidì si fanno le Alcove in quel luogo del Palazzo, che più riesce in acconcio, usando frà gl'Italiani, scaldare le stanze al fuoco, e non al Sole.

Grannajo. *Horreum, ei.*

Solaro morto. *Subtegulanum Tabulatum.*

Belvedere. *Specula, æ. voluptaria specula.*

Balcone, poggiuolo. *Podium, ij.*

Torre. *Turris, is.*

Cella, Cellajo. *Cella, æ. Cellarium, ij.*

Caneva, Cantina. *Cella vinaria.*

Rimessa di legne, luogo dove si ripongono le legna. *Cella lignaria.*

Dispensa, salvarobba. *Cella penaria, penus, us.*

Credenza. *Cella panaria.*

Carnajo, e carniere. *Carnarium, ij.*

Fornaria, luogo dove si fà il pane. *Pistrina, æ.*

Refettorio, Cenacolo, luogo dove si mangia. *Canaculum, i.*

Cucina. *Culina, æ. Coquina, æ.*

Stalla. *Stabulum, i.*

Stalla da pecore. *Pecuaria, orum.*

Canille, stalla da cani. *Stabulum canarium.*

Uccellajo, uccelliera, e uccellaja. *Avianium, ij.*

Colombaja, e colombara. *Columbarium, ij.*

Pollajo, luogo dove dormono, ò si nutriscono le Galline. *Gallinarium, ij.*

Corte delle Galline. *Chors, ò Cohors.* Si dice ancora dietro Cortile.

Par-

Parco luogo chiuso, dove si tengono Bestiami, ò altri animali. *Septum, i. Vivarium, ij.*

Necessario, Cesso, Destro. *Forica, æ.*

Tetto. *Tectum.*

Cima, fastigio, colmo, sommità del Tetto. *Fastigium, fastigij.*

Coperto, Coverto del Tetto. *Tegulum, i. Tegula, æ.*

Tegola. *Tegula lateritia.*

Losa, e scaglia, sorte di pietra scura da coprir le Case. *Ardosius lapis.*

Assicello. *Scandula, æ.*

Tetto coperto di tegole, di lose, d'assicelli. *Tectum lateritium, Ardosiacum, scandularium.*

Grondaja, Gronda, ò ala di Tetto, cioè la parte del Tetto, che sporge fuori della muraglia. *Suggrunda, æ. vel suggrundia, orum.*

Antitetto, luogo dove concorre tutta l'acqua, che piove nella parte più alta della Casa. *Compluvium, ij. locus, quo de diversis tectis aqua pluvialis defluit in superiori parte domus. In inferiori verò, seu cohorte. Impluvium dicitur.*

Canale, che riceve tutta l'acqua delle grondaje. *Colliquiæ, arum.*

Tetto piano senza niun colmo. *Planum tectum.*

Tetto pendente. *Tectum declive.*

Tetto, che hà poco pendio, poc'ala. *Tectum simplicis alæ.*

Tetto, che pende a due parti. *Tectum displuviatum, vel alæ geminæ.*

Tetto che pende a quattro parti. *Tectum Testudineatum.*

Tet-

Tetto rotondo nella sommità. *Tectum turbinatum.*

Tetto alla Francese. Tetto appuntato, che hà la sommità acuta. *Tectum fastigiatum.*

Porta. *Ostium.*

Porta, entrata d'alcun luogo. *Porta Ostium.*

Il vano, ò voto, e l'apertura della porta. *Ostij lumen, hiatus vacuum.*

Porta d'una Città, ò Castello. *Porta, æ.*

Saracinesca, ò rastello di porta in una Città, ò Castello. *Cataracta, æ.*

Porta d'una Casa, ò d'un Tempio. *Ianua, æ, Ostium, ij.*

Soglia di porta, Limitare di porta. *Limen inferum.*

Sopra limitare di porta. *Limen superum.*

Stipite, ò imposta di Uscio. *Pistis, is.*

Bande, ò spallette, e balestrate di porta. *Antæ, arum.*

Modano, ò cimario di porta. *Ostij supercilium.*

Facciata di porta. *Ostij fastigium.*

Porta falsa. *Pseudotyrum, i.*

Porta dietro la casa. *Posticum, i.*

Porticella dietro la casa. *Posticula, æ. postercula, æ posticulum, i.*

Sportello, usciolo. *Ostiolum, i. portula, æ.*

Postiella, ò postierla, porticella segreta. *Postercula, æ.*

Porta, Uscio (legni con arte insieme commessi, che in sè si rivolgono nel chiudersi, ed aprirsi della porta.) *Foris, is. Foris, ium. Valva, arum.*

Porta, che s'apre in fuori. *Fores, ium.*

Porta, che s'apre in dentro. *Valvæ, arum.*

Por-

Porta, che s'apre in due parti. *Valuæ, arum.*
Parte di uscio, che si apre, e si piega in due parti. *Fores plicatiles.*
Porta spalancata. *Fores expansæ.*
Porta sgangerata. *Fores convulsæ.*
Portone. *Ianua maxima.*
Gâghero, arpione, cardina di porta. *Cardo, inis.*
Serratura, serraglio. *Seræ, æ.*
Lucchetto, ò Locchetto, ò serratura Tedesca. *Catenaria seræ.*
Catenaccio, stanga della porta. *Rapigulum, i. Repages.*
Chiavistello, pesto. *Pessulus, i.*
Serratura a risorto, ò a piega, molla. *Seræ incitati pessuli.*
Chiave. *Clavis, is.*
Lucchetto. *Cadivus pessulus.*
Spranga, ò stanga da chiuder la porta. *Fossicum ianuæ Repagulum.*

Finestra. *Fenestræ.*

Finestrella, e Finestrino. *Fenestrella, æ.*
Finestra crociata, quadra, e piana. *Fenestræ quadrantalis.*
Finestra a volta, senza crocette, finestra di due porte. *Fenestra biforis.*
Finestra fatta a foggia di graticcio, ò di gelosia. *Fenestra reticulata.*
Finestra di vetro, ò invetriata. *Vitreum speculare. Vitrea fenestra.*
Telaro, impannata, ò appannara di finestra, se in vece di vetro ella è fatta di tela, ò di carta. *Cancelli, orum.*
Finestra fatta a rete. *Fenestra reticulata.*
Ragnata, ò grata di ferro. *Rete æreum.*

Scala

Scala. *Scalæ arum.*
Scala dritta, e ſenza contorni. *Directa ducta ſcalæ.*
Scala, che gira, che hà contorni. *Inflexa lateribus ſcalæ.*
Scala a chioccicla. *Scalæ verſoriæ, ſcalæ cochlitis, ſcalare cochlidium.*
Scala a pianerottolo. *Stataria ſcala.*
Pianerottolo di ſcala. *Scalarum areola.*
Scaglione, grado, ſcalino. *Gradus, us. m. g.*
Scala ſegreta, ò lumaca ſegreta. *Occulta ſcala.*

Piano pavimento. *Pavimentum.*
Trave. *Trabs, bis. f. g. Tignum, i.*
Travicella. *Tignum tabulati.*
Corrente. *Tigillum, i.*
Aſſe, ò tavola. *Axis, is. Tabula, æ.*
Mattone, quadrello. *Lacer, is. m. g.*
Pavimento ſoffitato, intavolato. *Laqueata contignatio.*

Muraglia. *Paries.*
Muraglia maeſtra. *Paries primarius.*
Muraglia di mezo, che divide due parti della Caſa. *Paries integerrimus.*
Muro di ſcaglie. *Paries cæmentitius.*
Pietre, ed altre coſe per edificare. *Cæmentum, i.*
Muro di pietra tagliata, ò ſcarpellata. *Paries ex quadrato lapide.*
Muraglia di pietra ſecca ſenza calcina. *Paries è ſoluto lapide. Paries crudus, vel crudi lapidis.*
Muraglia fatta con calcina, e ſabbia. *Paries cæmentarius.*

Mu-

Muraglia vecchia, meza rovinata, meza disfatta. *Parietina, æ.*
Calcina. *Calx, cis. f. g.*
Malta. *Arenatum.*
Incrostatura, ò intonicatura di muro. *Arenati tectorium.*
Muro incrostato, smaltato, intonicato, incamiciato. *Indutus arenato paries.*
Muraglia imbiancata. *Paries albario oblitus.*
Imbiancatura, ò bianco da imbiancare. *Albarium Opus, Albarium, ij.*

Camera. *Conclave.*

Tavola. *Mensa, æ.*
Tavoletta, picciola tavola. *Mensula, æ.*
Panca, e panca. *Scamnum, i.*
Sedia. *Sella, æ, cathedra, æ.*
Sedia da braccia. *Sella dessuaria, & bracchiata.*
Sedia d'appoggio. *Sella honoraria.*
Seggiola, e scannetto. *Sedicula, æ.*
Scabello, Scannello. *Scabellum, i.*
Coffano, cassa. *Arca, æ.*
Cassa. *Capsa, æ.*
Cassetta. *Capsula, æ.*
Forziere. *Cista arcuata, & corio tecta.*
Scrigno, e cassa. *Abacus, ci, m.*
Gabinetto, ò Cassetta, e scrigno, ripostiglio di Ciarpe, bazzicature, e robbiciuole da femine. *Mundi Muliebris repositorium.*
Letto. *Lectus, i. cubile, is.*
Alcova. *Zeta, æ.*
Tappeto. *Tapes, etis. m. g.*
Tappezzaria, arazzo, ò razzo, panni razzi: spalliera. *Aulæum, æi.*
Quadro, Pittura. *Tabula picta, æ.*

Spec-

Specchio. *Speculum, i.*
Candelliere. *Candelabrum, i.*
Candelliere di più rami. *Ramosum candelabrum pensile.*
Braccio, sorte di candelliere. *Brachium lycnophorum.*
Piastrella, che serve di candelliere. *Lamina lycnophora.*
Orinale. *Matula, vel matella, æ.*

Letto. *Lectus, i.*

Letto di parata. *Lectus honorarius.*
Letto di riposo. *Grabatus, i.*
Letto di Nave. Strapunta, materazzo di Galera. *Phormio, onis. m.*
Letto di campagna. *Lectus castrensis.*
Letto di cinghie. *Lectus loreus.*
Letto di foglie, ò d'erbe. *Torus, i. Frondeus Lectulus.*
Lettiera, ò cassa di letto. *Nudus lectus.*
Testa di letto. *Pluteus, ei.*
Sponda di letto. *Sponda, æ.*
Piede, ò fondo di letto. *Tabulatum, i.*
Colonne di letto. *Fulcrum, i. Columela, æ.*
Fornimenti di letto. *Lecticarius instructus, ui.*
Fornire, guernire un letto. *Lectum sternere.*
Fornimēto basso, e coperta di letto. *Stratum, i.*
Coltrice, ò matarazzo di piume. *Culcitra plumea.*
Matarazzo di Lana. *Culcitra Lanea.*
Coltro, ò matarazzo di borra. *Culcitra tomentitia.*
Paglericcio, e pagliariccio, ò saccone. *Culcitra straminea, vel stramentitia.*
Stuoja, ò Stuoja. *Matta, æ.*

Co-

Coperta di letto. *Stragulum, i.*
Coltre, ſchiavina, coperta di letto, coltrice, trapunta. *Lodex, icis.*
Lenzuolo. *Linteum, ei.*
Teſta, e teſtiera di letto. *Cervical, is. n. g.*
Cuſcino. *Pulvinus, i.*
Sopracielo, e ſopraletto. *Vmbella, æ.*
Sopraletto alla Imperiale. *Vmbella teſtudinata.*
Tendina di letto. *Vmbella alla penſilis.*
Cortina, ò padiglione di letto. *Siparium, i.*
Scaldaletto. *Lecticarium ignitabulum.*

Cucina. *Coquina.*

Cammino. *Caminus, i. Focus, i.*
Canna di cammino. *Camini ſpiraculum.*
Cappa di cammino. *Cortina ſpiraculi.*
Pilaſtrate, ſpallette del cammino, che ſoſtengono la cappa. *Paraſtata, æ.*
Catena del cammino, ò del focolare. *Cremaſus focarius. Cremaſta focaria.*
Alare, capifuoco. *Fulcrum focarium.*
Soffietto, mantice, follo. *Follis, is.*
Molle, mollette. *Forceps, ipis. f. g.*
Parafuoco, ſchermaglio. *Vmbella, æ. Vmbella focaria.*
Vaſcellame, e Vaſcellamento di cucina. *Vaſa culinaria (orum.)*
Armario. *Armarium, ij.*
Pentola, pignatta. *Olla, æ.*
Coperchio di pignatta. *Operculum, i.*
Bracciuola, e manico di pignata. *Anſa, æ.*
Cucchiaro. *Cochlear, ris. n. g.*
Caldaron, Caldaruolo, Calderotto. *Aheneum, i. Caldarium. ij.*

Cal-

Caldaja, caldara. *Lebes, etis. Cortina, æ.*
Brocca. *Cocuma, æ.*
Brocchetto. *Cocumella, æ.*
Treſpido, treſpolo, e trepiede. *Tripus, odis.*
Tiella, tegame, ò tortiera. *Scutra, æ. Coquula, æ.*
Padella per friggere. *Sartago, inis.*
Padella per cuocer caſtagne. *Capeduncula cribraria.*
Pala, e paletta da fuoco. *Pala, æ. Batillum, i.*
Padelletta, picciola padella. *Sartaguncula, æ.*
Graticola, e gradella. *Craticula, æ.*
Meſtola, cazza da ſchiumare, ò cucchiaro forato da ſchiumare. *Cochleare cribrarium.*
Colatojo. *Colum, i.*
Raſchia, raſola, e raſparuola. *Radula, æ.*
Lardatoja, lardario, lardiara, lardaruola. *Veruculum lardarium.*
Spiedo, ſchidone. *Veru, u. n. g.*
Menar lo ſpiedo, voltar lo ſchidone. *Verſare verū.*
Tornaroſto, e menaroſto, iſtromento fatto a ruote. *Rotatum inſtrumentum verſando verū.*
Ghiotta, ghiottola, cioppa, caruola. *Aſſaria, cucuma.*
Mortajo, e mortaro. *Mortarium, ij.*
Mortajo picciolo. *Mortariolum, i.*
Peſtello, peſtatojo. *Pilum, i. Piſtillum, i.*
Scaldavivande. *Foculus, i.*
Pignatta per cuocere la carne. *Olla, æ.*
Vaſo da oglio, orcio, ò orciuolo da oglio. *Olla olearia.* (*Amarius.*
Pignatta, ò ſecchiella pe'l latte. *Sitillus la-*
Vaſo per i confetti. *Olla condimentaria.*
Ampola. *Ampulla vitrea.*

Bacile, e Bacino. *Peluis, is. f. g.*

Catino conca di terra, testa, e testo. *Peluis fictilis.*

Lanatrina, scafa, acquajo, scolaquatojo (canale a versar l'acqua di cucina.) *Emissarium, ij. Aquarium emissarium.*

Secchia. *Situla, æ. Vas ad hauriendam aquam.*

Brocca d'acqua. *Hydria, æ.*

Liscia, lissia, e lescia, bucata, ò bucata, e ranno. *Lixivia, æ. lixivium, ij.*

Sapone. *Sapo, onis.*

Straccio, cencio, strofinaccio, e stroppaglio. *Peniculum, i.*

Forno. *Furnus, i. Clibanus, i.*

Pala da forno. *Pala furnaria.*

Lievito, fermento. *Fermentum, ti.*

Farina. *Farina, æ.*

Pasta. *Subacta farinæ massa. Crudus Panis.*

Buratello, buratto, tamigio, setaccio, staccio. *Cribrum, i.*

Madia, ò Panaria, Arca panaria, gramola. *Mactra, æ.*

Impastare, gramolare, e rimenare, ò lavorare la pasta. *Farinam pinsere, subigere.*

Tavola. *Mensa.*

Tovaglia, tovagliuolo, salvietta. *Mappa, æ.*

Mantile. *Mantele, is.*

Bacino da lavar le mani. *Puluis, is. Peluvium, ij.*

Asciugazio. *Mantellium, ij. Extersorium, ij.*

Tondo. *Orbis, is. m. g.*

Tondo netto. *Orbis purus.*

Tagliere, tondo di legno. *Orbis ligneus.*

Coltello. *Culter, tri. m. g.*

Forcina. *Fascinula, æ.*

Sa-

Saliera. *Salinum, i.*
Picciola saliera. *Salilum, i.*
Piatto. *Lanx, cis. catinum, ò catinus, i.*
Piatto largo, poco fondoluto. *Gabata, Trua, æ.*
Piattino, piatellino. *Catillus, ò Catillum, i.*
Piatto grande, e profondo, ò molto fondoluto. *Magis, idis. f. g.*
Scodella. *Scutella, æ.*
Una Scodella piena di latte. *Scutella lactis.*
Cucchiaro. *Cochlear, is.*
Un cucchiar pieno, un cucchiaro di Brodo. *Iuris cochlearium.*
Acetaro, Vaso da aceto. *Acetabulum, i.*
Mostardiere, vaso da mostarda. *Sinapedochos, i. masc. gen.*
Bacile, Piatto grande. *Catinus, i. paropsis, idis.*
Pinta, bocale, vaso da mettere il vino. *Vas vinarium.*
Boccale, mescilobba, e mescirobba, vaso da dar l'acqua alle mani. *Aqualis, is. m. g.*
Urna, orcio, orciolo. *Vrceus, ei. Guttus, i.*
Coppa, Gobelletto. *Cupa, æ.*
Tassa. *Patera, æ. Cratera, æ. Crater, eris, m. g.*
Sottocoppa. *Hypocratera, æ.*
Fiasco, fiascone. *Lagena, æ. Ampula, æ. Seria, æ.*
Fiaschetto, ampolla, guastadetta, caraffina. *Lagunc ula, seriola, æ.*
Bicchiere, gobeletto, tazza, coppa. *Poculum, i. Scyphus, i. Cyatus, i. Calix, icis.*
Tazzone pel servizio di frutta. *Corbis, is.*
Confettiera, Scatola di confetti. *Cistella, tragematica.*
Curadenti, nettadenti, stecca denti, stuzzicadenti, stecco, e dentelliere. *Dentiscalpium, ij.*

Stuzzica orecchie, cura orecchie. *Auriscalpiũ,*
Zuccherino. *Cistella saccararia.* (ij.

MINISTRI, SERVI, O' UFFICIALI D' UNA CASA.

MINISTRI DOMESTICI.

MAggiordomo, ò maggior di Casa, capo della servitù. *Rei domesticæ curator. Ministeriarches. Princeps ministerij.*
Trinciante. *Sector escarius.*
Segretario. *Librarius, ij.* (e questo è il termine proprio.)
Cameriero. *Cubicularis famulus.*
Limosiniere, elemosiniere, Cappellano, che distribuisce le limosine. *Eleemosynarius, ij.*
Credenziere, ò argentiere. *Argentei vasarij, custos.*
Paggio. *Ephæbus honorarius.*
Staffiere. *Pedisequus, ui. Servus à pedibus.*
Coppiere. *Pocillator, oris.*
Panattiere, chi hà cura del pane. *Panarij custos.*
Canevaro, cantinaro, bottigliere. *Promus vinarius.*
Spenditore, dispenditore. *Promus condus, i.*
Falconiero. *Venator falconius.*
Cocchiero. *Redarius, ij.*
Palafreniero, famiglio di stalla. *Agaso, onis.*
Cuoco, Cuciniere. *Coquus, i.*
Guattero, ò Guattaro. *Medinstinus, i.*
Custode del Palazzo. *Ædium custos.*
Portinajo, Portinaro. *Ianitor, oris. Ostiarius. ij.*
Portinaja, e Portinara. *Ianitrix, cis. Ostiaria, æ.*

Mini-

Ministri, ò Ufficiali d'una Villa, ò Gastaldia.
Ministri Villæ.

Gastaldo. *Villicus, ci.*
Boaro, e Bovaro, e Bifolco. *Bubulcus, ci.*
Porcajo, guarda porci. *Subulcus, ci. Porcarius, ij.*
Porcara, guarda porci. *Subulca, cæ. porcaria, æ.*
Pastore. *Pastor, oris.*
Pecorajo. *Opilio, onis.*
Caprajo, guarda capre. *Caprarius, rij.*
Vaccaro, Pastore di vacche. *Bubulcus, ci.*
Bifolco, Vaccaro, guarda armenti. Pastor d' Armenti. *Armentarius, ii. Armentorum custos.*
Zaino. *Pera, æ.*
Baston di Pastore. Pastorale. *Pedum Pastoritium. Pastorale pedum.*
Frondola, Frombola, e Fromba. *Funda, æ.*
Giardiniere, Ortolano. *Olitor, oris. Hortolanus, i.*
Affossatore. *Fossor, oris.*
Vignaruolo. *Vinitor, oris.*
Zappa matone. *Ligo, onis. Rastrum, ri.*
Zappone con due denti, zappa da vigna forca con due denti. *Bipalium, ii. Pastinum, i.*
Dentale, marra, ciatta. *Dentale, is. Scaphium, ij.*
Agricoltore, lavoratore di terra. *Agricola, æ.*
Lavoratore, Aratore. *Arator, oris.*
Aratro. *Aratro, i.*
Chi porta Aratro. *Aratrophorus, Aratrum ferens.*
Stegola, ò il manico dell'aratro. *Stiva, æ.*
Vomero di Aratro. *Vomer, is. m.*
Erpice, arpego, arpegara, ropego, e ropegata. *Oca, æ.*

Seminatore. *Sator, ſeminator, is.*
Sarchiatore. *Sarculator, ſarritor, oris.*
Sarchiello. *Sarculum, i.*
Mietitore. *Meſſor, oris.*
Falce. *Falx, cis.*
Correggiato, ò battitojo, e battitore. *Flagellum, i.*
Forca. *Furca, æ.*
Raſtello. *Raſtellum, i.* (ſi dice anche Raſtrello.)
Vaglio. *Vannus, i. Ventilabrum, ri.*
Peſcatore. *Piſcator, ris.*
Rete da peſcare. *Evericulum, i. rete piſcatorium, ſagena, æ.*
Maglia di rete. *Macula, æ.*
Lenza, Scappo, lenta rogna, longagnuola, e canna da peſcare. *Linea, æ.*
Amo. *Hamus, i.*
Uccellatore, che piglia uccelli. *Auceps, cupis.*
Ragna da uccellare. *Rete, is. n. Caſſis, idis. m.*
Richiamo. *Illex, icis.*
Viſchio, pania. *Viſcum, ò viſcus, i.*
Gabbia, Geloſia. *Cavea, æ.*
Lavorante, ò manovale. *Operarius, ij. Opera, æ.*
Aſinajo, ed Aſinaro. *Aſinarius, ij.*

CAPITOLO TERZO.

D'un Tempio, e delle ſue parti.

De Templo, ejuſque partibus.

Plazza innanzi alla Chieſa, entrata della Chieſa, Portico innanzi, Sacrato. *Proſylium, ii.*

Fac-

Faciata, Frontiſpicio. *Frons, tis. facies, ei.*
Nava, Navata. *Pronaum, i.*
Ale della Nave. *Ala, arum.*
Volta, ò Cupola. *Concameratum. Faſtigium.*
Coro. *Chorus, i.*
Cappella. *Sacellum, i.*
Sedie del Coro. *Sella, arum.*
Leggio, pulpito. *Pluteus, ei.*
Sagreſtia. *Sacrarium, ij.*
Campanille. *Turris campanaria.*
Campana. *Campana, æ, Æs campanum. Tintinabulum, i.*
Battaglio, battochio di campana. *Clava, æ.*
Pila del batteſimo, pietra del batteſimo. Battiſtero, il ſacro Fonte. *Baptiſterium Fontes luſtrales.*
Pila dell'acqua ſanta, ò pila dell'acqua benedetta, eVaſetto da tenere acqua benedetta in caſa. *Vas luſtricum. Crater luſtralis.*
Aſpergolo, e ſpergolo da acqua ſanta. *Aſpergillum, i.*
Parapetti, ò balauſtri, e bracciuoli. *Clatri, orũ.*
Oratorio. *Cubicule precarium, ij.*
Confeſſionario. *Confeſſarij tribunal.*
Pulpito, pergamo. *Suggeſtum, i.*
Cimiterio. *Cœmeterium, ij.*

Le parti d'un Altare.
Ara Partes.

Altare. *Ara, æ. Altare, is.*
Altar maggiore. *Ara princeps. Altare primarium.*
Altarino. *Ara minor.*
Davanzale. *Frontale, is.*
Segola, ò ſoggola, pannolino fatto a modo di

reticelli, che cuopre il davanti dell'Altare) si dice ancora, segolo, e seggolo. *Reticula fimbria.*

Tabernacolo. *Tabernaculum, i.*
Padiglione di Tabernacolo. *Velum, i.*
Baldachino di Tabernacolo. *Vmbella, æ.*
Tovaglia, mantile. *Mappa, æ.*
Messale. *Missale, is.*
Cuscino. *Pulvillus, i.*
Candelliere. *Candelabrum, i.*
Cero. *Cereus, ei.*
Crocifisso. *Crucifixi effigies, ei.*
Custodia, ò Sole, bussola che serve per esporre il Santissimo Sacramento. *Sacra theca, æ. S. Eucharisticus.*
Ciborio, ò pissíde. *Sacra pyxis, idis. Vas, in quo Sanctissimum asservatur.*
Incensiere, Turribolo. *Thuribulum, i.*
Navicella. *Capsella thuraria.* (*vulgò navicula.*)
Cassoletta, Vasetto da profumare. *Acerra odoraria.*

Mobili, ò Masserizie per la Messa.
Sacra Supellex ad Missam.

Ostia. *Hostia, æ.*
Ostia consecrata. *Sacra Hostia.*
Calice. *Calix, icis. m. g.*
Patena. *Patena, æ.*
Purificatore. *Purificatorium* (*latina vox non est, sed in sacris usurpari potest.*)
Corporale. *Eucharisticum corporale.*
Corporale, Borsa da Corporali. *Theca corporalium.*
Palla copertore del Calice. *Palla, æ.*

Velo

Velo da Calice. *Velum, i.*
Orciuolo. *Vreeolus, i.*
Bacino, bacile. *Peluis, is.*
Sciugatojo, Pannolino da asciugar le dita. *Linteolum extergendis digitis.*
Campanello. *Campanula, æ.*

Vesti, ò Abiti Sacerdotali.
Vestes Sacerdotales.

Sottana. *Toga, æ.*
Rocchetto, e roccetto. *Superpellicenm* (*vox non latina.*) Camiciotto. *Supparum, i.*
Amitto. *Amictus, us.*
Camice. *Alba, æ.*
Cinto. *Cingulum, i.*
Manipolo. *Manipulus, i.*
Stola. *Stola, æ.*
Pianeta. *Casula, æ.*
Piviale. *Trabea, æ.*
Tonica, ò Tonicella. *Dalmatica, æ.*
Beretta. *Pileolus, i.*
Mitra. *Mitra, æ.*
Tiara (il solo Papa la porta.) *Tiara, æ.*
Croce. *Pedem Pontificium.*

Persone Ecclesiastiche.
Persone Ecclesiastica.

Papa. *Papa, æ. m. g. Summus Pontifex.*
Papato. *Pontificatus, us.*
Cardinale. *Cardinalis, is.*
Cardinalato. *Cardinalis dignitas.*
Patriarca. *Patriarcha, æ.*
Primate. *Primas, atis.*
Arcivescovo. *Archiepiscopus, Archipræsul, is.*
Vescovo. *Episcopus, i.*

Vescovado. *Episcopatus (Archiepiscopatus.)*
Vescovado casa del Vescovo. *Episcopium, ij.*
Vescovado, Diocesi. *Diœcesis, is. f. g.*
Coadiutore di Vescovo. *Episcopo adiutor electus successorque designatus, Episcopus designatus.*
Vescovo suffraganeo d'altro Vescovo. *Episcopus, Episcopi legatus (vulgo suffraganeus.)*
Vescovo suffraganeo d'Arcivescovo. *Archiepiscopo obnoxius Episcopus.*
Prete Sacerdote. *Presbyter, sacerdos, otis.*
Sacerdozio, Presbiterato. *Sacerdotium, tij.*
Diacono. *Diaconus, i.*
Sottodiacono. *Subdiaconus, i.*
Accolito. *Acolytus.*
Lettore. *Lector, oris.*
Esorcista. *Exorcista, æ.*
Ostiario. Portinajo. *Ostiarius, ij.*
Chierico. *Clericus, ci.*
Clericatura. *Sacratonsura.*
Prelato. *Præsul, Antistes.*
Abbate. *Abbas, atis.*
Abbate Comendatario. *Abbas fiduciarius, (vulgo) Commendatarius.*
Abbadessa, Badessa. *Abbatissa, vel Antistita, æ.*
Abbadia, Badia. *Abbatia, æ.*
Priore. *Cœnobiarca, æ. m. (vulgo) Prior.*
Prioressa, Priora, Superiora di Monache. *Prioriſſa.*
Priorato. *Prioratus, us. Cœnobiarchæ beneficium.*
Priorato, Casa di Priore. *Cœnobium, ij.*
Canonico. *Canonicus, ci.*
Canonicato. *Canonicatus, us. Canonici beneficium.*
Decano. *Decanus, i.*
Decanato. *Decanatus, us.*

Pre-

Preposto, e Proposto. *Præpositus, i.*
Arcidiacono. *Archidiaconus, i.*
Intuonatore. Chi canta primiero nel Coro. *Præcentor, ris.*
Mastro di Coro. *Magister chori.*
Cantore. *Cantor, oris.*
Sagrestano. *Sacrista, æ.*
Mastro di Camera. *Camerarius.*
Custode. *Custos, odis.*
Teologale. *Theologicis præfectus.*
Beneficiato. *Beneficiarius, ij.*
Prebendato. *Præbendarius, ij.*
Curato. *Curio, onis. Parocus, i.*
Cura, beneficio di Cura. *Curiale beneficium.*
Cura, Casa del Curato. *Curialis domus.*
Parrochia. *Paræcia, æ.*
Vicario. *Vicarius, ij.*
Vicario Generale. *Episcopi Vicarius.*
Ufficiale. *Officialis.*
Promotore. *Promotor, ris.*
Comendatore d'un Ordine de' Cavalieri. *Commendator, oris.*
Comenda. *Equestre beneficium.*

LA MESSA.

MISSA.

MEssa. *Missa, æ. Sacrum, i. Missa Sacrum. Missæ Sacrificium.*
Messa grande, Messa cantata. *Solemne sacrum.*
Messa bassa, ò privata. *Missa privata. Missa sine cantu.*
Messa senza comunione. *Expers sacrificij Missa.*

Messa della Parocchia. *Missa Curialis.*

Messa de' Morti. *Mortuale Sacrum.*

Dire, celebrare la Messa. *Sacrum facere, sacris operari. Rem Divinam facere.*

Cantare la Messa. *Rem Divinam canere. Missam cantare.*

Udire la Messa. *Sacro adesse. Rei Divinæ interesse. Audire sacrum.*

Far le prove. *Christianæ fidei capita explicare, inter sacra.*

Introito, principio della Messa. *Missæ introitus, us.*

Epistola, e Vangelo della Messa. *Epistola, & Evangelium Missæ.*

Offertorio della Messa. *Sacrificij oblatio (vulgò) Offertorium.*

Canone della Messa. *Missæ Canon, onis, m. Arcana sacrificij verba.*

Tempo della consecrazione. *Tempus, quo verbis sacrosanctis, Christi Corpus, & Sanguis conficitur, consecratur.*

Consecrare l'Ostia, e'l Vino. *Panem, & Vinum, in Christi Corpus, & Sanguinem commutare.*

Comunione della Messa. *Communio, onis. Christi Corporis, & Sanguinis sumptio.*

Dar la Benedizione. *Benedicere, vel Benedictionem impertiri.*

I Sacramenti. *Sacramenta.*

Sette sono i Sacramenti. *Septem sunt Sacramenta.*

Sacramento del Battesimo, della Confirmazione, della Penitenza, dell'Eucaristia, dell' Ordine, del Matrimonio, e della Estrema Unzio-

Unzione. *Sacramentum Baptiſmi, Confirmationis, Pœnitentiæ, Euchariſtiæ, Ordinis, Matrimonij, Extremæ Vnctionis.*

Battezzare. *Infantem abluere luſtralibus aquis.*

Tenere un fanciullo a Battesimo, levarlo dal Sacro Fonte. *Infantem à ſacro fonte ſuſcipere.*

Confermar un fanciullo. *Puero impertiri Confirmationis Sacramentum.*

Confessare alcuno. *Aliquem peccata ritè confitentem audire.*

Confessarsi. *Peccata confiteri apud Sacerdotem.*

Comunicare alcuno. *Homini porrigere Sacram Hoſtiam.*

Comunicarsi, ricevere il Santissimo Sacramento. *Divinum Chriſti Corpus ſuſcipere. Sumere Sanctiſſimum Euchariſtiæ Sacramentum.*

Andarsi a comunicare. *Accedere ad ſacram Menſam.*

Dar l'Estrema Unzione ad un'Infermo. *Ægrotantem ſacro Oleo inungere.*

Ministrare il Sacramento del Matrimonio. *Matrimonio ritè jungere Virum cum Fœmina.*

Ordinare, dare gli Ordini Ecclesiastici. *Sacros Ordines conferre.*

Prender gli Ordini Sacri. *Sacris Ordinibus initiari.*

Sacramentali.

Sacramentalia.

Acqua Benedetta. *Aqua luſtralis vel luſtrica.*

Prendere dell'Acqua Benedetta. *Aqua luſtrali frontem tingere.*

Agnus Dei. *Sacer Agnus cereus. Agnus ex ſacra cera.*

Medaglia. *Sacrum Numiſma, atis.*

Reli-

Reliquie. *Reliquiæ ſacræ, ſacra Liſpana, orum.*

Reliquiario. *Liſſanotheca, æ. Reliquiarum ſacrarum theca.*

Imagine. *Imago ſacra.*

Statua d'un Santo. *Statua, Simulacrum, Icon, onis. f. g.*

Grano benedetto. *Granum piaculare.*

Oglio benedetto. *Oleum benedictum.*

Pane benedetto. *Panis ſacer.*

Cereo benedetto. *Cereus ſacratus.*

Indulgenza. *Indulgentia noxarum, ab Pontifice conceſſa.*

Indulgenza Plenaria. *Plena, vel plenior indulgentia.*

Guadagnare Indulgenza Plenaria. *Plenam noxarum indulgentiam conſequi.*

Stazione. *Statio piacularis.*

Corona, Roſario. *Corona precatoria, vel precaria.*

Dir la corona. *Precariam coronam recitare.*

Fare il ſegno della Santa Croce. *Signum Crucis formare, figurare, munire ſe ſigno Sanctæ Crucis.*

Cerimonia, Rubrica. *Ritus, us. Caremonia, æ.* (*dicuntur hi ritus, Rubrica, quod rubris characteribus notentur.*)

Rituale. *Ritualis, ſacrorum rituum, ſeu ceremoniarum Liber.*

Preghiere. *Sacræ Preces.*

Officio Divino, Ore Canoniche. *Sacrarum precum ex formula recitandarum, Horarium Penſum,* (*vulgò*) *Horæ Canonicæ.*

Dir l'Officio. *Officium recitare.*

Breviario. *Breviarium, ij.*

Diur-

Diurno. *Diurnarum precum Libellus.*
Salterio, e Saltero. *Pſalterium.*
Salmodiare. *Pſalmos recitare.*
Matutino. *Matutinæ preces ex Formula, (vulgo) Matutinum.*
Laudi. *Laudes, dum.*
Prima, Terza, Seſta, Nona. *Prima, Tertia, Sexta, Nona.*
Veſpro. *Veſperæ arum.*
Cantare il Veſpro. *Cantare Veſperas. Cantre Veſpertinas preces.*
Compieta. *Completorium.*
Salmo. *Pſalmus, i. m.*
Inno. *Hymnus, i. m.*
Antiſona. *Antiphona, æ.*
Lezione. *Lectio, onis.*
Verſetto. *Verſiculus.*
Meditazione. *Rerum divinarum pia meditatio, vel commentatio.*
Orazione vocale. *Vocalis precatio.*
Orazione mentale. *Tacita precatio.*
Predicazione, predica, Sermone. *Sacra Concio.*
Predicare. *Concionari, Concionem habere.*
Aſcoltare la Predica, ſtare alla Predica. *Concioni intereſſe.*
Far la Dottrina Criſtiana. *Fidei Chriſtianæ præcepta tradere.*
Proceſſione. *Supplicatio, Agmen ſuplicationum, ſtructo ordine procedens.*
Proceſſione Generale. *Omnium Ordinum ſolemnis ſupplicatio.*
Fare una Proceſſione. *Suplicationem habere.*
Cantare il TE DEUM. *Solemne Carmen gratulatorium concinere. Epinicia Deo concinere.*
Sepellire un morto. *Mortuum ritè ſepelire.*

Ac-

Accompagnare alla sepoltura, assister al funerale, esser presente all'esequie d'alcuno. *Alicujus funus prosequi, comitari deducere. Exequias cohonestare sua præsentia.*

Far l'esequie, il funerale d'un morto. *Alicui justa facere, funus facere, justa persolvere.*

Sotterramento, esequie, funerale. *Pompa funebris.*

Esorcismo. *Exorcismus, i.*

Esorcizare gl'invasati. *Obsessis à Dæmone exorcismos adhibere.*

CENSURE.

CENSVRÆ ECCLESIASTICHÆ.

SComunicazione, scomunica. *Excommunicatio Censura, qua quis ab Ecclesiæ communione secluditur.*

Scomunica maggiore, e minore. *Excommunicatio maior, & minor.*

Sospensione. *Suspensio, Sacri muneris administrandi interdictio.*

Interdetto. *Interdictum, vel interdictio sacrorum.*

Irregolarità. *Irregularitas. Ad res sacras inhabilis facultas.*

Scomunicare alcuno. *Alicui sacris, vel sacrorum usu interdicere.*

Sospendere alcuno. *Aliquem, ab administratione sacri muneris removere, depellere.*

Questa Città è interdetta. *Hæc Vrbis interdictio Pontificis obstricta est.*

Irregolare. *Irregularis, Ad res sacras inhabilis.*

FE-

FESTE SOLENNI.

FESTA SOLEMNIA.

NAtale. *Natalis Christi; dies; Christi Natalitia.*

Festa della Epifania, ò de' trè Rè. *Christi Epiphania, æ.*

Pasqua. *Pascha, æ. Pascha, atis. n. g. Sacra Paschæ dies.*

Ascensione. *Ascensio Domini. Festus Ascensionis Christi dies.*

Pentecoste. *Pentecoste, es. f. g. Dies sacratissima Pentecostes. Dies Spiritus Sancti descensui sacra.*

Il Corpus Domini. *Festum Corporis Christi. Sacra Christi Corporis solemnitas.*

Natività di S. Giovan Battista. *Nativitas Sancti Ioannis Baptistæ. Nascenti Ioanni Baptistæ sacra dies.*

S. Pietro, e S. Paolo. *Sanctorum Petri, & Pauli solemne festum.*

Assunta, ed Assunzione. *Assumptio Beatæ Virginis. Assumptæ in Cœlum Virgini Deiparæ sacra dies solemnis.*

Ogni Santi, giorno della solennità di tutti i Santi. *Festum omnium Sanctorum.*

Feste meno solenni.

Festa minus solemnia.

Circonciſione di nostro Signore. *Circumcisio Domini.*

Concezione della Santissima Vergine. *Virginis sacra immaculata Conceptio. Virgini sine*

labe

labe concepta festa dies.

Natività della Santissima Vergine. *Nascenti Virgini consecratus dies, Sacra Virginis Nativitas.*

Annonciazione di Maria Vergine. Il dì dell' Annunciata. Il dì dell'Annunciazione di Nostra Donna. *Annuntiatio Virginis Maria. Virgini ab Angelo salutata, festo ritu dicata dies.*

La Purificazione. Festa della Purificazione di Maria Vergine, ò di nostra Donna. *Purificatio Beatæ Virginis Anniversarium lustratæ Virginis. Lustrica solemnia Deiparæ Virginis. (De alijs festis nihil attinet dicere.)*

Far le feste, osservar le feste, far festa. *Festos dies colere. Festis diebus feriari.*

Celebrare una festa. *Festum diem agere; colere, celebrare.*

Solennizare una festa. *Festum solemni ritu celebrare.*

Giorni di particolar divozione.

Sacri dies alij.

Avvento del Signore. *Adventus, us. Adventanti in mundum Filio Dei dies consecrati.*

Quaresima. *Quadragesima, æ. Quadragesimale jejunium Sacri jejunij. Quadragesima.*

I quattro tempori. *Quatuor jejunij tempora. Jejunium quaternarium.*

Vigilia, e Vegghia. *Vigilia, æ. Pervigilium, ij. pridiana festi vigilia.*

Rogazioni. *Rogationes, um. Indictiva publicæ preces triduana. Solemnes Veris tridui supplicationes.*

Digiuno. *Jejunium, ij. Inedia, æ.*

Osser-

Osservare i digiuni comandati. *Instituta jejunia observare, celebrare, colere.*

Rompere il digiuno. *Jejunium violare.*

Digiunare. *Cibo Abstinere.*

Astinenza di carne. *Ab esu carnium abstinentia.*

Portare il cilicio. *Cilicio corpus macerare.*

Darsi la disciplina. *Flagello cadere se. In se ipsum flagris savire.*

CAPITOLO QUINTO.

Della Corte, ò della Giustizia.
De Forensi Curia.

Corte di Giustizia.
Curia Forum.

CORte, Corpo di gente di Giustizia. *Forensis Curia.*

Corte suprema, Parlamento. *Suprema Curia, Supremus senatus.*

Magistrato de' sussidij, ò delle imposizioni, ò de' tributi. *Suprema Curia tributaria.*

Magistrato, ò Prefettura delle monete. *Rei monetaria summa Curia.*

Camera de' Conti. *Rationum Fisci Curia.*

Camera del Gran Consiglio. *Supremi Consilij Collegium.*

Camera Grande del Parlamento. *Primoris exedræ Senatores.*

Pretori, ò Giudici di delitti capitali, che intendono le cose criminali. *Quæstores. Rerum capitalium Prætores.*

Cor-

Corte d'Inquisitori. *Inquisitorium Curia.*

Giudici di suppliche. *Iudices libellorũ supplicũ.*

Consiglio di Dieci, ò Congresso di Giudici, che si fà a giorni certi per far ragione. *Decuria Ius dicentium per statu Iustitij dies.*

Giudici, ò arbitri delle contese. *Disceptatores bipartita classis.*

Giudici straordinarij di cause criminali. (Camera ardente in Francia.) *Capitales Quæstores extraordinarij.*

Giudici, ò Prefetti di Provincie, che intendono le cose appartenenti a Provincie. *Provincialibus quæstionibus extra ordinem vertendis. Prætores capitales.*

Corte subalterna. *Secundariæ vicis Curia.*

Corte Presidiale. *Præsidialis Curia.*

Seneschialato. *Secundaria jurisdictionis Curia.*

Balia, Podestaria. *Iudiciale prætorium.*

Corpo, ò Collegio de' Tesorieri. *Generale Quæstorium.*

Collegio d'elezione. *Rei tributariæ minor Curia.*

Castellania. *Castellani ditio juridica.*

Prevostato. *Capitalis Tribunatus.*

Corte, luogo dove si fà ragione. *Curia Forum.*

Audienza, ò udienza, luogo dove il Principe dà udienza. *Principis Tribunal.*

Sedie de' Giudici. *Iudicium subsellia.*

Aringhiera, ò Ringhiera, luogo dove si dà udienza, ò si fà ragione a' Litiganti. *Fori sepia, (orum.) Curiæ claustra, (orum.)*

Luogo dove si spediscono le cause già disputate. *Conclave, is. Exedra, æ. Locus habendi consessus.*

Palazzo, ove si fà ragione. *Forensis Basilica, Fo-*

Forense Palatium.

Teſoreria, luogo dove s'adunano i Teſorieri. *Quæſtorium, ij.*

Balia, Podeſtaria, luogo dove ſiede il Podeſtà per far ragione. *Prætorium, ij.*

NOMI DE' GIUDICI.

NOMINA IVDICVM.

CAncelliere. *Cancellarius.*

Preſidente. *Præſes.*

Preſidente al Parlamento. *Supremæ Curiæ Præſes.*

Primo Preſidente. *Præſes Primarius. Senatus Principes.*

Preſidente d' Artiglieria. *Monetarij cudendis Præſes.*

Preſidente del gran Conſiglio. *Amplioris Conſilij Præſes.*

Conſigliere. *Conſiliarius, ij. Senator, oris.*

Conſigliere del Rè. *Regius Conſiliarius. Regis à conſilijs.*

Conſigliere nel gran Conſiglio. *Majoris Conſilij Senator, vel Conſiliarius.*

Conſigliere del Conſiglio di Stato. *Sanctioris Conſilij Senator.*

Conſigliere nel Parlamento. *Supremæ Curiæ Conſiliarius.*

Conſigliere nella camera grande. *Primoris Decuriæ Senator.*

Conſigliere nel Pretorio, ove s'intendon le coſe criminali. *In Quæſiterium claſſe Conſiliarius.*

Conſigliere nel Preſidiale. *In Præſidiali Curia*

ria Senator (sic de alij Curijs.)

Carica, carico, ed ufficio di Consigliere, di Presidente, &c. *Præsidis, Senatoris dignitas.*

Giudice. *Iudex, icis.*

Giudice supremo. *Supremus Iudex.*

Giudice maggiore. *Iudex major.*

Giudice subalterno. *Iudex inferior.*

Giudice competente, e non competente. *Iudex legitimus, & non legitimus.*

Podestà, Bailo. *Ballivius, Prætor, ris.*

Bailo togato. *Togatus prætor.*

Giudice criminale. *Clamydatus prætor.*

Vicebailo. *Proprætor, proballivius.*

Seneſcalco, Seneſciallo. *Seneſcalcus. Secundaria Curia ſummus prætor.*

Giudice delle coſe civili. *Recuperatorius prætor.*

Giudice delle coſe criminali. *Quæſtionum Iudex.*

Luogotenente Generale. *Primarius prætor.*

Luogotenente particolare. *Secundarius prætor.*

Prevoſto. *Tribunus Capitalis.*

Teſoriere. *Quæſtor.*

Eletto. *In tributario Foro Iudex.*

Caſtellano. *Caſtellanus Iudex.*

Gente, ed Ufficiali di Giuſtizia.

Perſonæ Forenſes, & Adminiſtri.

Avvocato. *Advocatus, Patronus, Cauſidicus.*

Avvocato del Rè, Avvocato Generale. *Fiſci Advocatus Regiarum cauſarum patronus.*

Avvocato, Conſultante. *Ius, vel De iure, domi reſpondens patronus.*

Procuratore. *Procurator, Cognitor.*

Procurator del Rè, Procurator Fiſcale, Fiſco. *Fiſci Procurator.*

Se-

Segretario, ò Secretario di Parlamento. *Suprema Curia scriba, vel Tabellio, vel Commentator.*

Scrivano, Notajo. *Tabularius.*

Scrivano criminale. *Quæstionum Tabolarius.*

Scrivano civile. *Recuperatorij judicij Tabularius.*

Scrivano criminale, e civile. *Utriusque For Tabellio.*

Notajo. *Bibellio, Tabularius.*

Scrivano di Palazzo. *Scriba.*

Messo, Cursore, e Donzello. *Accensus, i. Apparitor, ris.*

Messo Berroviere, e Birro incollanato. *Torquatus Apparitor.*

Fidello, ò Mazziere, e Mazziero. *Clavatus Accensus, i.*

Sbirro, Zaffo, e Birro. *Lictor, Viator.*

Sergente, Messo, ò Cursore del Magistrato. *Accensus, Apparitor.*

Sergente, Usciero, Usciere. *Accensus, ostiarius.*

Vergiero, e Sergente, quello che porta la verga innanzi al Magistrato. *Accensus virgatus.*

Sergente a piedi. *Accensus pedarius.*

Sergente a cavallo. *Accensus equester.*

Ufficio di Sergente, ò di Messo. *Apparitura.*

Banditore. *Præco, onis.*

Carceriere, Guardiano, ò Custode di carcere. *Carceris Custos.*

Boja, Manigoldo. *Torter, Carnifex.*

Reo. *Reus, ei.*

Rea. *Rea, æ.*

Reo di delitto capitale. *Reus capitis.*

Criminalità. *Res capitalis.*

(Nota, che quella parola, *Reus*, significa non

non ſolamente un'uomo convinto di delitto: ma qualunque perſona accuſata, ò chiamata al giudicio, eziandio innocente.

Supplicij de' Rei. *Reorum ſupplicia.*

Tortura, Fune, Corda, Pena, Tormento, *Tormentum, i.*

Dar la corda, tormentare i Rei, dar la Fune. *Reum torquere. Quæſtionem ſupplicijs exercere in Reum.*

Berlina, e gogna de' Malfattori. *Probroſus capitalium cippus.*

Condennare alla Berlina. *Capitalis cippi damnare.*

Attaccato alla Berlina. *Ad infamem cippum collo vinctus.*

Scopatura, fruſta. *Virgarum ſupplicium.*

Scopare, fruſtare un Reo. *Flagello cædere reum publicè.*

Strappata, tratto di corda. *Cruciaria Trochlea.*

Dar la ſtrappata. *Trochleæ ſupplicio torquere reum.*

Forca. *Patibulum.*

Impiccare, appicare. *In patibulo reum ſuſpendere.*

Attanagliare. *Candenti forcipe reum laniare, convellere.*

Rompere, ò ſquarciare uno con la ruota. *Rota capitali reum afficere.*

Squartare. *Reum quadratim diſſecare.*

Bruciare, condennare uno al fuoco. *Igne damnare. Reum cremare.*

Condennare all'emenda. *Mulctam reo imponere, infligere.*

Amenda, il domandar perdono a Dio, ed alle genti

genti innanzi alla Chiesa in publico. *Mulcta honoraria.*

Condennare alla Galera. *Quempiam scalmo, vel remigio addicere. Ad remum, vel ad triremes damnare.*

Sbandeggiare, esiliare, mandare in esilio, dar bando, ebandire. *Mulctare aliquem exilio. Aliquem in exilium ejicere.*

Condennare uno a prigione perpetua. *Æternis tenebris vinculisque aliquem mandare.*

Impiccare alcuno in effigie. *Suspendere aliquem patibulo de tabella.*

Tagliar la lingua. *Linguam alicui præscindere.*

Bollare col ferro arroventato le spalle, ò la fronte del Reo. *Candenti ferro rei frontem, aut humeros inurere. Rei frontem, aut humeros candentis ferri stigmate imprimere.*

PAROLE DI CORTE.

VERBA FORENSIA.

Giustizia, Ragione, Diritto. *Ius, ris, Æquum.*

Render ragione. *Ius suum petentis addicere.*

Tener ragione, ascoltare, e giudicar le cause de' Litiganti. *Ius dicere.*

Chiamare innanzi alla Ragione, ò innanzi al Giudice. *In jus vocare aliquem. Litem intendere alicui.*

Esser in lite, esser in giudicio. *Judicio experiri.*

Giustiziere, giusto Giudice. *Æquus Judex.*

Giudice giustissimo. *Æqui observantissimus Judex.*

Giurisdizione. *Iurisdictio.*

Alta Giustizia. *Ius vitæ, ac necis. Ius virgarum, ac securium.*

Mezana Giustizia. *Ius carceris & multæ.*

Bassa Giustizia. *Ius vocationis, prehensionis, ac levioris multæ.*

Giudicio di prima istanza. *Iudicium, Iudicis, sententia.*

Giudici, sentenza di Giudice. *Primoris cognitionis iudicium.*

Sentenza diffinitiva, giudicio diffinitivo. *Extrema disceptationis judicium.*

Sentenza, ò giudicio decisivo, ò perentorio. *Decretorium iudicium. Peremptorium iudicium.*

Sentenza, ò Giudicio dispositivo. Pregiudicato. *Præiudicium.*

Giudicato, contenuto della sentenza. *Iudicatũ.*

Sodisfare al giudicato. *Iudicatum facere.*

Causa, lite, piatto. *Causa. Controversia. Lis, itis.*

Causa civile. *Ordinaria causa. Ordinaria cognitio. Recuperatorij judicij controversia. Lis recuperatoria.*

Causa criminale. *Quæstio. Capitis causa. Extraordinaria controversia.*

Causa d'appello, causa d'appellazione. *Provocationis causa. Lis ex provocatione. Appellatoria controversia.*

Appellarsi di giudizio dato. Domandare, e chiedere nuovo giudicio a Giudice superiore. *Appellare provocare.*

Portar la causa in mano d'un Avvocato. *Litem patrono, vel ad patronum deferre.*

Consultare, ò far consultare la causa. *De causa peritos juris consulere. Consulta peritorum*

rum in lite inquirere.

Litigare per sè ſteſſo. Difendere la propria causa. *Cauſam ſuam per ſe agere, dicere, defendere. Proſe, vel in ſua cauſa dicere, apud Iudices.*

Cauſa ben fondata in ragione. *Cauſa egregiè inſtructa ab juris auxilijs.*

Cauſa mal fondata in ragione. *Cauſa anceps, vel dubij juris.*

Guadagnar la cauſa, vincer la lite. *Cauſam obtinere, vincere.*

Perder la cauſa, ò la lite. *Cauſa cadere, Cauſam perdere, amittere.*

Dar la cauſa vinta a' ſuoi Avverſarij. *Cauſam tradere adverſarijs.*

Sommaria, ò ſemplice cognizione di cauſa. *Cauſæ cognitio, ex ſimplici, nudaque formula.*

Conoſcere ſemplicemente, ò ſommariamente una cauſa. *Summa tantùm capita cauſæ breviter cognoſcere.*

Cauſa meſſa nel rollo. *Cauſa in album diſceptandarum relata.*

Cauſa appellata a giro di rollo. *Citata præconio apparitoris cauſa.*

Cauſa appellata per memoriale. *Cauſa extra ordinem in cognitionem vocata.*

Cauſa litigata in piena Udienza, in pien Senato. *Cauſa in Foro dicta.*

Cauſa piatita in ſegreto, o privatamente. *Cauſa in abdito Iudicum conſeſſu acta.*

Proceſſo, lite. *Lis, itis. Controverſia, æ.*

Proceſſo verbale. *Ex ſcripta rei geſtæ acta.*

Iſtruire, formare un Proceſſo verbale. *Rerum cognitarum acta conficere.*

Intentar lite ad alcuno. *Alicui litem intendere.*

Preparare, ordinare una lite. *Litem judicandam digerere.*

Mettere, ò portare innanzi, riferire la causa. *Litem, vel de lite, ad consilium renunciare.*

Far ragione, aggiudicare altrui quel che gli si conviene per giustizia. *Controversiam dijudicare.*

Diffinire la causa. *Litem dijudicare, judicio decidere.*

Scritture. *Litis instrumenta.*

Giudicare una causa, vedute le scritture. *Ex inspectis auctoritatibus, litem dijudicare.*

Giudicare una causa a favore d'alcuno. *Litem alicui addicere, adjudicare. Secundùm aliquem ferre sententiam.*

E' stato assoluto per sentenza giudiciale. *Judicio absolutus est.*

Azione. *Actio, onis.*

Atti, Processo. *Acta, orum.*

Intentare un'azione, chiamare avanti alla giustizia. *Litem intendere.*

Dare azione. *Dare actionem.*

Avere azione contro d'alcuno. *Actionem habere in aliquem.*

Ricevere l'azione d'uno contra un'altro. *Dare alicui actionem in alium.*

Azion personale. *Actio in personam.*

Azion reale. *Actio in rem.*

Azion criminale. *Actio capitis.*

Azione in caso d'ingiuria. *Actio injuriarum.*

Azione in caso di promessa. *Actio ex sponsu.*

CAPITOLO QUINTO.

Della Corte d'un Principe.

De Aula Principis.

NOn si descriveranno in questo luogo le parti d'una Corte, ò d'un Palazzo d'un Principe; percioche già le avemo descritte con quelle d'una Casa privata. Basterà dunque annoverare gli Ufficiali della Corte del Rè di Francia; la quale ci servirà d' esempio in questa parte. *Non hic singulas Palatij, seu Aulæ Regiæ partes enumerabimus; id enim jam præstitum à nobis est, cùm Domus privatæ partes explicaremus. Satis fuerit. Ministrorum Aulæ Regis Galliæ, exempli causa, hoc loco recensere nomina.*

MINISTRI, ò UFFICIALI DEL REGNO.

REGNI MINISTRI.

COntestabile, e Conestabile. *Rei Bellicæ summus præfectus, ac Magister.* (*vulgò, Comestabilis.*)

Cancelliere. *Cancellarius.*

Chi segna, ò suggella le lettere con cera, ufficio di cancellaria. *Cerarij administer. Cerarius, ij.*

Mastro di Campo Generale. *Castrorum summus præfectus.*

Mastro di Campo Generale, e Maresciallo di Francia. *Gallicorum Castrorum summus præ-*

fectus. (vulgò, Mareſcallus.)

Grande Ammiraglio, Gran Maſtro di Mare, Capo, e Sopraintendente della Navigazione. *Rei maritimæ præfectus. Mari cum imperio præpoſitus.*

Viceammiraglio. *Rei maritimæ præfecti Legatus.*

Generale delle Galere. *Triremium ſummus præfectus.*

Generale di Fanteria. *Tribunus militum.*

Generale di Cavalleria. *Magiſter equitum.*

Gran Maſtro dell'Artiglieria. *Supremus armamentarij Magiſter.*

UFFICIALI DELLA CASA DEL RE'.

REGIÆ DOMVS ADMINISTRI.

GRan Maſtro di Francia (altre volte Maſtro di Palazzo, Conte di Palazzo. Seneſciallo, ò Siniſcalco di Francia.) *Magiſter Regij Palatij.*

Grande Scudiere di Francia. *Regij Stabuli Magiſter.*

Gran Ciambellano, Cameriere Maggiore. *Magiſter Regij Thalami.* (queſti trè Grandi ſono ancora Ufficiali della Corona.)

Gentiluomo della Camera. *Nobilis Cubicularius.*

Grande Elemoſiniere di Francia. *Supremus Regiarum largitionum præfectus (vulgò, Magnus Francia Eleemoſynarius.)*

Gran Prepoſto della caſa. *Familiæ Regiæ Præpoſitus, & primus Prætor.*

Gran Maſtro di cerimonie, Gran Cerimoniere.

niere. *Supremus rituum Magiſter.*

Capocaccia di Francia. *Venatorum Regiorum Præfectus.*

Gran Falconiere. *Falconiorum Aucupum Princeps.*

Gran Cacciator di Lupi. *Lupariorum Venatorum Præpoſitus.*

Foriere maggiore. *Hoſpitiorum Deſignator primarius.*

Foriere. *Hoſpitiorum metator.*

Maeſtro delle ſuppliche. *Libellorum ſupplicum Magiſter.*

Il Ceremoniere. *Ceremoniarum moderator.*

Introduttore degli Ambaſciatori. *Legatorum apud Regem admittendorum Adminiſter.*

Gran Pannattiere. *Summus rei panariæ Adminiſter.*

Primo Coppiere. *Supremus Pincernæ.*

Primo Trinciante. *Primarius ſector menſarius.*

Maggiordomo, ò Maggiore di Caſa. Scudiere Maggiore. *Regiæ menſæ Adminiſter.*

Guardarobbiere, Guarda robbe. *Regij Veſtiarij Cuſtos.*

Primo Scudiere, (quegli che in Francia è detto: Monſieur le Primier.) *Equeſtris pecuariæ minoris præfectus.*

Segretario della Camera, ò di comando. *Cubicularius amanuenſis.*

Uſciere di Camera. *Accenſus oſtiarius.*

Cameriere. *Cubicularius miniſter.*

Guarda-robba, e Guarda-roba. *Veſtiarij famulus.*

Ajo, ò Governatore del Rè, mentre egli è minore. *Regis Educator.*

Precettore, Maeſtro del Rè. *Regis præceptor.*

Confessore del Rè. *Regi à confessionibus. Regis Confessarius.*

Medico del Rè. *Regis Medicus.*

Capitan della guardia del corpo, guarda corpo. *Prætorio præfectus Regiæ cohortis tribunus.*

Compagnia delle guardie (volgarmente, Reggimento di guardia) *Cohors prætoria, vel prætoriana.*

Esente di guardia. *Prætorianus immunis.*

Intendente delle Finanze, Finanziere. *Ærario præfectus.*

Sopraintendente delle Finanze. *Supremus Ærarij præfectus.*

Computista Generale delle Finanze (volgarmente, Controllore Generale delle Finanze) *Spectator, Exactorque aliena fidei in administratione Ærarij.*

Ministro di Stato. *Reipublicæ administrator.*

Cavalier d'onore della Reina. *Reginæ Deductor honorarius.*

Cortigiano. *Aulicus.*

Guarda gioje della Reina, ò Conciatrice della Reina, chi hà cura d'ornare la Reina. *Reginæ cultui, mundoque præfecta. Reginæ ornatrix, Cosmeta, &.*

Dama d'onore della Reina. *Honoraria, primariaque Reginæ Assecla.*

UFFICIALI DI PROVINCIE, E DI CITTA'.

PROVINCIARVM, VRBIVMQVE MAGISTRATVS.

GOvernatore di Provincia. *Provinciæ Gubernator.*

Vi-

Vicerè. *Prorex, gis.*
Luogotenente del Rè. *Proregis Legatus.*
Governatore d'una Città. *Vrbis præfectus.*
Procuratore d'un Paese. *Publicæ rei Procurator in loco quopiam.*
Maggiore d'una Città, Sculteto, Giudice. *Major Civitatis.*
Vicegerente del Principe nella Città. *Principis Legatus in Vrbe.*
Console, Schiavino, Sindico. *Consul, is.*
Fante del Console. *Accensus Consularis.*
Tesoriere della Città. *Vrbis Ærario præfectus.*
Segretario della Città. *Civilis Prætorij Scriba.*
Assessore. *Assessor, ris.*

CAPITOLO SESTO.

Dell'Arsenale.

De Armamentario.

COnnumereremo in questo luogo i nomi d'arme offensive, e difensive, che si trovano per lo più in un'Arsenale. Indi i nomi di coloro, che le usano, cioè de' Soldati, ed Ufficiali di guerra. Finalmente divideremo nelle sue parti il Corpo d'un'Armata, ed insieme diremo alcuna cosa delle Fortificazioni. *Armorum genera omnia hoc loco recensebimus, quæ in Armamentario inveniri solent. Tum ad eos, qui illis utuntur, hoc est, ad Milites, & Belli Præfectos veniemus. Denique aciem ipsam in suas partes dividemus, simul ac de munitionibus per pauca delibabimus.*

ARME OFFENSIVE.

ARMA OFFENDENTIA.

CAnnone, pezzo d'Artiglieria, ò Bombarda. *Tormentum Bellicum.*

Doppio cannone. *Tormentum maioris modi.*

Cannone di metallo, di getto. *Tormentum ære fusum.*

Cannone di ferro. *Tormentum ferreum.*

Anima, ò bocca di cannone. *Os tormenti.*

Spiraglio, lumiera, buco, per dove si dà fuoco al cannone. *Tormenti lumen. Tenue ab tergo foramen.*

Culatta del Cannone. *Tormenti tergum.*

Cassa del Cannone, ò d'altr'Arma da fuoco. *Armamentum Instructus, us.*

Fondere gettare un Cannone. *Tormentum conflare.*

Appuntare il cannone, piantar l'Artiglieria. *Tormentum librare, dirigere, obvertere in aliquem locum.*

Caricare un Cannone. *Pulvere pyrio, ferreoque globo tormentum instruere..*

Sparrare il Cannone. *Tormentum displodere, explodere.*

Tiro di Cannone. *Tormenti jactus, us, vel emissio.*

Discassare l'Artiglieria. *Tormentum ex armamento dejicere.*

Inchiodare un Cannone. *Tormentum adactis clavis obstruere. Tormenti lumen extinguere.*

Colubrina, e Colombrina, Cannone di campagna. *Colubrina, æ.*

Falco-

Falcone, pezzo d'Artiglieria così detto. *Falco bellicus.*

Falconetto. *Falconculus, i.*

Petriero, ò Petriere. *Nauticum tormentum inutile, vel inficium.*

Petardo. *Pylocastrum, i.*

Petardare una porta. *Admoto pylocastro, fores perfringere.*

Bomba, fuoco artificiato. *Olla igniaria missilis.*

Granata, fuoco artificiato. *Igniaria bolis, idis.*

Moschetto. *Selopus, vel sclopus major.*

Archibuggio da focile, schioppo, carabina. *Catapulta, æ.*

Pistolla picciola, pistoletto. *Selopus minor, sclopus brevior.*

Pala di Schioppo. *Glans, dis. Globulus, i. Pila, æ, plumbea glans.*

Polvere di Schioppo, ò di altr'arma da fuoco. *Pulvis pyrius sulphuratus, igniarius.*

Miccia, fune, corda. *Restis ignita. Funiculus, igniarius.*

Giavelotto, dardo, saetta, strale, quadrello. *Iaculum, i. Telum, i. telum missile.*

Spiedo. *Pilum, i.*

Frombola, Fromba, e Frondola. *Funda, æ.*

Saetta. *Sagita, æ.*

Arco. *Arcus, us.*

Turcasso, faretra. *Pharetra, æ.*

Mazza. *Clava militaris.*

Scure di guerra. *Securis equestris.*

Lancia. *Lancea, æ.*

Resta di lancia. *Lanceæ, mora, æ.*

Alabarda. *Hasta, æ.*

Asta, ò fusto dell'Alabarda. *Hastile, is.*

Giaverina, chiavarina, e chiaverina. *Sarissa,*

riſſa, æ. Haſta, æ.

Partiggiana. *Longi, latique ſpiculi haſta.*

Picca. *Prælonga haſta, Oblonga ſariſſa.*

Scimitarra, ſtorta, ſquarcina, coltellaccio, e cortellaccio. *Acinaces, vel Acinacis, is.*

Spada. *Enſis, is. Gladius, ij. Ferrum, i.*

Manico, ò impugnatura di ſpada. *Capulus, i.*

Pomo di ſpada. *Scutula capularis.*

Lama di ſpada. *Lamina, æ.*

Punta di ſpada. *Mucro, onis.*

Pugnale, Piſtoleſe. *Sica, æ. pugio, onis.*

Arme difensive.

Arma defendentia.

Celata, elmo, morione. *Galea, æ. Caſſis, idis. Galeæ planæ.*

Viſiera di celata. *Specularе tegmen. Buccula, æ.*

Armacollo, gorgiera, e gorgiarino. *Collare ferreum.*

Piaſtrone, e pettorale, pezzo d'armatura, che copre il davanti. *Pectorale ferreum.*

Corazza. *Lorica, æ.*

Corſaletto. *Lorica levior.*

Bracciale. *Brachiale ferreum.*

Guanto di ferro, manezza, manopola. *Ferrea manica.*

Coſciale. *Femorale ferreum.*

Ginocchietto. *Genuale ferreum.*

Brocchiere, Scudo, Rotella, Targa, Paveſe, e Palveſe. *Clypeus, vel clypeum, i. Scutum, i. parma, æ.*

Brochiere in forma di Luna creſcente. *Pelta, æ.*

Giubbone di maglia. *Hamatus thorax.*

Giaco di maglia. *Lorica hamatilis.*

Veſte da guerra. *Sagum militare.*

Sol-

Soldato armato da capo a piedi. *Cataphractus miles.*

GENTE D'ARMI.

PERSONÆ MILITARES.

GEnerale di Armata. *Exercitus Imperator, vel Ductor.*

Luogotenente Generale. *Imperatoris legatus.*

Colonnello di Cavalleria. *Magister Equitum.*

Colonnello di Fanteria. *Tribunus militum.*

Mastro di Campo, quegli che comanda una Legione (per Legione, hora diciamo volgarmente, un Reggimento.) *Legionis magister.*

Mastro di Campo, Generale. *Castrorum præfectus.*

Capitano. *Dux, cis. Ductor, ris.*

Capitano di Cavalleria. *Equestris turmæ ductor.*

Luogotenente di Capitano di Cavalleria. *Turmæ ductoris legatus.*

Capitano di Fanteria, Capo d'una Compagnia di gente a piedi. *Centurio, onis.*

Luogotenente di tal Capitano. *Subcenturio, onis.*

Alfiere, ò Alfiero di Cavalleria, oggidì, Cornetta. *Equestris turmæ Signifer. Eques vexillarius.*

Alfiere di Fanteria. *Signifer, eri. Vexillarius, ij.*

Tamburro, e tamburrino, chi batte il tamburro. *Tympanista, æ. m. g. Tympano triba, æ. m. g.*

Sergente di battaglia, quegli che mette in ordinãza l'Esercito. *Pugnæ structor vel ordinator.*

Sar-

Sargente d'una compagnia. *Centuria ſtructor.*

Caporale capo d'una ſquadra. *Ductor manipularius. Decurio, onis.*

Ufficiale, che comanda a certo numero di ſoldati (volgarmente Brigatiere) *Militaris globi prafectus.*

Soldato. *Miles, itis. miles gregarius.*

Capo di fila. *Preſtes, itis.*

Capo della Retroguardia. *Vragus, i.*

Capo de' primi ſoldati. *Primipilus, i.*

Araldo. *Fecialis, is. Rex fecialis.*

Ambaſciatore di pace. *Caduceator, oris. Fecialis, is.*

Soldato a cavallo, ò Cavaliere, e uomo d' armi. *Eques, itis.*

Fante, Fantacino, Pedone. *Pedes, itis.*

Lanciere. *Lancearius, ij.*

Picchiero. *Haſtatus miles.*

Lanzia ſpezzata. *Semihaſtatus miles. Exauctoratus.*

Moſchettiero, Archibuggiere, ò Fociliere, Carabino, e Scalabrino. *Catapultarius, Fiſtulator, Sclopetarius, ij.*

Baleſtriero. *Baliſtarius, ij.*

Arciero. *Sagittarius, ij. Hippotoxota, g. m. g.*

Frombolatore, e Sfiondatore. *Funditor, is. Fundibularius, ij.*

Bombardiero. *Tormentorum librator, exploſor.*

Minatore. *Foſſor cuniculorius, murorum perſciſſor.*

Guaſtadore, Zappatore, Picconiere. *Foſſor caſtrenſis.*

Sentinella. *Vigil, is. Excubitor. Explorator. (oris.)*

Sentinella morta. *Periculo proximus vigil. Prophi-*

philax, acis.

Sentinelle di giorno. *Excubiæ, arum. Excubitores.*

Sentinelle di notte. *Vigiliæ, arum.*

Mettere una Sentinella. *Speculatorem statuere.*

Mutare la Sentinella. *Excubitorem deducere.*

Soldato alla guardia de' confini. *Præsidiarius, ij.*

Soldato armato alla leggiera. *Miles ferentarius.*

Soldato di guardia. *Stationarius, ij.*

Soldato disobbligato, benemerito. *Exauctoratus. Emeritus miles.*

Soldato esente. *Beneficiarius, ij.*

Soldato forestiero. *Adventitius, externus miles.*

Soldato licenziato per cagion onesta. *Causarius, ij.*

Soldato non atto alla guerra. *Imbellis, is.*

Soldato novizio. *Tyro, onis.*

Soldato pagato. *Miles auctoratus.*

Soldato privato della paga. *Miles ære dirutus.*

Soldato valoroso, e provato. *Triarius, ij.*

Soldato volontario. *Miles voluntarius. Volo, onis.*

Camerata de' Soldati. *Commilitones. Commanipulones.*

Capitano di bandiera. *Antesignanus.*

Capitano di Galea. *Trierarchus, chi.*

Capitano di guardia. *Præfectus prætorij.*

Chi combatte a piè, ed a cavallo. *Dimachus, i.*

Chi combatte cò scimitarra. *Machorophurus, ri.*

Chi combatte ad occhi chiusi. *Andabata, æ.*

Chi dà nomi a' Soldati. *Tesserarius, ij.*

Chi porta mazza ferrata. *Claviger, ri.*

Chi porta spada. *Ensifer, ri.*

Chi si dà in nota a i Comiti. *Comitiatus, miles.*

Chi tira dardi infuocati. *Pyrobolarius, ij.*

Com-

Commissario delle vettovaglie. *Annonæ præfectus.*
Commissario da guerra. *Conquisitor, oris.*
Ajutante. *Auxiliarius, ij.*
Cavalleggieri. *Veles, itis.*
Cavalleria. *Equitatus, us. Turma equitum.*
Guarnigione di state. *Æstiva, orum.*
Guarnigione d'inverno. *Hiberna, orum.*
Uomo d'armi. *Miles gravis armaturæ.*
Banda di Soldati. *Caterva. Cohors militum.*
Banda di Cavalli. *Turma Equitum.*
Capitano d'Artiglieria. *Præfectus armamentarij, aut rei armamentariæ.*

ARMATA, ESERCITO.

ACIES EXERCITVS.

ANtiguardia, Vanguardia. *Prima acies.*
Corpo di battaglia. *Media acies.*
Retroguardia. *Tergum exercitus.*
Corpo di riserva, Ausiliari. *Subsidiarij, orum.*
Campo volante. *Expedita manus, castra volatica, vel translativa.*
Fanti perduti, ò Cavalleggieri. *Velites, um. Rorarij milites.*
Truppe sussidiarie, schiere ausiliarie. *Subsidiaria copia.*
Cavalleria. *Equitatus, us. Equestris acies.*
Fanteria. *Peditatus, us. Pedestris acies.*
Squadrone. *Agmen equestre.*
Battaglione. *Agmen pedestre. Acies phalanx, gis.*
Attellare, ordinare, schierare un Battaglione, un'

un Armata. *Agmen ordinare, perrumpere, penetrare.*

Legione, Reggimento. *Legio, onis.*

Compagnia di Cavalleria. *Cohors, tis. Turma, æ.*

Compagnia di Fanteria. *Centuria, æ.*

Ordine, linea. *Iugum, i. ordo, inis. ordo bellatorum. Iugum armatorum.*

Duplicare, addoppiare le linee, ò gli ordini. *Iuga immissis iugis ampliare, augere, frequentare.*

Fila, dalla testa alla coda. *Versus, us.*

Squadra di Soldati, truppa, brigata. *Manipulus, i. manus, us. Globus, i.*

Bagaglie di guerra. *Impedimenta, torum.*

Bagaglione, ragazzo di soldato, lachè. *Calo, onis.*

FORTIFICAZIONI.

MVNITIONES.

MUraglie, Mura. *Mœnia, ium. Muri, orum.*

Merlo di muraglia. *Pinnæ, æ. muri pinnæ.*

Castello. *Castrum, i.*

Castellerto, picciolo Castello. *Castellum, i.*

Fortezza forte. *Propugnaculum, i.*

Edificare un forte, fabbricare una fortezza. *Propugnaculum extruere, excitare, construere.*

Fortino, picciol forte. *Minus castellum, i.*

Fortificazione. *Munitio, munimentum. Opera, (rum, ribus.)*

Fare di fortificazioni, fortificare. *Locum operibus cingere, munitionibus firmare, munimentis,*

mentis instruere ; operibus munitionibus sepire, obvallare.

Torre. *Turris, Turritum propugnaculum.*

Cittadella. Rocca. *Arx, cis.*

Il Maschio d'una fortezza. Un'interiore difesa, ò Fortezza nel mezo d'un Castello per difendersi ancora quando il restante fosse preso. *Supremum arcis propugnaculum. Supremę Arcis ingdificata munitio.*

Bastione, ò difensione inferiore. *Arcis propugnaculum inferius.*

Bastione. *Saxeus ager in aciem prominens.*

Cortina. *Muri facies. Aggeris frons muri, plana frens duo inter propugnacula.*

Muraglia con terrazza, ò guarnita di terrapieno. *Murus terreno agere firmatus.*

Cannoniera, e tronieta di muro, balestriera, e feritoja. *Fenestella jaculatoria. Ostiolum balistarium.*

Terrapieno, Cavaliere. *Terrinus ager.*

Procinto, incamiciata, parapetto. *Peribolus ambitus, lorica murorum.*

Rivellino. *Propugnaculum portę prętentum.*

Falsa brata. *Prętentum muro propugnaculum.*

Fosso. *Fossa, æ.*

Scarpa. *Muralis fossę interior lorica.*

Contrascarpa. *Muralis fossę exterior lorica.*

Pendio, ò scarpa di riparo. *Declivitas.*

Casamatta. *Crypta muralis.*

Palificata, spinata. *Vallum, i.*

Mezaluna. *Lunatũ, vel cuneatum propugnaculũ.*

Garrita, Torre, ò casino di sentinella, Vedetta, squara, e squaraguaita. *Specula, æ.*

Corridore. *Imminens fossa porticus.*

Via segreta. Strada coperta. *Ab telis tuta*

porti.

porticus.

Ridotto, Fortino. *Excurrens fossæ munitio. Procurrens è fossa latere castellum.*

Galleria coperta. *Vinea. æ. Pluteus, ei.*

Gabbione, coffa, e cestone. *Ampla, & prealta corbita. Soporta grandior.*

Gabbionata, ordini di gabbioni, fortificazione di gabbioni. *Agger ex fortis terra corbitis, munitio ingentibus ex sportis terra plenis.*

Fortificar con gabbioni. *Munire locum ingentibus ex sportis terra plenis.*

Gabbionarsi, fortificarsi con gabbioni. *Terra suffertis corbitis, stationem suam munire, obsepire.*

Mina. *Cuniculus, i. Fossa subterranea.*

Fare una mina. *Cuniculum agere.*

Sventare una mina. *Cuniculum diffiare. Cuniculum cuniculo excipere.*

Dar fuoco alla mina. *Cuniculo ignem applicare.*

Contra-mina, tagliata. *Cuniculo obiectus cuniculus.*

Fare una contra-mina. *Fossione adversa hostilem cuniculum excipere, aperire.*

Fornello. *Castrensis opera, furnus, i.*

Trincea, trinciera. *Fossa castrensis Fossa militaris.* (*fossa.*

Trincea munita di palificata. *Vallo munita*

Trincea d'un campo. *Castrorum fossa aggere munita.*

Fare una trincea. *Castra aggere cingere, vallata fossa munire.*

Aprire una trincea. *Castrense vallum aperire.*

Rompere una trincea. *Aggerem perrumpere.*

Campo, armata. *Castra, orum.*

Accampare un'Armata, piantare, posare, e fermare

mare il campo intorno, ò appresso d'una Città. *Ad urbem castra ponere, metari, locare.*

Campo trincierato, fortificato con trincee. *Castra vallo, & aggere munita.*

Vettovaglia. Annona. *Commeatus, us.*

Munizioni di guerra, apparecchio di guerra, istromenti di guerra. *Belli instrumenta, & apparatus, procinctus. Apparatus bellicus.*

Mostra de' Soldati. *Recensus, us. n. g. Lustratio militum.*

Portatore di vettovaglie. *Suffuraneus, ei.*

Quartier mastro. *Designator diversorium, metator, oris.*

Rassegna, ò rivista d'armi. *Armilustrum, i.*

MANIERE DI PARLARE IN GUERRA, PAROLE USATE IN GUERRA.

FORMVLÆ BELLICÆ.

TOccare il tamburro per andare in compagnia. Levar Soldati. Ammassar gente. Arrolare, ed Allibrare di Soldati. *Tympani signo copias comparare, milites conscribere, cogere.*

Arrolarsi. *Nomen dare.*

Pagare il Soldato. *Stipendium numerare militi.*

Far passare la banca ad un'Armata, passare la mostra. *Numerando stipendio Exercitum lustrare, recensere.*

Soldato cui sia stato levato il trattenimento, ò il soldo privato della paga. *Ære diruptus, & expunctus miles.*

Soldato avvantaggiato, lanspassado, trattenuto, stipendiato. *Stipendio ornatus miles.*

Sol-

Soldato volontario. *Miles voluntarius. Voluntarij.*

Soldato, che serve a sue spese. *De suo merens miles, sui stipendij miles.*

Soldato, che comincia a servire, a portar le armi. *Miles qui stipendia inchoat.*

Soldato disobbligato, benemerito, che hà servito il suo tẽpo. *Miles emeritus, exauctoratus.*

Battere la strada, scorrere la campagna, andare alla scoperta spiando dell'inimico. *Vias insidere, exploratum ire hostiles terras. Excurrere ad explorandas vires, & consilia hostium. Excurrendo, expiscari, subodorari consilia hostium.*

Far scorrerie, depredare. *In hostiles agros excurrere ad prædandum.*

Via stretta, strettezza di camino, foci. *Itinerie angustia. Angusta via. Fauces.*

Ordinare un'Armata in Battaglia. Si dice ancora schierare, attellare un'Armata. *Aciem instruere, ordinare.*

Marciare a bandiere spiegate. *Passis vexillis procedere.*

Il marciare, la marciata d'un'Armata. *Procedentis iter exercitus.*

Contramarciata, contrapasso. *Reversio in eum locum unde facta digressio est.*

Accampare l'Armata. *Castra ponere.*

Mandare spie, mandare a pigliar lingua degli andamenti del nemico. *Exploratores mittere.*

Spia, spiatore, quegli, che in guerra è mandato ad osservare gli andamenti del nemico, per riferirgli. *Explorator, oris. Speculator, oris.*

Levare un quartiere. *Partem aliquam copiarum delere, & exauctorare.*

Rin-

Rinforzare un armata. *Subsidijs aciem firmare.*

Scaramucciare. *Velitari. Velitando hostem lacessere.*

Scaramuccia. *Velitatio, Velitare prælium, ij.*

Sonare a battaglia. Sonare la carica, ò l'assalto sopra l'inimico. *Canere bellicum.*

Sonare a raccolta, battere, e sonare a ritirata, ch'è il far segno, che li Soldati ritornino all'ordinanza. *Receptui canere, signum dare. Classicum canere.*

Battaglia, combattimento, conflitto, pugna. *Prælium pugna conflictus.*

Far giornata (volgarmente dar battaglia: ch' è quando due Eserciti vengono insieme a battaglia.) Diciamo ancora: venire alle mani, ed azzuffarsi. *Cum hoste confligere, acie congredi, prælium committere, manus conferere, signa conferre.*

Disfare, sconfiggere, sbarattare, mettere in confusione, in fuga, in rotta, il nimico. Rompere il nemico in battaglia. *Hostes fundere dissipare delere, prostigare, Hostibus cladem afferre.*

Aver la Vittoria, Vittoriare, ottenere vittoria, riportar la vittoria, vincere, superar gli avversari, restare al di sopra della tenzone, della battaglia. *Victoriam consequi, adipisci. Victoriam de hoste referre, reportare, triumphare. Hostem vincere, superare.*

Perdere la battaglia, rimaner vinto, restare al di sotto nella tenzone, nella battaglia &c. Perder la vittoria. *Victoriam amittere. Ab hoste vinci.*

Armata, rotta, disfatta, messa in fuga, &c. *Acies fusa, dissipata, prostigata, fugata, delata.*

Fare

Far un grande ſterminio, ò un gran macello del nimico. Oggidì farne ſtrage. *Hoſtium ingentem cædem facere, ſtragem edere maximam.*

Arrendersi, rendersi a patti, darsi a patti, a buona guerra. Darsi in mano al nimico. confessandosi vinto. *Se dedere deditionem facere. Abiectis armis, se Victoris clementiæ permittere.*

Dar la caccia al nimico, far fuggir il nimico. *Hostem in fugam conjicere.*

Dar la vita al nimico supplichevole. *Hosti supplici vitam concedere.*

Manomettere il nimico senza remissione. Far passare il nimico a filo di spada. *Omnes internecione delere.*

Assaltare di notte il nimico, sopraprenderlo di notte tempo, (volgarmente dargli un'incamisata.) *Nocturnam impressionem hostibus inferre.*

Assediar una Fortezza, cingerla d'assedio, porvi l'assedio. *Oppidum obsidere, obsidione cingere.*

Far di sortite. *In hostes infestis armis erumpere, eruptionem facere.*

Levar l'assedio. *Obsidionem solvere.*

Battere una fortezza. *Oppidi mœnia tormentis quærere, diverberare, quatefacere, impetere.*

Battere nella cortina, ed a rovina. *Muri faciem quatere, & labefactare.*

Abbatter le muraglie a colpi di cannone. *Muros bellicis tormētis diruere, labefactare dejicere.*

Zappar sotto le mura, scavare per farle cadere. *Ima muri suffodere, subruere.*

Approssimare, appiccare, vicinare il minatore. *Fossorem admovere subruendis manibus.*

Dar la scalata. *Scalis muros invadere.*

Pren-

Prendere una Città alla ſcalata. *Scalis admotis urbem expugnare.*

Prendere una Città d'aſſalto. *Vi capere.*

Dar l'aſſalto. *Vrbem oppugnare, Vrbi oppugnationem inferre.*

Ributtare l'aſſalto. *Oppugnationem propulſare. Hoſtes ab aggreſſionem repellere.*

Aſſalto generale. *Generalis oppugnatio.*

Chiedere di capitolare, di parlamentare, per arrendere la fortezza a patti. *Colloquium de arce dedenda expoſcere.*

Capitolare. *Conditiones de arce dedenda utrinque ferre.*

Capitolazione. *Dedendæ arcis capita, & leges.*

Arrendimento. *Arcis deditio.*

Arrendere una Città agli Aſſediatori. *Vrbem obſidentibus dedere, deditione tradere.*

Renderſi, farſi padrone, impadronirſi d'una Città, prendere una Fortezza. *Vrbe potiri.*

Mettervi guernigione, ò preſidio. *Præſidio illam firmare.*

CAPITOLO SETTIMO.

Dell'Academia delle Scienze.
De Scientiarum Academia.

LE parti d'un'Academia, ſono primieramente le Perſone, che inſegnano, ed a cui s'inſegna. Secondariamente le ſcienze, e le Arti, che ivi s'inſegnano. *Academiæ partes, Perſonæ primò ſunt, quæ ibi docent, & docentur. Tum Scientiæ ipſæ, atq; Artes ibidem tradi ſolitæ.*

Le

Le Persone d'un'Academia.

Persona Academiæ.

Rettore. *Rector.*
Cancelliere. *Cancellarius.*
Prefetto. *Præfectus.*
Reggente, ò Professore. *Professor, Doctor, Magister.*
Scolaro, ò Discepolo. *Discipulus, Scholasticus.*
Dottore. *Doctor.*
Dottor licenziato. *Doctor designatus, renuntiatus.*
Addottorarsi, essere addottorato, ò maestrato. *Doctorem solemni ritu inaugurari. Doctoris gradu insigniri.*
Maestrare, far maestro, Addottorare. *Doctoratus insignia tradere. Doctorum solemni ritu inaugurare. Doctoris gradu aliquem insignij, decorare.*
Bacilliere graduato in alcuna scienza. *Baccelarius, vel Baccalaureus. Initiatus Theologica laurea.*
Bidello. *Bidellus.*

SCIENZE.

SCIENTIÆ.

TEologia. *Theologia.*
Filosofia. *Philosophia.*
Giurisprudenza. *Iurisprudentia.*
Medicina. *Medicina.*
Matematica. *Mathematica.*
Dialettica. *Dialectica.*

Retorica. *Rhetorica.*
Poesia. *Poetica.*
Gramatica. *Grammatica.*

LA TEOLOGIA.

THEOLOGIA.

TRè sono le specie della Teologia. *Triplex est Theologia.*

Teologia Positiva. *Theologia Scriptura Sacra interpres.*

Teologia Morale. *Theologiæ Moralis, seu Ethica.*

Teologia Scolastica. *Theologia disceptatrix, seu contentiosa.*

A quest'ultima si può rapportar quella che tratta delle controversie. *Ad hanc ultimam referri potest Polemica, errorum, & Hæreson profligatrix.*

La Teologia è di tutte le scienze la più nobile sì per l'obietto suo, sì per i suoi principij, sì ancora pe'l suo fine, e per la certezza sua. *Theologia scientiarum omnium est longè nobilissima, tum ex obiecto, tum ex principijs, tum ex fine, tum denique ex veritate, ac firmitate.*

La Teologia positiva.
Theologia interpres Sacræ Scripturæ.

Le parti sue sono i Libri della Scrittura Sacra da essa interpretati, e spiegati, secondo il sentimento della Chiesa, e de' Santi Padri. *Ejus partes Scripturæ Sacræ Libri sunt, quos*

ex

ex Ecclesia, Patrumq; sensu interpretatur, & explicat.

Questi Libri Sacri sono contenuti nel Testamento vecchio, e nuovo. *Hi Sacri Libri continentur in veteri, & novo Testamento.*

Libri del Testamento vecchio.
Libri veteris Testamenti.

La Genesi. *Genesis.*
L'Esodo. *Exodus.*
Il Levitico. *Leviticus.*
I Numeri. *Numeri.*
Il Deuteronomio. *Deuteronomium.* (*Hos quinque Libros composuit Moyses.*)
Il Libro di Giosuè. *Liber Iosue.*
Il Libro de' Giudici. *Liber Iudicum.*
Il Libro di Ruth. *Liber Ruth.*
I quattro Libri de' Re. *Regum Liber quatuor.*
I due Libri delle omissioni, detti Paralipomeni. *Paralipomenon Libri duo.*
I due Libri di Esdra. *Esdræ Libri duo.*
Il Libro di Tobia. *Tobiæ Liber.*
Il Libro di Giudit. *Iudithæ Liber.*
Il Libro d'Ester. *Estheris Liber.*
Il Libro di Giob. *Iobi Liber.*
Il Salterio di Davide, che contiene centocinquanta Salmi. *Davidis Psalterium, centum & quinquaginta Psalmos complectens.*
Le Parabole, ò sia il Libro de' Proverbi di Salomone. *Parabolæ Salomonis, seu, Proverbiorum Liber.*
L'Ecclesiaste. *Ecclesiastes.*
Il Cantico de' Cantici. *Canticum Canticorum.*
Il Libro della Sapienzia. *Sapientiæ Liber.*
L'Ecclesiastico. *Ecclesiasticus.*

I Libri de' Profeti. *Libri Prophetarum, videlicet.*
D'Isaia. *Isaiæ.*
Di Geremia. *Ieremiæ.*
Di Baruch. *Baruch.*
D'Ezechiele. *Ezechielis.*
Di Daniele. *Danielis.*
Di Osea. *Oseæ.*
Di Giojele. *Ioelis.*
D'Amos. *Amos.*
D'Abdia. *Abdiæ.*
Di Giona. *Ionæ.*
Di Michea. *Michææ.*
Di Naum. *Nahum.*
Di Abacuc. *Habacuc.*
Di Sofonia. *Sophoniæ.*
Di Aggeo. *Aggei.*
Di Zaccaria. *Zachariæ.*
Di Malachia. *Malachiæ.*
I due Libri de' Machabei. *Libri duo Macabæorum.*

Libri del nuovo Testamento.
Novi Testamenti Libri.

I quattro Evangelij, di S. Matteo, di S. Marco, di S. Luca, e di S. Giovanni. *Quatuor Evangelia, secundum Mathæum, Marcum, Lucam, & Ioannem.*
Gli Atti degli Apostoli, composti da S. Luca. *Actus Apostolorum à Luca Evangelista conscripti.*
Le quattordeci Epistole di S. Paolo Apostolo. *Quatuordecim Epistolæ Pauli Apostoli.*
Una a' Romani. *Ad Romanos.*
Due a' Corinti. *Ad Corinthios duæ.*
A' Galati. *Ad Galatas.*

Agli

Agli Efesi. *Ad Ephesios.*
A' Filippensi. *Ad Philippenses.*
A' Colosensi. *Ad Colossenses.*
Due a' Tessalonicensi. *Ad Thessalonicenses duæ.*
Due a Timoteo. *Ad Timotheum duæ.*
A Tito. *Ad Titum.*
A Filemone. *Ad Philemonem.*
Agli Ebrei. *Ad Hebræos.*
Le due Epistole di S. Pietro. *Epistolæ duæ Petri Apostoli.*
Le trè Epistole di S. Giovanni. *Epistolæ tres Ioannis Apostoli.*
Epistola di S. Giacomo. *Epistola Iacobi Apostoli.*
Epistola di S. Giuda. *Epistola Iudæ Apostoli.*
L'Apocalisse di S. Giovanni. *Apocalypsis Ioannis Apostoli.*

La Teologia Morale.
Theologia Moralis.

Le sue parti sono le diverse materie, delle quali tratta. *Ejus partes, res sunt de quibus disputat. Disputat autem de ijs quæ sequuntur.*
Delle Azioni umane. *De Actionibus humanis.*
Delle Leggi umane. *De Legibus humanis.*
De' peccati. *De peccatis.*
Delle Censure Ecclesiastiche. *De Censuris Ecclesiasticis, quæ sunt.*
La Scomunica, ò Scomunicazione. *Excommunicatio, (ut vocant.)*
La Sospensione. *Suspensio.*
L'Interdetto. *Interdictum.*
La Irregolarità. *Irregularitas.*
Delle Virtù. *De Virtutibus.*

Degli Atti di Giuſtizia, e d'Ingiuſtizia. *De Iuſtitia, & Injurijs.*

De' Contratti. *De Contractibus (ſunt autem hi)*

- Donazione. *Donatio.*
- Dote. *Dos, tis.*
- Preſtito. *Mutuum. Commodatum.*
- Uſura. *Vſura.*
- Cenſo. *Cenſus.*
- Compra. *Emptio.*
- Vendita. *Venditio.*
- Cambio. *Permutatio.*
- Contratto di ſocietà. *Contractus ſocietatis.*
- Giuoco. *Ludus.*
- Pegno. *Pignus.*
- Depoſito. *Depoſitum.*
- Pigione, Fitto. *Locatio, Conductio.*
- Enfiteuſi. *Emphyteuſis.*
- Hipoteca. *Hypotheca.*

De' Teſtamenti. *De Teſtamentis.*

De' Benefici Eccleſiaſtici. *De Beneficijs Eccleſiaſticis.*

Del Giuramento, e dello Spergiuro. *De Iuramento, & perjurio.*

Del Voto. *De Voto.*

Dello ſtato di Religione. *De Statu Religionis.*

Delle Decime. *De Decimis.*

Delle Feſte. *De Feſtis.*

Del Digiuno. *De Ieiunio.*

De' Privilegij. *De Privilegijs.*

De' Vizij oppoſti alla Religione. *De Vitijs Religioni oppoſitis, quæ ſunt.*

- La Superſtizione. *Superſtitio.*
- La Magia. *Magia.*
- La Beſtemmia. *Blaſphemia.*
- La Simonia. *Simonia.*

De'

De' Sacramenti. *De Sacramentis.*
Delle Indulgenze. *De Indulgentijs.*

La Teologia Scolastica.
Theologia Scholastica.

Le sue parti sono i seguenti Trattati, de' quali ella disputa. *Illius partes, sequentes sunt Tractatus, de quibus disceptat.*
Di Dio. *De Deo.*
Degli Angeli. *De Angelis.*
Della Incarnazione. *De Incarnatione.*
De' Sacramenti in generale. *De Sacramentis generatim.*
Della Eucaristia. *De Eucharistia.*
Della Penitenza. *De Pœnitentia.*
Della Fede, Speranza, e della Carità. *De Fide, Spe, & Charitate.*
Della Giustizia, e della Ragione, ò sia del Diritto. *De Iustitia, & Iure.*
Delle Azioni umane. *De Actionibus humanis.*
Del Peccato, e della Grazia. *De Peccato, & Gratia.*

LA FILOSOFIA.

PHILOSOPHIA.

LE sue parti sono la Logica, la Fisica, La Metafisica, e la Morale, la qual si divide in Monastica, Economica, e Politica. *Eius partes sunt, Logica, Physica, Metaphysica, & Moralis, seu Ethica, quæ*

in Monaſticam, Oeconomicam, & Politicam dividitur.

LOGICA.

LOGICA.

La Logica, ò Dialettica inſegna l'Arte del diſcorrere. *Logica, ſeu Dialectica, ratiocinandi artem docet. Agit enim.*

Degli Univerſali. *De Vniverſalibus.*

Del Genere. *De Genere.*

Della Specie. *De Specie.*

Dell'Individuo. *De Individuo.*

Della Differenza. *De Differentia.*

Del Proprio. *De Proprio.*

Dell'Accidente. *De Accidente.*

De' Predicamenti, i quali ſono: *De Pradicamentis, quæ ſunt:*

- Soſtanza. *Subſtantia.*
- Quantità. *Quantitas.*
- Qualità. *Qualitas.*
- Relazione. *Relatio.*
- Azione. *Actio.*
- Paſſione, ò recezione. *Paſſio, ſeu receptio.*
- Potenza, ò capacità di ricevere. *Potentia.*
- Durazione. *Duratio.*
- Sito. *Situs.*
- Avere. *Poſſeſſio, ſeu habere.*

Degli Univoci. *De Vnivocis.*

Degli Equivoci. *De Æquivocis.*

Degli Analogi. *De Analogis.*

Dell'Enonciazione. *De Enunciatione.*

Della Enonciazion ſemplice. *De Enunciatione ſimplici.*

Del-

Della Enunciazione compoſta. *De Enunciatione compoſita.*
Della Enunciazione conſiderata per la quantità, e qualità. *De Enunciatione ſpectata in quantitate, & qualitate.*
Della materia della Enunciazione. *De materia Enunciationis.*
Della Oppoſizione. *De Oppoſitione.*
Della Equipollenza. *De Æquipolentia.*
Del Sillogiſmo in generale. *De Syllogiſmo generatim.*
De' principj materiali, formali, direttivi, e perfetti del Sillogiſmo, (cioè che dirigono, e perfezionano il Sillogiſmo,) *De Syllogiſmi principijs materialibus, formalibus, directivis, & perficientibus.*
Dell'invenzione del mezo termine. *De medij termini inventione.*
Della Induzione dell'Eſempio, e dell'Entimema. *De Inductione, Exemplo, & Enthymemate.*
Del Sillogiſmo compoſto, e del Dilemma. *De Syllogiſmo compoſito, & Dilemmate.*
Della dimoſtrazione in generale. *De demonſtratione in univerſum.*
De' gradi di neceſſità. *De gradibus neceſſitatis.*
Della ſpecie di dimoſtrazione. *De ſpeciebus demonſtrationes.*
Delle proprietà della dimoſtrazione. *De proprietatibus demonſtrationis.*
Degli effetti, e de' frutti della dimoſtrazione. *De effectibus, & fructibus demonſtrationis.*
Della diviſione. *De diviſione.*
Della diffinizione. *De diffinitione.*
Del metodo. *De methodo.*
Del Sillogiſmo topico. *De ſyllogiſmo topico.*

De' luoghi topici in generale. *De locis topicis generaliter.*
De' luoghi intrinſeci. *De locis intrinſecis.*
De' luoghi congiunti. *De locis coniunctis.*
De'luoghi delle cagioni,degli effetti,degli antecedenti,de'concomitanti,e degli aggiunti. *De locis Cauſarum, effectorum antecedentium, conſequentium, & adiunctorum.*
De' luoghi eſtrinſechi. *De locis extrinceſis.*
Del ſillogiſmo ſofiſtico. *De ſyllogiſmo ſophiſtico.*
Della ſoluzione,ò ſcioglimento de'ſofiſmi. *De ſolutione ſophiſmatum, & fallaciarum.*

FISICA.
PHYSICA.

E' una ſcienza,la quale dichiara la natura delle coſe create,in diverſi trattati. *Scientia eſt quæ rerum creatarum naturam edißerit varijs tractatibus, quos hic appono.*

De' principij de' Corpi Naturali.
De principijs Corporum naturalium.

Della materia prima. *De materia prima.*
Della Forma. *De forma.*
Della Privazione. *De privatione.*
Della Unione. *De unione.*
Della Natura. *De Natura.*
Della cagione efficiente. *De cauſa efficiente.*
Della cagion formale. *De cauſa formali.*
Della cagion finale. *De cauſa finali.*
Della cagion primiera, ch'è Dio. *De cauſa prima qua Deus eſt.*
Della cagion ſeconda, ch'è la creatura. *De*

cauſa

causa secunda, quæ res est creata.

Della Fortuna. *De fortuna.*

Del caso. *De casu.*

Del mostro. *De monstro.*

Della proprietà de' Corpi naturali.

De Affectionibus corporum naturalium.

Del moto, ò movimento in generale. *De motu in communi.*

Della divisione del moto, dal principio, e dal mobile. *De divisione motus ex principio, & mobilis.*

Della divisione del moto dal luogo donde si parte, e dal luogo dove si và. *De divisione motus, ex termino à quo, ut loquuntur, & ad quem.*

Della quiete. *De quiete.*

Del finito, e dell'infinito. *De finito, & infinito.*

Del Luogo. *De Loco.*

Del Vacuo. *De Vacuo.*

Del tempo, e della durazione. *De tempore, & duratione.*

Della quantità. *De quantitate.*

Del continuo. *De continuo.*

Del Mondo, e de' Corpi semplici.

De Mundo, & Corporibus simplicibus.

Del Mondo. *De Mundo.*

Del Cielo. *De Cœlo.*

Degli Astri. *De Astris.*

Delle Sfere Celesti. *De Sphæris Cœlestibus.*

Delle Stelle. *De Stellis.*

Della via latea. *De via lactea aut Galaxia.*

Degli Elementi in comune. *De elementis in communi.*

Del Fuoco. *De Igne.*
Dell'Aria. *De Aere.*
Dell'Acqua. *De Aqua.*
Della Terra. *De Terra.*
Degli Elementi, come cagioni della miſtione, ò meſcolanza, e delle mutazioni fiſiche. *De Elementis, ut Cauſis mixtionis, & Phyſicarum mutationum.*
Delle prime qualità. *De qualitatibus primis.*
Delle qualità ſeconde. *De qualitatibus ſecundis.*
Delle qualità occulte. *De qualitatibus occultis.*
Dell'azione, e paſſione degli elementi. *De actione elementorum, & Paſſione.*
Dell'Alterazione. *De Alterationis.*
Della Generazione, e corruzione delle coſe. *De rerum generatione, & corruptione.*
Della Meſcolanza. *De Mixtione.*
Del Temperamento. *De Temperamento.*

De' Corpi miſti imperfetti, ò de' Meteori. *De Corporibus imperfectè mixtis, ſeù de Metheoris.*

De' Meteori in comune. *De Metheoris in communi.*
De' Meteori di fuoco. *De Metheoris igneis, quæ ſunt.*
Le Comete. *Cometæ, ſeu Stellæ crinitæ.*
Le Stelle erranti. *Stellæ diſcurrentes.*
Le Stelle cadenti. *Stellæ cadentes.*
La Lancia ardente. *Lancea ardens.*
Il Giavelotto, ò Dardo. *Iaculum, ſeu bolis.*
Fiacola, ò Torchio acceſo. *Fax, ſeu candellæ accenſæ.*
Capra ſaltante. *Capra ſaltans.*

Scin-

Scintille volanti. *Scintillæ volantes.*
Trave, ò Piramide. *Trabs, aut pyramis, aut ignis perpendicularis.*
Dragone volante. *Draco volans.*
Fuoco fatuo, e volante. *Ignis fatuus.*
Luce di Sant'Ermo (fuoco, che appare in guisa di un torcio acceso sopra gli alberi delle Navi a' naviganti in tempo di fortuna.) *Castor, & Polux.*
Fuoco lecante. *Ignis lambens.*
Folgore, fulmine. *Fulmen.*
Tuono. *Tonitru.*
Baleno, lampo. *Fulgur.*

De' Meteori luminosi.
De Metheoris lucidis.

Voragine. *Vorago.*
Apritura. *Hiatus.*
Corona. *Halo, area Corona.*
Verghe. *Virgæ.*
Arco Celeste. *Iris, seu Arcus Cœlestis.*
Parelio. *Parelium, parelius, pareliæ, orum.* (*gemini soles, seu nubes rotunda lucida, solem referens. Pareliæ, virgæ in nubibus: apparentes solis imagines, & reflexiones in nubibus.*
Paraselena, ò contra luna. *Paraselene, vel Paraselena* (*Luna duplicata cum apparet alia Luna juxta Lunam.*)

De' Meteori dell'Aria.
De Metheoris aeris.

I Venti. *Venti.*
Il Terremoto. *Terramotus.*

De'

De' Metteori dell'Acqua.

De Metheoris Aquęis.

Nuvola, Nube. *Nubes.*
Pioggia, piova. *Pluvia.*
Neve. *Nix.*
Grandine, e Gragnuola. *Grando, inis.*
Neboja. *Nebula, æ.*
Brina. *Pruina, æ.*
Rugiada. *Ros, ris.*
Miele. *Mel.*
Manna. *Manna.*
Ghiaccio. *Glacies, ei.*

De' Corpi misti perfetti.

De Corporibus perfectè mixtis.

Della generazione, e corruzione del misto perfetto. *De generatione, & corruptione corporis perfectè mixti.*
De' Metalli. *De Metallis.*
Delle Pietre. *De Lapidibus.*
De' Minerali. *De Mineralibus.*
Delle Piante. *De Plantis.*
Degli Animali. *De Animalibus.*

Delle parti del Corpo umano.

De partibus humani Corporis.

Degli umori. *De Humoribus.*
Degli ſpiriti. *De Spiritibus.*
Delle parti ſimili. *De partibus ſimilaribus.*
Del capo, ò della teſta. *De Capite.*
Del buſto. *De Trunco.*
De' membri, ò delle membra. *De Artubus.*
Delle parti naturali. *De partibus naturalibus.*
Delle parti vitali. *De partibus vitalibus.*

Della

Della parte animale, ch'è il cerebro, ò cervello. *De parte animali quæ est cerebrum.*

Dell'Anima. *De Anima.*

Dell'Anima in comune. *De Anima in communi.*
Dell'Anima vegetativa. *De Anima vegetante.*
Della facoltà nutritiva. *De facultate nutritiva.*
Della facoltà aumentativa. *De facultate augmentativa.*
Della facoltà generativa. *De facultate generativa.*
Della vita, e della morte. *De vita, & morte.*
Dell'Anima sensitiva. *De anima sentiente.*
Della facoltà del conoscere. *De facultate cognoscente.*
Del Vedere. *De Visu.*
Dell'Udire. *De Auditu.*
Dell'Odorare. *De Odoratu.*
Del Gustare. *De Gustu.*
Del Toccare. *De Tactu.*
De' sensi interni. *De sensibus internis.*
Del sonno. *De Somno.*
De' sogni. *De somnijs.*
Del vegghiare. *De vigilia.*
Della facoltà apperitiva, ò desiderativa. *De facultate aperitiva.*
Della facoltà motrice. *De motrice facultate.*
Dell'Anima ragionevole. *De Anima rationali.*
Delle potenze dell' Anima ragionevole. *De Anima rationalis facultatibus.*
Dell'Intelletto. *De Intellectu.*
Della Volontà. *De Voluntate.*
Delle specie, *De Speciebus.*
Degli abiti. *De Habitibus.*

La Metafisica. *Metaphysica.*

La Metafisica è la più grande, e la più comune di tutte le scienze. Si chiama ella metafisica ò perche è stata ritrovata dopo la Fisica, ò perche ella tratta di cose elevate sopra tutta la Natura. *Metaphysica est scientiarum omnium maximè communis. Metaphysica vocatur, vel quia post Physicam est adjuventa, vel quia de rebus agit Naturæ metas transgredientibus.*

A questa scienza si danno altri diversi nomi. E' chiamata, 1. Filosofia assolutamente, e per sopranome, ò sia per Antonomasia, percioche ella è la più nobil parte della Filosofia. 2. Viene chiamata, la Primiera Filosofia, percioche ella considera i primi concetti, e i primi principj, sopra cui sono fõdati i principj di tutte le altre scienze. 3. E'chiamata la Teologia Naturale, percioche tratta delle cose immateriali, sin dove può l'intendimẽto umano arrivare col suo lume naturale. 4. Vien detta la sapienza, come quella, la qual discorre delle prime cagioni delle cose, e di tutto ciò che v'hà di più elevato, e di più difficile, e del puro esser di tutte le cose. *Huic scientiæ multa alia tribuuntur nomina. 1. Dicitur Philosophia absolutè, & per Antonomasiam, quia est totius Philosophiæ pars nobilissima. 2. Vocatur, Prima Philosophia, propterea quod conceptus primos, & prima principia considerat, quibus reliquarum omnium Scientiarum Principia nituntur. 3. Appellatur Theologia Naturalis, quia quantum capere ratio valet humana, res immateriales,*

les, & corruptionis expertes intuetur. 4. Sapientia nuncupatur, quia primis rerum causis, de supremis, ac difficilimis rebus, deque actibus puris disputat:

La Metafisica tratta delle materie quà sotto descritte: *Metaphysica versatur circa ea quæ hic subijcimus.*

Dell'essere, ò dell'Ente. *De Ente (vox scholastica.)*

Della natura, e delle differenze dell'essere. *De natura, & distinctionibus entis.*

La Verità. *Veritas.*

La Unità. *Vnitas.*

La Bontà. *Bonitas.*

Dell'atto, e della potenza. *De actu, & potentia.*

Del principio, e della cosa principiata. *De principio, & principiato.*

Della cagione, e dell'effetto. *De causa, & effectu.*

Del necessario, e del contingente. *De necessario, & contingente.*

Del semplice, e del composto. *De simplici, & composito.*

Del tutto, e della parte. *De toto, & de parte.*

Del diverso, e del medesimo. *De diverso, & de eodem.*

Dell'universale, e del singolare. *De universali, & singulari.*

Del finito, e dell'infinito. *De finito, & de infinito.*

Del perfetto, e dell'imperfetto. *De perfecto, & imperfecto.*

Della Esistenza. *De existentia.*

Dell'Essenza. *De essentia, seu natura.*

Della sostanza. *De substantia.*

Degli accidenti, ò siano primieri, ò siano se-

con-

condi. *De Accidentibus sive primarÿs, sive secundarÿs, ut ajunt.*

LA GIURISPRUDENZA.
IVRISPRVDENTIA.

LA Giurisprudenza è la scienza del diritto, ò della ragione, della qual scienza, abbiamo ragionato, e dettone tutto ciò che ci occorreva dirne, quando parlavamo della Corte, ò della Ragione. *Iurisprudentia, scientia Iuris est, de qua quidquid habebamus dicendum, tam diximus, cùm de Curia, seu foro loqueremur, (hujus tertiæ partis capite quarto.)*

LA MEDICINA.
MEDICINA.

POiche la Medicina s'occupa solo nel curar le Malattie de' Corpi, vediamo primieramente, quali siano queste Malattie, e poscia quali ne siano i Rimedij. *Cùm in morborum curatione dumtaxat versetur medicina Ars: morbos primùm illos, tum illorum Remedia recenseamus breviter more nostro.*

MALATTIE DEL CORPO.
MORBI CORPORIS.

PAlatella, pelatella. *Alopecia, a. f. g. Capitis defluvium.*

Asma

Asma. *Asthma, atis. n. g.*
Asmatico. *Asthmaticus, a. um.*
Apoplessia, Goccia. *Apoplexia, æ. Apoplexis, stupor, ac totius corporis sensus, & motus privatio.*
Chi hà male di goccia. *Apoplecticus.*
Renella, ò Pietra. *Calculus, i.*
Catarro. *Epiphora, æ.*
Catarroso. *Rheumaticus, i.*
Dolori colici. *Colicus dolor. Intestini dolor. Colica, orum.*
Convulsione, spasimo. *Convulsio.*
Crisi. *Crisis, eos. f. g.*
Diarrea, flusso di ventre con infiammazione. *Ventris profluvium. Diarrhea, æ.*
Dolor di denti. *Odontalgia, æ. dentium dolor.*
Crollamento di denti. *Labefactio dentium.*
Dolor di costa, ò punta. *Pleuritis, idis.*
Dolor di cuore. *Cardialgia, æ.*
Dolor di fianchi, ò reni. *Nephritis, idis.*
Dolor di giunture. *Arthritis, idis.*
Dolor d'Intestini. *Cæliacus morbus.*
Dolor di Lombi. *Lumbago, inis.*
Dolor di petto. *Puerperium, ij.*
Dolor di testa d'avanti. *Cephalagia, æ.*
Dolor di testa intolerabile, ò lūgo. *Cephalæa, æ.*
Dolor di testa da una banda. *Hemicrania, æ.*
Dolor di ventre per i vermi. *Vermina, orum. Tormina, orum.*
Smovimento d'osso, ò di membro, svolgimento, e dissituazione. *Luxatio, onis.*
Dissenteria, flusso di ventre con sangue. *Dysenteria, æ.*
Ebullizione di sangue. *Effervescentis sanguinis ardor.*

Epi-

Epilessia, e morbo sontico. *Epilepsia, æ.*
Epilettico. *Epilecticus, a, um.*
Risipela. *Erisipela, atis. n. g.*
Febre. *Febris, is.*
Febre di un giorno. *Febris ephemèra, diarèa.*
Febre continua. *Febris continua.*
Febre intermittente. *Febris intermittens.*
Febre quartana. *Febris quartana. Tetartæa, æ.*
Febre terzana. *Febris tertiana. Febris tritæa.*
Doppia terzana *Febris quotidiana.*
Febre etica, che è continua, ed abituata, ò radicata nelle ossa. *Febris hectica.*
Etico, chi è travagliato di febre etica. *Hecticus.*
Febre col caldo. *Febris ardentior.*
Febre col freddo. *Febris quercera, & querquera.*
Febre che viene a suo tempo. *Febris periodica.*
Febre di ogni giorno. *Febris amphemerina.*
Febre che ritorna. *Febris recidiva.*
Febre d'infiammazion di sangue.. *Synochus, i. m. g.*
Febre che non hà nè entrata, nè uscita. *Sinocha, æ. f. g.*
Entrata della febre. *Paroxismus. Accessus febris.*
Febrone, Febricone (volgarmente una grossa febre.) *Febris ardens.*
Febricciuola, Febricella, Febretta, Febricina, e Februzza. *Febriculæ, æ.*
Febricitante, che hà la febre, che è affebrato. *Febricitans.*
Delirio durante la febre. *Delirium.*
Sintomo. *Symptoma, atis. n. g.*
Flusso di sangue. *Sanguinis fluxus.*
Distillazione, ò flusso d'orina. *Vrina fluor. Stranguria, æ.*

Gotta.

Gotta. *Arthritis, idis. f.g. Morbus articularis.*
Gotta della mano. *Chiragra, æ.*
Gotta de' Piedi. *Podagra, æ.*
Gotta delle ginocchia. *Conagræ, æ.*
Gottoso. *Arthriticus, a, um.*
Callo. *Callum, & Callus, i.*
Callo di mano, ò piedi. *Morticinus, i.*
Cataratta degli occhi. *Suffusio, onis.*
Renella, il male di renella. *Calculus, i.*
Renelloso, chi è travagliato del mal di renella, il male di renella. *Calculosus.*
Flusso abbondante di sangue. *Hemoragia, æ. f.g.*
Emoroidi, morroidi, e morici. *Hemorrhoides, um. f. g.*
Ernia, ò rottura. *Hernia, æ. Ramex, icis. m. g.*
Ernioso. *Hernioſus.*
Idropisia di acqua nel ventre. *Hydropisis, is. Aquatercus, utis, f. g.*
Idropisia di vento. *Tymnanites, is. m. g.*
Idropisia per tutto il corpo. *Anasarca, æ.*
Idropico. *Hydropicus, i.*
Morbo regio, Itteritia, spargimento di fiele. *Itterus, i. m. g.*
Indigestione. *Stomachi eruditas, tis.*
Letargia, e letargo. *Lethargia, æ.*
Letargico. *Lethargicus.*
Lepra. *Leprę, arum. Elephantasis, is. f. g.*
Leproso, e lebbroso. *Elephantiacus. Leprosus.*
Ugola rilassata. *Vva jacens.*
Rapprensione, e raffreddamento, raffreddatura. *Vitium valetudinis, ex æstu nimio.*
Raffreddato, ripreso, rappreso. *Malè affectus ex immoderato æstu.*
Oppilazione. *Oppilatio.*
Oftalmia, mal d'occhi. *Ophtalmia. Vitium oculorum.*

Pal-

Palpitazione di cuore. *Palpitatio, onis.*
Paraliſia. *Paralyſis, is.*
Paralitico. *Paraliticus.*
Mal pidocchioſo. *Phtiriaſis, is. f. g. Morbus pediculoris.*
Peſte. *Peſtis, is.*
Bubone di peſte. *Bubo, onis.*
Carbone di peſte. *Carbunculus, i.*
Appeſtato. *Peſte contactus.*
Freneſia pazzia. *Phreneſis, is. Phrenitis, itidis.*
Frenetico, e farnetico. *Phreneticus.*
Mal di punta, mal di coſtato, e puntura. *Pleuritis, idis.*
Chi patiſce di puntura. *Pleuriticus. Pleuritidis morbo laborans.*
Tiſichezza. *Phtiſis, eos. f. g.*
Tiſico. *Phtiſicus.*
Mal di polmone, polmone infiammato, polmoni guaſti. *Peripneumonia, pulmones exulceratio cum febre acuta, & difficultate reſpirandi, peripneumaticus morbus, pulmonis inflammatio.*
Pietra nella veſſica, ò nelle reni. *Calculus, i.*
Chi hà la pietra. *Calculoſus.*
Fluſſione, ſceſa, diſtillazione. *Rheumatiſmus, i.*
Infreddamento, sfreddamento, e sferdimento, e freddimento. *Capitis gravedo.*
Infreddato, sfreddato, ò sfreddito. *Gravedine affectus.*
Mal di milza. *Dolor lienis. Morbus ilioſus, licnicus.*
Mal di nervi, di occhi, di pietra. *Valetudo nervorum, oculorum, calculorum.*
Mal di pietra. *Lithiaſis, is. f. g.*
Morbiglioni, e morviglioni, roſſolia, e roſſelia,

lia, e ferſa de' Bambini. *Rubentes puſtulæ.*

Sciatica. *Iſchias, adis. f. g. dolor iſchiaticus.*

Squinanzìa, ſprimanzìa, ſcheranzìa, ſchinanzìa, male che rinſerra le fauci, e ſoffoca. *Angina, æ.*

Spaſima, e ſpaſimo. *Spaſma, atis. n. g. Membrorum convulſio, onis.*

Spaſimare, avere ſpaſima. *Membrorum convulſione laborare.*

Stranguria, ritenzion d'orina, morbo della veſſica, quando per intervallo ſi diſtilla a goccia, a goccia l'orina. *Stranguria, æ. Subſtillum, i. Veſicæ morbus, urinæ ſtillicidium, quando ſtillatim lotium redditur per intervalla.*

Ritenzione d'orina con dolore. *Dyſuria, æ. difficultas urinæ cum dolore.*

Varice, vena rotta piena di ſanguaccio, vena groſſa nelle gambe. *Varix, icis. Varica, æ. Vena crurum fœculento ſanguine diſtenta.*

Chi patiſce mal di varice. *Varicoſus.*

Mal venereo, mal Franceſe, mal di Napoli. *Lues venerea, Morbus Gallicus. Syphillis, idis.*

Chi è travagliato, ò infetto di mal Franceſe. *Affectus venerea lue.*

Vajuolo. *Puſtulæ, Variolæ, arum.*

Vertigine. *Vertigo, inis. Scotoma, atis. n. g.*

Varole nere. (volgarmente, tacchi.) *Vari nigri.*

Vomito. *Vomitus, us.*

Vomito di bile. *Cholemiſia, æ.*

Volatica. *Impetigo, inis. Lichen, enis. Moniagra, æ.*

Viſſichetta. *Puſtula, æ.*

Veſſichetta delle gengive. *Parulides, um.*

Voglia di vomitare. *Nauſea, æ.*

Voglia di donna gravida. *Pica, æ. Citta, æ.*

Vo-

Voglia, ò ſegno. *Nota genitiva.*
Voglia di ſcaricare il ventre. *Tenaſmus, i.*
Tiſicaja cõ ſputo di ſangue. *Hæmoptois, idis. f. g.*
Tigna. *Achoris, is. Porrigo, inis. f. g. Saphatum, i. n. g. Epityriaſis, is.*
Mal naturale, ò irremediabile. *Sonticus morbus.*
Mal d'occhio. *Faſcinum, i.*
Mal di poſtema. *Apoſtematicus morbus. Vomica, æ.*
Mali che vanno in volta. *Epidemici morbi.*
Mal caduco. *Morbus comicialis, herculeus, ſacer. m. g. Epilepſia.*
Male che viene nel Naſo. *Polypus, i. m. g.*
Mal di capo. *Morbus cephalicus.*
Mal di canale, fluſſione di ventre. *Lienteria, æ. Fluxus ventris ex levitate inteſtinorum, talia deÿcientis, qualia recipit.*
Chi patiſce di tal fluſſo di ventre. *Lientericus, i. Lienteria laborans.*
Mal di cuore. *Morbus cardiacus.*
Mal di fegato. *Morbus epaticus.*
Mal di fianco. *Morbus nephriticus.*
Mali, che ritornano à tempo. *Noſemata, um.*
Malinconia. *Melancolia, æ.*
Malia, fattura. *Faſcinum, i.*
Morici. *Moriſca, arum. Æmoroides, dum.*
Nervo attratto. *Nervus ſideratus.*
Non rifarſi nel mangiare. *Atrophia, æ.*
Orecchioni. *Parotis, idis. Parotidæ, æ. Abſceſſus eſt, ſeu apoſtema circa aures.*
Orzajolo. *Hordeolum, i. Crithæ, arum, morbus tuberculum palpebræ cilio adnaſcens, ad ſimilitudinem hordei.*
Pannocchia, ò tincone. *Panus, i. m. g. Panicula, æ. Tuberculum ſub faucibus, auribus,*

&

& inguinibus, phypellæ dictum.

Petecchie. *Exhanthemata, tum.*

Piaga. *Vulnus, eris.*

Piaga nata da tè. *Vulcus, eris.*

Piaga che rode la carne. *Phagedena, æ.*

Piaghe corrosive. *Nomæ, arum.*

Piaga incurabile. *Vlcus, eris. Chironicum. vulnus.*

Piaga putrida. *Ozæna, æ.*

Piaga picciola. *Vlcusculum, i.*

Piagato, pieno di piaghe. *Vlcerosus.*

Pitigine, ò lentigine. *Lentigo, inis.*

Petignone, speronaglia. *Pernio, onis. Chimetlum, i.*

Pizzicore. *Villicatio, onis.*

Porri delle mani. *Verruca, arum. Acrochordones, um.*

Postema segreta. *Vomica, æ.*

Rilassamento di stomaco. *Stomachi dissolutio.*

Ritiramento di nervi. *Convulsio, onis. Spasmus, i. Spasma, atis.*

Rogna. *Scabies, ei.*

Rottura dell'inguinaglie. *Bubonecele, es.*

Rottura dell'ombelico. *Exomphalum, i.*

Ruidezza di pelle. *Psora, æ.*

Rompimento di denti. *Gomphiasmus, i.*

Sbadagliamento, vizio di sbadagliare. *Obscedo, inis.*

Scarnamento, sgraffiamento. *Scarificatio, onis.*

Scorticatura, ò piaga leggiera. *Interrigo, inis.*

Scottatura. *Adustio, onis.*

Scrofola. *Struma, æ.*

Scrofoloso. *Strumosus.*

Singhiozzo. *Singultus, us.*

Slogamento d'osso. *Luxatio, onis.*

Smania, *Furor*, *Insania.*
Soffocazione di cuore. *Præfocatio*, *onis.*
Solletico, ò diletico. *Titillatio*, *onis. Titillatus*, *us.*
Spargimento di fiele. *Morbus aquatus*, *ictericus*, *m. g. Aurigo*, *inis. f. g.*
Starnuto. *Sternutamentum*, *i.*
Sputaiolo, che spesso sputa. *Ptyscus*, *i.*
Stranguglioni, ò Bottaccioli. *Tonsillæ*, *arum.*
Stiramento di nervi. *Nervorum intentio.*
Stitichezza. *Alui durities.*
Stitico. *Stypticus*, *i.*
Svenimento. *Apsychia*, *æ. Deliquium*, *ij.*
Svogliamento. *Stomachi malacia.*
Addormentazione di nervi. *Narcosis*, *is.*
Adoppiato. *Opio consopitatus.*
Allegamento di denti. *Æmodia*, *æ. f. g. Stupor dentium.*
Ammaccatura. *Contusio*, *onis.*
Assidramento. *Astrobolia*, *æ. Sideratio*, *onis.*
Attratto di nervi. *Spasticus*, *i.*
Attratto. *Paralyticus*, *sideratus.*
Attrazione. *Spasmus*, *i. Spasma*, *atis.*
Batter del polso. *Diastole*, *cùm collitur. Sistole*, *cum deprimitur.*
Battimento di cuore. *Palpitatio*, *onis.*
Bronza. *Morbili. Rosolia*, *æ.*
Cattiva disposizione di corpo. *Cachexia*, *æ.*
Chi patisce di fegato. *Hepaticus.*
Chi patisce di nervi. *Nervicus.*
Chi patisce di stomaco. *Stomachicus.*
Chi patisce di vermi. *Elmintricus.*
Cicolino, fignolo. *Furunculus*, *i.*
Crudità di stomaco. *Dipsepsia*, *æ.*
Crolamento di denti. *Labefactio dentium*

Diffi-

Difficoltà di dormire. *Agrypnia, æ. f. g.*
Difficoltà di respirare. *Dispnæa, æ.*
Discesa, ò smossa di umori. *Rhemma, atis. n. g.*
Distemperamento. *Liquatio. Dissolutio, onis.*
Fame canina. *Phagedæna, æ. Bulimia, æ.*
Ferita di taglio, e di punta. *Vulnus cæsim, punctim illatum.*
Ferita saldata. *Vulnus conglutinatum.*
Fischio delle orecchie. *Tinnitus sibilus aurium.*
Fuoco sciauro. *Phlyctæna, æ. Phlyctis, idis. f. g.*
Fuoco di S. Antonio. *Ignis sacer.*
Fuoco di S. Antonio, che cinge. *Zoster, eris.*
Flusso di sangue solo. *Hæmorragia, æ.*
Gavina, Scrofola. *Struma, scrophola, choreas, adis. f. g.*
Ghianduce della gola. *Tonsilla, arum.*
Inappetenza. *Anorexia, æ. Stomachi languor.*
Incordamento di nervi, ò collo. *Tenatus, i.*
Incordamento che torce d'avanti. *Emprosthotonicus, i.*
Incordamento che torce di dietro. *Opisthotonicus, i.*
Incordamento che non torce in parte alcuna. *Tetanicus, i.*

Ulcere, ò ciò che ad ulcere si può rapportare. *Ulcera, aut quod revocari ad illa potest.*

Ulcera, piaga nata da sè. *Ulcus, eris.*
Chi hà ulcere. *Ulcerosus, a, um.*
Picciola ulcera. *Ulcusculum, i.*
Ulcera, carbone. *Carbunculus, i.*
Ulcera cancherosa. *Carcinoma, atis.*
Ulcera che nasce sotto il pelo, volgarmente, fico. *Ficus, i. m. g.*

Chi hà ulcere di questa sorte. *Ficosus. Vlceribus, quæ fici vocantur, plenus. Ficositas, ulcerum copia.*

Vlcera intorno alle narici, simile al fico. *Ozæra, æ.*

Vlcera dentro la bocca. *Aphthæ, æ.*

Vlcera sotto le orecchie. *Parotis, idis.*

Vlcera al fondamento del corpo, ò al sedere simile ad un fungo. *Fungus, i.*

Vlcere del buco del sedere. *Rhigas, adis. f. g.*

Marcia d'una piaga. *Pus, uris. n.*

Marcia sanguinolenta, ò sanguinosa di ulcera. *Sanies, ei. f. g.*

Crosta di ulcera, ò piaga. *Vlceris crusta, æ.*

Cicatrice di ulcera. *Cicatrix, icis. f. g.*

Abscesso, postema, apostema. *Abscessus, us.*

Furuncolo, foroncolo, e cicolino. *Furunculus, i.*

Scrofole. *Strumæ, arum.*

Chi hà scrofole. *Strumosus.*

Cancro, e Canchero. *Cancer, eris, & tri. m. g.*

Fistola. *Fistula, æ.*

Canchrena, cancherella, fistolo, e cancro. *Gangræna, æ.*

Amiddala. *Tonsillæ, arum.*

Volatica, morbo che infesta la faccia. *Lichen, enis.*

Nascenza, ò gonfiattura nella gola, ò nel collo. *Spongiosus gulæ tumor.*

Gongioso, che hà simile nascenza, ò gonfiatura. *Gutturosus, a, um.*

Rogna. *Scabies, ei.*

Rognoso. *Scabiosus, a, um.*

Gozzo, lupa, lupia alle gambe. *Crurum cancer.*

Lupia sopra il collo. *Pannus, i.*

Buganza, pedignone, ulcera derivata da fred-

do

do di piedi. (volgarmente mula.) *Pernio, onis. m. g.*

Panariccio, e panericcio, postema, ò ulcera alle unghie delle dita. *Paronychia, æ. f. g.*

Polipo, canchero nel naso. *Polypus, i.*

Postula, brogia, ò carboncello. *Pustula, vel Pusula, æ.*

Tigna. *Scabiosa impetigo capitis.*

Tignoso. *Impetigine laborans.*

Piaghe, Ferite.
Plagæ, Vulnera.

Piaga. *Vulnus, eris.*

Curare una piaga, e fasciarla. *Vulnus curare, illudque obligare.*

Mutilazione, troncamento, ò stroppiamento di membro. *Mutilatio, onis.*

Slogamento d'osso. *Luxatio, onis.*

Rottura, sbonzolamento, discesa degl'intestini, hernia. *Ramex, icis.*

Sbózolato, rotto di questa maniera. *Ramicosus.*

Scottatura. *Adustio, onis.*

Fiaccatura *Contusio, onis.*

Sgraffiata. *Summæ cutis evulsio.*

Scorticatura. *Obliſæ cutis plagæ.*

Taglio, ferita fatta con arma tagliente. *Cæsio, onis. Sectura, æ.*

Schiaffo guanciata. *Alapa, æ.*

Schiaffeggiare. *Alapare. Alapam impingere. Alapizare.*

Pugno percossa, che si dà col pugno, cioè con la mano serrata, al contrario di schiaffo, che si dà in viso colla mano aperta. *Colaphus, i. Ictus pugno inflictus.*

Dar delle pugna. *Colaphizare. Colaphos impingere. Ictus pugno infligere, Pugnis cadere, verberare.*

Baſtonata, legnata. *Impactus fuſtis.*

Dar delle baſtonate, ò legnate. *Fuſtem alicui infligere, impingere.*

Calcio. *Pedis, ictus, us.*

Dar de' calci. *Pedem alicui infligere, infringere, &c.*

Sferzata, ſtaffilata. *Plaga flagello impoſita.*

Dar delle sferzate, ſtaffilate. *Alicui plagam flagello, imponere, infligere, flagelli cadere.*

Segno della sferzata. *Vibex, icis. f. g.*

Rimedij de' mali.
Morborum remedia.

Apopſema, ſpecie di decotto, ò di medicina. *Apoſema, atis. n. g.*

Bolo, boccone. *Medicatus bolus, i.*

Cauterio, fontanella. *Cauterium, ij.*

Impiaſtro. *Emplaſtrum, i. malagma, atis. n. g.*

Impiaſtro di fiori, e ſciungia. *Cataplaſma, atis. neut. gen.*

Impiaſtro d' ingredienti. *Emplaſtrum Tetrapharmacum.*

Impiaſtro di coſe ſecche. *Xerium, ij.*

Impiaſtro liquido. *Hygremplaſtrum.*

Impiaſtro lungo. *Splenium, ij.*

Bottone da incendere. *Cauter, eris, cauterium, cauterij.*

Bottone di fuoco. *Candentis ferri aduſtio.*

Cauſtico. *Aduſtorius lapis.*

Criſteo, ſerviziale. *Clyſter, eris, clyſterium, ij.*

Met-

Mettere un cristero, ò serviziale. *Clisterium injĕcere, inferre, immittere, adhibere.*

Collirio, rimedio per gli occhi, acqua per gli occhi. *Collyrium, ĭj. n. g.*

Confezione di giacinto. *Compositio Hyacinthina.*

Confezione di Alchermes. *Compositio Kermesina.*

Conserva di Rose. *Salgamum Rosaceum.*

Cordiale. *Remedium cardiacum.*

Decotto. *Decoctum, i.*

Dieta. *Diæta, æ.*

Dosa. *Dosis, eos. f. g. medicinæ modus.*

Elettuario, e lettuario. *Electuarium, ĭj.*

Frontale. *Frontale, is. n. g.*

Gargarismo. *Gargarismus.*

Hidromele, acquamele, melichino, melicrato, molsa, e mulsa. *Hydromeli n. g. Aqua mellita.*

Giuleppo, giulebbo, e violebbo. *Julapium, ĭj. Julepus, i.*

Giuleppe rosato. *Julapium rosaceum.*

Giulebbo violato. *Julapium violatum.*

Medicina, medicamento. *Medicina, æ. Medicamentum, i. Pharmacum.*

Medicina in bevanda da bevere. *Potio medicata.*

Fare una medicina, e prenderla. *Medicatam potionem miscere, temperare, eamque sumere.*

Medicamento purgativo, che purga. *Medicamentum cathartícum exterſorium, purgans.*

Medicamento aprritivo. *Medicamentum obstructiones discutiens.*

Medicamento dissecante, disseccativo. *Medica-*

dicamentum exsicans.

Medicamento per far digerire. *Pepticum.*

Medicamento oppilativo, che ristringe. *Medicamentum obstruens, obstipans.*

Discussivo. *Discussorium.*

Apritivo. *Aluum molliens.*

Ristrettivo. *Adstringens, soluttio dissolvens.*

Medicamento che apre le vene. *Medicamentum anastomaticum.* Che fà sconciare. *Abortivum.* Che concilia il sonno. *Hypnoticum, saporiferum.* Che non lascia concepire. *Atocium.* Che fà venir la crosta. *Escharoticum, crustiferum.* Che pela. *Dropax, acis. philotrum.* Che sera i pori. *Emplastrum.* Che tira. *Attrahens.* Contra la crapola. *Acrepalum.* Per far partorire il feto morto. *Erbolium.*

Medicamento maturativo. *Suppuratorium, ij.*

Medicamēto che fà restar stupido *Narcoticum.*

Medicamento per far orinare. *Medicamentum diureticum.* Per levare il dolore. *Anodinum.* Per levar le crespe. *Erugatorium.* Per tirar l'acqua. *Hydragogum.* Per tirar la bile. *Cholagogum.*

Medicina, che medica con la mano. *Medicina chirurgica.*

Medicina che medica con medicamenti. *Pharmaceutica.*

Medicina che medica con unguenti. *Iatraleptica.*

Medicina arte che cura con la dieta. *Diaretica, ta.*

Medico. *Medicus, i.*

Medico che assiste al letto. *Clinicus, i.*

Medico di sola esperienza. *Empiricus, i.*

Me-

Medico d'unguenti. *Iatralepta, æ. m g.*
Medico espoſto nel contaggio. *Parabolanus, i.*
Mel roſato. *Rhodomel, Rhodinum, Roſaceum mel.*
Mormorio delle budelle. *Borborigmus, i. m. g.*
Naſale, che ſi mette nel naſo per iſternutare. *Errhinum, i. n. g.*
Oglio di balſamo. *Oleum balſaminum.*
Oglio di baſilico. *Oleum ociminum.*
Oglio di Cedro. *Cedrolæum, i.*
Oglio di fanſa. *Oleum ſecundæ notæ.*
Oglio di Cipreſſo. *Oleum cupreſſinum.*
Oglio di cotogni. *Oleum melinum.*
Oglio di gigli pavonazzi. *Oleum irinum.*
Oglio di fava porcina. *Oleum hyoſciaminum.*
Oglio di lambruſca. *Oleum œnanthinum.*
Oglio di mandole. *Oleum Amygdalinum.*
Oglio di mandole amare. *Metopium, ij.*
Oglio medicinale. *Oleum medicamentarium.*
Oglio melato. *Elomeli.*
Oglio di mortella. *Oleum myrteum.*
Oglio di noci. *Oleum carycinum.*
Oglio d'olive acerbe. *Oleum omphacinum.*
Oglio di pece. *Piſſeleum, i.*
Oglio di peſce. *Ichobeleum, ei. n. g.*
Oglio di polpa che ſi ſpreme primo. *Olei flos.*
Oglio roſato. *Rhodinum roſaceum.*
Oglio di ſpigo. *Oleum nardinum.*
Oglio ſtagionato. *Oleum maturum.*
Oglio ſtillato. *Oleum ſtillaticum.*
Oglio non ſtagionato. *Oleum immaturum.*
Oglio ſtitico. *Oleum aſtringens, & conſtringens.*
Oglio di terebinto. *Oleum terebinthinum.*
Oglio vergine. *Oleum Lixivium.*
Oglio violato. *Oleum violaceum.*

Oglio di zafferano. *Oleum crocinum.*
Oximele. *Oximel, acetum mulſum.*
Oxiſachera, bevanda di aceto, e zucchero. *Oxiſaccharum.*
Pezzetto di Piaſtrello ſecco. *Trochiſcus, i.*
Pezzo, ò piaſtrello d'unguento. *Paſtillus, i.*
Pillola. *Pilula, æ. Catapotium, ij.*
Preſervativo. *Pharmacum prophylacticum.*
Preſervativo contro i Veleni. *Antidotum, i.*
Purga. *Purgatio, onis.*
Reobarbaro. *Rhabarbarum. Rheubarbarum.*
Rimedio. *Remedium, ij.*
Rimedio contro le malie. *Amuletum, i.* Contra la ſtanchezza. *Atopum, i.*
Salſa pariglia. *Salſa, & ſparæ parilla.*
Sciroppo. *Syrupus. m. Syrupum, i. n.*
Sciroppo roſato. *Roſaceus ſyrupus.*
Sciroppo roſato ſolutivo. *Rhodopharmacum dejectorium.*
Sciroppo ſolutivo. *Dejectorius ſyrupus.*
Sciroppo violato. *Violaceus ſyrupus.*
Serviziale, ò canna. *Clyſter, eris.*
Serviziale, cioè la compoſizione. *Lavamen, inis. Enema, atis. clyſmus, i. Eccliſma, atis. n. g.*
Suffimento, ò profumo. *Suffitus, us.*
Sugo. *Succus, i.*
Sugo alterato. *Succus medicatus.*
Sugo d'agreſta. *Omphacium, ij.*
Sugo di balſamo. *Opobalſamum, i.*
Sugo di Papavero. *Meconium, ij.*
Sugo di Scammonea. *Scammonium, ij.*
Suppoſta. *Balanus, i.*
Tabacco. *Herba ſancta. Nicoſiana, æ. f. g.*
Taſta di filaccia. *Linamentum, i.*
Taſta per le piaghe. *Turundæ, æ. Leniſcus, i.*

Mitri-

Mitridato. *Mithridatica compoſitio.*
Unguento. *Vnguentum, i. Vnguen, inis.*
Unguento per levare i peli. *Pſilothrum, i.*
Unguento da lottatori. *Ceroma, atis.*
Uuguento roſato. *Vnguentum roſaceum Rhodinum.*
Unguento di datteri. *Eleatinum, i.* Di gigli. *Liliaceum.* Di majorana. *Amaracinum.* Di Nardo. *Nardinum, i.* Di narciſi. *Narciſſinum, i.* Di viole. *Violaceum, i. Lanthinum, i.*
Unguentiero. *Vnguentarius, myropœus, myropola.*
Oppiata. *Medica compoſitio, quam oppiatam vocant.*
Polvere purgativa. *Pulvis catharticus.*
Salaſſo, e Sagnia. *Sanguinis detractio, vel miſſio. Inciſio venæ.*
Sanguinare, ſalaſſare, e cavar ſangue. *Alicui Sanguinem mittere, detrahere. Venam incidere, aperire.*
Sanguiſuga, ſanguettola, mignatta. *Hyrudo, inis.*
Cavar ſangue per via di ſanguiſughe, applicare le ſanguiſughe. *Hyrudines admovere, adhibere.*
Solimato, Mercurio ſolimato. *Concretum ex ammoniaco, & argento vivo.*
Tintura di viole, ò d'altra coſa. *Tinctura violarum, &c.*
Pennetto. *Paſtillus medicatus.*
Teriaca. *Theriaca, æ.*
Ventoſare, metter coppette. *Cucurbitas alicui admovere adhibere.*
Vomitorio. *Vomitorium, ij.*

Iſtrumenti di Medicina.
Inſtrumenta medica.

Ventoſa. *Cucurbita, æ.*

Lancetta da salassare, salassetta. *Scalpellum, i.*
Siringa. *Clyster, eris. m.g.*
Trapano. *Trypanox.*
Tenta, stilo, e stile. *Specillum, i.*
Rasojo. *Novacula, æ.*
Rasojo acuto. *Novacula cuspidata.*

Morte. *Mors.*

Morte separazion dell'Anima dal corpo. *Mors, tis Obitus, occasus, us. Lethum, i.*
Morte naturale, cioè cagionata dall'esser vecchio. *Naturalis mors.*
Morir di morte naturale. *Naturali, vel sua morte defungi. Sua morte, vel sua die mori. Suum diem obire. Naturæ concedere.*
Morte cagionata da malattia. *Fatalis mors. Fatum, i.*
Morte violenta, avvenuta per qualche accidente, senza malattia. *Fortuita mors.*
Morte violenta cagionata da qualche omicidio. *Nex, cis. Violenta mors.*
Morte immatura, avanti tempo. *Immatura, præmatura mors.*
Il transito, l'ultimo sospiro. *Mortis articulus. Vltimus vitæ spiritus.*
Essere in sul transito, essere all'ultimo sospiro. *Animam agere, effovere, exhalare.*
Agonia, dolore, che và innanzi al morire. *Extrema morientis dimicatio. Suprema luctæ expirantis.*
Morire, rendere l'Anima, lo spirito. *Expirare, decedere.*
Morire, perdere la vita. *Mori, emori. Intreire, Occidere.*
Morto. *Mortuus, demortuus.*

Abor-

Aborto, nato morto. *Abortus, us.*
Cadavero. *Cadaver, eris.*
Scheleto, Schelettone, e ſcheletro. *Sceletus, i. m. g. Crates, ossium.*
Polve, polvere. *Pulvis, eris.*

Corrozioni diverſe.
Corruptiones variæ.

Indebolimento. *Debilitatio.*
Indebolito, infievolito. *Debilitatus.*
Indebilirſi la mano. *Manum debilitare.*
Muffa, mucidezza. *Mucer, oris.*
Muffo, mucido. *Mucidus, a, um.*
Ammuffare. *Mucco, es. Mucesco, scis, ere.*
Putrefazione. *Pustredo, inis.*
Marcio, putrido, Putrefatto. *Putridus, a. um.*
Corozione. *Corruptio, onis.*
Corrotto, guaſto. *Corruptus, a, um.*
Corrompere, guaſtare. *Corrumpere.*
Stracciamento. *Lucratio, onis.*
Stracciato, logoro. *Laceratus, concisus.*
Stracciare, logorare. *Lacerare, concidere.*
Cocitura, ſcottatura, abbrucciatura. *Vstio, Exustio, onis.*
Abbrucciato, bruciato. *Vstus, exustus.*
Abbrucciare, bruciare. *Vrere, exurere.*
Abbronzato dal Sole. *Æstu adustus.*
Smarrito, fiacco, languido, marcito, ammaccato. *Marcidus, tabefactus, a, um.*
Affienire, ſmarrirſi, fiaccarſi, ammaccarſi. *Marcesco, scis, ere.*
Fiacchezza, fracidezza, marcimento, languidezza, e ſmarrimento. *Marcor, oris.*
Fiacco, fracido, infracidito. *Flaccidus, a, um.*

In-

Infiacchire, marcirſi, infracidire. *Flaveſco, ſcis, ere.*

Diſſeccato, ſeccato, divenuto magro, immagrato, immagrito. *Labefactus, a, um.*

Annichilazione. *Interitus, us.*

Annichilato, annientito. *Perditus, a, um.*

LA MATEMATICA.

MATHEMATICA.

LE ſue parti ſono le ſeguenti: *Partes ſunt, quæ ſequuntur:*

Aſtronomia. *Aſtronomia, æ.*

Aſtrologia. *Aſtrologia, æ.*

Orolografia. *Horolographia, æ.*

Aritmetica. *Aritmetica, æ.*

Algebra. *Algebra, æ.*

Trigonometria. *Trigonometria, æ.*

Perſpettiva. *Perſpectiva, æ.*

Optica. *Optica, æ.*

Catoptrica. *Catoptrica, æ.*

Dioptrica. *Dioptrica, æ.*

Muſica. *Muſica, æ.*

Geometria. *Geometria, æ.*

Geografia. *Geographia, æ.*

Cronologia. *Chronologia, æ.*

Mecanica. *Mecanica, æ.*

Statica. *Statica, æ.* (*de ponderibus*)

Architettura. *Architectonica, æ.*

Fortificazioni. *Polemica.*

Arte del navigare. *Ars nautica.*

L'Aſtro-

L'Astronomia.

Astronomia.

L'Astronomia è la scienza di conoscere gli Astri, ed i lor movimenti. Veggasi ciò che ne abbiamo ragionato al principio di questo Libro, dove abbiamo parlato del Firmamento, percioche in questo luogo non siamo per dirne niente di più. *Astrologia Scientia est, qua deducimur in cognitionem Astrorum, ipsorumq; motus. Videantur, qua ipso huius Libri exordio, ea de re diximus, cum de firmamento ageremus. Plura enim hoc loco subijcere, nec libet, nec vacat.*

L'ASTROLOGIA.

ASTROLOGIA.

L'Astrologia è la Scienza di predire le cose future per la cognizione degli Astri. Hora dunque ancorche questa Scienza sia una mera vanità, e menzogna sia tutto ciò che la compone, nientemeno ne diremo alcuna cosa, se non per comendarla, almeno per descriverla. *Astrologia, scientia dicitur prædicendi res futuras ex inspectione siderum. Tametsi autem nihil hac scientia vanius fingi possit, quippè à mendacijs constet; pauca tamen pro instituti ratione, de illa perstringemus, magis ad illam explodendam, quam commendandam.*

Gli Astrologi dividono il Cielo in dodici parti eguali, da loro appellate, Case. *Vniversum*

Cœli

Cœli ambitum secant Astrologi in duodenas partes æquales, quas vocant Domos, seu Domicilia.

Chiamano la prima Casa. Casa della vita. La seconda, Casa delle ricchezze. La terza, Casa de' fratelli. La quarta, Casa de' parenti, e del patrimonio. La quinta, de' figliuoli. La sesta, delle malattie. La settima, del marito, ò della moglie. L'ottava, della morte. La nona, della Religione. La decima, degli onori. L'undecima, degli amici. La duodecima, delle prigioni, e della tristezza. *Primam domum vocant, Domum vitæ. Secundam, substantiæ, & bonorum. Tertiam, fratrum. Quartam, parentum, & patrimonij. Quintam, Liberorum. Sextam, ægritudinum. Septimam conjugis. Octavam, mortis. Nonam, religionis. Decimam, honorum. Undecimam, amicorum. Duodecimam, carcerum, & tristitiæ.*

Assegnano a ciascun Pianeta sette dignità, cioè: la Casa, l'Esaltazione, il Triangolo, il Termine, il Carro, ò Trono, la Persona, l'Allegrezza. *Septenas Planetarum Dignitates numerant, quæ sunt Domus exaltatio, Trigonus, Terminus, Carpentum, Persona Gaudium (luderem operam, si enucleare vellem hæc figillatius.)*

Distinguono cinque sorti d'aspetti favorevoli, e scambievoli trà i Pianeti. Il primo appellano *Sistema*, allorche un Pianeta si trova lontano da un'altro sessanta gradi, che sono la sesta parte del cerchio del Cielo. Il secondo chiamano *Quadrato*, cioè quando la distanza non è che della quarta parte del Cerchio,

chio, ò di novanta gradi. Il terzo adimandano *Triangolare*, cioè in lontananza della terza parte del cerchio, ò di gradi cento venti. Il quarto è detto, *Oppositione*, ed è quádo i due pianeti sono entro le due parti opposte del cerchio, e lungi l'uno dall'altro cento ottanta gradi. Il quinto è appellato *Congiunzione*, come i due Pianeti si trovano nel medesimo segno del Zodiaco. *Quinos distinguunt aspectus ideneos planetarum. Primus dicitur*, Sextilis, *cùm distat Planeta unus ab alio sexta parte circuli, hoc est sexaginta gradibus. Secundus vocatur.* Quadratus, *cùm distant invicem quarta parte ejusdem circuli, hoc est nonaginta gradibus. Tertius dicitur*, Trigonus, *quando tertia parte, seu centum viginti gradibus. Quartus*, Oppositionis, *cùm uterq; Planeta sibi oppositi sunt, disjunctique centum octuaginta gradibus. Quintus est* Conjunctionis, *cùm duo Planeta sunt in eodem signo Zodiaci.*

Affermano che gl'influssi de' Pianeti son molto differenti; che gl'influssi di Giove, e di Venere son favorevoli, ma non già que' di Saturno, e di Marte: e quegli degli altri Pianeti sono hora buoni, hora cattivi. *Aiunt Planetarum influxus esse admodum discrepantes, Jovis, & Veneris esse saluberrimos; Saturni, & Martis infestissimos; cæterorum trium varios, & ancipites.*

Aggiũgono, che v'hà dell'amicizia, e dell'odio trà i Pianeti. Che tutti i Pianeti sono amici di Giove, eccetto che Marte. Che gli amici di Venere sono il Sole, Giove, e Mercurio; e gli altri trè le son nimici. Che sola

Ve-

Venere è amica di Marte: gli amici del Sole sono Giove, Venere, e Saturno; e gl'inimici Mercurio, e Marte &c. *Addunt intercedere amicitiam, & odium inter Planetas præter unum Martem, amari Iovem ab omnibus alijs. Veneris amicos Solem esse, Iovem, & Mercurium. A sola Venere amari Martem. A Iove, Venere, & Saturno amari Solem, ab Mercurio, & Marte non item (sexcentas ejusdem generis, & farina garriunt nugas, quas ô vel recensuero, quis me non garrulum, & nugatorem dicat.)*

DEGLI OROLOGI.

HOROLOGRAPHIA.

TRè sorti di Orologi s'annoverano, siccome trè parimente sono le maniere di segnar le ore. La prima col flusso delle parti di alcuni corpi, come dell'acqua, di sabbia, e d'argento vivo. La seconda col flusso parimente delle parti del movimento di qualche corpo, per cagione d'esempio, d'una ruota. La terza finalmente, con l'ombra del Sole, ò d'altro Astro, sono segnate le Ore. *Triplex Horologiorum genus est, idcircò quia triplex est Horas notandi modus. Primò enim notari possunt, fluxu partium alicujus corporis, ut aquæ, arenæ, & argenti vivi &c. Secundò notantur etiam fluxu partium motus corporis cujuspiam, v. g. rotæ. Tertiò denique, umbra Solis, alterius ve Astri designantur Horæ.*

Indi è nata la divisione degli Orologi. *Inde horum*

horum nata Horologiorum divisio.

Orologi a ruota. *Horologia rotata.*

Orologi a polvere, ò Idraulici. *Hidraulica, seu Clepsydræ, item arenaria.*

Orologi a sole, ò scioterici. *Horologia sciotherica.*

Questi ultimi (che si chiamano *Sciotherici*, perche l'ombra del Sole, che ne segna le ore) sono ò regolari, ò irregolari. *Horologiorum, quæ* Scioterica *dicuntur, quod in ijs solis umbra horas indicet, alia sunt Regularia, ut vocant, ideſt solari aspectus parallela, alia Irregularia.*

Orologi Regolari.

Horologia Regularia.

Orologio Orizontale. *Horizontale Horologium.*

Orologio verticale. *Verticale Horologium.*

Orologio Equinoziale. *Æquinoctiale Horologium.*

Orologio Polare. *Polare Horologium.*

Orologio meridiano. *Meridianum Horologium.*

L'Orologio Verticale si divide in Verticale Meridionale, e Verticale Settentrionale, a cagione delle due faccie. Il Meridionale si divide di nuovo in Meridionale Orientale, e Meridionale Occidentale. L'Equinoziale, e'l Polare, si divide anche in superiore, ed inferiore. *Verticale Horologium aliud est Meridionale, aliud Septentrionale. Meridianum rursus in Orientale, & Occidentale dividitur. Æquinoctiale verò, & Polare, in superius, & inferius.*

Oro-

Orologi Irregolari.

Horologia Anomala.

Orologio declinante. *Declinans Horologium.*
Orologio inclinante. *Inclinans Horologium.*
Orologio declinante, ed inclinante. *Declinans simul, & inclinans Horologium.*

Altra divisione d'Orologi.

Altera Horologiorum divisio.

Orologio Astronomico. *Astronomicum Horologium.*
Orologio Babilonico. *Babylonicum Horologium.*
Orologio Italiano. *Italicum Horologium.*
Orologio antico, ò Giudaico. *Iudaicum, seu Antiquum Horologium.*

L'Orologio Astronomico è quegli, che nota le ore da una meza notte all'altra meza notte. Il Babilonico le segna da un levar del Sole all'altro levar del Sole. L'Italiano, da un cader del Sole all'altro. *Astronomicum illud est quod ab media nocte, ad mediam sequentem noctem. Babylonicum, quod ab Solis ortu, ad ortum. Italicum, quod ab occasu ad occasum, horas indicat.*

L'Antico, ò Giudaico divide il giorno, e la notte in dodeci ore eguali; onde avviene che le ore de' giorni di State, e delle notti d'Inverno son molto più lunghe, che le ore de' giorni d'Inverno, e delle notti di State. *Antiquum seu Iudaicum illud est, quod diem, noctemq; in duodenas horas distinguit inter se æquales. Ex quo fit, ut per dies æstivos, noctesque hyemales, horæ duplo forma sint longiores, quàm per dies hyemales, & noctes æstivas.*

Oro-

Oriuoli portatili.
Horologia gestatoria.

Picciolo Oriuolo a rota, ò a mostra come si chiama. *Horologium manuale rotatum.*

Quadrante, oriuolo da Sole. *Quadrans horarius.*

Bossolo, e Bossolo. *Pixis horaria.*

Cilindro. *Cylindrus horarius.*

Battone. *Baculus horarius.*

Croce. *Crux horaria.*

Anello. *Annulus horarius (In huiusmodi enim rebus, alïsque similibus struuntur horologia circumferri solita.)*

Parti d'un Oriuolo da rota.
Horologiï rotati partes.

Tempo d'Oriuolo. *Libramentum.*

Spendola. *Pendulum, i.*

Ruota maestra, ò molla. *Primaria rota.*

Ruota del tempo. *Rota libramenti.*

Rota, che fà muovere lo stilo dell'oriuolo. *Rota horaria.*

Ventaruolo. *Palmula præcipitans motum.*

Peso. *Pondus.*

Campana, ò timpano. *Campana.*

Indice, ò mostra. *Index horarius.*

Stilo, verga, ed ago di mostra, ò indice. *Virgula, horarum index.*

Stilo, ò verga d'oriuolo da Sole. *Gnomen, onis. m.g.*

Stilo, ago, verga, e calamita di Quadrante. *Acus Magnete illita.*

Zenit, il punto più elevato del Cielo. *Cæli vertex. Supremum punctum cælestis verticis.*

Na-

Nadir, il punto opposto al Zenit, cioè il più basso. *Cœlestis globi depressius punctum.*

L'ARITMETICA.

ARITHMETICA.

L'Aritmetica è Arte del numerare, ò contare. *Arithmetica est Ars numerandi.*

Dinumerazione di Numeri.

Numerorum recensio.

Non s'intende in questo luogo la dilazione di numero per un Zero in cifra, il qual Zero si dice nel latino *Excurrens nota*, come quando diciamo, numero, decina, centinajo, migliaja, decina di migliaja. *Excurrens nota, denarius, centinarius, millenarius, millium denarius.*

Ma si prende per qualunque si voglia cifra Aritmetica. *Pro quavis numerandi nota.*

Uno. *Vnus, a, um.*	1.	I.
Due. *Duo, æ. o.*	2.	II.
Trè. *Tres, tria.*	3.	III.
Quattro. *Quatuor.*	4.	IV.
Cinque. *Quinque.*	5.	V.
Sei. *Sex.*	6.	VI.
Sette. *Septem.*	7.	VII.
Otto. *Octo.*	8.	VIII.
Nove. *Novem.*	9.	IX.
Dieci. *Decem.*	10.	X.
Undici. *Vndecim.*	11.	XI.
Dodici. *Duodecim.*	12.	XII.

Tre-

Tredici. *Tredecim.*	13.	XIII.
Quattordeci. *Quatordecim.*	14.	XIV.
Quindici. *Quindecim.*	15.	XV.
Sedici. *Sexdecim.*	16.	XVI.
Diciasette. *Septedecim.*	17.	XVII.
Diciotto. *Octodecim.*	18.	XVIII.
Diecinove, e dicianove. *Novendecim, vel decem, & novem.*	19.	XIX.
Vinti, e Venti. *Viginti.*	20.	XX.
Vent'uno. *Viginti unus, vel unus, & viginti.*	21.	XXI.
Ventidue. *Viginti duo.*	22.	XXII.
Ventitrè. *Vigintitres, vel tres, & viginti.*	23.	XXIII.
(E così degli altri numeri. *Et sic de reliquis numeris ejusdem generis.*)		
Trenta. *Triginta.*	30.	XXX.
Quaranta. *Quadraginta.*	40.	XL.
Cinquanta. *Quinquaginta.*	50.	L.
Sessanta. *Sexaginta.*	60.	LX.
Settanta. *Septuaginta.*	70.	LXX.
Ottanta. *Octuaginta.*	80.	LXXX.
Novanta. *Nonaginta.*	90.	XC.
Cento. *Centum.*	100.	C.
Ducento. *Ducenti, æ. a.*	200.	CC.
Trecento. *Trecenti, æ. a.*	300.	CCC.
Quattrocẽto. *Quadringẽti. æ. a.*	400.	CD.
Cinquecento. *Quingenti, æ. a.*	500.	D. ò IↃ.
Seicento. *Sexcenti, æ. a.*	600.	DC.
Settecento. *Septingenti, æ. a.*	700.	DCC.
Ottocento. *Octingenti, æ. a.*	800.	DCCC.
Novecento. *Nongenti, æ. a.*	900.	DCCCC.
Mille. *Mille.*	1000.	M. ò CIↃ.
Due mila. *Bis mille, vel duo millia.*	2000.	II.M.
Trè mila. *Ter mille, vel tria millia.*	3000.	III.M.

Quat-

Quattro mila. *Quater mille.* 4000. IV. M.
Cinque mila. *Quinquies mille.* 5000. V. M.
Sei mila. *Sexies millia.* 6000. VI. M.
Sette mila. *Septies mille.* 7000. VII. M.
Otto mila. *Octies mille.* 8000. VIII. M.
Nove mila. *Novies mille.* 9000. IX. M.
Dieci mila. *Decies mille, vel Decem millia.* 10000. X. M., vel CCIↃↃ.
Undici mila. *Vndecim millia.* 11000. XI. M.
Dodici mila. *Duodecim millia.* 12000. XII. M. (*Et sic de reliquis.*)
Venti mila. *Viginti millia.* 20000. XX. M.
Trenta mila. *Triginta millia.* 30000. XXX. M. (*Et sic de reliquis.*)
Cinquanta mila. *Quinquaginta millia.* 50000. L. M., vel IↃↃ.
Cento mila. *Centum millia, vel centies mille.* 100000. C. M. vel CCCIↃↃ.
Ducento mila. *Ducenta millia.* 200000. CC. M.
Cinquecento mila. *Quingenta millia.* 500000. D. M.
Milione, ò dieci volte cento mila. *Decies centena millia.* 1000000.
Due milioni. *Vicies centena millia.* 2000000.
Trè, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci milioni. *Tricies, quadragies, quinquagies, sexagies, septuagies, octagies, nonagies, centies centenamillia.* 3000000. 4000000. 5000000. 6000000. 7000000. 8000000. 9000000. 10000000.
Venti milioni. *Ducenties centena millia.* 20000000.
Cento milioni. *Millies centena millia.* 100000000.

Adiet-

Adiettivi plurali de' numeri.

Adiectiva pluralia numeralia.

A uno a uno. *Singuli, æ, a.*
Uno per volta. *Singulus.*
Due insieme, due per volta, a due, a due. *Bini, æ, a.*
Trè insieme, a trè, a trè. *Terni, æ, a.*
Quattro insieme, a quattro, a quattro. *Quaterni, æ, a.*
A cinque a cinque. *Quini, æ, a.*
A sei a sei. *Seni, æ, a.*
A sette a sette. *Septeni, æ, a.*
A otto a otto. *Octeni, æ, a.*
A nove a nove. *Noveni, æ, a.*
A dieci a dieci. *Deni, æ, a.*
A undeci a undici. *Vndeni, æ, a.*
A dodici a dodici. *Duodeni, æ, a.*
A tredici. *Tredeni, vel Terdeni, æ, a.*
A quattordici. *Quaterni deni, æ, a.*
A quindici. *Quindeni, æ, a.*
Sedici (intendendo sempre insieme, ò per volta come sopra.) *Seni deni.*
Diciasette. *Septeni deni, æ, a.*
Diciotto. *Octoni deni, æ, a.*
Dicianove. *Noveni, deni, æ, a.*
Venti. *Viceni, æ, a.*
Venticinque. *Viceni quini.*
Ventisei. *Viceni seni.*
Trenta. *Triceni, æ, a.*
Quaranta. *Quadrageni, æ, a.*
Cinquanta. *Quinquageni.*
Sessanta. *Sexageni, æ, a.*
Settanta. *Septuageni, æ, a.*
Ottanta. *Octogeni, æ, a.*
Novanta. *Nonageni, æ, a.*

Cento. *Centeni, æ, a.*
Ducento. *Ducenteni, æ, a.*
Trecento. *Trecenteni, æ, a.*
Quattrocento. *Quatercenteni.*
Cinquecento. *Quinquies centi.* (*Et ita de reliquis.*)
Mille insieme, ò per volta. *Milleni, æ, a.*
Due mila. *Bis milleni, æ, a.*
Trè mila. *Ter milleni.* (*Et sic deinceps.*)
Dieci mila. *Deni milleni.*
Venti mila. *Viceni milleni.*
Cento mila. *Centeni milleni.*
Milioni. *Deci centeni milleni.*

Avverbi de' Numeri.
Adverbia Numeralia.

Una volta. *Semel.*
Due volte. *Bis, iterùm.*
Trè volte. *Ter.*
Quattro volte. *Quater.*
Cinque volte. *Quinquies.*
Sei volte. *Sexies.*
Sette volte. *Septies.*
Otto volte. *Octies.*
Nove volte. *Novies.*
Dieci volte. *Decies.*
Undici volte. *Vndecies.*
Dodici volte. *Duodecies.*
Tredici volte. *Tredecies.*
Quattordici volte. *Quatuor decies.*
Quindici volte. *Quindecies.*
Sedici volte. *Sex decies.*
Diciasette volte. *Decies, ac septies.*
Diciotto volte. *Decies, & octies.*
Dicianove volte. *Decies, & novies.*

Ven-

Venti volte. *Vicies.*
Ventuna volta. *Vicies semel.*
Ventidue volte. *Bis, & vicies.* (*Et sic de reliquis.*)
Trenta volte. *Tricies.*
Quaranta volte. *Quadragies.*
Cinquanta volte. *Quinquagies.*
Sessanta volte. *Sexagies.*
Settanta volte. *Septuagies.*
Ottanta volte. *Octogies.*
Novanta volte. *Nonagies.*
Cento volte. *Centies.*
Ducento volte. *Ducenties.*
Trecento volte. *Ter, & centies.*
Quattrocento volte. *Quater, & centies.*
Cinquecento volte. *Quinquies, & centies.*
Seicento volte. *Sexies, & centies.*
Settecento volte. *Septies, & centies.*
Ottocento volte. *Octies, & centies.*
Novecento volte. *Noves, & centies.*
Mille volte. *Millies.*
Duemila volte. *Bis millies.*
Trè mila volte. *Ter millies, (& sic deinceps.)*
Cento mila volte. *Centies millies.*
Un milione di volte. *Millies, millies. Decies centies millies.*

Aggettivi singolari de' Numeri.
Adiectiva Singularia Numeralia.

Primo. *Primus, a. um.*
Secondo. *Secundus, a, um.*
Terzo. *Tertius, a, um.*
Quarto. *Quartus, a, um.*
Quinto. *Quintus, a, um.*
Sesto. *Sextus, a, um.*
Settimo. *Septimus, a, um.*

Ottavo. *Octavus, a, um.*
Nono. *Nonus, a, um.*
Decimo. *Decimus, a, um.*
Undecimo. *Undecimus, a, um.*
Duodecimo. *Duodecimus, a, um.*
Terdecimo, ò decimo terzo. *Decimus tertius.*
Quartodecimo, ò decimo quarto. *Decimus quartus.*
Decimo quinto. *Decimus quintus.*
Sedecimo, Sediceſimo, Decimo ſeſto. *Decimus ſextus.*
Decimo ſettimo. *Decimus ſeptimus.*
Deciotteſimo, e Decimo ottavo. *Decimus octavus.*
Decimo nono. *Decimus nonus.*
Venteſimo. *Vigeſimus.*
Venteſimo primo. *Vigeſimus primus, (& ſic deinceps.)*
Trigeſimo. *Trigeſimus.*
Quaranteſimo. *Quadrageſimus.*
Cinquanteſimo. *Quinquageſimus.*
Seſſanteſimo. *Sexageſimus.*
Settanteſimo. *Septuageſimus.*
Ottanteſimo. *Octageſimus.*
Novanteſimo. *Nonageſimus.*
Centeſimo. *Centeſimus.*
Ducenteſimo, &c. *Ducenteſimus, Trecenteſimus. Quadrigenteſimus. Quingenteſimus. Sexcenteſimus. Septingenteſimus. Octingenteſimus. Nongenteſimus.*
Milleſimo. *Milleſimus.*

Avverbij de' Numeri derivati da quegli Aggettivi.

Numerorum adverbia, ab adiectivis illis derivata.

Primieramente, Prima, e Primamente, Secon-

da-

dariamente, ò Secondamente &c. *Primò, vel, Primùm. Secundò, vel Secundò, vel Secundùm. Tertiò, vel Tertium. (& sic de reliquis.)*

La prima volta, la seconda volta, la terza volta, &c. *Primùm, Secundùm, Tertium, Quartùm, (& sic deinceps.)*

Termini d'Aritmetica.
Verba Arithmetica.

Contare, numerare. *Numerare, inire numerum.*
Contare, supputare, ciffrare, e zifferare. *Putare, supputare, computare. Rationes subtrahere.*
Multiplicare. *Multiplicare.*
Addizione, aumentazione, aggiunta. *Additio. Adiectio.*
Sottrazione. *Deductio, subtractio.*
Moltiplicazione. *Multiplicatio.*
Divisione, ò partizione. *Divisio.*
Regola del trè. *Regula aurea proportionum. Regula trium.*
Regola di Compagnia. *Regula Societatis.*
Regola della cubica, ò della radice quadra. *Quadrata, aut cubica radicis investigatio.*
Regola del falso. *Regula Falsi.*
Numeri intieri, e rotti. *Numeri integri, & fracti.*

L'OPTICA.

OPTICA.

L'Optica è la scienza del vedere, e dell'occhio, che n'è lo stromento. E percioche

noi alcuna volta vediamo le cose per certi raggi diritti, ed altre volte per raggi riflessi, ed altre volte per raggi refratti; però questa scienza si divide in trè parti. La prima chiamasi col nome generale di *Optica*; e tratta di tutto ciò che appartiene al raggio *Diritto*. La seconda appellasi *Catoptrica*; e tratta del Raggio *Riflesso*. La terza è detta *Dioptrica*; e ragiona del Raggio *Refratto*. *Optica Scientia est Visus, & Oculi qui ipsius Visus est organum. Quia verò res aliquando videmus per Radios* directos, *seu* rectos; *alias per* reflexos, *& nonnunquam* per Refractos; *inde fit, ut hac Scientia ternas in partes dividatur; Quarum prima, commune Optica nomem, tanquam proprium sibi vendicavit, agitq; de ijs omnibus quæ ad Radium spectant. Altera dicitur* Catoptrica, *deque Radio* Reflexo *disputat. Tertia vocatur* Dioptrica, *Radiumq;* Refractum *contemplatur.*

La materia dell'Optica.

Optica materia.

L'Optica discorre della vista in generale, e di tutto ciò che si vede per il Raggio Diritto. Spiega la natura, e la proprietà della vista, e della parte dell'occhio, nella quale si fà. *Optica de Viso agit generatim deq; ijs omnibus, quæ per radium directum cernuntur. Naturam Visus discutit, quove in oculi fiat loco.*

Ella dichiara le ragioni, perche le cose a'nostri occhi hora ci pajono più grandi, hora più picciole: hora più distinte, hora più confuse, quando più vicine, e quando più lontane. *Affert cur ea quæ cernimus, nunc majora,*

nunc

nunc minora nobis videantur; modò clarius distincta, modò confusa magis; nunc viciniora, alias remotiora.

Insegna come alcuni non vedano se non ben di vicino, ed altri non vedano se non di lontano; perche l'occhio non possa vedere sè stesso, e donde viene che i vostri due occhi non vedano due oggetti, ma un solo. *Affert item cur nonnulli minimè cernant nisi ex propinquo, alij contrà ex longinquo; cur se ipse Oculus intueri nequeat: unde fiat, ut Oculis ambobus cernatur unica res, non duplex.*

Dimostra la cagione, che i nostri occhi s'ingannano: perche gli obietti lontani rassembrino più piccioli che non sono: perche due linee paralelle pajon forsi più da presso, mirate più da lontano: perche gli obietti di molti angoli appariscano rotondi, come si mirano da lontano, &c. *Aperit causas erroris multiplicis oculorum. Cur minora quàm sint, appareant ea, quæ cernuntur eminùs: cur paralellæ lineæ duæ, quo longius recedunt, eò videantur propiores inter se fieri, cur polygona cernantur rotunda, cum ex longinquo aspiciantur, &c.*

La Catoptrica, e Dioptrica.

Catoptrica, & Dioptrica.

La Catoptrica tratta del Raggio Riflesso, e dà le regole, e mostra le cagioni de' Riflessi differenti, secondo la diversità de' Corpi, ne' quali si fà. *De Reflexo Radio differit Catoptrica, Reflexionumq; variarum leges, & causas affert pro vario ad corpora diversimodè figurata, appulsu.* Tratta particolarmente di tutte le sorte di specchi, de' piani, de' Con-

vessi, de' Concavi, de' Parabolici, degli Elliptici, ò manchevoli, degli Iperbolici, e degli specchi Ardenti. *Omnia specularum genera speculatur, Plana, Convexa, Concava, Parabolica, Elliptica, Hyperbolica, Vstoria.*

La Dioptrica discorre della Refazione, e ne dà le regole. Insegna la maniera di fare d' ogni sorte di Occhiali, e Cannocchiali, Engiscopij, Microscopij, ed altri somiglievoli stromenti, i quali servono sì ad ingrossare, ed a sminuire, sì ad approcciare, sì ad allontanare gli obbietti. *Dioptrica de refractione edisserit ejusque leges tradit, simulque rationum docet, conficiendi genus omne tuborum opticorum. Engiscopia, Microscopia, aliaque ejus generis instrumenta, quæ obiectis tum amplificandis, tum minuendis, tum admovendis, tum removendis inservivnt.*

LA STATICA.

STATHICA.

LA Statica tratta de' Pesi, come dal nome suo Greco si dichiara. *De ponderibus agit Stathica, ut satis ipsum nomen indicat.*

De' Pesi.

De ponderibus.

Peso stromento per pesare. *Libra, æ. Pondus, eris.*

Bilancia. *Trutina, æ.*

Stadera, stadiera, e statera, Bilancia d'una lance sola. *Statera, æ.*

Al-

Altra sorte di bilancia, cioè quella che hà due lanci. *Libra, æ.*

Trabocchetto, bilancetta da Orafo, pesetto da Orefice. *Libella numaria.*

Ansa, manichetto per dove si tiene la Bilancia in pesando. *Ansa, æ. Librile, is. n g.*

Stadera, ò traversale di bilancia, onde pendono le lanci. *Iugum, i. Asta, antenna, æ.*

Linguetta di bilancia. *Examen, inis, lingula, æ.*

Contrapeso di bilancia. *Æquipondium, ij. Sacoma, atis. Momentum, i.*

Peso per pesare i quintali, ed altri grossi carichi. *Centumpondium, ij. Centenarium, ij.*

Diverse sorti di Pesi.
Varia ponderum genera.

Libra. *Libra, æ. Pondo. g.*

Marco. *Selibra, æ.*

Oncia. *Vncia, æ.*

Un quarto d'oncia. *Semicilicus, i. vel drachma, æ.*

Scrupolo. *Scrupulus, i.*

Denaro. *Denariolus, i.*

Grano. *Granum, i.*

Carobo. *Carobus.*

Della libra. *De libra.*

Quintale peso di cento libre. *Centumpondo. Centumpondium, vel Centipedium, Centenarium.*

Una libra, e meza. *Sesquilibra, æ.*

Trè quarti di libra. *Libra dodrans.*

Due terzi di libra. *Bes, ssis. Libra bes.*

Meza libra. *Selibra, æ.*

Un quarto di libra. *Libra quadrans.*

Sesta parte di libra. *Libra sextans.*

Duodecima parte di libra, oncia. *Vncia, æ. Libræ pars duodecima.*

Libra di Francia di ſedici oncie. *Libra Gallica Libra unciarum ſexdecim.* (Ma quella, alla quale ſi peſano le ſpeciarie, è ſolamente di dodici. *At libra aromataria eſt dumtaxat duodecim unciarum.*)

Che peſa una libra. *Libralis, is, le.*

Che peſa due libre. *Bilibris.* Trè libre. *Trilibris.* Quattro libre. *Quadrilibris.* Cinque libre. *Quinque libris.* Cento libre. *Centenarius, a, um.*

Marco, peſo d'otto oncie. *Selibra Francica.*

Marco di Moneta. *Bes Romanus.*

Marco d'oro, ò d'argento. *Bes auri. Selibra argenti.*

L'oncia del Marco peſa otto groſſi; un groſſo peſa trè danari, il danaro peſa ventiquattro grani, il grano ventiquattro carobi. *Beſſis uncia pendit octo ſemiſicilio, ſemiſicilicus, tres denariolos. Denariolus, grana viginti quatuor Granum, totidem carobos.*

Mina, ò Mna, libra greca di dodici oncie, e meza. *Mina, vel Mna, æ. Attica libra.*

Dramma, ſeſta parte dell'oncia greca. *Drachma, æ.*

Obolo ſeſta parte della dramma. *Obolus, i.*

Oncia. *Vncia, æ.*

Venteſima quarta parte dell'oncia, *Scrupulus, vel Scrupulum, i.*

Duodecima parte di oncia. *Sextulæ dimidium.*

Seſta parte d'un'oncia. *Sextula, æ.*

Quarto d'oncia. *Sicilicus, i.*

Meza oncia. *Semuncia, æ.*

Un'oncia, e meza. *Seſcuncia, æ.*

Due

Due oncie. *Sextans, tis. (ideſt ſexta pars libræ, ſeu Aſſis uncias duodenas pendentis.)*
Trè oncie. *Quadrans (ideſt quarta pars libræ.)*
Quattro oncie. *Triens, tis. m.*
Cinque oncie. *Quincunx, cis.*
Sei oncie. *Semis, ſſis. m. g.*
Otto oncie. *Bes, ſſis. m. g.*
Nove oncie. *Dodrans, tis.*
Dieci oncie. *Dextans, vel, Decunx.*
Undici oncie. *Deunx.*
Dodici oncie. *Libra, æ. Pondo.*

L'oncia, ſedecima parte della libra Franceſe, nella partizione delle deratte comuni, ſi divide in due mez'oncie, in quattro quarti d'oncia, in otto groſſi, ò mezi quarti, ed in ſedici mezi groſſi. *Vncia Gallici pondo decimæ ſextæ in vulgarium venalitionum partitione dirimitur in binas ſemuncias, in quaternos ſicilicos, in octones ſemiſicilicos, in denos ſenos ſicilici quadrantes.*

Che peſa un'oncia. *Vnciarius, æ, um.*
Che peſa mez'oncia. *Semunciarius.* Un'oncia, e meza. *Seſcunciarius.* Due oncie. *Sextantarius.* Trè oncie. *Trientarius.* Quattro oncie. *Quadrantarius.* Cinque oncie. *Quincunciarius.* Sei oncie. *Semiſſarius.* Sette oncie. *Septunciarius.* Otto oncie. *Beſſalis.* Nove oncie. *Dodrantalis.* Dieci oncie. *Dextantarius.* Undici oncie. *Deunciarius.* Dodici oncie. *Libralis.*

✣ ✣

GEOMETRIA.

LA Geometria è la Scienza, e l'Arte di misurar la Terra. *Geometria est Ars, & scientia metiendæ Terræ.*

Gli Egizij ne furono i primi Inventori, per rendere a ciascheduno ciò che gli si atteneva, dopo le inondazioni del Nilo. *Artis hujus Inventores primi fuere Ægyptij, ut post Nili eluviones quisque quod suum erat, reciperet.*

Comincieremo a parlare de' suoi termini, e poscia delle sue parti, le quali sono le misure. *De illius primum Verbis agemus, tùm verò de Partibus.*

Termini di Geometria.
Verba Geometrica.

Punto. *Punctum, i.*
Linea. *Linea, æ.*
Superficie. *Superficies, ei.*
Termine. *Terminus seu extremum.*
Angolo. *Angulus, i.*
Corpo. *Corpus, oris.*

Linee Diverse.
Diversæ Lineæ.

Linea diritta. *Recta linea.*
Linea curva. *Curva linea.*
Linea perpendiculare. *Perpendicularis linea.*
Linea paralella. *Paralella linea.*
Linea toccante. *Tangens linea.*
Linea, che partisce. *Secans linea.*

Li-

Linea ſpirale. *Spiralis linea.*
Linea Diametrale. *Linea Diametra.*
Linea Diagonale. *Diagonalis linea.*
Ipotenuſa, linea in triangolo, la quale non è tagliata perpendicolarmente. *Hypotenuſa, vel Hypotenuſis.*
Linea circolare. *Circularis, vel orbicularis linea.*

Angoli diverſi.
Varij Anguli.

Angolo piano. *Angulus planus.*
Angolo rettilineare. *Angulus rectilineus.*
Angolo retto, ò diritto. *Angulus rectus.*
Angolo ottuſo. *Angulus obtuſus.*
Angolo acuto. *Angulus acutus.*
Angolo curvilineare. *Angulus curvulineus.*
Angolo miſto. *Angulus mixtus.*
Angolo di poſizione. *Angulus poſitionis.*
Angolo ſodo. *Angulus ſolidus.*

Superficie piane, e diritte.
Superficies plana, & recta.

Superficie ſcalena. *Scalena ſuperficies. Scalenus figura trilatera cum lateribus inæqualibus.*
Iſocela. *Iſocelis.*
Oxigona. *Oxigona.*
Oxigona equilaterale. *Oxigona æquilatera.*
Oxigona ſcalena. *Oxigona ſcalena.*
Ambligona. *Ambligona.*
Quadrata. *Quadrata.*
Romboida. *Rhomboides.*
Trapeſa. *Trapezia.*
Poligona. *Poligona.*

Su-

Superficie curve.

Superficies curva.

Superficie circolare. *Circularis superficies.*
Convessa. *Convexa.*
Concava. *Concava.*
Ovata. *Ovata.*

Figure Geometriche.

Figura Geometrica.

Circolo. *Circulus.*
Mezo Circolo. *Semicirculus.*
Segmento di Circolo. *Sectio circuli.*
Segatore di Circolo. *Sector circuli.*
Centro di Circolo. *Centrum.*
Diametro di Circolo. *Diametros, i. f. g.* (*vulgò diameter.*)
Semidiametro. *Semidiametros, seu semidiameter.*
Triangolo. *Triangulum.*
Triangolo di lati eguali. *Æquilaterum.*
Triangolo Isocelo. *Isoceles, seu Æquicurutum.*
Triangolo Scaleno. *Scalenum.* (*cujus latera omnia inæqualia.*)
Triangolo Rettangolare. *Rectangulum* (*quod habet unum angulum rectum.*)
Triangolo Ottusangolo. *Amblygonium, seù obtusangulum* (*quod habet unum angulum obtusum.*)
Triangolo Acutangolo. *Oxigonum, seù Acutangulum* (*cujus omnes anguli acuti.*)
Rettangolo. *Rectangulum* (*cujus omnes anguli recti.*)
Quadrangolo. *Quadrangulum*, (*quod Æquilaterum est, & Rectangulum.*)

Rom-

Rombo. *Rhombus* (*æquilaterus, ſed non rectangulus.*)

Romboide. *Rhomboides*, (*habet duo latera oppoſita æqualia, nec tamen eſt æquilatera, nec æquiangula.*)

Trapezie. *Trapezia, orum.* (*Figuræ ſunt irregulares quadrilateræ.*)

Paralellogramo. *Paralellogramum* (*figura quadrilatera, cujus adverſa latera ſunt paralella.*)

Figure ſode.
Solidum, ſeu Corpus.

Piramide. *Pyramis, idis. f. g.*

Priſma. *Priſma* (*figura ſolida, quæ planis continetur.*)

Sfera. *Sphæra.*

Cilindro. *Cylindrus, i. m. g.*

Cono forma di Piramide tonda. *Conus, i.*

Delle miſure.
De menſuris.

Diciamo in queſto luogo alcuna coſa delle Miſure, poiche l'iſtituto principale della Geometria, è d'inſegnare a miſurare. *Dicamus hic aliquid de menſuri, cùm præcipuum Geometricæ munus ſit, metiendi Artem tradere.*

Delle miſure ve ne ſono di lunghezza, e di larghezza: ed altre parimente, che ſervono a miſurare la quantità della vettovaglia ſecca, e liquida. *Sunt longitudinum, ac latitudinum menſuræ; Aliæ item ſunt, quibus annonam aridam, liquidamque metimur.*

Mi-

Misure di lunghezza, e di larghezza.
Mensuræ longitudinum, ac latitudinum.

Lega. *Leuca.*

Parasanga, lega di Persia. *Perasanga, æ. f. g.* questa lega contiene trenta stadij, che sono quattro miglia Italiane.

Scheno, altra misura di strada usata dagli Egizij, ed è di sessanta stadij, cioè il doppio della Parasanga. *Schœnus, i. m. g. Mensura Ægyptiaca quinquaginta stadia capiens.*

Miglio, misura di mille passi. *Milliarium, i.*

Stadio, misura di cento venticinque passi. *Stadium, ij.*

Jugero, ò majese, certa misura di campo, ò di vigna, cento pertiche. *Iugerum, i. n. g.*

Pertica, pescio, ò Tesa di braccia, misura di sei piedi. *Pertica, æ.*

Pertica, ò tesa di dieci piedi. *Decempeda, æ.*

Bracciata, tesa di braccia. *Oryga, æ. f. g.*

Un braccio, ò una misura di due braccia d' Italia. *Vlna, æ.*

Passo. *Passus, us.*

Gombito. *Gombitus, i.*

Piede. *Pes, dis.*

Palmo. *Palmus, i.*

Pollice. *Pollex, icis.*

Dito. *Digitus, i.*

Linea, la grossezza d'un grano di frumento in circa. *Lineola frumentarij grani latitudinem circiter æquans.*

Il dito è la decima sesta parte del piede. *Digitus est pedis decima sexta.*

Il pollice è la duodecima parte del piede. *Pollex pedis duodecima.*

Il

Il pollice contiene dodici linee. *Pollex duodenis conflat lineolis.*

Il palmo è di cinque dita. *Palmus quinos complectitur digitos.*

Il piede è di dodici pollici. *Per duodenis pollicibus constat.*

Il Gombito è d'un piede, e mezo. *Cubitus sesquipedem continet.*

Misure di vettovaglie secche, e liquide.
Mensura annonarum aridarum, & liquidarum.

Stajo, ò staro. *Modius, ij.*

Moggio, ò botte. *Modius, ij.*

Mezo stajo, mezo moggio. *Semodius, ij.*

Sestiere, misura di vino, duodecima parte del moggio. *Sextarius, ij. Modij duodecima.*

Mina, mezo sestiere. *Semisextarius, ij.*

Minale, ò minella, quarto di sestiere. *Quadrans sextarij.*

Quarto di stajo. *Sextariolus.*

Mezo quarto. *Semisextariolus.*

Medinna, misura greca, di sei moggi. *Medimna, æ. Medimnus, vel medimnum, i.*

Emina, mezo sestiere Romano. *Hemina, æ. dimidium sextarij.*

Mez'emina. *Quartarius, ij.*

Botte grande (pipe nel Francese) un moggio, e mezo. *Sesquimedius.*

Pinta. *Sextarius minor.*

Mezina, ò mezetta, e foglietta, meza pinta di vino. *Cotyla, æ.*

Meza foglietta. *Semicotyla, æ.*

Quarto di foglietta. *Acetabulum, i.*

LA MUSICA.

MVSICA.

VI sono di trè sorti di Musica. *Triplex est musicæ genus.*
Diatonica. *Diatonica, æ.*
Cromatica. *Chromatica, æ.*
Enarmonica. *Enharmonica, æ.*

Nomi de' Toni.
Tonorum nomina.

Tono. *Tonus, i.*
Mezo tono. *Semitonium Vnison.*
Secondo. *Tonus.*
Terza maggiore. *Ditonus.*
Terza minore. *Semiditonus.*
Quarta. *Diatessaron.*
Falsa Quarta. *Triton.*
Quinta. *Diapente.*
Sesta. *Hexachordon.*
Settima. *Heptachordon.*
Ottava. *Diapazon.*
Gli otto toni di canto fermo. *Planorum modorum octoni toni.*

Diverse maniere di Musica.
Varij modi musici.

Tener la battuta, *Cantum moderari.*
Battuta piana. *Æquabilis numeri musicæ.*
Tripla maggiore. *Triplex maior.*
Tripla minore. *Triplex minor.*
Canto fermo. *Plani, simplicesque modi.*
Falso Bordone. *Rudior harmonia.*
Musica piena. *Suis constans numeris musica.*

Trio,

Trio, Musica a trè voci. *Ternis conflata pertibus harmonia.*
Recitazione, allora che un solo canta, e gli altri riposano. *Monophonia.*
Canzone. *Cantilena.*
Cantico *Canticum.*
Motteto. *Musicè modulatum carmen.*
Concerto. *Concentus, us. Symphonia, æ.*
Coro di Musica. *Musicè concinentium chorus.*

Parti della Musica. *Musica Partes.*

Musico. *Musicus Symphoniacus.*
Musica. *Musica cantatrix. Symphoniaca.*
Dotto in Musica. *Musicorum peritus. Musicis doctus.*
Maestro di Cappella. *Concentus moderator.*
Soprano. *Symphoniæ acuta vox. Acutum canens.*
Contralto. *Alter ab acuto sonus (contra, seu, altus.)*
Tenore. *Sonus subgravis. (Tenor)*
Basso. *Gravis sonus. Imus sonus. (Bassus.)*
Battuta. *Numerus.*
Consonanza. *Symphoniæ. Sonorum concordia.*
Echo di musica. *Symphonia reciprocans.*
Trillo, sminuimento di Musica. *Inflexo crebriùs spiritu variatus sonus.*
Fuga, e foga di musica. *Vocis quasi fugientis insectatio.*
Sospiri. *Suspiria.*
Mezi sospiri. *Semisusperia.*
Diesi, e Diesis. *Diasis.*
Pausa. *Mora.*

Note di Musica *Musica Notæ.*

Nota breve. *Brevis.*

Semi-

Semibreve. *Semibrevis.*
Tonda, ò intiera. *Alba rotunda.*
Bianca. *Alba caudata.*
Nera. *Nigra, (vel caudata, vel rotunda.)*
Croma di musica. *Aduncа.*
Semicroma. *Aduncа duplex.*

Termini di Musica.

Musica verba.

Voce chiara, bella, risonante, splendida, penetrante, ò acuta, soave, dolce, delicata, forte, alta, grande, grossa. *Vox clara, canora, resonans, splendida, acuta, suavis, lenis, valida, contenta, grandis, gravis.*

Voce sottile, smilza, picciola, debole, bassa, discorde, ingrata, ò spiacevole, interotta, grossa fuori di modo, roza, aspra, inetta. *Vox gracilis, tenuis, parva, imbecilla, gravis, absona, agrestis, interrupta, immanis, incondita, aspera, absurda.*

Vocina. *Vocula, æ.*

Chi hà una voce discordante. *Voce absonus.*

Voce flessibile, ò pieghevole. *Vox flexibilis, flexilis, ad inflexionem facilis.*

Diversi toni della voce. *Vocum varietates, & modi.*

Tiro di gorgia nel cantare. *Vocis uno spiritu ductа, varia, & crebra inflexio.*

Far de' tiri, e trilli nel cantare, far sminuimenti, trillare, sgorgare, gorgheggiare. *Vocem canendo crispare. Vibrante voce canere. Sonum, trepidatione vocis, & minutione illidere, frangere, circumagere, versare.*

Cantar di Musica. *Musicè, vel musicis modis, vel compositа modulatione canere.*

Can-

Cantare di Canto fermo. *Nuda, & plana modulatione canere. Simplices, planoſque modos canere.*

Cantare il falſo bordone. *Rudiorem ſymphoniam efficere.*

Intonare un ſalmo, ò una canzone. *Præcinere. Præire cantum.*

Cantare appreſſo che un'altro hà cominciato. *Succinere.*

Cantare in ſonando di leuto, ò di altro iſtromento. *Voce, fidibuſque canere. Canere ſimul, ac pſallere.*

Cantare ſenza ſtrumento. *Aſſa, vel, nuda voce canere.*

Cantare ſoavemente, gentilmente con grazia. *Ad harmoniam canere. Aures ſuaviſſimo cantu permulcere.*

Cantare metodicamente. *Ad modos, numeroſque artis vocem accomodare.*

Cantar rozzamente, ſenza grazia. *Inſulſe, vel abſurde canere.*

Cantare il ſoprano. *Acutum canere in muſico concentu.*

Cantare il contralto. *Alterum ab acuto canere.*

Cantare il tenore. *Voce ſubgravi canere.*

Cantare il baſſo. *Grave canere.*

Tener la battuta. *Cantum, numeroſque moderari in concentu.*

Non oſſervare la battuta. *Numeros abrumpere. Extra numerum canere.*

Fare una pauſa. *Vocem tenere.*

Concerto, armonia. *Concentus. Harmonia. Symphonia.*

Concerto di voci. *Concinentium vocum harmoniaca conſenſio.*

Fa-

Fare un concerto di Musica. *Efficere concentum, Symphoniam conflare.*

Istromenti di Musica.
Organa musica.

Flauto. *Tibia.*
Zuffolo. *Fistula.*
Piffaro. *Tibia militaris.*
Piva. *Decumana tibia.*
Clarino, oricalco. *Lituus, i.*
Cornetto. *Cornu symphoniacum.*
Tromba, e Trombetta. *Buccina.*
Viola. *Rotata Sambuca.*
Organo. *Organum musicum.*
Tasti d'Organo. *Pinnæ organicæ.*
Registro dell'Organo. *Tuborum ordo.*
Regalo, organeto. *Regale organum.*
Spinetta. *Fidiculare organum.*
Cravicembalo. *Fidiculare organum majoris modi.*
Liuto, e Leuto. *Cithara.*
Ventre, ò cassa di liuto. *Aluus, i. f. g.*
Collo, ò inarcatura di liuto. *Iugum, i. Cervix, icis.*
Brischero, ò ptitone, dove sono attaccate le corde del liuto. *Pluteus, ei.*
Buco in mezo al ventre del liuto. *Echa, orum.*
Ponticello, scagnello, e scanetto di liuto. *Canteriolus, i.*
Corda di liuto. *Nervus, i. Chorda, æ. Fidicula, æ.*
Chitarra. *Lyra, æ.*
Violino. *Minor fidis. Secundana barbitus.*
Sonator di Violino, e Sonator di Viola. *Fidicen, inis.*
Banda di Violini. *Fidicinum decuria.*

Vio-

Viola. *Eidis gravior, major, decumana.*
Concerto di Viole. *Concinentiam majorum Fidium Symphonia.*
Sonar della viola, ò violare, sonar del liuto, del flauto, &c. *Fidibus, cithara, fistula, &c. canere.*

LA CRONOLOGIA.

CHRONOLOGIA.

LA Cronologia è la scienza de' Tempi. *Scientia Temporum est Cronologia.*

Sue Parti. *Ejus Partes.*
Secolo. *Saculum, i.*
Anno. *Annus, i.*
Mese. *Mensis, is.*
Settimana. *Hebdomas, adis.*
Giorno. *Dies, ei.*
Ora. *Hora, æ.*
Minuto. *Minutum, i.*
Seconda. *Minuta, æ. vel secunda.*

Altre parti.
Partes altera.
Cerchio lunare, ò Numero aureo. *Cyclus lunaris, seù Numerus aureus.*
Cerchio Solare. *Cyclus solaris.*
Cerchio d'Indizione. *Cyclus indictionis.*
Periodo Giuliano. *Periodus Iuliana.*
Epatta. *Epacta.*
Epoca. *Epocha. (Tempus inter duos terminos, ut à Moyse ad Salomonem annis 480.*

Espli-

Esplicazione di queste parti.
Harum partium explicatio.

Del Secolo.
De Sæculo.

D. Che cosa è Secolo? *Quid est Sæculum?*

R. E' lo spazio di cent'anni. *Spatium est centum annorum.*

D. Quanti Secoli sono scorsi da che fù creato il Mondo insino all'anno corrente mille-settecento dieci. *Quot effluxere Sæcula, ab mundi ortu, ad hunc usque annum, quem agimus, millesimum septingentesimus decimum.*

R. Cinquantasette Secoli, sessantatrè anni. *Effluxere quinquaginta septem Sæcula, & sexaginta tres anni, seu quod idem est, Quinque annorum milia, septingenti, & sexageni trini anni.*

D. In quale de' Secoli avvene il Diluvio di Noè? *Quò Sæculo contigit Noemi Diluvium?*

R. Circa la metà del decimo settimo Secolo. *Medio circiter in Sæculo decimo septimo; hoc est, anno Mundi millesimo sexcentesimo quinquagesimo sexto.*

D. Di qual Secolo nacque Nostro Signore? *Quo mundi Sæculo natus est Christus?*

R. Nel mezo del Secolo quarantesimo primo. *Sub medium sæculi quadragesimi primi; hoc est, anno mundi 4051.*

Dell'Anno. *De Anno.*

D. Che cosa è Anno? *Quid est Annus?*

R. E' quel tempo, nel cui spazio il Sole fà il suo corso per tutti i segni del Zodiaco. *Spatium tem-*

temporis illud eſt, quo Sol Zodiaci duodena Signa precurrit.

D In che modo ſi diſtingue l'Anno? *Quomodo diſtinguitur Annus?*

R. In Aſtronomico, e Civile. L'Aſtronomico, il quale comprende preciſamente il tempo, che il Sole ritorna al punto medeſimo del Zodiaco, dond'era partito; ed hà trecento ſeſſanta cinque giorni, cinque ore, e quaranta nove minuti. L'Anno Civile, è quello, ch'è ſtato aggiuſtato all' uſo del Popolo, e contiene trecento ſeſſanta cinque giorni, ſei ore, meno undici minuti. *Annus diſtinguitur in Aſtronomicum, & Civilem. Aſtronomicus (qui etiam tropicus dicitur, & exactus) ſpatium illud omne temporis complectitur, quo Sol ad idem Zodiaci punctum, ex quo receſſerat, revertitur; habetque dies trecentos ſexaginta quinque, horas quinque cum minutis quadraginta novem. Civilis qui ad Populi uſum accomodatus eſt, dies continens totidem, ſcilicet trecentos ſexaginta quinque, & horas ſex, ſed non integras, deſiderantur enim minuta undecim.*

D. Che ſe ne fà di quelle ſei ore di più de' trecento ſeſſanta cinque giorni dell'Anno? *Quid de ſenis horis illis fit quæ ſuperſunt annis ſingulis poſt extractos dies trecentos ſexaginta quinque?*

R. Elleno non ſi ſmariſcono quelle ſei ore: ma dentro lo ſpazio di quattro anni fanno un giorno; e queſto giorno è aggiunto ad ogni quarto anno, ch'è allora di trecento ſeſſanta ſei giorni, e chiamaſi Anno Biſſeſtile, ſiccome il giorno aggiunto è detto

INTERCALARE. *Non perunt fenæ illæ horæ, sed quatuor intra annos, diem efficiunt; qui dies, quarto cuique anno interferitur, cæteris propterea longiori, cum sit dierum trecentorum sexaginta sex, & is annus BISSEXTILIS. Dicitur, ut dies additus vocatur INTERCALARIS BISSEXTILIS nomen inde dictum, quod eo anno diceretur bissexto, & Calendas Martias. Nam inserebatur, INTERCALARIS dies inter vigesimum tertium, & vigesimum quartum Februarij Mensis.*

D. Come si può conoscere se l'Anno presente è Bissestile, ò nò: e se nò, quando il sarà, ò a quanto tempo sia per andare? *Quænam est ratio cognoscendi sit nè annus præsens Bissextilis an non, ac si Bissextilis non sit, quàm longe absit.*

R. Eccone la maniera. *En tibi illam rationem.* Dividi per quattro il numero degli anni passati dopo il nascimento di Giesù Cristo; e se fatta la divisione non avanza niente; dirai che l'Anno è Bissestile. Se ne avanza uno, dovranno ancora passare trè anni; Se due ne avanzano, andrà a due anni; se trè all'anno vegente. *Divide numerum annorum à Christi nativitate evolutorum per numerum quaternarium. Si absoluta illa divisione nihil superst, argues annum præsentem esse Bissextilem. Si supereſt unitas, inferes futurum Bissextilem post tres annos. Si binarius, post duos annos; si ternarius, post unum annum.*

1708
427

Fuit Biſſextilis.

1711
427
3

Erit Biſſextilis
Annus futurus
1712

D. Che coſa è Luſtro, e che coſa è Olimpiade? *Quid luſtrum eſt, & quid Olimpias?*

R. Il Luſtro appreſſo i Romani, e l'Olimpiade appreſſo i Greci, era lo ſpazio di cinque anni. *Luſtrum apud Romanos, ut Olimpias apud Græcos ſpatium erat quinque annorum.*

D. Quali ſono le ſtagioni dell'Anno? *Quæ ſunt Anni tempeſtates?*

R. La Primavera. *Ver, eris. n. Vernum Tempus.*
La State. *Æſtas, atis. f. g. Æſtiva tempeſtas.*
L'Autunno. *Autumnus, i. m. g. Autumnale tempus.*
L'Inverno. *Hyems, is. Hiberna tempeſtas.*

Nota che l'Anno Aſtronomico non comincia come l'Anno Civile, avendo queſto il ſuo principio al primo giorno di Gennajo; E l'Aſtronomico a' venti, ò ventuno di Marzo nell'entrare del Sole nel ſegno dell'Ariete. *Obſerva non eſſe idem Anni Aſtronomici, & Civilis initium. Annus quippe Civilis à prima Januarij die capit exordium; Aſtronomicus autem à vigeſima, aut vigeſima prima Martij die, cùm nempè Sol Arietem ſubit.*

Del Meſe. *De Menſe.*

D. Che coſa è Meſe? *Quid eſt Menſis?*

R. Il ſaprete all'hora che avrete oſſervato,

esservi due sorti di mese, Lunare, e Solare. *Scies ubi audieris Mensem alium esse Lunarem, alium Solarem.*

D. Che cosa è Mese Lunare? *Quid est Mensis Lunaris?*

R. E' quel spazio di tempo, che la Luna fà il suo corso per i dodici Segni del Zodiaco. *Est spatium illud temporis, quo Luna motu suo periodico, duodecim Zodiaci Signa emetitur.*

Gli Astrologi distinguono trè sorti di Mesi Lunari, e chiamano il primo, Periodico; il secondo; Sinodico, il terzo d'Aspetto, ò d'Apparizione. *Astronomi triplicem Mensem Lunarem distinguunt. Quorum primum vocant Periodicum, seu Perogationis; secundum vocant Synodicum, seu conjunctionis, tertium denique apparitionis; seu illuminationis appellant.*

Il mese Periodico è tutto quel tempo, che passa mentre la Luna corre il Zodiaco, ed è di ventisette giorni, e otto ore circa. *Periodicus Mensis est illud temporis spatium, intra quod Luna Zodiacum emetitur estq; viginti septem dierum, cum octo circiter horis.*

Il Sinodico è il tempo che scorre da un novilunio all'altro: e comprende ventinove giorni, e mezo, e un poco più. *Synodicus est tempus inter duo proxima novilunia interiectum, estque dierum viginti novem cum dimidio, paulòque amplius.*

Quello d'Aspetto è il tempo onde la Luna comincia ad apparir insino al punto ch'ella sparisce. *Qui apparitionis dicitur, est spatium temporis, quod labitur à primo Lunæ aspectu ad ejus evanescentiam.* E questo mese è di vent'

vent'otto giorni circa. *Atq; hic mensis viginti octo ferè diebus absolvitur.*

Il Mese Lunare è quel tempo in frà cui la Luna trascorre il Zodiaco, chiamata dagli Astrologi, Mese Periodico; ò ritorna dal Sole al Sole, appellato Mese Sinodico, ch'eccede di alquanto lo spazio di ventinove giorni, e mezo. *Mensis Lunaris est illud temporis spatium, intra quod Zodiacum perlustrat Luna (qui Mensis Periodicus dicitur;) aut à Sole ad Solem redit; qui Sinodicus mensis appellatur, estq; dierum viginti novem cum dimidio, paulòque amplius.* Il Mese Solare è quel tempo, che si richiede al Sole per trascorrere la duodecima parte del Zodiaco, e comprende trenta giorni, e dieci ore, e trenta minuti. *Mensis Solaris intelligitur illud tempus, quod explet Sol in percurrenda duodecima Zodiaci parte tricenos dies, denasq; horas cum dimidia fermè comprehendens.*

D. Di quanti mesi è l'Anno? *Quot in Anno sunt menses?*

R. Di dodici. *Duodecim.*

Gennaro, ò Gennajo. *Ianuarius.*
Febraro, ò Febrajo. *Februarius.*
Marzo. *Martius.*
Aprile. *Aprilis.*
Maggio. *Majus.*
Giugno. *Junius.*
Luglio. *Julius.*
Agosto. *Augustus.*
Settembre. *September.*
Ottobre. *October.*
Novembre. *November.*
Decembre. *December.*

Quanti giorni contiene il Meſe? *Quot dies habet menſis?*

Alcuni de' meſi ſon di trenta giorni, e queſti ſono Aprile, Giugno, Settembre, Novembre. Tutti gli altri ſon di trent'uno, eccetto Febrajo, il quale n'hà ſolamente vent'otto; e nell' Anno Biſſeſtile venti nove. *Aliqui menſes tricenos habent dies, videlicet Aprilis, Iunius, September, & November. Reliqui tricenos, & unum continent, uno excepto Februario, qui dierum eſt dumtaxat viginti octo, & viginti novem cum Annus Biſſextilis agitur.*

D. Come uſarono di numerare i giorni de' meſi gli antichi? *Quæ olim fuit numerandi ratio cujuſque menſis dies?*

R. I Romani ſi ſervivano di trè termini per numerare i giorni di ciaſcun meſe. *Calendæ, None, Idi*, che ſegnavano in queſta maniera: *Kal. Non. Id. Dies cujuſq; menſis ſingulos diſtinguebant Romanis, tribus hiſce nominibus, CALENDÆ, NONÆ, IDVS, quas ita notabant* Kal. Non. Id.

Chiamavano Calende il primo giorno di ciaſcun Meſe dal Greco verbo *Kalo*, voco, perciocchè in tal giorno convocavano il Popolo nel Campidoglio, ed inſegnavan loro, quanti giorni s'avevano a contare inſino alle None, e nel giorno delle None ſi preſcrivevano le feſte d'altre ceremonie, che volevano oſſervarſi nel corſo di quel meſe. *Calendas vocabant primam diem cujuſq; Menſis; quod ea die convocaretur Populus in Capitolium, ut diſcerent, quot eo menſe dies numerandi eſſent ad Nonas uſq; Ipſi verò Nonis tradebatur illis Feſtorum index, reliquorumq; rituum obſervan-*

vanderum in ipſo menſis decurſu. Cæterùm ab Calendis dictum eſt Calendarium, quos nos Calendario (volgarmente Almanaco.)

Le *None* ſon così dette, perche dal giorno delle None infino alle Idi ſi contano ſempre nove giorni. La voce idi per ſentimento di Varone, è derivata dal Toſcano *Iduare*, ò ſia *Dividere*, percioche dividono il meſe in due parti quaſi eguali. *None ſic dictæ ſunt, quòd ab Nonarum die ad Idus novem dies numerarentur. Idus Varrone teſte, ab verbo etruſco* Iduare, *ſeu* Dividere *appellatæ ſunt; quòd nimirùm Menſem in duas partes penè æquales dividant.*

Ne' Meſi di Marzo, Maggio, Luglio, e Ottobre, le None cadevano nel ſettimo giorno, e le Idi, nel decimoquinto. Negli altri otto meſi, le None erano il quinto giorno, e le Idi il decimo terzo. *Menſibus Martio, Majo, Julio, & Octobri, incidebant Nonæ in diem ſeptimum, Idus autem in decimum quintum. Reliquorum verò menſium Nonæ in quintum diem, Idus in decimum tertium. Rem aptè exprimit hoc diſticum.*

Sex Maius Nonas, October, Julius, & Mars
Quatuor at reliqui. Dabit Idus, quilibet octo.

SEX MAIVS, &c. Cioè i quattro meſi annoverati nel primo verſo hanno ſei None; percioche dopo il primo giorno, detto Calende, ſi dicono le None al ſeſto giorno ſeguente. *QVATVOR AT RELIQVI.* Ma gli altri meſi non hanno ſe non quattro None. *DABIT IDVS, &c.* Ciaſcun Meſe hà otto giorni,

che ſi chiamano Idi. *Rem exhibeamus in exemplo.*

Il primo giorno di Marzo. *Kalendis Martij.*

Il ſecondo giorno. *Sexto Nonas, (ideſt, ante Nonas,) Poſtridie Kalendas Martias.*

Il terzo dì. *Quinto Nonas.*

Il quarto dì. *Quarto Nonas.*

Il quinto dì. *Tertiò Nonas.*

Il ſeſto dì. *Pridie Nonas.* (e non già *Secundo:*) perche *Secundus* deriva da *Sequor*, e quì ſi vuole notare il giorno che viene avanti.

Il ſettimo dì. *Nonis.*

L'ottavo dì. *Octavo Idus.* (*Ideſt, ante Idus*) vel *Poſtridie Nonas.*

Il nono dì. *Septimo Idus.*

Il decimo. *Sexto Idus.*

L'undecimo. *Quinto Idus.*

Il duodecimo. *Quarto Idus.*

Il decimoterzo. *Tertio Idus.*

Il decimoquarto. *Pridie Idus.*

Il decimoquinto. *Idibus.*

Gli altri giorni, che rimangono infino al fine del meſe, ſi regolano dalle Calende del meſe vegnente in queſta maniera.

Il decimo ſeſto. *Decimo ſeptimo Calendas Aprilis (ideſt) ante Calendas.*

Il decimo ſettimo. *Decimo ſexto Cal. April.*

Il decimo ottavo. *Decimo quinto Cal. (& ita de ſequentibus diebus,) uſque ad ultimam diem Martiam, qua ſic appellatur.*

Il trenteſimo giorno di Marzo. *Pridie Calendas Aprilis.*

At verò in ijs Menſibus, qui quatuor tantùm Nonas habent, ita numerabis.

Il primo d'Aprile. *Kalendis Aprilibus.*

Il

Il ſecondo. *Quarto Nonas Aprilis.*
Il terzo. *Tertio Nonas Aprilis.*
Il quarto. *Pridies nonas Aprilis.*
Il quinto. *Nonis Aprilibus.*
Il ſeſto. *Octavo Idus, (& ſic deinceps, quoad perveneris ad decimam tertiam diem) quæ dies eſt iduum ipſarum dices. Igitur.*
Il decimo terzo d'Aprile. *Idibus Aprilibus.*

Della Settimana.

De Hebdomadæ.

D. Che coſa è Settimana? *Quid eſt Hebdomada, ſeu Hebdomas?*
R. E' lo ſpazio di ſette giorni. *Spatium eſt ſeptem dierum.*
D. Come ſi chiamano queſti ſette giorni? *Quo nomine vocantur ſepteni hi dies.*
R. Eccone i nomi loro. *En nomina ſingulorum.*
Domenica. *Dies Dominica, vel, Dominicus.*
Lunedì. *Dies Lunæ.*
Martedì. *Dies Martis.*
Mercoledì. *Dies Mercurij.*
Giovedì. *Dies Iovis.*
Venerdì. *Dies Veneris.*
Sabato. *Dies Sabbati.*
Dove tu vedi aver i Pagani dati a i ſei giorni della ſettimana, i nomi de' ſette Pianeti, chiamando il primo il giorno del Sole, e 'l ſettimo, il giorno di Saturno; Ma noi in vece di giorno del Sole, diciamo *Dominica*, cioè, *dies Domini*, vel *Dominica*. Il giorno del Sig. in memoria della Reſurrezione del Figliuolo di Dio, che avvenne in Dome-

nica. E quanto al Sabato, in vece di chiamarlo, *Giorno di Saturno*, il chiamiamo, giorno di Sabato, cioè *Di riposo*: perciocheIddio consecrò quel giorno, riposandosi dopo aver creato il Mondo. *Ex quo intelligis Ethnicos, Planetarum nomina dedisse septenis diebus hebdomadæ, primum diem vocando diem Solis. 2. Diem Lunæ. 3. Diem Martis. 4. Diem Mercurij. 5. Diem Iovis. 6. Diem Veneris. 7. Diem Saturni. At nos primum diem vocamus Dominicum diem, quod ea die Christus resurrexerit; diem verò septimum, non* Saturni *dicimus, sed* Sabbati, *ideſt quietis, quia eo die quievit, ceſſavitq; ab opere Deus, creato Mundo.*

D. Quante settimane hà l'Anno? *Quot sunt in Anno Hebdomades?*

R. Cinquantadue. *Quinquaginta duæ sunt.*

D. Qual Settimana è quella che noi chiamiamo Santa? *Quænam illa Hebdomada est, quam Sanctam, seu majorem dicimus?*

R. E' quella Settimana, la qual precede immediatamente il giorno di Pasqua. *Ipsa est, quæ Paschatis diem antecedit proximè, dicturque* Sancta, *seu* Major, *ob sanctitatem, & magnitudinem mysteriorum, quæ per illam Hebdomadam celebrantur.*

Del giorno, e della notte.

De die, & nocte.

D. Come si divide il giorno? *Quomodo dividitur dies?*

R. In Naturale, ed Artificiale. Il giorno naturale è quello spazio di tempo, che il Sole spende nel fare il giro della terra; onde comprende intieramente tutto il giorno, e

tutta

tutta la notte. Il giorno artificiale altro non è se non il tempo, che stà il Sole sopra l'Orizonte. *Dies in Naturalem, & Artificiosum dividitur. Naturalis dies totum illud temporis spatium comprehendit, quod Sol in obeundo terrarum orbe consumit: idroque diurnum, nocturnumq; tempus complectitur. Artificiosus dies, aliud nihil est quàm mora Solis super horizontem.*

D. Quali sono le parti del giorno, e della notte? *Quæ sunt diei, ac noctis partes?*

R. Queste. *Illæ:*

Crepuscolo. *Crepusculum.*

Aurora. *Aurora.*

Punta del giorno. *Primum diluculum.*

Mattina. *Mane Matutinum tempus.*

Mezo dì, mezo giorno. *Meridies, ei. m. g.*

Sera. *Vesperum, i. Vespera, æ. Vespertinum tempus.*

Notte. *Nox, ctis. Nocturnum tempus.*

Notte, serrata. *Comissa nox.*

Notte profonda. *Intempesta nox.*

Meza notte. *Media nox.*

Giorno di festa. *Festus dies.*

Giorno di lavoro. *Profestus dies.*

Jeri giorno di jeri. *Heri hesterna dies.*

Jeri l'altro, avanti jeri. *Nudius tertius.*

Il giorno avanti. *Pridie.* (con un genitivo)

Il giorno dopo. *Postridie.* (con un genitivo.)

Domani, e domane. *Cras, dies crastina.*

Posdomani, doman l'altro. *Perendiè. Perendinus dies.*

Pochi dì sono, poco fà, questi giorni passati, ultimamente. *Nuper.*

D. Che cosa è notte? Qual'è la sua definizione?

Quid eſt Nox, quæve ejus definitio?

R. E' quello ſpazio di tempo che 'l Sole ſtà ſotto l'Orizonte. *Nox eſt Solis mora infra Horizontem.*

D. Sono io molto deſideroſo di ſapere, onde naſca la inegualità de' giorni, e delle notti. *Scire queo unde oriatur iſta, quam videmus dierum, & noctium, inæqualitas.*

R. Ella proviene dalla diverſa poſizione della ſfera. *Oritur ex diverſa ſphæræ poſitione.*

1. Dove la ſfera è diritta, ivi i giorni artificiali ſono eguali alla notte per tutto l'anno. *Vbi recta eſt ſphæra, ibi toto anni decurſu dies artificioſi æquales ſunt noctibus.*

2. Dove la ſfera è obliqua, ivi i giorni giammai non ſono eguali alle notti, ſe non quando il Sole entra ne' ſegni dell'Ariete, e della Libra. *Vbi obliqua eſt ſphæra, dies nunquam æquantur noctibus, niſi Sole Arietis, & Libræ ſigna ingrediente.*

3. Dentro la ſfera obliqua per tutto quel tempo che'l Sole traſcorre i ſegni Settentrionali, i giorni ſono più lunghi che le notti; e per contrario ſono più corti, quando il Sole è ne' Segni Meridionali. *In Sphæra obliqua quamdiù Sol verſatur in ſignis Septentrionalibus, dies ſunt noctibus longiores; breviores autem quamdiù meridionalia ſigna percurrit, ac luſtrat.*

4. Entro la ſfera obliqua, come giunto è il Sole al punto del Solſtizio di State; il giorno è il più lungo di tutti, e la notte la più curta: al contrario come il Sole è arrivato al punto del Solſtizio d'Inverno, il giorno è il più breve, e la notte la più lunga. *In Sphæra*

ra obliqua ; cùm Sol ad Æstivi Solstitij punctum pervenit , dies est longissimus , nox autem brevissima : contrà , dies brevissimus est , nox verò longissima , cum Hiberni Solstitij punctum attingit.

5. Entro la Sfera paralella l'Anno è d'un sol giorno , che dura sei mesi , e d'una notte altresì lunga sei mesi. *In Sphæra paralellæ totus Annus in unum diem sex mensium ; & in unam noctem sex itidem mensium dividitur.*

Delle Ore. *De Horis.*

L'Ora è la ventesima quarta parte del giorno naturale. *Hora est dies naturalis vigesimæ quartæ pars : dividitur enim dies in horas viginti quatuor.*

Un'ora , e meza. *Sesquihora.*

Meza ora. *Semihora.*

Quarto d'ora. *Horæ quadrans.*

Minuta , e minuto. *Horæ minutum.*

Momento di tempo. *Punctum , vel , momentum temporis.*

L'Ora si divide in sessanta minuti ; e ciascun minuto in altrettante parti, le quali si chiamano *Seconde* , ed ogni seconda si distingue in sessanta *Terze*, e ciascuna di queste sessanta Terze in sessanta *Quarte* , &c. *Horas in sexagena minuta dividitur , & hæc minuta singula in alias dividuntur sexagenas partes , quas* Secundas *vocant. Quælibet autem secunda , in sexaginta rursum.* Tertias. *Tertiarum unaquæque , in sexaginta iterùm.* Quartas , *& ita deinceps.*

Del

Del Ciclo Lunare, ò numero Aureo.

De Lunari Cyclo, seu Numero aureo.

D. Che cosa è quella, che voi chiamate Ciclo Lunare? *Quid Cyclum Lunare vocas?*

R. E'lo spazio di diecinove anni, i quali compiuti, la Luna, e'l Sole si trovano in un medesimo punto. *Numerus est annorum novemdecim, quo expleto, Luna & Sol ad idem punctum revertuntur. (Et hic numerus Aureus dicitur.)*

D. Come si può sapere qual sia il Numero Aureo dell'anno presente? *Qua via Numerus Aureus præsentis anni constare potest.*

R. Si può sapere infallibilmente, e perpetuamente rinvenirlo, facendo come quì appresso. *Constabit certissimò, ac perpetuò, si quæ subdo peregeris.*

1. Si scriva il numero degli anni scorsi dal tempo che nacque Nostro Signore.
2. A questo numero d'anni s'aggiunga un'altro anno.
3. Si divida tutta la somma per diecinove, quel numero, che avanzerà dalla divisione sarà il Numero d'Oro dell'anno presente.

1. *Scribe numerum annorum à Christi ortu elapsorum.*
2. *Huic annorum numero adjice annum unum.*
3. *Summam integram divide per decem, & novem. Qui absoluta divisione super erit, erit Aureus Numerus anni præsentis.*

1710. *Anni à Christo.*

1. *Annus additus.*

Summa 1711.

Divisio 90. —— 1.

Supereſt, ut vides 1. *pro Numero Aureo Anni præſentis* 1711.

Del Ciclo Solare.
De Solari Cyclo.

D. Che coſa è Ciclo Solare? *Quid eſt Cyclus Solaris?*

R. E' lo ſpazio di vent'otto anni, i quali finiti, le Lettere Dominicali A. B. C. D. E. F. G. ritornino al ſuo ordine primiero, però per retrogradazione; cioè per G. F. &c. *Spatium eſt annorum viginticto; quibus evolutis, Litteræ Dominicales A. B. C. D. E. F. G. ad ſuum initium redeunt, ac ordine retrogrado nimirum per F. G. &c. (id autem accidit propter annum biſſextilem, quo anno uno, duæ litteræ notantur: Qui Biſſextilis ſi non eſſet, annis ſeptem decurrerentur ſeptenæ illæ litteræ.)*

Del Ciclo della Indizione.
De Cyclo Indictionis.

D. Che coſa è quel Ciclo? *Quid ille Cyclus eſt?*

R. E'

R. E' lo ſpazio di quindici anni, i quali ſcorſi che ſono, ſi tiviene al primiero. *Spatium eſt quindecim annorum: quibus decurſis redítur ad primum.*

D. Quando mai comincioſſi a contare per via d'Indizioni? *Quando nam per Indictiones numerari cœptum?*

R. Si cominciò l'Anno di Noſtro Signore trecento dodici, ſotto l'Impero di Coſtantino. *Anno Chriſti trecenteſimo duodecimo Imperatore Conſtantino Magno celebrari cœptæ indictiones, quæ ab eodem Imperatore, Conſtantiniane dictæ ſunt.*

Della Periodo Juliana. *De Periodo Iuliana.*

D. Ch'è ciò che voi chiamate Periodo Juliana? *Quid vocas Periodum Iulianum?*

R. E' lo ſpazio di ſette mile novecento ottanta anni, nel corſo de' quali non può avvenire, che una volta, che i trè Cieli, di cui abbiamo ragionato ſopra, abbiano un medeſimo numero, per cagione d'eſempio: che il numero del Cielo Solare ſia 1. del Lunare 1. della Indizione parimente 1. *Intervallum eſt annorum 7980. per quòd ſpatium unico tantùm anno contingere poteſt, ut Cyclus Solaris, & Lunaris, & Indictionis, eumdem ſimul numerum habeant, iſtum v.g.* 1.

Della Epatta. *De Epacta.*

L'Epatta altro non è che il Numero di undici giorni, i quali fanno l'Anno Solare più lungo dell'Anno Lunare: percioche queſto è ſolamente di trecento cinquanta quattro giorni,

giorni, e quello, di giorni trecento sessanta cinque. *Est autem nihil aliud est, quàm Numerus dierum undecim, quibus Annus Solaris superat Lunarem Annum; iste enim est dierum trecentorum quinquaginta quatuor, ille contrà, dierum trecentorum sexaginta quinque.*

Delle Epoche. *De Epochis.*

D. Che cosa sono Epoche? *Quid sunt Epochæ?*

R. Sono elleno come certi principij, ò punti fissi, omessi, e stabiliti da' Cronologi per numerare gli anni. *Epochæ sunt certa aliqua tempora, à plerisque Chronologis admissa, & è quibus semel statutis, certius ducuntur annorum rationes ad reliqua.*

D. Quali sono le Epoche più celebrate? *Quæ celebriores sunt Epochæ?*

R. Queste, avanti la venuta del Figliuolo di Dio. *Istæ ante Christi adventum.*

Il Diluvio di Noè. *Diluvium Noemi. Anno Mundi 1656.*

Il Nascimento d'Abramo. *Abrahami Natales. Anno Mundi 2039.*

L'Uscita del Popolo d'Israele dell'Egitto. *Exitus Israelitarum ab Ægypto. A. M. 2544.*

La Fondazione del Tempio. *Templi fundatio, A. M. 3023.*

La Natività del Signore, la qual è la più celebre delle Epoche. *Christi Nativitas, quæ omnium Epocharum facilè celeberrima est. A. M. 4053. (hanc porrò Epocham consequuntur istæ.)*

La Disolazione di Gerusalemme. *Excidium Hierosolymæ, Anno post Christum 70.*

La Morte di S. Martino. *Obitus Sancti Martini 401.*

Il cominciamento dell' Impero de' Franceſi. *Initium Regni Francici* 420.

La eſpugnazione di Coſtantinopoli dal Turco. *Coſtantinopolis à Turcis capta* 1204.

LA GEOGRAFIA.
GEOGRAPHIA.

D. CHe coſa è Geografia? *Quid eſt Geographia?*

R. E' la deſcrizione del Globo della Terra, e del Mare. *Eſt Terreſtris, Aqueique Globi deſcriptio.*

D. In che modo ſi divide la ſuperficie del Globo? *In quas partes dividitur hujuſce Globi ſuperficies?*

R. In Zone, Paralelli, e Climi. *In Zonas, Paralelios, & Climata.*

D. Quante ſono le Zone? *Quot ſunt Zona?*

R. Cinque: una Torrida, due Temperate, e due Fredde. *Quinque ſunt; una Torrida, duæ Temperatæ, & Frigidæ duæ.*

D. Donde viene la differenza delle Zone? *Unde petitur Zonarum diverſitas?*

D. Dalla diverſità de' Circoli della Sfera: percioche la Zona, ch'è frà due Tropici, viene appellata *Torrida*, le due che ſono trà due Tropici, ed i Circoli Polari, s'appellano *Temperate*, e quelle, che ſono da i Circoli Polari infino à i due Poli, ſi chiamano Fredde. *Ab Sphæra Circulorum diverſitate petitur, nam Zona illa, quæ eſt inter utrumq; Tropicum*, Torrida *dicitur; quæ inter Tropicos, & Polares Circulos*, Temperatæ: *quæ*

verò

verò inter Polares, & Polum ipsum, Frigidæ *vocantur.*

D. Quali, e quanti sono i Circoli della Sfera? *Qui, & quot sunt illi Sphæræ Circuli?*

R. Sono le parti della Sfera istessa, le quali sono dieci, sei maggiori, e quattro minori. *Ipsius sunt Sphæræ partes. Deni numero, Sex majores, & minores quatuor.*

D. Quali sono i Circoli più grandi? *Qui sunt Circuli majores?*

R. 1. L'Orizontale. *Horizontalis.*
2. Il Meridiano. *Meridianus.*
3. L'Equatore. *Æquator.*
4. Il Zodiaco. *Zodiacus.*
5. Il Coluro degli Equinozij *Colurus Æquinoctiorum.*
6. Il Coluro de' Solstizij *Colurus Solsitiorum.*

D. Quali sono i Circoli più piccioli? *Qui sunt Circuli minores?*

1. Il Tropico del Cancro. *Tropicus Cancri.*
2. Il Tropico del Capricorno. *Tropicus Capricorni.*
3. Il Polare Artico. *Polaris Arcticus.*
4. Il Polare Antartico. *Polaris Antarcticus.*

DIVISIONE DELLA TERRA.
TERRÆ DIVISIO.

LA Terra è divisa in quattro parti. *In quatuor divisa est Terra partes: sunt autem hæ.*

L'Europa. *Europa, æ.*
L'Asia. *Asia, æ.*
L'Africa. *Africa, æ.*
L'America. *America, æ.*

L'EU-

L'EUROPA.

EVROPA.

LE parti principali dell'Europa. *Præcipuæ partes Europæ sunt.*
La Francia. *Gallia, æ.*
La Spagna. *Hiſpania, æ.*
L'Alemagna. *Germania, æ.*
L'Italia. *Italia, æ.*
L'Inghilterra. *Anglia, æ.*
La Danimarca. *Dania, æ.*
La Svezia. *Svecia, æ.*
La Grecia. *Græcia, æ.*

La Francia. *Gallia.*

La Francia è diviſa in dieci grandi Provincie, ed in venticinque picciole. *Gallia in multas diſtributa eſt Provincias, ex quibus decem majores, ac primarias ſunt, minores viginti quinque.*

Le grandi Provincie di Francia.
Provincia majores Gallia.

La Picardia. *Picardia.*
La Normandia. *Normannia.*
La Bretagna. *Britannia.*
La Sciampagna. *Campania.*
La Borgogna Ducea. *Burgundia.*
L'Alvernia. *Alvernia.*
L'Aquitania. *Aquitania.*
La Linguadoca. *Languedochium, ſeu Occitania.*
La Provenza. *Provincia.*
Delfinato. *Delphinatus.*
Le principali Città di queſte Provincie. *Harum*

rum Provinciarum nobiliora Oppida ſunt.

Nella Picardia.

Ambiano. *Ambianum.* (nell'Idioma Franceſe, Amiens.)
Novioduno. *Noviodunum.* (Noyon.)
Sanquintino. *Sanquentinum.* (S. Quintin.)
Sueſſone. *Sueſſiones, num.* (Soiſſon.)
Loduno. *Landunum.* (Laon.)
Bellovaco. *Bellovacum.* (Beauuais.)

Nella Normandia.

Roano. *Rothomagus, i.* (Roueu.)
Cadomo. *Cadomum.* (Caen.)
Ebroice. *Ebroicæ, arum.* (Eureux.)
Dieppa. *Dieppa, æ.* (Dieppe.)
Liſſovio. *Lexovium.* (Liſieux.)
Avaranca. *Abrinca.* (Avaranches.)

Nella Brettagna.

Renna. *Rhedonia.* (Rennes.)
Nante. *Nannetum.* (Nantes.)
S. Malò. *Sammaclovium.* (S. Malò.)
Dola. *Dolum, i.* (Dol.)
Venezia. *Venetia.* (Vennes.)
Cornovallia. *Cornubia.* (Cornovaille.)

Nella Borgogna Ducea.

Digione. *Divio, onis.* (Dijon.)
Senoni. *Senones, um.* (Sens.)
Ciallone della Sonna. *Cabillonum.* (Chaalon ſur Saune.)
Macone. *Matiſco, onis.* (Macon.)
Aucerra. *Antiſſiodorum.* (Aoxerre.)
Antona. *Auguſtodunum.* (Antun.)

Nell' Aquitania.

Bordò. *Burdigala.* (Bourdeaux.)
Auſchi. *Auſcij, orum.* (Auſche.)
Ageno. *Aginum.* (Agen.)

Con-

Condomo. *Condomium.* (Condom.)
Cominge. *Convenæ.* (Comminges.)
Lettora. *Lectoria.* (Lectoure.)

Nella Provenza.

Acqui, ò Acque Seſtie. *Aquæ Sextiæ.* (Aix.)
Arle. *Arelate, is.* (Arles.)
Marſiglia. *Maſſilia.* (Marſeille.)
Tolone. *Telo Martius.* (Toulon.)
Ciſterone. *Segeſtero, onis.* (Ciſteron.)
Taraſcone. *Taraſco.* (Taraſcon.)

Nella Sciampagna.

Remi. *Rhemi, orum.* (Rheims.)
Tres. *Trecæ, arum.* (Troyes.)
Langre. *Lingonæ, arum.* (Langres.)
Cialone di Sciampagna, ſopra il fiume Marona. *Catalaunum.* (Chalons ſur Marne.)
Retello. *Retelium.* (Retel.)
Vitrì. *Vitriacum.* (Vitry.)

Nell'Alvernia.

Chiaramonte. *Claromontium.* (Clermont.)
Rione. *Rigodunum.* (Rion.)
Montferrando. *Monferrantium.* (Montferrand.)
S. Floro. *Sanctorum, i.* (S. Flour.)
Orrilliace. *Aurilinacum.* (Orillac.)
Mauriaco. *Mauriacum.* (Mauriac.)

Nella Linguadoca.

Toloſa. *Toloſa, æ.* (Toulouſe.)
Monpelliero. *Mons Peſſulanus.* (Montpellier.)
Nimes. *Nemauſus, i* (Niſmes.)
Narbona. *Narbo.* (Narbone.)
Beziete. *Biterræ, arum.* (Beziers.)
Albi. *Albiga.* (Albi.)

Nel Delfinato.

Granoble. *Gratianopolis.* (Granoble.)
Vienna. *Vienna, æ.* (Vienne.)

Am-

Ambruno. *Ebredunum.* (Embrun.)
Valenza. *Valentia.* (Valence.)
Romano. *Romanum.* (Romans.)
Montellimaro. *Mons Adhemarius.* (Montelimar.)

Le Provincie picciole della Francia con le loro Città principali.

Provinciæ minores Galliæ, cum Oppidis, singularum Capitibus.

Il Bolognese. *Bononiensis ager.* (le Bouleonis.)
Bologna. *Bononia.* (Boulogne.)
L'Isola di Francia. *Insula Franciæ.* (L'Isle de France.)
Parigi. *Parisij, orum.* (Paris.)
Il Paese di Ciartre. *Carnutensis ager.* (le Chartrain.)
Ciartre. *Carnutum* (Chartres.)
Il Paese di Man, ò de' Cenomani. *Cenomanensis ager.* (le Maine.)
Man. *Cenomanum, i.* (Mans.)
Il Paese d'Angiò. *Andegavensis ager.* (l'Anjou.)
Anghier. *Andegavum.* (Angers.)
Il Turonese. *Turonensis ager.* (la Touraine.)
Turone. *Turones, um.* (Tours.)
La Beltia. *Beltia, æ.* (la Beauce.)
Orleans. *Aurelianum.* (Orleans.)
Il Nivernese. *Nivernensis ager.* (le Nivernois.)
Nevers. *Nivernum.* (Nevers.)
La Foresta. *Segusianus ager.* (le Forests.)
Roanna. *Roanna.* (Roanne.)
Il Lionese. *Lugdunensis ager.* (le Lyonnois.)
Lione. *Lugdunum, i.* (Lyon.)
Il Paese di Belgioco. *Belijocensis ager.* (le Beauuiolois.)

Bel-

Belgioco. *Bellojocum.* (Beaujeu.)
Villa Franca. *Francopolis.* (Ville Franche.)
La Breſſa. *Sebuſianus, ager.* (la Bleſſe.)
Bellica, ò Belica, *Belica, æ. ſeu Belicum.* (Bellai, ò Beley.)
Borgo. *Forum Sebuſianorum.* (Bourg.)
Il Berrì. *Biturges, gum.* (le Berry.)
Borge. *Biturica, æ.* (Bourges.)
Il Borboneſe. *Boïj, orum.* (le Bourbonnois.)
Moline. *Molinæ, arum.* (Moulains.)
Il Velaneſe. *Velaunus ager.* (le Velay.)
Il Pozzo. *Anicium.* (le Puits.)
Il Paeſe de' Caorcini. *Cadurcenſis ager.* (le Quercy.)
Divonna, e Divona. *Cadurcum.* (Chaors.)
Il Limogeſe. *Lemovicenſis ager.* (le Limoſin.)
Limogia. *Lemovicum.* (Limoges.)
Lo Santongia. *Santones.* (Xantonges.)
Santes. *Santones, num.* (Saintes, ou Xaintes.)
Il Paeſe d'Oniſo. *Oniſium.* (le Pais d'Aunis.)
La Rocella. *Rupella.* (la Rochelle.)
Il Paeſe de' Pattavini. *Pictones. Pictavi.* (le Poictou, ò Poitou.)
Pettavia. *Pictavium.* (Poitiers.)
La Terra d'Angoliſma. *Inculiſmenſis ager.* (l'Angouleſmois.)
Ungoliſma. *Inculiſma, vel Engoliſma, Incliſma.* (Angouleſme.)
La Terra de' Pericordi, ò Pericorij. *Petrocorius ager.* (Perigord.)
Pericorio. *Petrocorium.* (Perigueux.)
Il Paeſe di Bearna, ò Beoarna. *Bearnia, vel, Binearnia.* (le Bearn.)
Palo. *Palum, & Epaunum.* (le Pau.)
La Terra di Roſſilione. *Ruſcionenſis ager.* (le Roſſi-

Roſſillon.)
Perpignano. *Perpinianum.* (Perpignan.)
Il Vivarè, ò Terra di Vivaretto. *Viveria, æ.* (le Vivarez.)
Vivier. *Vivario, onis.* (Viviers.)
Il Contado Veneſino. *Comitatus Veneſinus.* (le Comtè Venaiſſin.)
Avignone. *Avenio, onis.* (Avignon.)
Carpentraſſo. *Carpentoractum.* (Paeſe del Papa.)
Orange. *Aranſio, onis.* (Orange.) Principato.

I quindici Arciveſcovadi della Francia.
Quindeni Archiepiſcopatus Galliæ.

L'Arciveſcovado di Parigi. *Archiepiſcopatus Pariſienſis.*
Di Lione. *Lugdunenſis.*
Di Remi. *Rhemenſis.*
Di Toloſa. *Toloſanus.*
Di Vienna. *Viennenſis.*
D'Arle. *Arelatenſis.*
Di Bordò. *Burdigalenſis.*
D'Auſch. *Auſcienſis.*
D'Aqui. *Aquenſis.*
Di Narbona. *Narbonenſis.*
Di Torone. (Tours.) *Turonenſis.*
Di Borge. *Bituricenſis.*
Di Roano. *Rothomagenſis.*
Di Seno. *Senonenſis.*
D'Ambruno. *Ebredunenſis.*
Queſti quindici Arciveſcovadi hanno cento vinti Veſcovadi Suffraganei. *His quindenis Archiepiſcopatibus obnoxij ſunt Epiſcopatus viginti ſupra centum; quos longum eſſet recenſere.*

Li dodici Pari di Francia.

Duodeni Pares Gallia.

Di questi Pari sei sono Ecclesiastici, e sei Secolari. *Horum Pariuм seni sunt Sacri, seni Laici.* Sei sono Duchi, e sei Conti. *Seni sunt Duces, seni Comites.*

I Pari Ecclesiastici.

1. L'Arcivescovo, e Duca di Remi. *Archiepiscopus, & Dux Rhemensis.*
2. Il Vescovo, e Duca di Loduno. *Episcopus, & Dux Laudonensis.*
3. Il Vescovo, e Duca di Langre. *Episcopus, & Dux Lingonensis.*
4. Il Vescovo, e Conte di Bellovaco. *Episcopus, & Comes Bellovacensis.*
5. Il Vescovo, e Conte di Noduno. *Episcopus, & Comes Noviodunensis.*
6. Il Vescovo, e Conte di Cialone. *Episcopus, & Comes Catalaunensis.*

I Pari Secolari.

1. Il Duca di Borgogna. *Dux Burgundia.*
2. Il Duca di Normandia. *Dux Normannia.*
3. Il Duca d'Aquitania. *Dux Aquitania.*
4. Il Conte di Fiandra. *Comes Flandria.*
5. Il Conte di Tolosa. *Comes Tolosanus.*
6. Il Conte di Sciampagna. *Comes Campania.*

(Hi Pares Laici, nulli jam sunt; sed innumeri successores.)

Ido-

I dodici ſupremi Governi della Francia.

Suprema Provinciarum Gallicarum duodena Præfectura.

Parigi, e l'Iſola di Francia. *Lutetia Pariſiorum, & Inſula Franciæ.*
Borgogna. *Burgundia.*
Normandia. *Normannia.*
Bretagna. *Britannia.*
Sciampagna. *Campania.*
Linguadoca. *Occitania.*
Picardia. *Picardia.*
Delfinato. *Delphinatus.*
Provenza. *Provincia.*
Lioneſe. *Lugdunenſis.*
Orleans. *Aurelianenſis.*

Gli otto Parlamenti di Francia.

Octona Gallia Parlamenta, ſeu ſuprema Curia.

Parlamento di Parigi. *Pariſienſe Parlamentum.*
Parlamento di Toloſa. *Toloſanum Parlamentum.*
Parlamento di Granoble. *Gracianopolitanum.*
Parlamento di Bordò. *Burdigalenſe.*
Parlamento di Digione. *Divionenſe.*
Parlamanto di Roano. *Rhotomagenſe.*
Parlamento d'Acqui. *Aquenſe.*
Parlamento di Renna. *Rhedonenſe. His adiecta ſunt hæc duo.*
Parlamento di Palo. *Palenſe.*
Parlamento di Metz. *Metenſe.*

La Savoja. *Sabaudia.*

La Savoja è divisa in trè parti, ciascuna delle quali hà la sua Città principale. *Sabaudia in septem distributa est partes, quarum singulæ suam habent Civitatem præcipuam, seù caput.*

Parti della Savoja. *Sabaudiæ partes.*

La Savoja, Ducato. *Sabaudia Ducatus.*

Il Genevese, Ducato. *Gebnensis, Ducatus.*

Il Ciablese, Ducato. *Gablasium, Ducatus.*

La Tarantasia, Contado. *Tarantasia, Comitatus.*

La Mauriana, Contado. *Mauriena, Comitatus.*

Faucignì, Baronìa. *Fossiniaccum, Baronia.*

Il Bugey, di cui parte s'attiene a Francia, e parte alla Savoja. *Beugesium, cujus pars una Gallico Regi, altera Sabaudiæ Duci paret.*

Le Città Principali. *Civitates nobiliores.*

Ciamberì, Capo della Savoja, dove siedono due Magistrati Supremi. *Camberiacum, Sabaudiæ Caput, duorumq; Magistratuum Sedes.*

Annessì. *Annesium, Consilij Præsidialis Sedes.*

S. Giovanni. *Fanum Sancti Ioannis.*

Moustiers. *Musterium.*

Tutte queste Città son Prefetture. *Hę Civitates omnes sunt Prefecturę.*

Monmeliano, Castello forte. *Monmeilanum, Arx munitissima.*

Aquì. *Aquę.* (vulgo Aix.)

Rumiliaco. *Rumiliacum.*

Eviano. *Aquianum.*

Aquabella. *Aquabella.*

Sa-

Salanca. *Salanchia.*
Miolano. *Miolanum.*

Il Contado di Borgogna.
Comitatus Burgundiæ.

Beſanſone. *Veſuntio.*
Dola. *Dola.*
Saline. *Salinæ, arum.*
Graiaco. *Graiacum.*
Veſolo. *Veſulium.*
S. Claudio. *Sanclaudianum.*

La Lorena. *Lotharingia.*

Nanci. *Nanceium.*
Metz. *Metæ, arum.*
Verduno. *Virodunum.*
Tullo. *Tullum.*
Bar. *Barum.*
Marſalia. *Marſalia.*

Gli Svizzeri. *Helvetij.*

Il Paeſe de'Svizzeri è diviſo in tredici parti, ò Cantoni, ſette Cattolici, e ſei Eretici. Ciaſcuno de'Cantoni hà la ſua Città d'onde riceve il Nome. *Helvetiorum regio in tredecim Pagos, ſeu Municipia dividitur, quorum ſeptem ab Catholicis, ſex ab Hereticis incolunſur. Enſingulorum nomina.*

Cantoni Cattolici.
Pagi Catholici.

Lucerna. *Lucerna.*
Solodoro. *Solodurum.*
Friburgo. *Friburgum.*
Zugo. *Zugum.*
Uri. *Vri.*
Ondevaldo. *Ondevaldum.*
Suittſa. *Suittſa.*

Cantoni Eretici. *Pagi Heretici.*

Bernia. *Berna.* Scaffosa. *Scaffosia.*
Zurich. *Tugurium.* Galaritzio. *Galaritzium.*
Basilèa. *Basilèa.* Appenzello. *Appenzelium.*

Città Confederate. *Fœderata Vrbes.*

S. Gallo. *Sancti Galli Oppidum.*
Sion. *Sion, vel Sedunum.*
Costanza. *Constantia.*
Losana. *Lausana.*
Genèva. *Genèva.*

La Spagna. *Hispania.*

Ella è divisa in quattordici Provincie, le quali s'appellano Regni. *In quatordecim Provincias, quas Regni vocant, distributa est.* Eccone i nomi loro, e le lor Città principali.

Leone, Regno, e Città. *Legium.*
Vallisoletto. *Vallisoletum.*
Gallicia. *Gallacia.*
Compostella. *Compustella.*
Portogallo. *Lusitania.*
Lisbona. *Vlyssipo, onis.*
Conimbria. *Conimbrica.*
Bracara. *Bracara.*
Algarbia. *Algarbia.*
Tavila. *Tavila.*
Andalusia. *Andalusia.*
Siviglia. *Hispalis, is.*
Cordova. *Corduba.*
Granata. *Granatense Regnum.*
Granata Città. *Granata.*

Mur-

Murcia Provincia, e Città. *Murcia.*
Cartagena. *Carthago nova.*
Valenza. *Valentinum Regnum.*
Valenza Città. *Valentia.*
Cattalogna. *Catalunia.*
Barcellona. *Barcion.*
Tarragona. *Tarracena.*
Aragona. *Aragonia.*
Saragoza. *Cæsaraugusta.*
Navarra. *Navarra.*
Pampelona. *Pampelo, onis.*
Castiglia la Vecchia. *Castilia Vetus.*
Borghi. *Burgi, orum.*
Castiglia la Nuova. *Castilia nova, (cuius pars Extremadura est.)*
Toledo. *Toletum, (Caput Hispania.)*
Madrid. *Matritum. (Sedes Regum.)*
Majorica, Minorica. *Majorica, Minerica.*
Le Città hanno il medesimo nome.

L'Italia. *Italia.*

Le Provincie dell'Italia, e loro Città principali sono queste. *Italia Provincia unà cum celebrioribus Oppidis, hæ sunt.*
Il Friuli. *Forum Iulium.*
Udine. *Vtinum.*
La Marca Trevigiana. *Marchia Tarvisana.*
Venezia. *Venetia, arum.*
Padova. *Patavium.*
Verona. *Verona.*
Il Paese de' Grigioni. *Rhæthi.*
Goira. *Curia.*

Il Piemonte. *Pedemontium.*

Trà la Savoja, ed il Piemonte vi è il Ducato d'Avosta, Paese separato, che si regola con particolari consvetudini sotto la direzione d'un Consiglio, che risiede nella Città del medesimo nome, Capo di quel Ducato, che da Cesare Augusto prese il nome di Augusta Pretoria. *Sabaudiam inter, & Pedemontium jacet Augustæ Prætoriæ Ducatus, regio separata, qua peculiaribus consvetudinibus se dirigit sub regula unius Consilij, quod residet in Civitate ejusdem nominis. Capite illius Ducatus, qui à Cæsare Augusto, Augustæ Prætoriæ nomen traxit.*

Il passaggio in Piemonte è custodito dal Forte di Bardo. *Transitus in Pedemontium ab Arce Bardi custoditur.*

Tutto ciò, che S.A. possiede di quà da'Monti, benche da molti si comprenda col suo nome di Piemonte, viene però distinto nelle seguenti principali giuridizioni. *Totum, id, quod citrà montes, tenet Sua Celsitudo, quamvis pluribus complectatur solo Pedemontij nomine, tamen in præcipuas ditiones distribuitur, quæ sequuntur:*

Il Principato di Piemonte. *Principatus Pedemontij.*

Parte del Ducato di Monferrato. *Pars Ducatus Montisferrati.*

Il Contado d'Asti. *Comitatus Astensis.*

Il Marchesato di Ceva. *Marchionatus Cevæ.*

Il Marchesato di Saluzzo. *Marchionatus Salutiarum.*

Di tutto questo stato la Città principale è Torino

rino Sedia di S. A., e di trè Magistrati Supremi. *Primaria totius hujus Ditionis Civitas est Taurinum, Suæ Celsitudinis, trium que Supremorum Magistratuum Sedes.*

Le altre Città, nelle quali vi sono Prefetti, ò altri Ufficiali subalterni, che esercitano la giuridizione sopra le Provincie a ciascuna d'esse assegnata, sono le seguenti. *Cætera Civitates, in quibus præsunt Prafecti, vel alij Officiales subalterni, qui dominium exercent in Provincias, ipsarum singulis adscriptum, sunt, qua sequuntur:*

Asti. *Asta.*
Vercelli. *Vercella.*
Iurea. *Eporedia.*
Saluzzo. *Salutia.*
Alba. *Alba Pompeja.*
Mondovì. *Mons Regalis.*
Fossano. *Fossanum.*
Saviliano. *Salvi Iunum.*
Cuneo. *Cuneum.*
Chieri. *Cherium.*
Susa. *Secusium.*
Biella. *Bugella.*
Cherasco. *Clarascum.*
Ceva. *Ceva.*
Carmagnuola. *Carmagnolia.*
Trino. *Tridinum.*
Moncaglieri. *Moncalerium.*

Vi sono, oltre le sudette Città, le seguenti Fortezze, e luoghi di Presidio. *Prater prædictas Civitates, sunt qua sequuntur Arcis, & Loci principales:*

Verrua. *Verruca.*
Villanova d'Asti. *Villanova Astensis.*
Civasso. *Chivasium.*
Crescētino. *Crescētinū.*
Santhià. *Santagatha.*
Luserna. *Lucerna.*
Demont. *Dementium.*
Bene. *Bene.*
Ormea. *Ormea.*

Oltre altri più piccioli Castelli, vi sono anche molti luoghi così pc polati, che non cedono a mediocri Città, frà questi. *Prater alia mino-*

ra Caſtra, etiam plures extant Loci adeò frequentes, ut mediocribus Civitatibus non ſint inferiores. Hos inter.

Racconigi. *Racconiſium.*
Cavaller maggiore. *Cabalarium majus.*
Carignano. *Carinianum.*
Vignone. *Vigonum.*
Villafranca. *Villafranca.*
Boſca. *Buſca.*
Barge. *Bargiæ.*
Brà. *Brayda.*
Poirino. *Podivarinum.*
Rivoli. *Ripulæ.*
Giaveno. *Iavenus.*
Lanzo. *Lantium.*
Dronero. *Draconerium.*
Andorno. *Andurnus.*
Gareſſio. *Garexium.*

Frà il Piemonte, e la Provenza alle ſpiaggie del Mediterraneo, vi è l'altra parte dello Stato di S. A., che ſi dice di là da Colli, cioè il Contado di Nizza, ſotto il di cui governo, e giuriſdizione vi ſono le ſeguenti Città, e luoghi principali. *Pedemontium inter, & Provinciam ad littora Mediterranei accedit altera pars ditionis Suæ Celſitudinis, quæ nuncupatur ultra Colles, nempe Comitatus Nicienſis, ſub cujus adminiſtratione, & juriſdictione ſunt, quæ ſequuntur Civitates, & Loci principales.*

Nizza Città con Caſtello forte, in cui riſiedono due Magiſtrati ſupremi, cioè il Senato, e Conſolato del Mare, che hà la ſovraintendenza del commercio, e cauſe maritime. *Nicea Civitas cum Arce; in qua reſident duo ſupremi Magiſtratus, ſcilicet Senatus, & Conſulatus Maris, qui præeſt commercio cauſiſque maritimis.*

Villafranca Porto comodo, e capace di molte Navi. *Villafranca Portus commodus multarum.*

tarumque Navium capax.

Sospello Città, in cui risiede il Prefetto. *Cespitellium Civitas, in qua residet Praefectus.*

Pogetto Vicaria. *Pegetum Vicaria.*

Barcellona capo d'un Contado, e Valle di molti Luoghi, a' quali vi presiede il Prefetto. *Barcinona unius Comitatus caput, & Vallis plurimum Locorum, quibus praest Praefectus.*

Tenda, e Boglio antichi Contadi. *Tendæ, & Bolium antiqui Comitatus.*

Il Prencipato d'Oneglia, benche separato, resta però sottoposto al Governo, e Senato di Nizza. *Principatus Vneliæ, quamvis segregatus, subest tamen administrationi, & Senatui Nicensi.*

Vi è la Città d Oneglia, in cui risiede il Prefetto con altri luoghi. *Civitas Vnelienſis, in qua residentiam tenet Praefectus cum alijs locis.*

Parte della Valle d'Oneglia, e parte del Marchesato del Macro. *Pars Vallis Vnelienſis, & pars Marchionatus Macri.*

La Lombardia. *Longobardia.*

Milano. *Mediolanum.*
Cremona. *Cremona.*
Pavia. *Ticinum.*
Mantova. *Mantua.*
Parma. *Parma.*
Piacenza. *Placentia, æ.*
Modena. *Mutina.*
Lodi. *Laus.*
Novara. *Novaria.*

Como. *Comum.*
Alessandria. *Alexandria.*
Valenza. *Valentia.*
Tortona. *Tortona.*
Terra de' Genovesi. *Genuensis Ager.*
Genova. *Genua, æ.*
Savona. *Savona.*
La Toscana. *Tuscia, seu Etruria.*
Fiorenza. *Florentia.*
Luca. *Luca.*
Pisa. *Pisæ, a, rum.*
Livorno. *Liburnus Portus.*
Siena. *Sena, arum.*
Il Patrimonio di S. Pietro. *Patrimonium Sancti Petri, quæ pars est Tuscia.*
Perugia. *Perusia.*
Orvieto. *Orvietum.*
Viterbo. *Viterbium.*
Cività vecchia. *Civitas vetus.*
La Romagna. *Romandiola.*
Bologna. *Bononia.*
Ravenna. *Ravenna.*
La Marca d'Ancona. *Marchia Anconitana.*
Ancona. *Ancona.*
Loreto. *Lauretum.*
Urbino. *Vrbinum.*
La Campagna di Roma. *Ager Romanus.*
Roma. *Roma.*
Il Ducato di Spoleti. *Ducatus Spoletanus.*
Spoleto. *Spoletum.*
Terra di lavoro. *Laborinus ager.*
Napoli. *Neapolis.*
Capua. *Capua.*
Gaeta. *Cajeta.*
La Calabria. *Calabria.*

Cosenza. *Cosentia.*
Reggio. *Rhegium.*
Il Paese d'Otranto. *Hydruntinus ager.*
Otranto. *Hydruntum.*
Taranto. *Tarentum.*
Il Ducato di Bari. *Ducatus Bariensis.*
Bari. *Barium.*
La Puglia. *Apulia.*
Manfredonia, e Luceria.
L'Abruzzo. *Aprutium.*
Benevento. *Beneventum.*
Aquila. *Avia.*

Sopranomi di nove Città principali dell'Italia.

Roma la Santa. *Roma Sancta.*
Napoli la nobile. *Neapolis nobilis.*
Venezia la ricca. *Venetia opulenta.*
Genova la superba. *Genua superba.*
Milano la grande. *Mediolanum magnum.*
Fiorenza la bella. *Florentia pulchra.*
Bologna la grassa. *Bononia pinguis.*
Ravenna l'antica. *Ravenna antiqua.*
Padova la dotta. *Patavium doctum.*

La Sicilia. *Sicilia.*

Le sue più belle Città sono queste:
Palermo. *Panormum.*
Messina. *Messina.*
Catania. *Catanea.*
Siracusa. *Siracusæ, arum.*
Trapani. *Drepanum.*
Monte Reale. *Mons Regalis.*

La

La Sardegna. *Sardinia.*
Cagliari. *Calaris.*
Saſſari. *Saſſaris.*

L'Inghilterra. *Anglia.*

Sue Città più rinomate ſono queſte.
Londra. *Londinum.*
Jores. *Eboracum.*
Gloceſtra. *Gloceſtria.*
Dorcheſtra. *Dorcheſtria.*
Oxford. *Oxenium.*
Cambriga. *Cantabrigia.*
Canturberì. *Cantuaria.*
Barvico. *Barvicum.*

La Scozia. *Scotia.*
Edimburgo. *Edimburgum.*
Glaſco. *Glaſcum.*
S. Andrea. *Santandreanum.*
Alberdone. *Alberdonium.*

La Irlanda. *Hibernia.*
Almach. *Almacha.*
Dublino. *Dublinum.*

Danimarca. *Dania.*
Sua Città principale.
Kopenaghen. *Hafnia.*

Svezia.
Svecia, ſeù Svedia.

Sua Città principale.
Stokolm. *Holmia, ſeù Stokolmium.*

Paeſi

Paesi Bassi.

Belgium, seu inferior Germania.

Questo Paese è diviso in più Provincie, delle quali, siccome delle loro Città più rinomate, descriverò i nomi quì appresso.

Il Contado di Fiandra. *Flandria Comitatus.*
Gante. *Gandavum.*
Bruge. *Brugæ, arum.*
Tornay. *Tornacum.*
Cortray. *Cortracum.*
Dovay. *Duacum.*
Le Isole. *Insulæ, arum.*
Ipri. *Yperæ, arum.*
Novo porto. *Novus portus, vel Neoportus.*
Doncherche. *Dunkercq.*
Ostenda. *Ostenda.*
Gravelina. *Gravelinga.*
Il Contado d'Artesia. (Artois.) *Artesia Comitatus.*
Arrasso. *Arrebatum.*
Hesdino. *Hesdinum.*
Sant'Omero. *Andomaropolis.*
Aire. *Aria.*
Betuna. *Bethunia.*
Il Contado d'Annonia. (Ainaut.) *Hannonia, Comitatus.*
Monti. (Mons.) *Montes, tium.*
Valentiena. *Valentienæ.*
Cameraco. (Cambray.) *Cameracum.*
Il Contado di Namur. *Namurienſis Comitatus.*
Namur. *Namureum.*
Il Ducato di Lucemburgo, e la Città del medesimo nome. *Lucemburgum.*
Tienvilla. *Theodonis villa.*
Sedano. *Sedanum.*

Il

Il Ducato di Limburgo, e la Città, onde prende il nome. *Limburgium.*
Il Ducato di Brabante. *Ducatus Brabantiæ.*
Anversa. *Antuerpia.*
Bruſſelles. *Bruxella.*
Bolduc. *Boſcoducum, vel Silva Ducis.*
Lovanio. *Lovanium.*
Breda. *Breda.*
Maline. *Mechliniæ, arum.*
La Zelanda. *Zelandia.*
Middelburgo. *Middelburgium.*
Fleſſinga. *Fliſſinga.*
La Olanda. *Hollandia.*
Dordrecht. *Dordracum.*
Amſterdamo. *Amſtelodamum.*
Leiden. *Lugdunum Batavorum.*
L'Aia. *Haga Comitis.*
Arlemo. *Harlemium.*
Il Teſſello, Iſola. *Texillium.*
Utrecht, (che dà il nome a tutta una Provincia.) *Trajectum, vel Vlerajectum.*
Gheldre, (che dà il nome al Ducato.) *Geldria.*
Ruremonda. *Ruremunda.*
Deventer. *Dœventria (in Tranſilvania.)*
Leovarden. *Leovardum. (in Friſia Occidentali.)*
Groninga. *Groninga.*

L'Alemagna. *Germania.*

Il Paeſe di Liegi. *Leodienſis Provinciæ.*
Liegi. *Leodium.*
Buglione. *Bullonium, vel Bullio.*

L'Ar-

L'Arciveſcovato di Colonia. *Colonienſis Archiepiſcopatus.*
Colonia. *Colonia Agripina.*
Bonna. *Bonna.*
L'Arciveſcovato di Treveri. *Trevirenſis Archiepiſcopatus.*
Treveri. *Auguſta Treviorum.*
Confluenza. *Confluentia, æ. vel Confluentes, ium.* (vulgò Coblentes, ò Coubolentz.)
L'Arciveſcovato di Magonza. *Mogontinus Archiepiſcopatus.*
Magonza. *Moguntia, æ.*
Aſcheburgo. *Aſchiburgium.*
L'Alſazia. *Alſatia.*
Colmar. *Colmaria.*
Strasburgo, ò Argentina. *Argenteratum, Argentina, æ.*
Badena. *Badena.* (Baden.)
Il Paeſe de' Briſgavi. *Briſgavia.*
Friburgo. *Friburgum.*
Briſſaco. *Briſſiacum.*
La Svevia. *Svevia, æ.*
Ausburgo. *Auguſta vendilicorum.*
Ulma. *Ulma, æ.*
Il Ducato di VVirtemberga. *VVirtembergenſis Ducatus.*
VVirtemberg. *VVirtemberga.*
Stutgarda. *Studgardia.* (Stutgard.)
Tubinga. *Tubinga.*
La Franconia. *Franconia.*
Visburgo. *Herbipolis, Artaunum Præpolis.*
Francfort. *Francofurtum,* (*ad Mœnum.*)
Norimberga. *Nuremberga.*
Amberga. *Hamberga.*
Il Palatinato del Reno. *Palatinatus Rheni.*

Ei-

Eidelberga. *Haidelberga.*
Mancimo. *Menemium.*
Filisburgo. *Philisburgum.*
Franchendallo. *Franchendalium.*
Vormazia. *Vormatia.*
Spira. *Spira.*
Durlaco. *Durlacum.*
La Baviera. *Bavaria.*
Monaco. *Monacum.*
Ingolstadio. *Ingolstadium.*
Ratisbona. *Ratisbona.*
Passavio. *Passavium.*
Salisburgo.(Arcivescovado.) *Salisburgium.*
Il Contado del Tirolo. *Tirolensis Comitatus.*
Ispruch. *Oenipontum.*
Trento. *Tridentum.*
La Carniola. *Carnia.*
Lobiaco. *Lubiacum.*
La Carintia. *Carinthia.*
Claghenfort. *Clagefurtum.*
La Stiria. *Stiria.*
Gratz. *Gracium.*
L'Austria. *Austria.*
Vienna. *Vienna.*
Lintz. *Lincium.*
La Boemia. *Boemia.*
Praga. *Praga.*
Pilseno. *Pilsenium.*
Egra. *Egra.*
La Moravia. *Moravia.*
Olmuzzo. *Olomucium.*
Brin. *Brinna.*
La Slesia. *Silesia.*
Breslavia. *Vratislavia.*
La Lusazia. *Lusatia.*

Gor-

Gorliz. *Gorlitium.*
Marca di Brandeburgo. *Marca Brandeburgenſis.*
Brandeburgo. *Brandeburgium.*
Francoforte dell'Ora. *Francofurtum (ad Oram.)*
Berlino. *Berlinum.*
La Pomerania. *Pomerania.*
Stetino. *Stetinum.*
Il Ducato di Mechelburgo. *Ducatus Melchelburgenſis.*
Lubech. *Lubeca.*
Roſtoch. *Roſtochium.*
VViſmar. *VViſmaria.*
L'Olſazia. *Holſatia.*
Amburgo. *Hamburgium.*
Il Ducato di Luneburgo. *Ducatus Luneburgenſis.*
Luneburgo. *Luneburgium.*
L'Arciveſcovo di Breme. *Bremenſis Archiepiſcopatus.*
Breme. *Brema.*
La VVeſtfalia. *VVeſtphalia.*
Monaſtero. (Munſter.) *Monaſterium.*
Dormonda. *Dormonda.*
Paderbonna. *Paderbona.*
Oſnabruch. *Oſnaburgium.*
Il Ducato di Cleves, e Giuliers. *Cliviacenſis, & Iuliacenſis Ducatus.*
Cleves. *Clis, vel Clivia.*
VVeſel. *Veſaliæ.*
Juliers. *Iuliacum.*
Aquiſgrano. *Aquiſgranum.*
Emmeric. *Emmeriacum.*
L'Haſſia. *Haſſia.*

Caſſel.

Caſſel. *Caſſella.*
Maſpurg. *Maſpurgium.*
Fulda. *Fulda.*
La Turingia. *Turingia.*
Erfort. *Erfordia.*
VVimar. *Vimaria.*
La Miſnia. *Miſnia.*
Leipſic. *Lipſia.*
Dreſda. *Dreſda.*
La Saſſonia. *Saxonia.*
Magdeburgo. *Magdeburgium.*
VVittemberg. *VVirtembergia.*
Hall. *Halla.*
Il Ducato di Brunſuic. *Brunſuicenſis Ducatus.*
Brunſuic. *Brunſuicum.*
Halberſtad. *Halberſtadium.*

L'Ungheria. *Hungaria.*
Nell'alta Ungheria. *In ſuperiore Hungaria.*
Presburgo. *Poſſonium.*
Varadino. *Varadinum.*
Caſſovia. *Caſſovia.*
Nella baſſa Ungheria. *In inferiore Hungaria ſunt.*
Rab, ò Javarino. *Arrabo, vel Iavarinum.*
Grano. *Strigonium.*
Comarno. *Comara.*
Cinque Chieſe. *Quinque Eccleſiæ.*
Buda, ò Offen. *Buda.*
Belgrado. *Alba Græca, vel Tamrunum.*

La Dalmazia.
Dalmatia, ſeu Illyricum.
Sebenico. *Sebenicum.*
Spalatro. *Spalata.*

Scu-

Scutari. *Scodra.*
Ragusi. *Epidaurus.*
Zara. *Iadera.*

La Grecia. *Græcia.*

Salonica. *Teſſalonica.*
Durazzo. *Dyrrachium (in Albania.)*
Croja. *Croja. (in Albania.)*
Coſtantinopoli. *Conſtantinopolis. (in Thracia.)*
Andrinopoli. *Adrinopolis. (in Thracia.)*

La Tranſilvania. *Tranſilvania.*

Hermenſtad. *Hermenopolis.*
Clauſemburgo. *Claudiopolis.*

La Polonia. *Polonia.*

Cracovia. *Cracovia.*
Poſnania. *Poſnania.*
Lublino. *Lublinum.*
La Lituania. *Lituania.*
Vilna. *Vilna.*
La Livonia. *Livonia.*
Riga, e Rigen. *Riga.*
La Pruſſia. *Pruſſia.*
Dantzica. *Dantiſcum. Gedanum.*
Bransberga. *Brunsberga.*
Coninsberg. *Regius Mons.*
Varſavia. *Varſauvia.*

La Moſcovia. *Moſcovia.*

Moſcou. *Moſchuna.*

L'ASIA

L' A S I A.

A S I A.

L'Asia è divisa in cinque parti. 1. La Tartaria, ò l'Imperio del Gran Cam. 2. La China. 3. Le Indie. 4. La Persia, ò l'Impero del Gran Soffì. 5. Il Dominio del Gran Turco.

La Tartaria. *Tartaria.*
Cambaja n'è la Città Principale.

La China. *Cina, arum.*
Pachino, ò Pechino. *Pachinum.*
Nanquino. *Nanquinum.*
Quinsay. *Quinsæum Xanstum.*

Le Indie. *India.*
Goa. *Goa.*
Cocino. *Cocinum.*
Malaca. *Malaca.*
Siano. *Sianum.*

La Persia. *Persis.*
Hispan. *Hispanum.*

La Turchia.
Turcicum Imperium, has partes continet.
La Natolia. *Asia minor, in qua sunt.*
Trabisonda. *Trebisus, untis.*
Smirna. *Smirna.*
Famagosta. *Famagusta.* (*In Cipro.*)
La Sitia. *Syria, in qua sunt.*
Alepo. *Alepum.*
Antiochia. *Antiochia.*
Damasco. *Damascus.*
Gierusalemme. *Ierosolyma.*

L'AFRI-

L' AFRICA.
AFRICA.

LE parti dell' Africa sono queste. *Hæ sunt Africæ partes.*

L'Egitto. *Ægyptus.*
Il Cairo. *Cairus.*
Alessandria. *Alexandria.*
Damietta. *Peluſium.*

La Barbaria. *Barbaria.*
Algeri. *Algerium.* Tripoli. *Tripolis.*
Tunesi. *Tunetum.* Bona. *Hippo, onis.*

La Mauritania. *Mauritania.*
Marocco. *Marocum.*
Fessa. *Feſſa.* (*quæ Vrbes duæ, Regnis duobus dant nomen, quorum ſunt Capita.*)

L' AMERICA.
AMERICA.

SUe principali parti sono queste. *Hæ ſunt illius partes præcipuæ.*
Canadà. *Nova Francia, in qua, Kebet, Kebecum.*
La Virginia. *Virginia.*
La Florida. *Florida.*
Il Messico. *Mexicum.*
Il Brasile. *Braſilia.*
Il Perù. *Peruvium.*
Il Chily. *Chily.*
Il Parquario. *Paraquarium.*

L'AR-

L'ARCHITETTURA.
ARCHITECTVRA.

PArlerò ſolo di rimbalzo di queſta bell' Atte, la qual è una delle più belle parti della Matematica: perche aſſai ne abbiamo ragionato altrove in deſcrivendo le parti d'una Magione, e d'un Tempio. *Attingam ſolùm obiter hanc Artem preclariſſimam, quam eſſe de precipuis unam Mathematicę partibus, nemo peritorum ignorat: ſatis enim ſuperque imorati in ea ſumus, cùm ędium, & Templi partes ſingulas axplicuimus.*

L'Architettura inſegna la maniera di coſtruire un edificio con ſimetria. *Architectonica, precepta tradit ædificij, ex ſymmetriæ legibus extruendi.*

Hà rinvenuti ſei ordini di colonne. *Senos Columnarum ordines adinvenit; ſunt autem.*

Il Ruſtico. *Ruſticus.* Il Jonico. *Ionicus.*
Il Toſcano. *Tuſcus.* Il Corintio. *Corinthius.*
Il Dorico. *Doricus.* Il Cõpoſto. *Compoſitus.*

Termini d'Architettura.
Verba quędam Architectonicæ.

Il Suolo, ò Piano d'un'Edificio. *Ædificij ichnographia, vel ichnographica deſignatio.*

Deſignare il Piano d'un'Edificio. *Ædificij ichnographiam exarare.*

Baſe di Colonna. *Baſis.*

Baſamento, ò fondamento, fondo, piano, baſe del frontiſpicio. *Stereobata. m. g.*

Nicchio. *Loculus, i. Loculamentum.*

Piediſtallo. *Scylobata, a. m. g.*

Colonna. *Columna.*

Par-

Parte di ſotto al Capitello della Colonna. *Hypotrachelium. Scapi pars, qua ſub aſtragalo eſt.*
Capitello della Colonna. *Capitellum. Scapus.*
Architrave. *Epyſtelium.*
Fregio, e Frigio d'Architettura. *Zopherus, i.*
Cornice. *Corenis, idis.*
Cimario, gola diritta in Architettura. *Cimarium.*
Timpano. *Tympanum.*
Modano, ò gradetto in architettura. *Anaglyphum.*
Metopa in architettura, ſpazio frà triglifi. *Metopa*
Triglifi. *Triglyphi.*
Modione, ò Modiglione. *Mutulus, i.*
Dentatura. *Denticuli.*
Soppalco. *Proiectum.*
Plinto, *Plinthis, idis. f. g.*
Voluta. *Hecluta, elix.*
Pilaſtro. *Paraſtas, adis. f. g.*
Pila, colonna. *Pila, æ.*
Obeliſco. *Obeliſcus, i.*
Piramide. *Pyramis, idis.*
Statua. *Statua. Signum.*
Rilievo. *Eminentia. Extantia, æ.*
Opera di alto rilievo. *Opus anaglyptum, vel anaglyphum.*
Mezo rilievo. *Dimidia eminentia.*
Opera di mezo rilievo, baſſo rilievo. *Opus dimidij anaglyphi, vel dimidiæ frontis.*
Arco. *Arcus, us. m. g.*
Volta. *Camera, æ. Fornix, icis. m. g.*
Volta a manico di paniere. *Delumbis camera.*
Volta ſemplice. *Camera plani fornicis.*
Volta a ſchiena d'Aſino. *Lunatus fornix.*
Volta a mezo Cielo. *Hemiſphærium.*
Volta a croce, a archetti. *Teſtudo, nis.*

Volta, archetti, e crocì tagliate in quadro. *Quadrario lapide decuſſata teſtudo.*

Inarcatura, piegatura, e incurvatura di volta. *Cameræ flexus.*

Chiave di volta, ò di cupola. *Cameræ umbilicus, vel tholus.*

Mezo cerchio di volta. *Decumanus arcus.*

Impoſta di volta. *Incumba, æ.*

Canto vivo di volta. *Struttilis arcus angularis.*

L'Arte delle Fortificazioni.

Architettonica Polemica.

Ne abbiamo ragionato nella deſcrizione d'un'Arſenale. *De ea diximus, cùm de Armamentario.*

L'ARTE DEL NAVIGARE.

NAVICVLARIA.

QUeſt'Arte pure è una parte della Matematica; e per queſto riſpetto ne trattiamo in queſto luogo. *Et hæc Ars quoque pars eſt Mathematicæ. Quo circa illam hunc in locum referimus.*

Diverſe ſorti di Navi.

Varia Navium genera.

Getterebbe via il tempo, e l'opra, chi ne voleſſe fare una eſatta dinumerazione. Se ne fanno di nuove ogni dì, e ſi danno loro nomi altresì nuovi; i quali percioche non ſi poſſo-

possono spiegare nel latino, se non per questi nomi comuni, *Navis*, ò *Navigium*; egli è di mestieri, per farci intendere, inventarne di nuovi, che siano somiglianti a' già inventati. *Luderem sanè operam, si recensere accuratius velem Navigiorum genera singula; nova siquidem extruuntur quotidiè, novisq; appellantur nominibus; quorum plerisq; latinè exprimendis, cùm nulla supperent, præter hæc communia,* Navis, *aut* Navigium, *nova nobis necessariò cudenda sunt, quæ adventis respondeant si dum loquimur, intelligi volumus.*

Navilio, Nave, Navigio, e Navile. *Navigium Navis.*

Vascello. *Navis.*

Vascello sottile, ò breve. *Celox, cis. f. g. Dromon, onis. m. g.* (*Navigium breve, velox, unius remorum generis.*)

Vascello da carico. *Navis oneraria.*

Vascello da guerra. *Navigium militare. Navis bellica.*

Vascello da guerra. *Navis cataphracta.*

Vascello a remi. *Remis actum Navigium. Actuarium.*

Vascelli a vele. *Navigia velis enuntia.* (*Plinius.*)

Galera a due ordini di remi. *Biremis. f. g.* a trè ordini. *Triremis*, a quattro. *Quadriremis*, a cinque. *Quinqueremis.*

Almiranta, Galea dell'Ammiraglio. *Prætoria quinqueremis.*

Galeazza. *Navis longior.*

Galeone. *Gaulus, i.*

Galeotta. *Gaulus minor.*

Fregata. *Liburnica.*

Feluca. *Phaselus, i. f. g.*

Saica. *Saica, æ.*

Caracca. *Cercurus, i.*

Fusta. *Lembus, i.*

Pinazza, e Pinaccia. *Pinacea. (Navigium majus, ad pugnam instructum.)*

Tartana. *Tartana. (Vectorius lembus.)*

Brigantino. *Misoparo, onis, m. (Navis piratica.)*

Barca da fuoco. *Incendiarius lembus.*

Petacchio. *Petachium. (modicus gaulus.)*

Barca. *Cymba.*

Barchetta. *Cymbula.*

Battello. *Actuarium.*

Battello di Vettura. *Oneraria, æ.*

Tragetto, pontone, passa cavalli, varco, e Barca da passar fiumi. *Linter, is.*

Gondola *Navicula, æ. Lembus, i.*

Schifo, Palischermo. *Scaphæ, æ.*

Nassa, Navicella. *Lembus, i. Actuariolum.*

Zatta, e Zattera. *Ratis, is.*

Bastimento, s'intende d'ogni sorte di corpi di Navi. *Navis.*

Vela, alcuna volta si dice d'ogni sorte di Naviglio a vele. *Navigium velare.*

La Flotta, ò l'Armata di cento vele. *Centena navigia velis euntia classem conflabant. Classis, æquivocum est, significat enim navium multitudinem, quæ vulgò nunc* La Flotta. *& exercitum; unde Classis procincta dicitur Exercitus instructus.*

Proda, si prende per tutta la Nave. *Ipsa navigij ora pro tota nave sumitur.*

Andò a trovarlo nella sua proda. *Ipsum in sua navis adijt.*

La Reale, la Capitana, l'Almiranta. *Prætoria navis.*

Vi-

Vicealmiranta. *Propratoria Navis.*

Flotta, ò Navilio. *Classis, is.* L'una, e l'altra di queste voci significano moltitudine di Legni da navigare; ma *Flotta* è parola Francese usurpata da' moderni Gazettieri; in vece della quale i buoni Scrittori usano la voce *Navilio*, G. V. 9. 251. *Tutto il Navilio di Pisani si partirno di Sardigna.*

Squadra. *Agmen, inis.*

Le parti d'un Navigio. *Navigij partes.*

Poppa. *Puppis, is. f. g.*

Prora, e Proda. *Prora.*

Punta di prora. *Rostrum.*

Lati di nave. *Latera.*

Solajo, e piano di Nave. *Tabulata.*

Tolda, e ballatojo, e corsìa di nave, ò balladór di nave. *Fori, orum.*

Banchi di Rematori. *Transtra, orum.*

Banchi de' Remi. *Columbaria, orum.*

Orlo, e sponda di nave. *Ora, æ.*

Coste della nave. *Statumina. Costæ, arum.*

Timone. *Temo, onis Clavus, i. Gubernaculum, i.*

Manico del timone. *Ansa gubernaculi.*

Carina, fondo di nave. *Carina, æ.* si dice ancora de' fianchi della nave, di quella parte, che stà nell'acqua.

Sentina. *Sentina, æ.*

Puzzore di sentina. *Nautea, æ.*

Sabbione, ò altro che tiene la nave al fondo. *Saburra, æ. Sabulum, i.*

Albero. *Malus, i. m.*

Albero grande. *Malus maximus.*

Gabbia della nave, ò dell'albero. *Mali ſpecula, carobeſium, ij.*

Albero d'avanti, ò di civadiera. *Proreta malus*, (civadiera, e civadera, ſpecie di vela nel Vaſcello.

Albero di mezana (vela.) *Malus puppis, vel, artemonis.*

Albero di trinchetto. *Malus ad proram erectus; (nam declivis alius idem eſt, qui* Civadiera *dicitur.)*

Foro da mettervi l'albero della Nave. *Modius, ij.*

Pezzo che regge l'albero. *Stercobaca.*

Antenna. *Antenna, æ.*

Eſtremità dell'antenna. *Cornua antennæ.*

Vela. *Velum, i.*

Vela di Gabbia. *Dolon, onis. m. g. minus velum mali maximi.*

Vela grande la Maeſtra. *Acation, vel acatium, ij. Velum ſummi mali.*

Papafico, parte ſuperiore, e maggiore della vela. *Artemon, onis.*

Vela della poppa. *Epidromon, onis. Velum ad puppim.*

Vela da trinchetto. *Dolon ad proram.*

Vela di civadiera. *Velum declive.*

Vela latina, orecchia di lepre. *Velum latinum. Velum auritum.*

Bolina, e botina, vela da traverſo per pigliar il vento dall'una, ò dall'altra banda della nave. *Velum tranſverſarium.*

Fune per tirar la vela. *Pes, dis. m.*

Vela in cima dell'albero. *Thoracium, ij.*

Remo. *Remus, i.*

Forcola, ò palaſchermo dove ſtanno i remi attac-

attaccati. *Scalmus, i.*
Spazio, ch'è frà due remi. *Interscalmium, ij.*
Ordine di remi. *Remorum ordo, seu versus.*
Manico di remo. *Remi manubrium.*
Uncino dell'ancora. *Dens, Vncbus anchoræ.*
Ancora. *Anchora, æ. Vncus, i. m.*
Corda di ancora. *Anchorale, is.*
Corda di nave. *Rudentes.*
Funi attortigliate. *Spiræ funeæ.*
Crulli per metter sotto le navi per tirarle in secco. *Fulvini, eorum. m. Phalangæ, arum. f. g. Phalanges, um.*
Luogo da riporre gli stromenti de' Marinari. *Casteria, æ.*
Maliata. *Ratischedia.*
Insegna della prora. *Tutela, æ.*
Cannoniera, balestriera, troniera, feritoja. *Fenestellæ machinariæ.*
Cannone. *Tormentum nauticum.*
Petriere, e Petriero. *Ferreæ fistulæ.*
Pavesata, una sorte di guernimento a i lati de' navilij fatto di canevaccio per coprire i Soldati. *Laterum Navigij septa.*
Banderuola, bandiera. *Vexillum, i.*
Bossola, e bossolo. *Pixis nautica.*
Canapo, Gumena, corda grossa da nave. *Rudens, tis.*
Scandaglio. *Bolis, idis. Bolis nautica.*
Ornamenti della prora, ò poppa. *Acroteria, orum.*
Ornamenti della cima dell'albero. *Aplustrum, i. Aplustre, is. n.*
Paletta del remo. *Palmula, tonsa, æ.*
Perticone da Marinaro. *Contus, i.*
Perticone da spingere la nave. *Harpage, inis.*

Piombino per toccare il fondo del mare. *Bolis, idis.*

Stromento da cavar l'acqua dalla ſentina. *Antha, æ.*

Stromento da pigliar l'acqua per bagnar le vele. *Hauſtrum, i.*

Stromento per tirare le Navi in ſecco. *Chlamulcus, i.*

Gente di Marina. *Perſonæ Nauticæ.*

Capitano di Nave. *Navigij dominus. Navarchus. Navarchi, m.*

Capitano di Galea. *Trierarchus, i.*

Padron della Nave. *Nauclerus. Navicularius, ij.*

Piloto. *Navis rector. Navarchus.*

Nocchiere, e Nocchiero. *Nauta, vel Navita, æ. m. g.*

Nocchiero di Prora. *Proreta, æ. m.*

Marinaro. *Nautica operæ.*

Paſſeggiere. *Vector, ris.*

Rematori, ſchiavi di galea, galeotti, forzati, ciuma di galea. *Remiges, um.*

Ordine di rematori a ciaſcun remo. *Verſus remigum ad remum quemlibet.*

Spalliera di Galea, quegli che remiga alla poppa. *Thalamius remex.*

Vogavanti, quegli che voga alla prora, che tien la coda di ciaſcun remo. *Thalamita primarius. Remigij auſpex.*

Gomito, ed oggidì Comito, quegli che comanda alla ciurma. *Celeuſtes pauſarius.* Diceſi ancora Sopracomito.

Galeotto. *Remex Inſularius, ij.*

Garzone di Marinaro. *Meſonauta, æ.*

Guardia del porto. *Limenarcha, æ. m. g.*

Soldati di Galera. *Claſſiarij Epibatæ, arum. m. g.*

Bar-

Barcaruolo. *Portitor, oris. Linerarius, ij.*

Agozzino, ò Agozzino, e Algozino, Luogotenente di Galera, ò Sergente di ſchiavi, e forzati d'una Galera. *Celeuſtes, æ. Portiſculus, i. m. g.*

Corſaro. Predone di Mare. *Pirata, æ. Prado maritimus.*

Alcuni termini di Marina.

Verba quædam rei maritimæ.

Apparecchiare, corredare una nave, alleſtire una nave. *Navem inſtruere, armare, onerare mercibus.*

Prendere una nave a nolo. *Vectoriam navem conducere.*

Levar l'ancora, partir dalla riva del mare con una nave. *Anchoras tollere, ſolvere. Salo diſcedere.*

Dar le vele a' venti, diſtendere, e calare le vele. *Vela dare, pandere. Vela tollere, ventoque permittere.*

Far vela, veleggiare. *Vela facere, velificare. Sublatis velis ſolvere.*

Andar a vela, navigar col vento ſenz'ajuto di remi. *Ventis navigare.*

Andar a piene vele, navigar a tutte vele, a forza di vele. *Paſſis pleniſque velis invehi navigare.*

Vogare in alto mare, ſolcare il mare. *Paſſis velis in altum provehi. Altum tenere.*

Far canale, ſolcar l'alto mare. *Altum præſcindere, ſecare.*

Coſteggiare. *Oram leggere adiambere.*

Andare a ſecco, a vele abbattute, a forza di remi. *Dejectis velis remigare. Aſſis remis navigare.*

Alzar la vela, tenderla, dopo averla ſpiegata, ò diſteſa. *Explicatum velum tendere.*

Mainare, ammainare, e calar le vele. *Cogenda vela demittere.*

Abbaſſare, chinare lo ſtendardo ſegno d'oſſequio. *Vexillus honoris cauſa ſubmittere.*

Far fanale. *Nocturna tempeſtate præferre facem.*

Stare sù l'ancora. *Stare in anchoris.*

Andare a far acqua. *Aquatum ire.*

Far acqua. *Aquam accipere. Mare accipere.*

Gettar l'ancora. *Anchoram jacere, lactis anchoris ſubſiſtere.*

Naviglio (oggidì comunemente Flotta) compoſto di cento vele. *Ducentis navigÿs conſtans Claſſis.*

Remare a ſeconda. *Secundo flumine remigare.*

Remare all'insù, remar contr'acqua. *Adverſo flumine remigare.*

Prendere il vento. *Vti Vento.* Volger la vela conforme al vento.

Avere il vento in poppa, aver buon vento. *Secundò uti vento. Habere ventos ſecundos Cic.*

Il vento creſce. *Ventus increbreſcit.*

Andare a orza, orzare, a orzare, e proeggiare, prueggiare, e ponteggiare pigliando il vento da banda. *Vento traſverſario invehi.*

Bodiſare, a orzare, e baltoare. *Obliquè ferri.*

Rombo di vento, diritto filo del vento principale. *Directus limes flantis ventis principis.*

Andare al diritto del vento. *Flantis venti directo ferri limiti.*

Se-

Segnare, ò descrivere nella carta marittima, ò del navigare, il rombo del vento. *In charta maritima principes ventos octonis latereulis describere.*

Navigar per perduto, rimettersi interamente nella fortuna. *Vela ventis permittere.*

Rimurchio da tirar la nave. (*Remulcus, i. parva navis sine scapha, quà grandior navis trahitur.*) Rimurchio dicesi ancora quella fune, che usano in vece di remo per tirare la nave. *Remulcus funis, qua deligata navis trahitur vice remis.*

Gli otto venti principali.
Octo principes Venti.

Levante. *Solanus.*
Ponente. *Favonius.*
Ostro vento meridionale. *Auster Notus.*
Tramontana. *Boreas.*
Sirocco. *Eurus.*
Maestrale, vento maestro. *Caurus.*
Vento Greco. *Caecias.*
Libeccio, e Garbino. *Africus.*
Tempesta. *Tempestas.*
Temporale, Procella. *Procella.*
Bonaccia. *Malacia.*
Pigliar Porto. *Portum tenere.*

Consultò ALGEBRAM TRIGONOMETRIAM, MECHANICAM, & PERSPECTIVAM, quæ supererant de Mathematicæ partibus, ut potè minùs necessarias ad instituti mei rationem captuque difficiliores praterimus silentio.

RHETORICA.

D. CHe cosa è Retorica? *Quid est Rhetorica?*

R. E' l'Arte del ben dire. *Ars est benè dicendi.*

D. Che ufficio è quello del Retorico? *Quid est Rhetoris, seu Oratoris officium?*

R. E' di parlare a proposito, ed adornatamente per persvadere. *Est appositè loqui ad persvadendum.*

D. Quale è il fine? *Quis ejus finis?*

R. E' di persvadere in effetti col suo discorso. *Est persvadere dictione.*

D. Quale n'è la materia? *Quæ materia ejus est?*

R. Tutte le cose, delle quali si puol discorrere. *Res omnes sunt, quæ in disputationem cadere possunt.*

D. A quanti capi si possono ridurre cotestе cose. *Ad quæ capita res illæ omnes possunt revocari?*

R. A questi trè generi, Deliberativo, Dimostrativo, e Giudiciale. *Ad hæc tria genera, Deliberativum, Demonstrativum, & Judiciale.*

D. Che fà l'Oratore nel genere deliberativo? *Quid agit Orator in deliberativo genere?*

R. Egli persvade, ò disvade il fare ogni cosa. *Facinus quodpiam aut svadet; aut disvadet.*

D. E nel genere dimostrativo, che cosa fà egli? *Et in genere demonstrativo, quid præstat?*

R. Loda, egli, ò biasima quando una cosa; quan-

quando un'azione, e quando una persona. *Laudat, aut vituperat rem, tum factum, tum personam.*

D. E nel genere giudiciale? *In Iudiciali denique quid præstat?*

R. Accusa un Reo, ò difende un Innocente. *Aut reum accusat, aut Innocentem defendit in judicio.*

D. Quali sono le parti della Retorica? *Quæ sunt Rhetoricæ partes?*

R. Sono cinque, Invenzione, Disposizione, Elocuzione, Memoria, e Pronunciazione. *Hæ quinque, Inventio, Dispositio, Elocutio, Memoria, Pronunciatio.*

D. Come usa di persvadere la Retorica? *Quonam modo persvadet Rhetorica?*

R. Con le ragioni, e con argomenti. *Rationibus, & Argumentis.*

D. Dove trovate queste ragioni, e questi argomenti? *Ubi nam invenias argumenta?*

R. Ne' luoghi Retorici. *In locis Rhetoricis.*

D. Quali sono questi luoghi, e quanti ve n'hà? *Quot, & quinam isti sunt loci?*

R. Ve n'hà sedici Intrinsechi, e sei estrinsechi. *Sunt sexdecim intrinseci, & sex extrinseci.*

Luoghi Intrinsechi.
Loci Intrinseci.

La Deffinizione. *Definitio.*

La Dinumerazione delle parti. *Enumeratio partium.*

L'Etimologia. *Ethimologia, seu notatio.*

I Conjugati, ò Derivati. *Conjugata.*

Il Genere. *Genus.*

La Specie. *Forma.*

La

La Similitudine. *Similitudo.*
La Dissimilitudine. *Dissimilitudo.*
I Contrarij. *Contraria.*
Gli Aggiunti. *Adiuncta.*
Gli Antecedenti. *Antecedentia.*
I Conseguenti. *Consequentia.*
I Ripugnanti. *Repugnantia.*
Le Cagioni. *Causæ.*
Gli Effetti. *Effecta.*
La Comparazione. *Comparatio.*

Luoghi Estrinsechi.
Loci Extrinseci.

I pregiudicij. *Præjudicia.*
Il publico Grido. *Fama.*
Le Leggi. *Tabulæ.*
Il giuramento. *Iusjurandum.*
La tortura. *Tormentum, vel Cruciatus.*
I Testimonij. *Testes.*

Le parti dell'Orazione.
Orationis partes.

L'Esordio. *Exordium.*
La Narrazione. *Narratio.*
La Confermazione. *Confirmatio.*
La Confutazione. *Confutatio.*
La Perorazione. *Peroratio.*

E' dell'Esordio, il disporre gli animi degli Uditori. Della Narrazione, l'Informare. Della Confermazione, il convincere. Della Confutazione, il disingannare. Della Perorazione, il muovere. *Exordij est, præparare auditorum animos: Narrationis docere, Confirmationis convincere; Confutationis ab errore liberare; Perorationis denique movere.*

L'Esor-

L'Esordio vuol essere proprio, e breve; la Narrazione vera, e ben dichiarata dalle circostanze; la Confermazione, soda; la Confutazione forte: la Perorazione, patetica. *Exordium sit breve, & proprium. Narratio, vera, & adiunctis omnibus distincta; Confirmatio, sit solida; Confutatio valida; Peroratio demum ciendis animorum motibus apta, & opportuna.*

Le Figure, ò gli ornamenti dell'Orazione.
Figura Orationis.

Elle sono di due sorti. Altre son dette Figure di parole; altre, Figure di sentenze. *Duplicis sunt generis. Alia dicuntur Figura verborum, alia sententiarum.*

Figure di parole.
Figura Verborum.

Ripetizione. *Repetitio.*
Conversione. *Conversio.*
Dilemma. *Dilemma. Complexio.*
Conduplicazione. *Conduplicatio.*
Traduzione. *Traductio.*
Sinonimia. *Synonymia Communis nominis.*
Sinecdoche. *Synechdoche. Conceptio.*
Aggiunzione. *Adunctio.*
Disgiunzione. *Disiunctio.*
Paronomasia. *Paronomasia. Vocum collusio. Italicè, Basticcio.*
Egualità di cadenza. *Similiter cadens.*
Adunamento di congiunzioni. *Polysyndeton.* (*Oratio in qua multa, & crebra sunt coniunctiones.*)

Fi-

Figure di Sentenze.

Figuræ Sententiarum.

Allegoria. *Allegoria, similitudo.*
Controversia, ò oppositione. *Antithesis.*
Avversione, ò abominazione. *Apostrophe.*
Comunicazione. *Communicatio.*
Concessione. *Concessio.*
Correzione. *Correctio.*
Deprecazione. *Deprecatio.*
Distribuzione. *Distributio.*
Dubitazione. *Dubitatio.*
Imitazione, ò rappresentazione. *Ethopeia.*
Esclamazione. *Exclamatio.*
Spiegazione. *Expolitio seu commoratio.*
Gradazione. *Gradatio.*
Informazione. *Hypotyposis.*
Imprecazione. *Imprecatio.*
Interpretazione. *Interpretatio.*
Interrogazione. *Interrogatio.*
Derisione, illusione. *Ironia.*
Licenza. *Licentia.*
Occupazione. *Occupatio.*
Preterizione. *Præteritio.*
Fingimento di persona. *Prosopopæia. Personæ fictio. (cum personæ fictæ inducuntur.)*
Reticenza. *Reticentia. Aposiopesis (cum id non dicitur, quod dici debuit.)*
Ragionamento. *Sermocinatio.*
Sogezione. *Subiectio.*
Sostentazione. *Sustentatio.*
Transizione, Passaggio. *Transitio.*

Varie sorti di Ragionamenti.

Varia Orationem genera.

Orazione, Aringa, Diceria, Ragionamento publico. *Oratio. Concio.*

De-

Declamazione. *Declamatio.*
Panegirico. *Panegyris, is. f. Panegyricus.*
Genetliaco, Orazione, ò verso nel dì di Natale di alcuno. *Genethliacus.*
Epitalamio. Orazione, ò verso in giorno di nozze. *Epithalamium (Sacer Hymnus in nuptijs, cantatus.)*
Epinicio, Congratulazione di Vittoria. *Epinicium. (Carmen preparia victoria.)*
Epicedio. *Epicedium Navia. Monodia (Carmen funebre, cantatum, cadavere nondum sepulto.)*
Congratulazione. *Gratulatoria Oratio.*
Invettiva, sgridamento. *Objurgatoria Oratio.*
Aringa funebre. Orazion funerale. *Funebris laudatio.*
Esortazione. *Paramerica Oratio.*
Disvasione. *Disvasoria Oratio.*
Epistola, e Pistola *Epistola.*
Prefazione. Prologo. *Prafatio. Prologus.*
Disputa. *Desertatio.*
Dialogo. *Dialogus.*
Lezione. *Prælectio.*

LA POESIA.
POETICA.

NElla Poesia, che è l'Arte del Versificare, e Rimare si possono considerare tutte queste parti. *In Poesi quæ est Ars componendorum versuum, hæ partes omnes spectare possunt.*

1. La quantità, ch'è la misura di ciascuna sillaba. *Quantitas, quæ cujusque syllaba mensura est.*

Le

2. Le Sillabe, le quali sono, ò brevi, ò lunghe, ò comuni, e di questi si formano i piedi de' versi. *Syllaba, quæ breves, aut longæ sunt, aut communes, & ex quibus constant Versuum pedes.*

3. I piedi, onde li più usati sono questi sei. *Pedes quorum hi sunt usitatiores.*

Spondeo. *Spondæus.*
Dattilo. *Dactylus.*
Anapesto. *Anapæstus.*
Trochèo. *Trochæus.*
Jambo. *Iambus.*
Tribraco. *Tribrachys.*

4. I versi, li quali sono di molte sorti. *Versus qui varij sunt generis.*

Diverse specie di versi.
Varia Versorum genera.

Esametri. *Exametri.*
Pẽtametri. *Pentametri.*
Iambici. *Iambici.*
Trociaci. *Trochaici.*
Liriei. *Lyrici.*
Coriãbici. *Coriambici.*
Gliconici. *Glyconici.*
Endecasillabi. *Phaulencij.*
Saffici. *Saphici.*
Adonici. *Adonici.*
Alcaici. *Alcaici.*
Anapestici. *Anapestici.*

Diversi componimenti in Versi.
Carmen Varium.

Poema. *Poëma.*
Elegìa. *Elegìa.*
Egloga. *Egloga*, & *Egloca.*
Satira. *Satyra.*
Strofe, ò stanze. *Strophæ.*
Distico. *Distichum*, & *Distichon.*
Selva. *Sylva.*
Oda. *Ode.*
Epigramma. *Epigramma.*
Enigma. *Ænigma.*
Emblema. *Emblema.*

LA

GRAMMATICA.

D. CHe cosa è la Grammatica? *Quid est Grammatica?*

R. E' l'Arte di scrivere, e di parlare correttamente. *Ars est rectè scribendi, & loquendi.*

Le parti della Grammatica.
Partes Grammaticæ.

Lettera. *Littera.*
Sillaba. *Syllaba.*
Dizione, parola. *Dictio.*
Orazione. *Oratio.*

Le parti dell'Orazione.
Partes Orationis.

Nome. *Nomen.*
Pronome. *Pronomen.*
Verbo. *Verbum.*
Participio. *Participium.*
Avverbio. *Adverbium.*
Prepositione. *Præpositio.*
Cõgiũzione. *Conjunctio.*
Interiettione. *Interiectio.*
Avverbio. *Adverbium.*

D. Qual è la costruzione, ò sintassi di queste parti? *Qua harum partium constructio, seu syntaxis est?*

R. Ella è di due sorti, cioè di convenienza, e di Regime. *Duplex syntaxis est; alia scilicet convenientiæ, alia Regiminis.*

La Costruzione, ò sintassi di convenienza, è come le parti della Orazione convengono frà loro in alcuna cosa. Quella di Regime, è quando una parte ne regge un'altra. *Syntaxis Convenientiæ dicitur, cum Orationis partes aliqua in re inter se conveniunt; Regiminis verò cùm pars alia aliam regit.*

Le parti del Nome.

Partes Nominis.

Il Nome è ò Sostantivo, ò Aggettivo. *Nomen aut Substantivum est, aut Adiectivum.*

Sue proprietà sono le seguenti:

Ei conveniunt, quæ subsequuntur:

Il Caso. *Casus.*
Il Numero. *Numerus.*
Il Genere. *Genus.*
La Declinazione. *Declinatio.*
La Comparazione. *Comparatio.*

Sei sono i Casi: Il Nominativo, il Genitivo, il Dativo, l'Accusativo, il Vocativo, l'Ablativo. *Sex sunt Casus: Nominativus, Genitivus, Dativus, Accusativus, Vocativus, & Ablativus.*

Due sono i numeri: Il singolare, e 'l plurale. (I Greci vi aggiungono il terzo, che chiamano Duale.) *Duo sunt numeri, singularis, & Pluralis. (tertium addunt Græci, quem Dualem vocant.)*

Trè sono i Generi: Mascolino, Feminino, e Neutro. (Il Comune è composto di due di questi trè generi.) *Tria sunt Genera, Masculinum, Fœmininum, & Neutrum. (Commune ex aliis fit.)*

Cinque sono le Declinazioni: la prima, la seconda, la terza, la quarta, e la quinta. *Quinque sunt declinationes: prima, secunda, tertia, quarta, & quinta.*

V'hà trè gradi di comparazione: il positivo, il comparativo, e 'l superlativo. *Tres sunt gradus Comparationis: Positivus, Comparativus, & Superlativus.*

La

La Divisione del Pronome.

Pronominis Divisio.

V'hà di cinque sorti di Pronome. *Quinque sunt Genera Pronominum.*

Il Primitivo. *Primitivum.*
Il Derivativo. *Derivativum.*
Il Dimostrativo. *Demonstrativum.*
Il Relativo. *Relativum.*
Il Possessivo. *Possessivum.*

La Divisione del Verbo.

Verbi Divisio.

Dieci sono i generi de' Verbi. *Dena sunt genera verborum.*

L'Attivo. *Activum.*
Il Passivo. *Passivum.*
Il Deponente. *Deponens.*
Il Neutro. *Neutrum.*
Il Neutro passivo. *Neutrum passivum.*
Il Comune. *Commune.*
Il Sostantivo. *Substantivum.*
L' Impersonale. *Impersonale.*
Il Difettivo. *Defectivum.*
L' Irregolare. *Anomalum.*

Le proprietà del Verbo.

Quæ Verbo accidunt.

Il Modo. *Modus.*
Il Tempo. *Tempus.*
Le Persone. *Personæ.*
Il Numero. *Numerus.*
La Conjugazione. *Conjugatio.*

I modi sono cinque: l'Indicativo, l'Imperativo, il Desiderativo, il Soggiuntivo, e l'Infinitivo. *Quinque sunt modi: Indicativus, Imperativus, Optativus, Subjunctivus, & Infinitivus.*

Cinque i tempi; il Presente, l'Imperfetto, il Perfetto, il più che Perfetto, e 'l Futuro, *Quinq; sunt tempora, Præsens, Imperfectum, Perfectum, plusquam Perfectum, & Futurum.*

Due

Due ſono i numeri, il ſingolare, e 'l plurale. *Bini ſunt numeri ſingularis, & pluralis.*

Trè ſono le perſone; la prima, la ſeconda, la terza. *Terna perſona ſunt prima, ſecunda, & tertia.*

Quattro le Conjugazioni; la prima, la ſeconda, la terza, la quarta. *Quaterna ſunt conjugationes; prima, ſecunda, tertia, quarta.*

Aggiungnete trè participij per i trè tempi, trè Gerundij in *Di, Do, Dum*: Due ſupini, in *Vm, & V. Adde terna participia pro triplici tempore, terna Gerundia, in* Di, Do, Dum, *bina ſuppina in* Vm, & V.

Alcune Dizioni di Grammatica.

Dictiones quædam Grammaticæ.

Scrivere. *Scribere.*

Dettare. *Dictare.*

Scrivere ciò che vien dettato. *Dictata excipere.*

Penna da ſcrivere. *Penna, Calamus.*

Temperatino. *Cultellus, Calamarius cultellus.*

Tagliar la Penna. *Calamum parare ad uſum.*

Calamaro. *Theca Calamaria.*

Carta. *Charta.*

Inchioſtro. *Atramentum.*

Quaderno, ò Quinterno di carta. *Libellus papyraceus.*

Manoſcritto. *Manuſcriptum, i.*

Cartiera, e Carrella. *Cariophorum.*

Libro. *Liber, bri.*

Tomo. *Tomus.*

Volume. *Volumen.*

Tema. *Thema. Scriptio.*

Compoſizione, componimento. *Scriptio. Compoſitio.*

Let-

Lettura, lezione. *Lectio.*
Lezione, che si dà ad imparare a' Scolari. *Pensum discipulis imperatum.*
Sovrapiù di tema, ò di lezione per punigione di fallo. *Multa, æ.*
Imporre quella sorte di pena. *Multam irrogare, imperare, imponere.*
Solleciſmo. *Solœciſmus.*
Barbariſmo. *Barbariſmus.*
Errore nel tema. *Error, is.*
Errore nello ſcrivere, ò d'ortografia. *Mendum.*
Comporre ſenza errore. *Emendatè ſcribere.*
Errore nel recitare a mémoria. *Lapſus, us. Memoriæ lapſus.*
Vacanze. *Vacatio.*
Aver vacanza. *Vacare.*
Il ſegno ſuona. *Signum datur, auditur, canit.*

Le parti d'un Libro.
Libri partes.

Lettera. *Littera, vel, caracter, eris.*
Vocale. *Vocalis.*
Conſonante. *Conſonans.*
Dittongo. *Diphtongus, i. f. g.*
Parola, voce, dizione, vocabolo. *Vox, Dictio, Vocabulum.*
Linea. *Linea.*
Picciola linea. *Lineola.*
Pagina. *Pagina.*
Picciola pagina. *Pagella.*
Paragraſo. *Paragraphus.*
Sezione. *Sectio.*
Capitolo. *Caput.*
Titolo. *Titulus, i.*

Pun-

Puntazione. *Interpunctio.*
Virgola, e coma. *Virgula.*
Punto. *Punctum.*
Due punti. *Duo puncta.*
Punto, e virgola. *Punctum, cum Virgula.*
Punto d'interrogazione. *Punctum interrogans, vel interrogationis.*
Punto dell'Ammirazione. *Punctum admirationis.*
Parentesi. *Parentesis.*
Coperta di Libro. *Libri tegmen, vel tegumentum.*
Testa di libro. *Sectura, æ.*
Dorso di libro. *Dorsum, i.*

Possono ancora in un libro considerarsi:
Considerari præterea in libro possunt:

Il di fuori. *Externa libri species.*
Il di dentro. *Libri interiora.*
La legatura. *Concinatio, Compactio.*
La grossezza, ò il volume. *Magnitudinis modus.*
Il Titolo. *Titulus.*
L'Argomento. *Argumentum.*
Il disegno. *Scopus.*
L'Autore. *Author.*
La persona à cui è consecrato, ò dedicato. *Is cui dicatus, nuncupatus, inscriptus est.*
Lo Stampatore. *Typographus.*
Il tempo della impressione. *Editionis tempus.*
La lettera dedicatoria. *Epistola nuncupatoria.*
L'Avviso al Lettore. *Admonitio ad Lectorem.*
L'approvazione. *Approbatio, Suffragium.*
Il Privilegio. *Privilegium.*

L'or-

L'ordine. *Oeconomiæ ordo.*
Il carattere. *Character.*
La lingua. *Idioma.*
Il linguaggio. *Dictio. Oratio. Sermo.*
Lo ſtile, ò ſtilo. *Stylus.*

CAPITOLO OTTAVO.

Delle Arti.

De Artibus.

V'Hà delle Arti oneſte, e liberali, e ve n' hà inſieme delle mecaniche. *Artium quædam honeſtæ ſunt, ingenuæ, liberales: quædam contrà ſordidæ, illiberales, & mechanicæ.*

Frà le Arti liberali ſi contano tutte quelle, che avanti abbiam diviſate, e meſſe perciò nel numero delle ſcienze. V'aggiungiamo altresì l'Arte della Pittura, della Scoltura, del maneggio di Cavalli, della Stampa, e dell'improntar le Monete. *In liberalibus cenſentur ea omnes, de quibus locuti jam ſumus; quas idcircò non dubitavimus referre inter ſcientias. Dignè videntur, quæ in hujus honoris veniant ſocietatem, Picturia, Statuaria, Equaria domitura, Typographia, & Monetaria, quas nunc ſtrictim placet perſequi.*

LA PITTURA.

PICTVRA.

Sue parti. *Eius partes.*

TEla. *Tela, æ.*
Tavola vuota. *Tabula pura.*
Telaro di Quadro. *Margo regularis.*
Colori, che ſervono per dipingere. *Pigmenta.*
Tavola, ò marmo da macinare i colori. *Pigmentarij tritura. Abacus, i.*
Moletta, pietra, ò marmo da macinare i colori. *Pigmentarij tritus coticulæ.*
Tavoletta, e tavolozza di Pittore. *Pugillaris aſſula.*
Scaletta per ſoſtenere i Quadri. *Equuleus pictorius.*
Pennello. *Penicillus, i.*
Tiro di Pennello. *Penicilli ductus, us.*
Pittura a oglio. *Olearia pictura.*
Pittura a guazzo. *Aquaria pictura.*
Pittura a freſco. *Recentis albarij pictura.*
Pittura in miniatura. *Pictura miniata.*
Pittura, Ritratto. *Picta imago.*
Ombre di Pittura. *Vmbræ picturæ.*
Lume, e'l chiaro d'una pittura. *Lumen picturæ.*
Lontananza d'una pittura. *Receſſus, us.*
Rilievo di pittura. *Eminentia picturæ.*
Pittura piana ſenza rilievo. *Plana, ac jacens picturæ.*
Finimento di pittura. *Picturæ abſolutæ perfectio.*
Colori. *Colores. Colorum habitus.*
Pittura d'un ſol colore. *Monochroma, atis. Vnicolor imago.*

Voca-

Vocaboli di pittura.
Verba picturæ.

Abbozzamento, abbozzo, disegno, schizzo. *Rei pingendæ, informis, & impolitæ designatio.*

Fare il primo scrizzo. *Rudi, & confusa designatione futuram imaginem informare.*

Schizzare, abbozzare, disegnare. *Informem alicujus rei speciem designare, delineare.*

Pittura ben attondata, ove gli attondamenti fanno parer forma di rilievo. *Eminentis picturæ imago. Expressa, ac extantis figuræ tabula.*

Pittura, che hà il suo colorito, e l'ultima mano. *Collustrata coloribus tabula.*

L'estremità d'una pittura vuol esser per maniera attondata, onde si possa vedere, che vi sono altre cose nascose dietro a quelle, le quali si pajono. *Ambire se debet extremitas ipsa picturæ, & sic desinere, ut promittat alia post se.*

Ritrarre una persona, fare il suo ritratto. *Alicujus imaginem veris, ac nativis coloribus exprimere.*

Tirare al vivo, dipingere al naturale. *Ad vivum expingere. Ad nativam speciem effingere. Ex vero pingere.*

Dipingere a guazzo. *Aquario subactu pingere.*

Dipingere a oglio. *Pigmento oleario pingere.*

Dipingere a fresco. *Recens albarium pingere.*

Dipingere sul vetro. *Vitrum pingere.*

Imprimere il fondo, preparare il fondo della

pittura con qualche incroſtatura di bianco, e poſcia con una mano di colori. *Aream picturæ, tum albo, tum coloribus præparare. Picturæ ſolum prævio albo, & ſuccubis coloribus præſternere.*

Color ſemplice, e non compoſto. *Color nativus, genuinus, non factitius.*

Color lieto, giocondo. *Color floridus, lætus ſuavis.*

Color vivo. *Color vividus, vegetus.*

Colore molto ricco. *Color illuſtris, ſplendidus.*

Le ombre fanno ſpiccare la chiarezza de' colori. *Excitatur colorum claritas, umbrarum receſſu, & repercuſſu.*

Intonicatura, incroſtatura, croſta, e mano di colori. *Illita colorum cruſtula. Coloris litura, inductus, illicitus, us.*

La primiera mano, ò la prima incroſtatura di colori, ſerve di fondo agli altri *Primus colorum inductus, illinendis aliis ſolum ſternit.*

Viſo, volto, faccia, e ciera pinta in profilo, *Obliquè picta facies.*

Finire una pittura, dare l'ultima mano. *Picturam abſolvere numeris omnibus. Imagini ſupremam manum adhibere, imponere.*

LA SCOLTURA.

STATVARIA.

STatua a pieno rilievo. *Integra eminentia Statua.*

Sta-

Statua a mezo rilievo. *Dimidiatæ eminentiæ ſtatua.*

Statua fatta al naturale. *Statua iconica, Statua ex vero expreſſa.*

Statua tirata sì al vivo, che lo ſcarpello non hà mai più fatto niente di più perfetto. Statua sì ben fatta, e sì ben atteggiata, e proporzionata, ch'ella raſſembra viva. *Signum tam affabrè factum, tam mirabili perfectum opere, tam egregio ſitu habituq; ſic accedente ad veriſimilitudinem, ut ſpirare credas, ut ei non niſi ſpiritus deeſſe, non niſi oratio videatur.*

Gettare il ſimulacro di alcuno in rame, ò altro metallo. *Ducere aliquem ære. Ducere alicujus ſtatuam ære.*

Ricercare, ò ritoccare, e ripulire una ſtatua di bronzo, ò d'altro metallo, la quale non è peranche finita a perfezione. *Informis ſimulacri ex ære fuſili, partes ſingulas, celte, cælòve exquiſitiùs elaborare, inutilia reſecando, elicere, educereque membra, & ſuo quodque loco, ad juſtum exæquare modum, & expolire.*

DELLA CACCIA.
DE VENATIONE.

LA Caccia, l'atto del cacciare, l'arte del cacciare. *Venatio. Venatus, us. Cynegetice, es. f. g. Cynegeſia, æ. Thereutice, es. Ars venandi.*

Caccia, perſeguitaméto, intédeſi comunemẽte degli animali quadrupedi peloſi; e ſi fà a corſe di mute di cani, e di corritori, come uſano oggidì i Nobili nella Frácia. *Thereutice, ex*

genuina vi vocis vernaculæ, vicioſi quadrupedis eſt ille venatus, qui ſecutorum canum, & agitatorum equitum conſectante caterva exercetur ad eum morem, quem Nobilitas Gallica ſolemnem adhibet.

Le principali azioni del cacciare ſono queſte: *Venatoriæ procurationis. partes Illuſtriores hæ ſunt:*

Odorare, cercare, inveſtigare la Fiera, ò il Cervo. *Ex artis recta formula Cervum indagare, inveſtigare, odorari.*

Giudicare dalle orme, ò pedate, e dallo ſterco dell'Animale. *Feræ veſtigia, & fimos dijudicare.*

Diſtrigare i raggiramenti della fiera. *Feræ ſtrophas dirimere, fraudes detegere, diſſare dolos, techinas diſſolvere.*

Stringere il Cervo in un certo luogo, donde non poſſa di leggieri uſcirne, ridurlo alle ſtrette ne'ceſpugli, ò macchioni ſpinoſi. *Cervi luſtrum deſignare. In dumum avertere.*

Attorniare un macchione. *Circumſcribere dumi fines.*

Far uſcire la Fiera dal coville, ò macchione. *Feram latebris exigere, excitare, elicere.*

Accanare, ò accaneggiare, laſciare i cani, con acconcio modo, dietro alla fiera. *Feram canibus premendam exponere.*

Guardarſi bene di non laſciare un'animale per correre dietro ad un'altro. *Subditiis præda fruſtrationes appoſitè diluere.*

Cacciatore è quegli, che cerca, ſtrigne ne'macchioni, fà uſcire de' macchioni, ò del covile, laſcia, ò diſcoppia i cani dietro la fiera, la caccia, la perſeguita con gli altri

tri compagni cacciatori, ciascuno col suo limiero, ò cane con catena, ò collare al collo, alla testa dello stuolo de' cacciatori, giusta quello che gli s'attiene fare, per avere stretto l'animale in qualche macchione, ò fattolo uscire del suo covile. *Cinegetes, ac venator peculiari nomine appellatur, quisquis de Venatoria cohorte therevtica, Lotario indagatore feram vestigat, averstt in dumum, & exactam latibulo, secutoribus agitandam exponit, & eius aversæ, abactaque nomine, una cum socijs Venatoribus, suo quemq; præunte cane numellario, princeps agminis, ad feram agitandam provolat.*

Corritore, si dice colui, il quale conduce ò la muta, ò'l rilasso de' cani. *Equester agitator de Cynegetarum, seu Venatorum quolibet intelligitur, qui ordinariam secutorum canum cohortem, aut extraordinariam subsidiariorum decuriam, in Venatu per se agat.*

Corritore della muta. *Agitator assiduus, rectus, ordinarius, solemnis. Equester agitator assidua, rectè ordinaria cohortis secutorum.*

Corritore di rilasso. *Agitator extraordinarius auxiliarius, subsidiarius.*

Rilasso, il luogo dove si fermano i cani per lasciarli dietro la fiera nel passare ivi fuggendo. *Statio canum subsidiariorum stativa subsidiaria venaticorum canum in feram fugientem immittendorum, agendorum.*

Scieglière il rilasso, ò lo stallo. *Locum capere stativis canum subsidiarijs.*

Tenere il rilasso. *Esse in stativis, ibique fugientem feram opperiri.*

Cane di rilasso. *Subsidiarius Canis.*

Il rilasso, la muta de' Cani di rilasso. *Subsidiarij Canes venatici.*

Il seguito ordinario de' Cacciatori d'Uccelli, di Cani. *Venantium caterva, globus, manipulus.*

Il pascere. *Pasci vesci. Pabulo se reficere.*

Il Cervo riposa il giorno, ed esce la notte a pascer fuori del bosco. *Cervus de die quietem capit, de nocte extra silvam pabulatur, pascitur, pabulum carpit, pastione se reficit.*

Pastura di Cervo. *Cervinum pabulum. Cervina pastio.*

Il Cervo và al pascolo lontano dal suo covile. *Cervinum procul ab cubilibus pabulatur.*

Pascolo, il luogo dove il Cervo pasce. *Cervi pascua. Cervinæ pastionis locus.*

Sviscerazione di Cervo, pastura la quale si dà a' Cani. *Capti Cervi daps canaria, polluctum canarium.*

Far parte del Cervo a' Cani; far la pastura de' Cani, dando loro le interiora con un poco di sangue. *Dapem prædaceam canibus pollucere.*

Farsi pasto di sua preda. *Captam prædam mox depasci.*

Altri termini di Caccia si possono vedere alla voce. *Cane, Cervo, Vccello da Caccia,* al Capitolo quarto della prima parte.

Stromenti da Cacciatori.
Venatorum instrumenta.

Archetto. *Tendicula, æ.*

Collar de' Cani. *Millius, m. Millium, n.*

Chiodi di collare. *Milli, Murices.*

Col-

Coltellacio, che pende al gallone. *Clunaculum, i. n. g.*
Coltello da Cacciatore. *Culter venatorius.*
Copiolla, ò lassa da cani. *Capula. Numella, æ.*
Laccio da Fiere. *Tendicula, æ.*
Funi da tendere le reti. *Epiromides, dum. m.*
Painelle. *Calami viscati.*
Pallini. *Globuli plumbei minuti.*
Pertica delle Reti. *Amites, um. m. g.*
Ragnaja. *Nebulosum rete.*
Rete. *Cassis, Rete plaga.*
Rete da pigliar fiere. *Indago, inis. f. g.*
Scarpa da Cacciatore. *Pero, onis. m. g.*
Spiedo da Cacciatore. *Venabulum, i. n.*
Trabocchetto. *Decipulum, i.*

L'ARTE DEL MANEGGIARE, O DOMARE I CAVALLI.

ARS EQVARIÆ DOMITVRÆ.

LUogo dove si maneggiano i Cavalli. *Equarij domitus palestra. Domitura arena stadium, catadremus.*
L'atto del domare, ò del maneggio. *Equorum domitura*, vel, *domitus.*
Insegnare ad alcuno il maneggio de' Cavalli. *Tyronem equo docere erudere, informare. Tyronem equestria docere, equestribus instituere.*
Maestro di maneggio, che insegna a montar a Cavallo. *Equestris disciplina magister.*
Domare un Cavallo. *Equum domare.*
Travagliare un Cavallo. *Equum agitare.*
Volta girata di Cavallo. *Circumaitus, vel Circuitus, us,*

Meza girata. *Dimidia circumactio. Dimidia circuitio.*

Girata di Cavallo attorno il Circolo di maneggio. *Equestris domiturae circumactio versatio.*

Maneggiare un Cavallo, à girare. *Equum in gyros agere, ac versare. Equum circuitionibus condocifacere.*

Far girar il Cavallo, metterlo nelle volte. *Equum in gyrum agere, adigere.*

Il Cavallo fà le sue girate. *Equus ex domiturae formula se circumagit, se in gyros agit.*

Voltare, volteggiare, far di volte. *Se in gyrum agere, in orbem versare.*

Corvetta di Cavallo. *Crurum in sublime porrectorum, alternisque solum ferientium numerosa glomeratio.*

Questo Cavallo fà le corvette con incredibil prestezza. *Novit hic Equus crura antica, & postica ex arte, & ad numerum, quam scitissimè flectere, alternisque surrigere, ac deprimere.*

Pungere, stimolar un Cavallo, spingerlo, sollecitarlo con i speroni, e con i calcagni, lasciargli la briglia. *Equum admittere, incitare, laxis habenis impellere, calcaribus stimulare.*

Accarezzare un Cavallo. *Equum popysmo, vel popysmate mulcere.*

Egli fà fare al suo Cavallo, due, ò trè repoloni, per metterlo in lena, dandogli la mano, lasciandogli la briglia, premendogli i lati, stringendolo colle ginocchia, eccitandolo, e pungendolo co' speroni, ed animandolo con la voce. *Equum binis terniisq; decursionibus leniter agitat, & exercet, quasi pugnæ preludens, quo expeditiorem reddat ad certamen, & pa-*

patientiorem præstet frani, confirmetq; habitum habenas admittens, utreq; genu premens latera calcaribusq; adigens, & incitans voce.

Correre l'anello, correre la lancia. *Equestri ludrico, de palma contendere.*

Guadagnar l'anello, vincer la giostra. *Equestri certamine, præmium referre.*

Intricare la lancia nel legno, onde pende l'anello. *In longurium annularem, lanceam impingere, illidere.*

Colpire, correndo nell'anello, infilzare l'anello con la lancia. *Lancea semel, aut iterum trajectum annulum auferre. Lanceam in annulum inserere.*

Aver due tocchi, ò due colpite (toccare, ò colpire l'anello.) *Vnà, alteravè decursione, annulum attingere lancea cuspide.*

Parare si dice d'un Cavallo, che si fà fermare, ò restar di botto sopra il dorso, che si fà parare. *In tergum de repente subsistere cogitur.*

Questo Cavallo para bene. *Inhibitus cursu hic equus de repente incubat in tergum: Ex incitato cursu subsistit vestigio.*

L'ARTE DI STAMPARE.

ARS TYPOGRAPHICA.

CAratteri, Lettere di Stampa. *Typus, i.*

Diversi corpi di Lettere. *Modi varij genera varia typorum.*

Cassettina de Caratteri. *Capsula typorum, in varios distincta loculis.*

Torchio, Torcolo, stromento da Stampare. Stampa. *Prælum typographicum.*

Vite, ò torno di Torchio, ò ſtampa. *Prælicoeblea.*

Timpano di Torchio, ò di ſtampa. *Præli tympanum.*

Quadro di Torcolo. *Prælitorcula tabula.*

Stanga di Torchio. *Vectis torculus.*

Meſtola di Torchio. *Prælicrates, is. Typica craticula.*

Panca, ò banca del Torchio. *Præli pluteus.*

Stampare, dare alla ſtampa un libro, mettere un libro ſotto il Torchio. *Prælo typico ſvadere, ſubijcere, mandare, committere librum.*

Quel libro è ſotto la ſtampa, ſotto il Torchio. *Sub prælo eſt liber illa.*

Operajo, lavoratore di ſtampa. *Vectiarius, Typographus.*

Componitore. *Compoſitor. Typographicus. Structor litterarius.*

Stampatore. *Typographus.*

Stampa di Libri, impreſſione di Libri. *Librorum editio.*

Libro ſtampato impreſſo. *Liber typis excuſus, typis editus.*

Libro ſtampato in foglio. *Semiſſibus folijs editus liber.*

Libro ſtampato in quarto, in ottavo, in dodeci, in duodecimo, in ſedeci, in ventiquattro. *Folijs quadrantibus, beſſalibus, uncialibus, denarijs ſenarijs, vigeſimoquarto folio editus liber.*

L'ARTE DELL'IMPRONTARE, O BATTERE MONETA.

ARS MONETARIA.

MOneta, metallo monettato, improntato al conio del Principe. *Moneta, æ. Nummus, i.*

La

La moneta ſi batte, ò ſi fà ò d'oro, ò d'argento, ò di rame. *Feritur*, vel, *cuditur moneta*, vel *auro*, vel *argento*, vel *ære.*

Moneta d'argento. *Moneta argentea.*

Moneta di rame. *Moneta ærea.*

Moneta di rame inargentato. *Moneta argento illita.*

Moneta di buona lega. *Proba moneta.*

Moneta falſa. *Moneta improba.*

Moneta da ſpenderſi, che ſi ſpende. *Moneta vulgati commercij.*

Moneta che non ſi ſpende. *Moneta reiectanea.*

Moneta minuti pezzi di moneta. *Æra, ium.*

Zecca. *Officina monetaria.*

La Corte delle monete. *Curia monetalis.*

Officiali di Zecca. *Adminiſtri monetales.*

Zecchiero. *Fabricæ monetariæ Præfectus.*

Cuſtode di moneta. *Monetalis cuſtos.*

Vicecuſtode, quegli, che hà cura delle monete, che ſi danno da improntare *Monetalis ſubcuſtos.*

Monetario, quegli che impronta il conio della moneta. *Monetalis calator.*

Lavorator di monete. *Monetalis cuſor.*

Improntatore di monete. *Signator monetalis.*

Saggiatore di monete. *Monetalis explorator.*

Monetario falſo. *Adulterinæ monetæ cuſor faber artifex.*

Fature di Monete. *Monetales operæ.*

Fondere i metalli per farne delle monete. *Metalla fundere, ad taleolas ducendas.*

Gettare le monete al modello. *Monetales taleolas ex proplaſmate fingere.*

Battere la calda. *Aureas taleolas ferventes malleo ſubigere.*

Tagliar quattrini, ò denari. *Metalli taleolas ſecare*

care in numerarias plagulas.

Battere quattrini, ò denari. *Monetales plagulas primaria percussione informare.*

Ricuocere, ò cuocer di nuovo i quattrini battuti. *Primùm malleatos infectos nummos, sartagine coquere.*

Aggiustar quattrini. *Monetales plagulas suo exemplare coequare.*

Ritagliare intorno i quattrini per farli eguali, e tondi. *Rudes nummos rotundare. Denticulatos rudium nummorum margines exequare. Obtundendis angulis rudi numismati rotunditatem inducere.*

Battere sopra l'Incudine la moneta per farla della larghezza, e spessezza, che si conviene. *Feriendo rudiore nummo, ipsum idoneæ latitudine, ac crassitudine afficere. Rudi, vel infectæ monetæ, incusso malleo crassitudinem, & latitudinem suam conferre, tribuere imprimere.*

Bianchire i quattrini. *Monetales plagulas medicata aqua eluere.*

Battere, ò coniare, ed improntare del conio del Principe. *Nummum signare.*

Assaggiare le monete. *Materiam, & opus monetarum explorare.*

Cambiatemi questa doppia in moneta. *Permuta me cum ære hoc aureo duplione.*

Specie di moneta. *Nummi varij.*

Doppia. *Duplio, enis. m. duella, æ. f.*

Doppione d'oro. (volgarmente, quadruplo.) *Quadruplio, onis.*

Zecchino moneta di Venezia. *Nummus aureus Venetus.*

Scudo d'oro. *Aureus. Nummus aureus.*

Scudo d'oro di Francia (detto comunemente del

del Sole.) *Solatus nummus.*

Scudo d'argento, volgarmente scudo bianco. *Nummus argenteus.*

Mezo scudo. *Dimidius nummus.*

Quarto di scudo. *Nummi quadrans*, (*nunc nummi triens.*)

Ducatone. *Ducatus argenteus.*

Crosaccio. *Cruciger argenteus.*

Reale. *Regius argenteus.*

Franco, Lira. *Libra, æ. Francus, i.*

Pezzo, moneta di quindeci soldi. *Argentei quadrans.*

Moneta di trenta soldi. *Argentei pars dimidia.*

Fiorino. *Florenus.*

Mezo quarto di scudo. *Argentei semiquadrans.*

Pezzo, ò moneta di cinque soldi. *Numi duodecima.*

Soldo. *Assis, is. m. g.*

Liardo moneta che vale poco più di mezo bajocco. *Turuncius, ij.*

Quarto, ò quartino. *Assis quadrans.*

Patacca, ò Patacchia. *Assis sexta.*

Denaro. *Denarius, ij.*

Obolo. *Obulus, i.*

Le parti d'una moneta coniata.
Signati nummi partes singulæ.

Diritto della moneta, cioè la parte dov'è impressa la Croce, ò l'Imagine del Principe. *Numi adversa frons, vel recta frons.*

Rovescio della moneta, la bãda ove è impressa l'Arma del Principe. *Aversa nummi facies.*

Il margine di moneta. *Ora nummi.*

Motto scritto attorno la moneta. *Epigraphe nummaria.*

Adogi, cioè il picciolo cordone, ò filo di quà, e di

e di là del motto. *Linearius orbiculus.*

Marca, nome, e cõtraſegno della Città, ov'è ſtata battuta la moneta. *Vrbicariũ numi ſymbolũ.*

Marca, ò nome dell'Improntatore della moneta. *Monetarij ſcarptoris teſſera.*

L'ARTE DELLE DIVISE.

ARS SCVTARIÆ TESSERÆ.

DIviſa d'Arme, l'Arme iſteſſa. *Gentis ſcutaria teſſera Gentilitium ſcuti ſymbolum.*

Arme ſchietta, e piena ſenza ſpartimento, ò arme indiviſa. *Planus, ac purus gentis typus.*

Arme diviſa, ò ſpartita. *Scutarium ſymbolum, aduentitio affectum.*

Parti d'una diviſa d'Arme.

Scutaria teſſera partes.

Scudo. *Scutum. Parma, æ.*

Campo, fondo di ſcudo. *Scuti area, vel, ſolum, i.*

Metalli, e colori di ſcudo. *Scuti metalla, & colores.*

Spartimenti. *Partitiones.*

Figure. *Figuræ.*

Soſtegni. *Telamones. Atlantes.*

Elmo, timpano. *Apex plumarius.*

Cimiero. *Appendix ſcuti coronaria.*

Impreſa, motto. *Verbum ſcutatum.*

Grido di guerra. *Alalagmus gentilitius.*

Metalli, e colori di ſcudo.

Metalla, & coloris ſcuti.

I metalli d'una diviſa d'Arme ſono l'oro, e l'argento. *Scutaria metalla ſunt aurum, & argentum.*

I colori ſono l'azuro, vermiglio, ò roſſo, verde, nero: (alcuni v'aggiũgono il colore di porpora.) *Scutarij culores ſunt, color cæruleus, coccineus, praſinus, furvus (purpureũ addunt aliqui.)*

Pan-

Panni, ò fodrature di ſcudo, ſono di vajo, ò di pelle d'Armellino. *Scutaria pelles ſunt, vellus varium, & vellus ponticum.*

Figure d'Arme. *Figura Scutaria.*

Le Figure, che ſi chiamono partizioni. *Figura, quæ ſola ſcuti partitione conſtant.*

Scudo ſpartito a traverſo. *Tranſversè bipertitus ſcutus.*

Spartito, ò diviſo per diritto. *In palum diſſectus.*

Spartito per torto, ò per traverſo a man dritta. *Obliquè dextrorſum ſectus.*

Tagliato per torto a mano ſiniſtra. *Obliquè ſiniſtrorſum bipartitus.*

Diviſo in trè, ò per dritto, ò per obliquo &c. *Tertiatus in tranſverſum, &c.*

Inquartato, ò diviſo in forma di Croce, e ſpartito alla maniera della Croce di S. Andrea. (nel Franceſe. *En ſautior.*) *Quadri ſidus in crucem, & indecuſſim.*

Figure parti di ſcudo, dette onorevoli, la cui larghezza occupa la terza parte dello ſcudo. *Figura ſcuti partes, quas dicunt honorarias tertiã ſcuti partem occupãtes legitima latitudine.*

Teſta di ſcudo. *Scuti caput.*

Faſcia. *Faſcia, tenia, æ.*

Banda. *Tenia ab dextro obliqua.*

Sbarra, e barra. *Faſcia ab ſiniſtro obliqua.*

Palo. *Palus, i.*

Caurone. *Canterius.*

Croce di S. Andrea: cioè la figura di tal croce. (il Franceſe la chiama *Sautior*) *decuſſis, is.*

La Croce. *Crux.* (*m. g.*

Il Margine. *Margo, inis.*

L'orlo, ò eſtremità. *Limbus apertus.*

Gherone. *Pinnula ſcutaria.*

Scu-

Scudo, e ſcudetto. *Scutulum.*

Le diminuzioni, ò diminuimenti di tali figure. *Figuræ illæ diminutæ.*

La diviſa, faſcia, minuta, picciola. *Minuta faſcia.*

Bande piccioliſſime, minutiſſime. *Minutæ teniæ.*

Gemelle, faſcie piccioliſſime, che ſempre ſi mettono a due, a due. *Inſitæ bijugies.*

Terze, faſcie, ò bande, che ſi mettono a trè a trè. *Terne inſitæ. Tergemine teniæ.*

Baſtone, la cui eſtremità in forma di banda, larga però un terzo meno che la banda. *Scutarius baculus longior.*

Benda, liſta, ò ſtriſcia, che non hà più che la metà della banda. *Faſciolæ.*

Filo, ò picciola linea, che non è più che la quarta della banda. *Teniolæ.*

Spinatura, che è ſolamente la quarta parte degli adogi delle Arme. *Seriatæ reſticulæ.*

Picciol lembo. *Limbus arcæ ſcutariæ.*

Spartimento, ò diviſione d'Arma. *Typi Gentilitij adſcititia ſectio.*

Quattro figure onorevoli d'un'altra maniera. *Figuræ onerariæ alterius modi.*

Scacchiere. *Teſſellæ, arum.*

Punti eguali ſcambievolmente variati. *Alveoli alternatim varij.*

Inneſtato ſcambievolmente a punte. *Cuſpidatim mutuò inſertus.*

Cinta doppia d'arme, ò di ſcudo. *Duplarius ſcuti lembus.*

Cancelli di ſcudo. *Clathri.*

Quadro. *Lingulatæ teſſellæ.*

Plinto di arma. *Scutariæ Plintides. Schedulæ.*

Macchie punzecchiature. *Maculæ, arum.*

Rombo. *Rhombi, orum.*

Brac-

Braccialetti. *Armilla, arum.*
Anelletti. *Annuli, orum.*
Piccioli globi. *Scutarij globuli.*
Bliſante. *Scutarij typi, ſeu nummi.*

Parole d'arme, ò di ſcudo, le più uſate. *Scutaria verba uſitatoria.*

Accollato. *Colari inſtructus. Adiunctus, a, um.*
Accompagnato. *Stipatus.*
Accornato, aggiunto ornato di corna. *Cornibus ornatus.* (*quid.*
Aggiunto ne' lati. *Lateri adiunctum habens ali-*
Rannicchiato. *Deſidens.*
Affrontato *Obuerſis frontibus.*
Bandato. *Obliquè dextrorſum ſectus.*
Barrato, sbarrato *Obliquè ſiniſtrorſum diſſectus.*
Plintato. *Plinthidibus*, vel *ſchedulis diſtinctus.*
Adogato, marginato, bordato. *Marginatus.*
Pennato. *Pennatus.*
Spartito, rotto. *Fractus.*
Faſciato. *Tranſverſis tenijs deſcriptus.*
Acconiato. *Angulatus.*
Cauronato. *Canterijs deſcriptus.*
Ornato di ſquille, ò campanelle. *Tintinabulo ſuccinctus.*
Ornato di chiavi. *Claviculatus.*
Compoſto. *Compoſitus.*
Contornato. *In lævam obverſus.*
Contrabandato. *Faſcijs dextrorſum diagonalibus alternatim oppoſitis exaratus.*
Contra sbarrato. *Faſcijs ab læva diagonalibus alternatim oppoſitis deſcriptus.*
Contrafaſciato. *Faſcijs in tranſverſum ductis contraque alternatim poſitis exaratus.*
A contrapali. *Palis in tranſverſum ductis contraque alternatim poſitis exaratus.*

Ben-

Bendato, liſtato. *Teniolis deſcriptus.*
Merlato. *Pinnatus.*
Dentato a foggia di ſega. *Runcinatus.*
A coda di Drago. *In Draconem caudatus.*
Inquartato. *Quadriſidus. Quadripartitus.*
Fatto a ſcacchiere. *Teſſellatus.*
A nodi. *Nodis diſtinctus.*
Impennato, ò ſmerlato. *Pinnatus.*
Addentato. *Denticulatim inſertus.* (*ſus.*
Spinato, Adogato. *Striatus. Denticulatim inci-*
Inneſtato, inſerito *Inſitus.*
Equipollato. *Alveolis varij coloris, alternatim deſcriptus.*
Spiegato. *Expanſas halas habens.*
Faſciato. *Faſcijs in tranſverſum exaratus.*
Appuntato, lavorato a punte di ſaetta. *Spicu-*
Infiorato. *Florens.* (*latus.*
Croce infiorata. *Liliatus.*
Frangiato. *Fimbriatus.*
Rottato, cancellato. *Clathratus.*
Alato, ò merlato. *Pimulatus.*
Gemellato. *Bijugibus inſtitis deſcriptus.*
Leopardato. *Gradarius Leo.*
Scacchiere a foggia di linguette. *Lingulatis teſſellis deſcriptus.*
Marinato. *Cauda in piſcem deſinente.*
Maſſacrato. *Obverſum Cervi Caput.* (*ſuris.*
Commiſſure, ò giunture di nero. *Furuis coëaiſ-*
Troncato. *Vnguibus dentibuſque mutilus.*
Ch'eſce di fuora via. *Exiens, emergens.*
Naſcente. *Recto ſtatu emergens.*
Nodrito. *Petiolis non extantibus.*
Unghiato. *Vnguibus inſtructus.*
Orecchiato. *Auritus.*
Palificato. *Palis exaratus.*

Spar-

Spartito. *In palum diſſectus.*
Paſſante. *Gradiens.*
Attraverſato in croce di S. Andrea. (*In decuſſim trajectus.*)
Con zampe, branche, ò piote. *Pedatus.*
Morto. *Situs.* (*tus.*
Gallozzato, galloſciato, gallozzolato. *Globa-*
A guiſa di Crocette. *Patibulatus.*
Striſciante, rampeggiante, che camina in ſul ventre, ſerpeggiante. *Inſiliens.*
Croce incrocciata di molte croci. *Crucibus repetita Crux.*
Diviſo in trè faſcie per ciaſcun lato. *Lateribus tertiatus.*
Faſtigio. *Faſtigiatus.*
Soſtenuto. *Subiectum habens aliquid.*
Siniſtrato. *Ad lævam ſitus.*
Sormontato di due ſtelle. *Binis ſtellis ſuper impoſitis.*
Ornato di timpani. *Apice plumatili inſtructus.*
Cancellato, fatto a cancelli. *Celatus.*
Variato. *Vario deſcriptus Vellere.*
Guernito di braccialetti. *Armillatus.*

UOMINI DI LETTERE, E PROFESSORI DELLE ARTI LIBERALI.

HOMINES LITTERATI, ARTIVMQVE LIBERALIVM PERITI.

TEologo. *Theologus.*
Caſiſta, Teologo morale. *Moralis Theologus.*
Predicatore. *Concionator.*
Filoſofo. *Philoſophus.*
Logico. *Logicus.*

Dia-

Dialettico. *Dialecticus.*
Fisico. *Physicus.*
Metafisico. *Metaphysicus.*
Leggista, Dottor di Legge, Giurisconsulto, e Jureconsulto. *Iurisconsultus, Iurisperitus.*
Retorico. *Rhetor.*
Sofista. *Sophista.*
Oratore. *Orator.*
Poeta. *Poeta, æ. m. g.*
Poetessa. *Poetriæ, æ.*
Istorico, Storico, Istoriografo. *Historicus, Historiæ Scriptor.*
Amator d'Umanità, e d'Eloquenza. *Philologus.*
Grammatico. *Grammaticus.*
Medico. *Medicus.*
Speziaro, Speziale. *Pharmacopola.*
Chirugico, e Cerugico. *Chirurgus.*
Chi professa di guarire infermità d'occhi. *Ocularius.*
Chimico, Chimista. *Chimicus.*
Matematico. *Mathematicus.*
Astrologo. *Astrologus.*
Astronomo. *Astronomus.*
Cronologo. *Cronologus.*
Geometro. *Geometra, m.*
Geografo. *Geographus.*
Musico. *Musicus.*
Aritmettico, Abbachista. *Arithmeticus.*
Architetto. *Architectus.*
Ingegnero. *Machinarius.*
Marinaro. *Rei nauticæ peritus.*
Mastro di maneggio. *Equarię domituræ magister.*
Pittore. *Pictor.*
Scultore. *Calator.*
Monetario. *Signator monetarius.*

Stam-

Stampatore. *Typographus.*
Vetrajo. *Vetrarius.*
Giojelliere, Gemmaro, e Gemmiere. *Gemmati operis artifex.*
Orefice. *Artifex, itis.*
Maſtro di ſcrittura. *Scribendi Magiſter.*
Ballarino. *Saltandi Magiſter.*
Mercante. *Mercator.*
Fattor di Mercante. *Inſitor.*
Eſercitare la mercanzia. *Mercaturam facere.*
Mercante di panno. *Laneę veſtis propola.*
Drappiere. *Serici panni propola.*
Telaruolo *Mercator linearius.*
Fondaghiere. *Mercator magnarius.*
Mercante che vende a taglio, a ritaglio, à pezzo, a minuto. *Sectiva mercis propola.*
Marciaiuolo di ferramenti, Mercante di minuto ferro, di rame, di latta &c. *Miſcellaneæ mercis propola.*
Librajo, e Libraro. *Bibliopola.*
Merciaro, Bottegajo. *Minutæ mercis propolæ.*
Speziaro, e Speziale. *Mercator aromatarius.*
Banchiere. *Menſarius.*
Senſale. *Proxeneta.*
Daziero, e Gabelliero. *Publicanus.*
Appaltatore di Dazij, Affittaiuolo, e Affittaruolo. *Redemptor.*
Pedagiere. *Portitor.*
Nollezzino, Vetturino, e Vetturiere. *Veredarius curſor.*
Poſtiglione. *Præcurſor veredarius.*
Meſſo, Meſſaggiere, e Corriere. *Tabellarius.*

AR-

ARTIGIANI, E ARTEFICI.

ARTIVM MECHANICARVM PROFESSORES.

BArbiere. *Tonſor.*

Gioccoliere, Gociolatore, Ciurmatore, e Saltimbanco. *Ludio, onis. Circulator.*

Barcaruolo. *Naviculariuſ.*

Curandajo, quegli che fà bianche le tele. *Linteariuſ fullo.*

Biancheria, luogo dove ſi curano, e s'imbiancano le tele. *Lintearia fullonica.*

Lavandaja. *Lotrix.*

Scatolaro. *Capſullariuſ, Ciſtellariuſ.*

Berettaro. *Pileorum artifex.*

Beccaro, macellaro, e beccajo, macellajo. *Laniuſ, ij.*

Fornajo, Fornaro. *Piſtor, is.*

Bottigliere, quegli, che fà i fiaſchi. *Ampullarius.*

Ricamatore. *Phrygio, onis.*

Bettoliere maſtro di bettola. *Caupo, onis.*

Scardaſſiere, Scardaſſino, e Carminatore. *Carminator.*

Candelaro, Candelottaro, e Lardaruolo. *Candelabrum artifex.*

Cappellaro. *Pileorum artifex.*

Il feltro è opera de' Cappellari. *Coactile, vel, pannus coactilis conflatur ab pileorum artificibus.*

Il feltro di Caſtore, e d'altre lane ſi fà ſenza teſſitura. *Caſtorea veſtis, & omnis catera, coactilis, ſine ullo textu per ſe ſtipatur, & in ſolidum corpus coaleſcit, certo ignis, & aqua temperamento, ad ahenam conchaм, ubi cogitur.*

Car-

Carbonaro. *Carbonarius.*
Ceretano, ciarliere, montimbanco, e saltimbanco. *Septasiarius circulator.*
Legnajuolo, Marangone. *Materiarius.*
Stromenti da Legnajuoli. *Materiariorum instrumenta.*
Martello. *Malleus.*
Sega. *Serra.*
Tenaglia. *Volsella.*
Trivellone. *Terebra.*
Traforo picciolo. *Terebella.*
Trivello, e Trivellino. *Cochlea terebra.*
Accetta, scure. *Securis. Ascia.*
Picciola scure, accetta picciola. *Securicla.*
Ascia, pialla. *Dolabra.*
Piallo. *Runcina mollior.*
Chiodo. *Clavus, i.*
Cavicchia, caviglia, e piuvolo. *Fibula Subscus, udis.*
Carrettiere. *Carructarius.*
Calderajo, e Calderaro, Pajuolaro, e Conzalavezzi. *Ærarius Faber.*
Ceraro, e Cerajuolo. *Cerarius opifex.*
Cassaro, e Cassiere. *Capsarius Faber.*
Vendi leggende, Botteghino, ò Cestaruolo. *Circumforaneus propola.*
Confettaro. *Dulciarius conditor.*
Cuojajo, Concia corame, Conciator di cuojo, ò di corami. Maestro di corami. *Coriarius.*
Cordaro. *Restarius. Funium textor.*
Cordara. *Funium textrix.*
Corda, Fune. *Funis, is m.*
Cordella, Cordellina. *Funiculus.*
Corda di arco. *Corda, æ.*
Corda di viola; di liuto, &c. *Nervus. Corda.*

Corda di Nave. *Rudens.*
Cavezza, e capestro. *Laqueus. Restis.*
Cordella, Corda picciola. *Resticula.*
Cordone, Cordellina. *Funiculus.*
Corda di Canapo, crudo, ò di giunchi. *Themex, icis. f. g.*
Corda di stoppa. *Funis stupeus.*

Calzolajo. *Suter.*
Arte del Calzolajo. Calzoleria, e bottega di Calzolajo. *Sutrina.*
Lesina, e subbia. *Subula, æ.*
Tronchetta di Calzolajo. *Scalprum sutorium.*
Spago di Calzolajo. *Filum picatum.*
Correggia, e soatto. *Lorum.*
Cuojo, corame. *Corium.*

Sarto, e Sartore. *Sartor.*
Ago. *Acus, us f g.*
Ditale, e detale. *Digitale, is.*
Forbice. *Forfex.*
Puntaruolo, spillo. *Pugiunculus. Veruculum.*
Filo. *Filum.*

Cuoco. *Coquus.*

Indoratore. *Inaurator. Auratura Opifex.*
Indoratura. *Auratura.*
Indorato d'oro brunito. *Argentum Auro illitum. Argentum inauratum.*

Smaltatore. *Encaustes, æ.*
Smaltatura. *Opus Encausticum.*
Smaltare. *Encaustrum auro illinere.*
Smalto. *Encaustrum. Figmentum metallicum.*

Agucciaro. *Aciicularius.*

Sotterratore, Beccamorti, e Pizzicamorti. *Vespillo, onis.*

Filatrice. *Fili artifex.*
Conocchia, rocca. *Colus.*

Arco-

Arcolajo. *Rhombus, i. Staminei operis Rhombus.*
Filare all'arcolaro. *Nere rhombo versatili.*
Fuso. *Fusus, i.*
Gomitolo. *Glomus, i.*
Mataſſa di filo, ò di ſeta. *Spira.*
Fonditore. *Fusor.*
Fonditura, Fondimento. *Fusura.*
Fontanaro. *Aquilex, egis.*
Fabbro, e Ferraro. *Ferrarius. Faber.*
Fucina. *Vstrina.*
Ferriera, e Molino da ferro. *Moletrina ferraria.*
Mantice. *Follis, is. m.*
Incudine. *Incus, udis. f. g.*
Tenaglia. *Forceps, ipis.*
Martello. *Malleus.*
Carbone di pietra. *Carbo saxeus.*
Ferro. *Ferrum.* (*enis.*
Gualchiere, Gualcatore, Mangano. *Fullo,*
Arte di gualcar panni. *Ars fullonica.*
Gualcatura di panni. *Lanaria politio.*
Spadaro. *Politor.*
Fornaro. *Furnarius.*
Spatola da fuoco, attizzatojo, zampone, e fuſtigone. *Rutabulum.*
Pala. *Batillum.*
Rigattiere. *Interpolator vestiarius.*
Rigattiera. *Interpolatrix vestiaria.*
Rigatteria. *Interpolandi ars.*
Piazza di rigattieri. *Interpolatorum forum.*
Ciabattino, e Ciavattino (Scarpinello a Roma.) *Veteramentarius sutor.*
Guantaro. *Chirothecarum sutor, & propola.*
Orologiere. *Horologiorum opifex.*
Oſtelliere. Oſte d'oſteria. *Caupo, onis.*

Osteria. *Caupòna.*

Lavoratore, ò Mercante d'Imagini. *Imaginum artifex, aut propòla.*

Lanternaro. *Lanternarius.*

Lanterna cieca. *Lanterna.*

Lavandara. *Lotrix, icis.*

Cucitrice. *Sartrix linteària.*

Muratore. *Faber lapidarius. Muralis structor.*

Malta. *Arenatum.*

Calce, Calcina. *Calx, cis.*

Gesso. *Gipsum, i.*

Cazzuola, mescola, e paletta da Muratore. *Trulla, æ.*

Archipendolo, Livello, e nivello. *Libræ.*

Cordajuola, e spago. *Amussis, is. linea.*

Riga. *Regula.*

Squadra, quadrella (squatta in Venezia.) *Norma. Gnomon.*

Leva, liviera, lieva, gaverna. *Vectis, is, m.*

Manofattura. *Opificium.*

Maresciallo, fabro, ferraro. *Faber ferrarius.*

Cozzone, sensale, nolezino, vetturino. *Mango, onis.*

Sonatore di Violino, ò d'altro stromento. *Auledus, i.*

Legnajuolo, e falegname. *Minuti operis lignarius faber.*

Mulattiere. *Mulio, onis.*

Molinaro, mugnajo. *Molitor pistrinarius.*

Molinara, mugnaja. *Molitrix pistrinariæ.*

Molino, Moletrina. *Pistrinum.*

Molino d'acqua. *Moletrina aquaria.*

Molino da vento. *Moletrina volatis.*

Molino da braccio. *Moletrina manuaria.*

Molino da giumenti. *Moletrina jumentaria.*

Mo-

Molinò da Biade. *Molestrina frumentaria.*
Da oglio. *Olearia, &c.*
Molino, baneretto, e bandereſe. *Molestrina indictiva.*
Macina, e palmento. *Mola pistrinaria.*
Macina di ſotto, giacente. *Meta molaria.*
Macina di ſopra. *Castillus molarius.*
Perno ſopra cui s'aggira la macina, ingegnone, ò inzegnone. *Molucrum.*
Battigliuola di molino, ò tarantaro. *Crepitaculum pistrinarium.*
Operajo, lavoratore, e lavorante di Seta. *Sericarius opifex.*
Cartaro. *Opifex chartarius.*
Profumiere. *Compositor odorarius.*
Paſticciere. *Dulciarius pistor.*
Teſſitore di paſſamani. *Limbolarius textor.*
Selciatore. Laſtricatore. *Structor viarius. Structura opifex.*
Mazzaranga. *Fistuca. Pavicula.*
Mazzarangare, battere con la mazza un ſelcio, ò laſtrico, e laſtricato. *Fistuca pavire. Pavimentum fistuca pangere.*
Maſtro del giuco della Pala corda. *Sphæristerij custos.*
Pellicciaro. *Pellio, onis.*
Perucchiere, che fà perucche, ò zazzere, e capelliere poſticcie. *Subdititicæ comæ concinnator.*
Pennacchiaro. *Plumarius.*
Facchino, Ceſtaruolo. *Bajulus destuarius girulus.*
Ollaro. *Figulus.*
Arte di Vaſaro, e bottega di Vaſaro. *Figlina.*
Lavoro di terra. *Figlinum opus figuli.*
Far coſe di terra. *Figulo, as.*

Torcitojo di Pignattaro. *Rota figularis.*

Forma, e modello di Pignattaro, ò Vasaro. *Proplasma, atis.*

Ligatore. *Librorum concinnator, structor.*

Ciabattino. *Veteramentarius sutor.*

Sellaro. *Ephippiarius sutor.*

Chiavaro, magnano. *Serrarius faber.*

Operatore di tafettà, ò zendado, e ormesino. *Multitij textor.*

Sartore. *Sartor.*

Scarpellino. *Sector lapidarius.*

Martello. *Malleus.*

Scarpello, cisello. *Scalprum.*

Mazza. *Tudes, itis. m. g.*

Riga. *Regula.*

Squadra. *Norma. Gnomon.*

Compasso, circello, e sesta. *Circinus.*

Carbone. *Carbo linearis.*

Tapezziere, Arazziere. *Aulæorum opifex.*

Tapezzaria, arazzo, ò razza, panni razzi, e spalliera. *Aulæum, æ, i. peripatasma*, vel *peristroma, atis.*

Pezzo di tapezzaria. *Aulæi textum.*

Muta di tapezzaria. *Pensilis aulæorum series.*

Tapezzaria a figure d'animali. *Belluarum peristroma.*

Tapezzaria a figure umane. *Humanis imaginibus descriptum aulæum.*

Tapezzaria a pittura di paesi. *Opere topiario descriptum peripatasma.*

Tapezzaria ricca, ò di Fiandra, di fattura rilevata. *Sumptuosi texti, magnificique operis peristroma.*

Tapeto, ò colonne. *Columnatus Tapes.*

Taverniere, Tavernaro. *Caupo, onis.*

Tin-

Tintore. *Infector.*
Tintura. *Tinctura, infectus, us.*
Di doppia tintura. *Dibaphus, a, um.*
Tintura viva, forte, e di durata. *Infectus vividus, vegetusque, ac splendidus.*
Teſſitore, Teſſitor di tela. *Textor.*
Teſſitrice, Teſſitrice di tela. *Textrix.*
Arte, ò meſtiere di teſſitore, e ſua bottega. *Textrina.*
Telaro. *Operis textorij machina.*
Subbio. *Iugum.*
Rolli di teſſitore. *Ralla textoria.*
Pettini di teſſitore. *Textorij pectines.*
Navicella. *Textoris radius.*
Caſſe di teſſitore. *Textorium pralum.*
Calcola, e calcole in numero del più. *Insubula, orum.*
Perticatore, ò miſuratore al poſcio. *Menſor.*
Tonditore, Tonſore. *Tonſor.*
Bottajo, acconcia botti. *Doliarius.*
Botte. *Dolium.*
Botte picciola. *Doliolum.*
Doga di botte. *Doliaris tabula.*
Captuggine di botte. *Crena doliaris fundi.*
Cerchiare, accerchiellare una botte. *Dolium viere.*
Spillare una botte. *Dolium relinere.*
Coccone, cocchiume, turacello, zaffo; *Operculum.*
Stoppino, ò ſpillo di botte. *Verueulum.*
Tornitore. *Tornator.*
Tornitrice. *Tornatrix.*
Torno, e tornello, iſtromento da torniare, tornellare, e torneggiare. *Tornus, i.*
Subbio. *Insubulum.*

Ferro, che serve a tarpare, e pulire il torno. *Scalprum.*

Lavorato, e fatto al torno. *Tornatus.*

Si fanno de' vasi al torno, di questa pietra. *Lapis ille tornatur in vasa.* Plin.

Vetraro. *Vitrearum specularium opifex.*

Vetro. *Vitrum.*

Occhiale. *Conspicillum.*

CAPITOLO ULTIMO.

Il Contado, la Villa.

Rus.

SOggiornare in Villa per ricrearsi, diportarsi, trastullarsi, prendersi spasso. *Rusticari. Rure*, vel *Ruri degere.*

Soggiorno di Villa. *Rusticatio.*

Uomo di Villa, di Campagna, Contadino, Villano. *Homo Rusticanus, Rusticus.*

Campo, terra di lavoro. *Ager, gri.*

Picciolo campo. *Agellus, i.*

Campo lavorato, ma non peranche seminato. *Aruum, i.*

Campo, che si semina ogni anno. *Ager restibilis.*

Campo, che si lascia riposare di quando in quando. *Nouale, is. Vernaculum, i.*

Maggese, terra, ò campo lavorato d'Inverno. *Aurum hyeme proscissum.*

Solco terra rilevata trà le due righe, che fà il vomero dell' aratro. *Lira. Stria. Porca. Scamnum.*

Le righe che sono a canto al solco. *Sulcus, i. Stria.*

Biada in erba, ò spica. *Seges, etis.*

Trat-

Tratto di terra incolta. *Inculsus terræ tractus.*
Etica, erba. *Filicetum.*
Campagna arrenosa, terra sterile. *Cabuletum.*
Montagna, Monte. *Mons, tis. m.*
Piede, ò piè di monte, ò montagna. *Montis pes, radi.*
Parte di mezo, il mezo d'una montagna. *Montis dorsum, clivus.*
Il declivo d'un monte. *Montis declive. Montis declivitas.*
Giogo, cima di monte. *Montis jugum, vertex cacumen, fastigium, supercilium.*
Monti, che vomitan fuoco. *Montes ignem eructantes.*
Ætna, in Sicilia.
Vesuvius, in Italia.
Quitto, in Peruvia.
Collina. *Collis, is.*
Collina la cui salita è eguale, e non aspra, ò disagevole. *Collis cujus ascensus molis, & clemens, non asper, non arduus.*
Poggio. *Clivus.*
Poggiuolo, greppo, eminenza. *Tumulus, i.*
Valle. *Vallis, is.*
Valle attorniata, ò circondata da poggi, ò collinette. *Convallis.*
Abisso. *Barathrum.*
Precipizio, luogo precipitoso. *Præcipitium. Præceps locus. Præruptus, & altè depressus locus.*
Valle bassa. *Verago, inis.*
Salto. *Saltus, us.*
Fossa. *Fossa, æ.* (*na, æ.*
Fossa ove l'acqua è stanzia, ò stagnante. *Lacu-*
Pianura, Campagna. *Planities.*
Spianata. *Æquata planities, Complanata area.*

Rocca, Rupe. *Rupes, is. Petra.*
Rupe ſcarpata. *Rupes prærupta.*
Pezzi, ò ſpezzami di rocca. *Saxula, orum.*
Boſco, ſelva. *Silva, æ.*
Selva d'alberi alti, fuſtoſi. *Silva, alta, ardua, procera.*
Boſco, ò legno di tagliata. *Silva cædua.*
Selva piantata a mano. *Conſita ſilva.*
Selva conſecrata ad alcuna deità falſa. *Lucus, i.*
Boſchetto. *Silvula.*
Boſco. *Nemus, oris. n.*
Boſco di Mirti, di lauro, ò alloro, &c. *Myrtetum, Lauretum, &c.*
Riva di boſco. *Silvæ, ora, æ.*
Ceſpuglio, Fratta, macchia. *Dumentum. Vepretum, Senticetum.*
Prato. *Pratum.*
Prato ſmaltato di fiori. *Pratum floribus pictum, diſtinctum conſperſum.*
Vignetto, Vignazzo. *Vinetum.*
Pomaro. Orto d'alberi. *Pomarium.*
Giardino luogo d'amenità, dove ſono piante verdeggianti. *Viridarium, ij.*
Giardiniere. *Viridarius.*

Orto. Giardino. *Hortus.*

Ortaggio. *Horti, orum.*
Orto, ò Giardino di piacere. *Hortus voluptuarius.*
Orto mineſtriere. *Hortus olitorius.*
Giardino di fiori. *Hortus coronarius.*
Giardino in luogo alto, e rilevato. (volgarmente, terrazzo.) *Hortus penſilis.*
Andari, Viali, e Viette di Giardini. *Ambulatio.*
Ordini d'Alberi a livello. *Arborum verſus. Directa Arborum deſcriptio.*

Qua-

Quadretti d'orto. Porche. *Aureola. Pulvillus. Hortulus. Pulvilli hortum.*

Compartimento di Giardino di piacere. *Topium. Topieria area.*

Estremità de'quadretti, ò Porche di Giardino. *Pulvillorum margines.*

Spalliera di Giardino. *Palatæ arbuſcula.*

Contraſpalliera. *Arbuſtiva ſepes.*

Seminario. *Seminarium.*

Gabinetto di Verzura. *Vmbraculum hortenſe.*

Pergolato di Verzura. *Virens. Camera. Frondens teſtudo.*

Laberinto. *Labirinthus.*

Quadro, quaderno, ripartimento, e compartimento di giardino di fiori. *Florum hortus, varijs figuris deſcriptus.*

Quadro, ripartimento di ceſpugli. *Planum ceſpititium.*

Fontana, fonte. *Fons, tis.*

Pilo di fontana. *Concha, æ. Labrum. Crater Fontana concha.*

Statue. *Statuæ.*

Grotta ruſtica. *Spelunca opere ruſtico.*

Caſcata, caduta d'acqua. *Præceps ex alto aquæ lapſus.*

Mormorìo di Ruſcelli. *Riuulorum leue murmur.*

Bollor di fontane. *Bullientium fontium ſpumantes vendulæ.*

Spicchio, e zampillo d'acqua, *Saliens aqua.*

Creſta, ò ſpighetta d'acqua. *Aquea criſta.*

Cerchio d'acqua. *Orbiculatus crater aqueus.*

Pilo d'acqua in forma di mãtile. *Aquea mappa.*

Acquedotto, acquidocio, canale. *Aquæductus, us.*

Erba, Pianta, Fiore di Giardino. *Flos, planta.*

Herba hortenſis, ſativa, culta, domeſtica, familiaris.

Giardino, Orto. *Hortus.*

Giardiniere Ortolano. *Viridarius Hortolanus. Olitor.*

Giardiniera, Ortolana. *Hortulana. Olitrix.*

Camino, Strada, Via. *Iter, Via.*

Strada maeſtra. *Via militaris. Via Regia.*

Via battuta. Strada frequentata. *Via trita, frequens, celebris.*

Bivio. *Bivium.* Trivio. *Trivium.* Quadrivio. *Quadrivium.*

Strada ſcorciata. *Via compendiaria.*

Strada libera, e agevole. *Via expedita, aperta, facilis, & plana.*

Strada ove non ſi paſſa, via chiuſa, paſſo ſerrato, tagliamento di via. *Iter interceptum, intercluſum, impervium.*

Via ſcarrata, deviamento di ſtrada publica, uſcita di ſtrada battuta. *Iter devium.*

Strada pericoloſa. *Iter infeſtum, & periculoſum.*

Strada d'onde non ſi può uſcire. Strada inſuperabile. *Via inexplicabilis, inſuperabilis.*

Strada diritta. *Via recta.*

Strada di molti giri. *Via varios in gyros flexuoſa.*

Mezo camino, meza ſtrada. *Medium iter.*

Strada contraria. *Adverſa via.*

Strada piana. *Via plana.*

Strada, per cui ſi aſcende inſenſibilmente. *Via clementer aſſurgens.*

Salita. *Aſcenſus, us.*

Salita aſpra, e diſagevole. *Aſcenſus arduus, rigidus, durus difficilis.*

Salita agevole. *Aſcenſus mollis lenis, clemens, molitor.*

Stra-

Strada difficile, aſpra, diſagevole, fangoſa, sfódata, fognoſa, ſdrucciolāte, ſguiſcioſa, ſaſſoſa coperta di ghiaccio, di neve, ingōbrata, ò intralciata, e piena di ceſpugli, di rovi, di macchie. *Iter difficile, teterrimum, lutulentum, torrentium concurſu ruptum, decurſibus lubricum ſaxetis aſperum, glacio conſtratum, nive obſitum, vepribus impeditum, & invium.*

Sentiero. *Semita. Calis. Trames, itis.*

Via. *Iter. Semita.*

Un boſco, ò ſelva ſpartita, e attraverſata da moltiſſimi ſentieri. *Silva innumeris conciſa ſemitis.*

Si và in Villa quaſi ſempre per ricrearſi, e pigliarſi ſpaſſo di qualche giuoco: e la ricreazione rieſce più dolce allora che ſi và non a piedi, ma bene a cavallo, ò in carrozza. Inoltre ſi uſa di non andarvi, ſenza recarſi appreſſo alcuna coſa. E perciò ſi faremo a ragionare quì di cavalcatura, di carri, ed inſieme degli ſtromenti, de' quali ci ſerviamo per portar fuori le coſe. E finalmente darò l'ultima mano a queſta picciola Opera con la dinumerazion de' giuochi più uſitati. *Ruſticatum ferè itur, relaxandi animæ gratia. At qui haud paulò jucundior eſt relaxatio hu uſmodi, cùm Rus non noſtris petimus, ſed pedibus alienis. Ea propter non importunè credo recenſio hic à me fiet, primum vehiculorum omnis generis, tùm caniſtrorum, aliarumque rerum ejus generis; tùm denique Ludorum.*

Cavalcature, e Carri.

Iumenta, & Vehicula.

Cavalcatura. *Iumentum.*

Cavallo. *Equus.*

Ca-

Cavalla. *Equa.*
Chinea, ò Cavallo ambiante. *Equus tollutarius.*
Mula. *Mula.*
Mulo. *Mulus.*
Picciol Mulo generato d'un Toro, e d'un'Asina. *Pumilus Mulus.*
Asino. *Asinus.*
Asina. *Asina.*
Camello. *Camelus, i.*
Carro. *Currus, us.*
Carrozza, Cocchio. *Rheda, æ. Caverra, æ.*
Carrozza a due cavalli. *Biga, arum.*
Carrozza a trè cavalli. *Triga, arum.*
Carrozza a quattro cavalli. *Quadriga, arum.*
Carrozza alla Imperiale. *Testudinata Rheda.*
Carrozza con pendij di cortine. *Velis inhumbrata rheda.*
Predella, e poggio di carrozza. *Scandula rhedaria.*
Sedia di carrozza. *Sedularium, Rhedarium.*
Rendine di carrozza. *Rhedæ siparium.*
Cielo di carrozza. *Rhedæ fornix, camera, testudo.*
Ruote di carrozza. *Rotæ Rhedariæ.*
Fuso di ruota. *Rotæ radius.*
Piegatura di ruota, cerchio, ancone, assile, asside, cantone di ruota. *Canthus, i. Apsis, idis. f. g.*
Legatura di ferro, che cuopre gli anconi delle ruote. *Ferrea lamina canthis affixa*
Mozzo, e barile di ruota. *Rotæ modiolus.*
Asse di ruota. *Rotæ axis, is.*
Cavicchia, e caviglia alla punta dell'asse. *Rotæ mora. Rotæ retinaculum.*
Sedia, ò carretta di due ruote, che serve di carrozza. (Chaise roulante, e caleche in Francia.) *Carpentum.*

Coc-

Cocchio. *Essedum. Cisium.*
Cocchiere, e Cocchiero. *Cisiarius. Essedarius. Essedi auriga.*
Postiglione. *Veredarius, ij.*
Bara. *Ferculum. Gestatorium.*
Seggetta, e Seggia. *Sella gestatoria.*
Porta seggetta. *Sellæ bajulus.*
Lettiga, e Lettica. *Lectica, æ.*
Bara di Lettica. *Lectica gestatorium.*
Carretta. *Carrus, i. Vehis, is.*
Timone di Carretta. *Temo, onis.*
Cavallo timoniere. *Equus jugarius.*
Carro traboccante. *Plaustrum.*
Treggia. *Traha, æ. Vehiculum rusticum.*

Istrumenti per portar fuori le cose.
Instrumenta ad rerum exportationem

Sporta, Cesta, Gestone. *Corbis, is. f. Cophinus, i. Sporta, æ.*
Cesto, paniere. *Calathus, i. Qualus, i. Canistrum, i.*
Picciol paniere. *Quasillus, Calathiscus, Sirpiculum.*
Zerla, Zerlo, Zerletto, Zerlino, Cesto, Corbello. *Sporta dossuaria.*
Valigie. *Vidulus, i. Hippòpera.*
Bolgia. *Bulga, æ.*
Bolgia per tener danari. *Fiscus, i. Follis, is.*
Cassetta. *Capsula, æ.*
Baule, forziere, cassa. *Capsa camerata, corio tecta.*
Sacco. *Saccus, i.*
Saccoccia. *Bulga, æ. Pera, æ. Vidulus, i.*
Bolgia. *Saccus sarcinarius, sarcina equestris.*
Picciol sacco, sacchetto. *Sacculus, i.*
Bisaccia, tasca. *Manica.*

Bor-

Borſa. *Marſupium.*

Scatola. *Capſula, æ. Pixis, idis. f. g.*

Scatola grande. *Ciſtula, Ciſtella.*

Picciola ſcatola. *Capſella. Pixidula.*

Fiaſca, barletta, ampolla. *Lagena, æ. Ampulla, æ.*

De' Giuochi. *De Ludis.*

Giuoco ricreazione. *Ludus, i. Luſus, us. Luſio, onis.*

Giuoco di fortuna. *Alea, æ. Alea ludus. Luſus alearius.*

Stromenti da giuocare, ſtromenti che uſiamo per giuocare. *Arma luſoria.*

Mazzo di carte, un pajo di carte. *Luſoriarum pagellarum manipulus.*

Giuoco, partita. *Luſio ſingulæ.*

Noi abbiamo una partita di quattro. *E quaternis luſionibus unam vincimus. Luſione unâ victores ſumus.*

Chi vince queſta volta, vince la partita, vince tutto il giuoco. *Qui hanc palmam vincit tota luſione vincit.*

Noi perdiamo queſta partita *Hac univerſa luſione vincimur.*

Chi abbandona la partita la perde. *Palmam amittit, qui è certamine diſcedit.*

Io ti vincerò queſta partita. *Hac te luſione deÿciam. Te præſenti manu mactabo.* (rÿt.

Hò perduta queſta partita. *Hac mihi manus pe-*

Giuoco, il luogo dove ſi giuoca. *Ludi palæſtra, campus, ſtadium.*

L'hò io veduto dove ſi giuoca al pallamaglio. *In ſtadio ludicrari illum vidi.*

Compagno di giuoco. *Colluſor, is.*

Varie ſorti di giuoco. *Varia genera Ludorum.*

Pallone. *Follis pilaris.*

Trucco, il giuoco del trucco, e Pallamaglio

da

da tavola. *Ludus tudicularis*, vel *trudicularis*, vel *trudicularius.*

Palla da trucco. *Globulus, i. Pila, æ.*

Tavola da giuoco di trucco. *Alea, æ. ſolum, i.*

Archetto da giuoco. *Arculus, i. Portula, æ. Fornix, icis. Arcuata portula.*

Anello. *Annulus, Armilla.*

Buco nel giuoco. *Fundula Orca. Barathrum.*

Maglio di Trucco. *Clava*, vel, *Clavula. Tudicula.*

Giuocare al Trucco. *Globulis tudicularibus ludere.*

Mandare la palla nel buco, ſpingerla, precipitarla, farla cadere pel buco in terra. *In barathrum depellere, mittere, præcipitare, adigere, compingere.*

Palle, boccie grandi. *Luſoriÿ globi maiores.*

Boccie corte, cioè lanciate poco lontano. *Globi breviores (hoc eſt brevius intra ſtudium emiſſi.)*

Boccie lunghe, cioè tirate lontano il più che ſi può. *Globi longiores, hoc eſt longiùs emiſſi, totoque niſu virium.*

Dõdolamẽto, penzolamento ſopra una corda, ò ſopra la pũta d'un'aſſe, ò tovola. *Oſcillatio.*

Dondolarſi, penzolarſi, e fare l'altalena ſopra un legno, che ſtà ſoſpeſo, e in belico da due parti. *Oſcillare oſcillo inſidentem agitare ſe.*

Croce, ò pila. *Crux an pilla, vel, Crux an navis (Navis enim idem quod Pila, ex quo Navarchus dicitur*, Pilote *Gallicè.) Olim appellabatur hic ludus, Caput an Navis, quod in altera fronte. Nummi ſculptum eſſet lani caput, in altera verò Navis.*

Carte da giuocare. *Cartulæ luſoriæ. Folia luſoriæ. Picta pagellæ.*

Cor-

Corſo, gioſtra. *Curſus, decurſio.*

Gioſtra, Tornèo. *Decurſio ludicra. Troiæluſus. Equeſtris decurſio.*

Caroſello. *Equeſtre ludicrum.*

Tornèo. *Ludicra pugna Equeſtre.*

Corſa d'anello. *Equeſtri ludicro, de palmà certamen.*

Corſa al Facchino. *Decurſio equeſtris in Natarium pugilem.*

Tavole. *Taleolæ luſoriæ. Scrupi luſorij.*

Rè, cioè due tavole, l'una ſopra l'altra. *Duella, æ. dupillo, onis. ſcruporum duella, duplio.*

Fare il Rè. *Scrupum geminare.*

Ballo. *Saltatio.*

Danza, carola. *Chorèa, æ.*

Branla, e brando. *Orbis ſaltatorius.*

Moreſca, Danza di gente armata, e a cavallo. *Pyrricha, æ. ſaltatio pyrricha, Enoplia, ſaltatio Germanica, facta ab hominibus armatis.*

Danzare, ballare al ſuono di Violini. *Ad fidium numeros ſaltare.*

Ballare al ſuon di fiauto. *Ad Tibiam*, vel, *ad tibiæ modos ſaltare.*

Danzare, ò ballare un brando, una branda. *Numeroſum orbem ſaltare.*

Dado. *Teſſera, æ. cubus, i.*

Tiro, tratto di Dado. *Teſſeræ jactus.*

Tavoliere da giuocare a dadi. *Alveus teſſerarius.*

Vaſetto, ò cornetto, dove ſi tirano i dadi. *Tritillus, i. Pyrgus, i. m.*

Tirare i dadi. *Teſſeras jacere, mittere.*

Il dado è tirato. *Jacta eſt alea.*

Aſſo de dadi. *Monas, adis. Canis, is.*

Duaſſi, e ambaſſi di dadi. *Duella*, vel *duplio.*

I trè

I trè punti. *Ternio, onis.*
I quattro punti. *Quaternio, onis.*
I ſei punti. *Senio, onis.*
Scacchi. *Latrunculi, orum.*
Scacchiere, Tavoliere da giuocare a' ſcacchi, alle tavole. *Alveolus*, vel *Alveus luſorius.*
Ciaſcuno degli ſcacchi hà il ſuo nome, il ſuo luogo, il ſuo ordine, e la ſua andatura. *Latrunculorum cuilibet ſuum eſt nomen, ſeu ſedes, ſuus ordo, ſuus inceſſus.*

Nomi degli ſcacchi.
Latrunculorum nomina.

Rè. *Rex.*
Regina, ò Dama. *Regina.* (*Æquites.*
Alfini di ſcacchi (volgarmente, Cavalieti.)
Torri. *Turres.*
Pedine. *Pedites.*
Matti. *Norioues.*
Scaccomatto. *Vici Regem. Teneo Regem.*
Dare ſcaccomatto. *Vincere. Ad incitas redigere adverſarium.*
Lotta. *Lucta, æ.*

Mora, il giuoco della Mora.
Digitis micantium ludus.

Giuocare alla mora. *Micare digitis.*
Piaſtrelle, morelle, e pallottole. *Scrupi, orum.*
Giuoco dell'oca. *Ludus anſerinus.*
Piaſtrella. *Diſcus.*
Pari, ò caffo. *Par, impar.*
Pallamaglio. *Luſus maioris globi tudicularis.*
Maglio. *Tudes, itis. Tudes pilaris.*
Palla. *Pila, æ.*
Giuoco di palla, il luogo, dove ſi giuoca. *Spheriſterium. Pilapalaſtra. Pilaris palaſtra. Pilaris ludi area, campus.*

Le

Le parti del giuco di palla ſono: *Partes ſphæriſterij ſunt:*

Galleria. *Porticus.*

La parte di dentro. *Porticus interior.*

Tetto. *Tectum.*

Tamburro. *Tympanum.*

Corda. *Funis.*

Bucigatto, ò bucigattolo. *Cavus minor.*

Cacciar la palla. *Pilam mittere.*

Ricacciar la palla. *Pilam repellere, retorquere.*

Accreſpar la corda con la palla. *Molliore affrictu pilæ funem criſpare vibrare leviter pertingere modicè vibrare.*

Schencire. *Pilam in parietem obliquè, vel à latere, illidere, caſu, & ſaltu declinatura colluſoris manu.*

Schencio. *Pilæ obliquus in parietem illiſus; Cuneatus pila in parietem ad latus; fruſtrandæ colluſoris expectationi, ac manui.*

Cacciar la palla con un man roveſcio, contramano, ò colpo di roverſcio. *Averſa manu pillam mittere.*

Man roverſcio, contramano, colpo di roverſcio. *Averſa manus miſſio.*

Provarſi, provare il giuoco. *Proludere.*

Colpo di prova, ò ſaggio. *Pilaris proluſio,* vel *Palmaria pilæ proludium.*

Giuoco di palla. *Pilæ ludus.*

Racchetta per giuocare alla palla. *Reticulare pilare.*

Caccia nel giuoco di palla. *Pilæ mora. Pilaris inſtitio.*

Segnare le caccie. *Moras ſignare. Inſtitiones notare.*

Quante caccie vi ſono? *Quotuplex eſt inſtitio?*

Ve

Ve ne sono già due. *Iam est gemina. Iam est una, & altera.*

Contrastare, contendere con ardore una caccia. *Acriter institionem certare. Ardenter pugnare de institionis victoria.*

Caccia, segno di Caccia. *Institionis meta. Institionis signum. Pila oppressa meta.*

Mastro del giuoco della palla corda. *Spharisterij custos.*

Vincere la caccia. *Institionem vincere. Moram auferre.*

Zone, cione. *Trunculus lusorius. Metula lusoria.*

Giuoco di zone, ò cioni. *Trunculorum ludus. Metularum lusus.*

Hò io comprato un giuoco di cioni. *Metularum novenriùm emi.*

Abbattere, e gettare a basso i cioni. *Metulas decutere, de turbare, deÿcere.*

Rizzare i cioni abbattuti. *Decussos truncos erigere, statuere.*

Hò io quattro cioni del primo tratto, e sei del secondo. *Primo jactu excussi metulas quatuor, secundo senas.*

Salto. *Saltus, us.*

Salto eguale. *Ex æquo saltus. Æquus saltus.*

Salto in alto. *Saltus in sublime.*

Salto innanzi, e in dietro. *Saltus in adversum, & inversum.*

Trottolo, e trottola, baruttola, e picciolo. *Turbo, nis.*

Giuocare al trottolo. *Turbinem circum agere.*

Giuocare a bedina, bedana. *Ludere ad conjectum scrobiculi.*

Giuocare a billi, ò billori, e roccheti. *Ludere truncilis pyramidulis.*

Giuo-

Giuocare a chi ſalta più. *Contendere ſaltu.*
Giuocare al Caſtellino di noce. *Ludere Caſtellatis nucibus.*
Giuocare a ciociorlanda. *Ludere baſilinda.*
Giuocare a moſca cieca. *Ludere mynda.*
Giuocare a correre a piè zoppo. *Ludere aſcoliaſmo.*
Giuocare a correre in punta de' piedi con le mani alzate. *Ludere pyciliſmate.*
Giuocare al cinque. *Ludere pentalithæ.*
Giuocare a i dadi. *Ludere teſſeris.*
Giuocare agli oſſi, ò talloni. *Ludere Aſtragaliſmo, ſcutalis.*
Giuocare all'arancetto. *Ludere aurantijs.*
Giuocare a indovinar chi ti hà percoſſo. *Ludere Chytrinda.*
Giuocare al dodici. *Ludere duodecim ſcrupolis.*
Giuocare alla gallozzola. *Ludere cindaliſmo.*
Giuocare alla palla con le mani. *Ludere pila palmaria.*
Giuocare alla palla a corda, ò con la racchetta. *Ludere pila raptim ad chordam.*
Palletta della palla. *Batillum luſorium.*
Giuocare alla palla al balzo. *Ludere aporrhaxi.*
Giuocare alla palla alla tẽda. *Ludere pila expulſim.*
Giuocare all'alta lena. *Ludere oſcillo.*
Giuocare alla piaſtrella. *Ludere ad ſcopum lapide rotato, vel lamella.*
Giuocare alla ſcarpaccia. *Ludere ſolea detrita.*
Giuocare alle braccia. *Ludere palaſtra, & lucta.*
Giuocare alle carte. *Ludere aleis, foliis luſoris, paginis pictis.*
Giuocare alle pompe. *Ludere Dielcyſtinda.*
Giuocare al maglio, ò al trucco. *Ludere tudicula.*
Giuocare al matto. *Ludere tredecim globulis.*

Giuo-

Giuocare al nove. *Ludere novem calculis diſcoloribus.*
Giuocare al pallone. *Ludere folle pugillatoris.*
Giuocare al pallone al calcio. *Ludere harpaſto.*
Giuocare a mandin mandella. *Ludere pila datoria.*
Giuocare a pari, ò caſſo. *Ludere par, impar.*
Giuocare sù la fune. *Ludere ſchœnobatica.*
Giuocare alla moreſca. *Ludere pyrricha.*
Giuocare a ſalta ſtecchi. *Ludere gerano.*
Giuocare a ſcacchi. *Ludere latrunculis ſcachys.*
Giuocare a ſcarica batilli. *Ludere decuſſata quadrupede.*
Giuocare alla trottola. *Ludere trocho.*
Giuocare a toccadiglio, ò sbaraglino. *Ludere tabellis diſcoloribus.*
Giuocare a trionfi alla ſpagnuola. *Ludere triumpho hiſpanico.*
Giuocare a budetti. *Ludere ſalitris.*
Giuoco di pugni. *Pugillatus, us. m.g.*
Guoco della labarda. *Halteros, m.g.*
Giuoco, ò feſte de' Tori. *Bonlia, um. n.*
Grillo, ò lecco. *Scopus, ilex luſorius.*
Lancia da Gioſtra. *Haſta velitaris.*
Lecco di piaſtrella. *Illicium luſorium lamellarum.*
Lotto. *Sorſitio, onis.*
Palio. *Bravium. Nicetorion. Palmarium.*
Palla a corda. *Trigonalis pila.*
Palla al balzo. *Pila refractio.*
Palla al maglio. *Pilea lignea.*
Palla al trucco. *Pila truſatilis.*
Palla da giuocare. *Pila luſoria.*
Palla in aria. *Pila cœleſtis.*
Pallone al calcio. *Harpaſtum.*

Pal-

Palloncino. *Folliculus.*
Partita di giuoco. *Colluſorum partitio.*
Pallotta, ò Palloncello. *Pila paganica.*
Piaſtrella. *Lamella, æ.*
Pillotta. *Sphæra, æ. globus, i.*
Piombino da rigare. *Stylus plumbeus.* Da miſurare. *Perpendiculum, i.*
Racchetta. *Reticulum, i.*
Riffa maggiore, quando ſi fà con trè dadi di-Ci ciotto punti. *Venereus jactus.*
Schizzo da gonfiare il pallone. *Clyſter pneumaticus.*
Spaventacchio. *Tericulum, i.*
Tamburtino con ſonagli. *Gruſma, atis. n.*
Tavola da giuocare. *Alveus, tabula luſoria.*
Tavola del trucco. *Menſa tudicularis.*
Tiro che perde. *Canis. Canicula.*
Tiro che il tutto guadagna. *Pliſtobolinda. Jactus Venereus.*
Cerchio da ſaltar dentro. *Orbis ſaltatorius.*
Bracciale da giuocare. *Brachiale luſorium.*
Berſaglio, ò targa. *Scopus, Album.*
Berriera. *Morphaſmus, i. m.*
Tichetache, e triche trache. *Scruporum, & ſeſſerarum miſtus ludus.*
Volante, ò pennello da giuocare. *Scrupus pennatus ultro, citroque miſſilis.*

FINIS.

Ad majorem Dei gloriam.

234543

BIBLIOTECA
COMUNALE
TRENTO

TT
I
k
294

INDICE
Coll. Serafico
15323

Con Licenza de' Superiori.